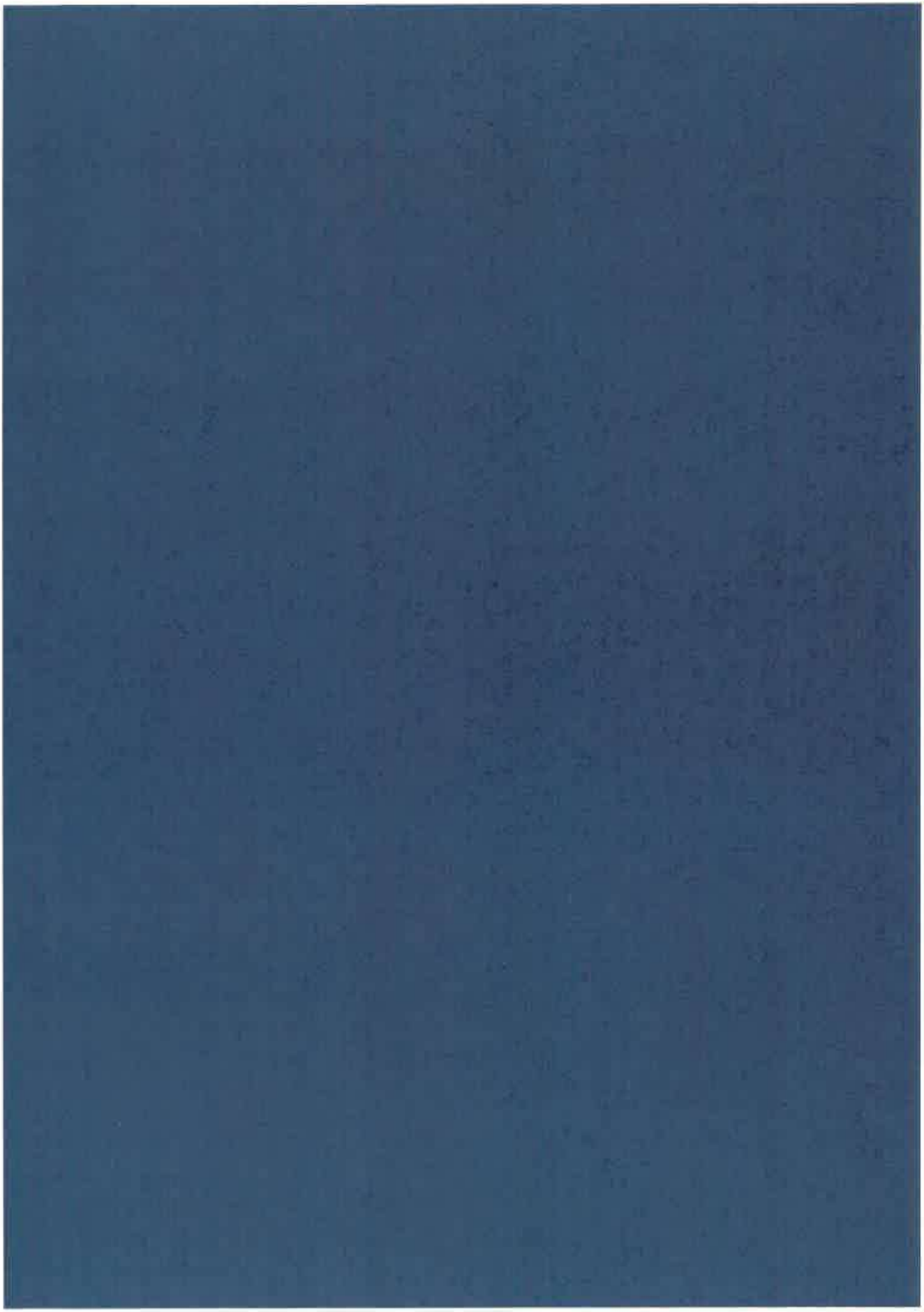
COMETA

Bilancio 2025



COMETA

SEZIONE A - RELAZIONE SULLA GESTIONE 5

1. **ORGANI DEL FONDO** 6
   - Struttura organizzativa
   - Adeguamento alla normativa IORP II

2. **ANDAMENTO DELLA GESTIONE** 11

3. **ISCRIZIONI DEI LAVORATORI E DELLE IMPRESE AL 31/12/2025** 15

4. **LA GESTIONE PREVIDENZIALE** 19
   - La riconciliazione dei contributi
   - Le prestazioni erogate dal fondo nel 2025
   - I canali di comunicazione del fondo
     - *Comunicazione multicanale e informazioni agli aderenti*

5. **LA GESTIONE AMMINISTRATIVA** 31

6. **DATI SINTETICI DI BILANCIO** 34

7. **LA GESTIONE FINANZIARIA** 35
   - L'evoluzione della quota e le *performance* ottenute
   - L'andamento della gestione finanziaria
   - Politica di investimento e sistema di controllo della gestione finanziaria
     - *Mine antipersona*
   - La politica di impegno per la sostenibilità sociale, ambientale e di *governance*
     - *Risultati ESG per comparto*
     - *Attività di engagement e dialogo con gli emittenti*
     - *Esercizio del diritto di voto*
   - Operazioni in conflitto di interesse

8. **RECLAMI** 53

9. **ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI** 53

10. **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO** 63

11. **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE** 64

ALLEGATI: ELENCO OPERAZIONI IN CONFLITTI DI INTERESSE - ANNO 2025 67

SEZIONE B - BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2025 73

- **ORGANI DI COMETA 74**
- **STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO 76**
- **INFORMAZIONI GENERALI – FASE DI ACCUMULO 77**
  - A. Caratteristiche strutturali del fondo
  - B. Principi contabili e criteri di valutazione
  - C. Criteri adottati per il riparto dei costi comuni alla fase di accumulo, di erogazione e agli eventuali comparti
  - D. Criteri adottati per la determinazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio
  - E. Associati iscritti e riscattati
  - F. Compensi ad amministratori e sindaci
  - G. Dati relativi al personale - informazioni aggiuntive
- **RENDICONTO COMPLESSIVO 93**
- **RENDICONTO COMPARTO MONETARIO PLUS 106**
- **RENDICONTO COMPARTO REDDITO 126**
- **RENDICONTO COMPARTO CRESCITA 149**
- **RENDICONTO COMPARTO TFR SILENTI 171**
- **RENDICONTO COMPARTO SICUREZZA 2020 ..... 191**

SEZIONE C - INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITÀ 213

- **COMPARTO MONETARIO PLUS 214**
- **COMPARTO TFR SILENTE 222**
- **COMPARTO SICUREZZA 2020 ..... 230**
- **COMPARTO REDDITO 239**
- **COMPARTO CRESCITA 247**

SEZIONE D - RELAZIONI AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2025 257

- **RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI 258**
- **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI 263**

COMETA

SEZIONE A
RELAZIONE SULLA GESTIONE

Bilancio 2025

Consiglio di amministrazione

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signore Delegate, Signori Delegati,

quello che segue è il ventiseiesimo bilancio di Cometa, Fondo Nazionale Pensione Complementare per i lavoratori dell'industria metalmeccanica, della installazione di impianti e dei settori affini e per i lavoratori dipendenti del settore orafo e argentiero (in breve: Fondo).

L'assetto organizzativo di Cometa è caratterizzato da organi associativi, da funzioni, da una apposita struttura operativa interna (a sua volta articolata in aree) e dall'affidamento in *outsourcing* delle seguenti attività e/o funzioni e/o incarichi e/o servizi:

- incarichi di gestione delle risorse finanziarie;
- incarico di depositario;
- servizio di gestione amministrativo-contabile;
- incarico di erogazione delle prestazioni pensionistiche in forma di rendita;
- funzione di revisione interna;
- servizio di prevenzione e protezione e medico del lavoro;
- servizio di protezione dei dati;
- incarico di revisione legale dei conti;
- servizi di consulenza finanziaria, legale, *proxy voting*, di promozione e comunicazione;
- incarico di gestione del canale di segnalazione *whistleblowing*;
- servizio di archiviazione documentale remota;
- servizio di gestione di sistemi e infrastrutture informatiche.

1. Organi del Fondo.

In data 22 maggio 2024 si sono insediati gli organi di amministrazione e controllo eletti, per il triennio 2024-2026, dall'Assemblea dei Delegati nella riunione del 22 aprile 2024. Nella riunione del 22 maggio 2024 il Consiglio di amministrazione ha eletto la Presidente tra i consiglieri in rappresentanza delle imprese e la Vicepresidente tra i componenti in rappresentanza dei lavoratori[1]:

Daniela Dario (Presidente)	in rappresentanza delle imprese
Giovanna Petrasso (Vicepresidente)	in rappresentanza dei lavoratori
Angelo Cappetti	in rappresentanza delle imprese
Armando Castellano	in rappresentanza dei lavoratori
Oreste Gallo	in rappresentanza delle imprese
Stefano Liali	in rappresentanza delle imprese
Luca Mangano	in rappresentanza dei lavoratori
Roberto Montesi	in rappresentanza delle imprese
Silvia Rollino	in rappresentanza delle imprese
Mirco Luigi Rota	in rappresentanza dei lavoratori
Gianfranco Verdini	in rappresentanza dei lavoratori
Giorgio Maria Zamperetti	in rappresentanza dei lavoratori

[1] *L'uso, nel presente documento, del genere maschile è da intendersi riferito ai lavoratori e alle lavoratrici, ai Delegati e alle Delegate e risponde solo ad esigenze di semplicità linguistica.*

Il Collegio dei Sindaci è invece così composto:

Francesco Lucà (Presidente)	in rappresentanza dei lavoratori
Cataldo Lipani (Sindaco effettivo)	in rappresentanza delle imprese
Marco Lombardi (Sindaco effettivo)	in rappresentanza dei lavoratori
Sonia Mascarin (Sindaco effettivo)	in rappresentanza delle imprese
Massimiliano Montani (Sindaco supplente)	in rappresentanza delle imprese
Marino Paolo Giardini (Sindaco supplente)	in rappresentanza dei lavoratori

Assemblea dei Delegati: è composta da 90 (novanta) membri, dei quali 45 (quarantacinque) in rappresentanza dei lavoratori e 45 (quarantacinque) in rappresentanza delle imprese, eletti sulla base delle modalità stabilite nel Regolamento elettorale.

Consiglio di amministrazione: è composto da 12 (dodici) membri, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio della pariteticità (sei in rappresentanza dei lavoratori e sei in rappresentanza delle imprese).

Commissioni e Comitati

Allo scopo di favorire l'adozione delle scelte preordinate ad assicurare la corretta operatività del Fondo, il Consiglio di amministrazione ha istituito tre Commissioni consiliari (*i.e.* Commissione Finanziaria, Commissione Normativa, Commissione Comunicazione) e un Comitato (*i.e.* Comitato Controllo e Rischi).

La Presidente, la Vicepresidente e il Direttore generale del Fondo partecipano a tutte le Commissioni e al Comitato; la composizione del Comitato Controllo e Rischi è integrata da due rappresentanti del Collegio dei Sindaci.

1.1 Struttura organizzativa.

L'assetto organizzativo è stato "disegnato" tenendo conto della numerosità delle attività amministrative svolte in *outsourcing*, da cui discende l'esigenza di conservare in seno al Fondo concrete capacità decisionali e di controllo. Il modello organizzativo è orientato a privilegiare funzioni di coordinamento e di monitoraggio delle attività amministrative e gestionali, con specifico riguardo alla progettazione ed alla verifica dei flussi informativi, alla definizione degli *standard* qualitativi e quantitativi dei servizi esternalizzati, alla valutazione dell'adeguatezza delle procedure e delle risorse impiegate dai fornitori di servizi.

Il modello organizzativo è fondato sulla cultura della pianificazione delle attività e dei controlli; periodicamente si tengono riunioni per la condivisione di spunti di miglioramento/criticità.

L'organigramma, approvato dall'organo di amministrazione nella riunione del 22/11/2023 e aggiornato nella riunione del 24/07/2025, si colloca in un più ampio quadro di motivazione e rinnovamento, attraverso la ridefinizione del lavoro dei Responsabili di Area e delle altre risorse del Fondo in un quadro di fiducia, maggiore autonomia e responsabilità individuale verso il raggiungimento degli obiettivi.

Gli obiettivi perseguiti sono:

- rafforzamento della struttura professionale e organizzativa attraverso la ridefinizione univoca dei ruoli, compiti e responsabilità;
- irrobustimento della cultura aziendale attraverso una migliore comprensione della differenza e del funzionamento delle funzioni che strutturalmente offrono un servizio "interno" di supporto e le funzioni che erogano servizi verso l'esterno;
- rendere più efficace la gestione dei processi.

Per rispondere alle esigenze di efficacia, efficienza e coerenza organizzativa, l'assetto delle funzioni operative di linea è stato progettato in ragione dei principali processi in cui si suddivide l'attività del

Fondo, tenuto anche conto della divisione funzionale delle attività svolte del *service* amministrativo, articolandolo in tre aree: amministrazione e contabilità, operativa e gestionale, finanza e controllo.

Le funzioni di *staff* supportano l'organizzazione del Fondo attraverso mansioni fondamentali per il suo sviluppo e per incrementare la sua efficienza.

La struttura organizzativa interna svolge le funzioni di controllo dell'operato dei fornitori di servizi esterni e le attività di servizio nei confronti degli associati.

In particolare, la Direzione generale attua le decisioni del Consiglio di amministrazione mediante l'organizzazione delle risorse umane, delle risorse tecniche e strumentali nonché dei processi lavorativi.

L'Area Operativa e gestionale è preposta a garantire la corretta lavorazione delle richieste ricevute da parte degli aderenti (ciclo attivo e passivo) e delle aziende entro le tempistiche stabilite dalla normativa di settore e dall'ordinamento interno.

All'interno dell'area sono stati costituiti due uffici: Ufficio ciclo attivo (protocollo, adesione e contribuzione) e Ufficio ciclo passivo (erogazione delle prestazioni e gestione dei vincoli sulle posizioni individuali).

L'Area Contabilità e Amministrazione realizza il coordinamento, il monitoraggio e il controllo delle attività amministrativo-contabili, degli strumenti di pagamento, del bilancio, del *budget*, della tesoreria, dei rapporti con gli istituti di credito e con la società di revisione legale dei conti.

L'Area Affari generali e organizzazione si occupa della gestione delle politiche degli approvvigionamenti di beni, servizi e lavori, curandone il coordinamento e il monitoraggio e ne assicura il raccordo con la direzione generale.

Si occupa delle attività connesse alla gestione dell'immobile di proprietà e supporta la direzione generale nell'amministrazione del personale, nell'organizzazione del lavoro degli uffici, nella gestione delle relazioni e degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e di *privacy*.

La Segreteria Organi sociali svolge le attività di supporto agli Organi sociali del Fondo e alla Direzione generale.

L'Area Finanza e controllo monitora l'andamento economico finanziario e patrimoniale del Fondo, assicurando gli interessi degli aderenti nel rispetto del quadro regolatorio ed in coerenza con le disposizioni delle Autorità competenti. Fornisce al Consiglio di amministrazione una periodica informativa al fine di consentire l'adozione delle misure utili ad assicurare la costante coerenza dell'insieme delle azioni intraprese con gli obiettivi perseguiti.

L'Area comunicazione assicura la comunicazione istituzionale del Fondo e garantisce una efficiente gestione della platea di riferimento. Assicura la comunicazione promozionale del Fondo, promuovendo la conoscenza delle attività svolte, favorendo l'accesso alle informazioni anche a potenziali nuovi aderenti.

Per rispondere al maggior grado di complessità operativa derivante dagli accresciuti requisiti regolamentari (*e.g.* Direttiva IORP II, regolamentazione emanata dalla COVIP, *privacy*, sicurezza informatica, *compliance*, ecc.) ed in considerazione dell'incremento del perimetro delle attività non mandatorie (*e.g.* politica di impegno e politica di voto, rapporti con gli aderenti, promozione e sviluppo delle adesioni, attività connesse alla gestione dell'immobile di proprietà, ecc.), anche nel 2025 è proseguito il processo di consolidamento dell'assetto organizzativo del Fondo. Al riguardo si ricorda che nel 2024, ad esito di una selezione svolta con il supporto della società Randstad, il Fondo ha inserito in organico, a tempo pieno e indeterminato, una risorsa nella Funzione di gestione dei rischi, una nell'Ufficio Finanza e una nell'Area comunicazione. Nel 2025 è stata istituzionalizzata la Funzione di *compliance* e avviato, con il supporto della suddetta società, un processo selettivo per l'individuazione di un/una Responsabile dell'Ufficio Ciclo passivo.

La Funzione di gestione dei rischi ha il compito di concorrere alla definizione della politica di gestione dei rischi e di facilitare l'attuazione del sistema di gestione dei rischi, verificando l'efficienza ed efficacia

del sistema nel suo complesso. Concorre, inoltre, alla definizione del sistema di controllo della gestione finanziaria e alla valutazione dell'efficienza ed efficacia del sistema stesso.

Detta Funzione riporta al Comitato controllo e rischi e al Consiglio di amministrazione, fatti salvi i casi di comunicazione nei confronti della COVIP previsti dalla normativa. Il Fondo, nella delibera istitutiva della funzione di gestione dei rischi ha adottato appropriate misure e procedure atte a tutelare il titolare della Funzione che effettua le comunicazioni alla COVIP, da possibili ritorsioni o condotte comunque lesive.

Il Responsabile della funzione di gestione dei rischi è il dott. Luigi Antonelli, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa ai sensi del D. Lgs. n. 252/2005, art. 5-*sexies*, per lo svolgimento dell'attività.

Alla Funzione di gestione dei rischi è stata, altresì, attribuita la responsabilità della funzione di gestione e sorveglianza dei rischi ICT, da svolgere, avuto riguardo all'elevato tecnicismo dell'attività richiesta, con il supporto tecnico-operativo, in regime di *co-sourcing*, della società Olivieri e Associati (individuata ad esito di procedura di selezione ad invito). La funzione di gestione e sorveglianza dei rischi ICT è stata istituita in ottemperanza al Regolamento (UE) 2022/2554 (DORA) che richiede ai fondi pensione di predisporre, monitorare e aggiornare un quadro per la gestione dei rischi informatici che consenta di affrontare tali rischi attraverso una strategia di resilienza operativa digitale. Per maggiori dettagli sul collocamento organizzativo della Funzione si rinvia al Documento sul sistema di governo, pubblicato sul sito *web* del Fondo.

Di seguito si riporta una sintesi delle principali attività svolte dalla Funzione di gestione dei rischi nel corso dell'esercizio 2025.

ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI RISCHI: misurazione e calcolo dell'andamento di opportune metriche e indicatori che hanno l'obiettivo di monitorare i processi operativi del Fondo in modo da migliorare il sistema dei controlli interni e ridurre i rischi operativi e finanziari. In particolare, gli indicatori monitorati *(i)* descrivono e misurano l'andamento nel corso del tempo delle attività e delle pratiche processate (adesioni, contribuzione, prestazioni, ecc.); *(ii)* misurano le *performance* delle attività svolte, sia dalla struttura interna che in *outsourcing*, verificando, in quest'ultimo caso, il rispetto di eventuali soglie di tolleranza stabilite contrattualmente con il *service* amministrativo o con i gestori finanziari; *(iii)* verificano il rispetto delle norme e dei regolamenti, come ad esempio nel caso delle tempistiche stabilite per il pagamento delle prestazioni, per l'aggiornamento dei documenti rilevanti del Fondo e dell'informativa all'Autorità di Vigilanza.

I controlli sono formalizzati all'interno del Manuale operativo dei controlli , documento che dettaglia le tempistiche, la reportistica di riferimento e i referenti dell'attività e che viene aggiornato nel continuo per tener conto dell'evoluzione e dell'affinamento del processo di monitoraggio dei rischi. I presidi di controllo implementati hanno per oggetto i processi chiave delle diverse aree gestionali: processo di adesione, processo di contribuzione, processo di liquidazione, fiscalità, *switch*, reclami, *contact center*, monitoraggio della gestione finanziaria, segnalazioni, adempimenti di vigilanza e adempimenti vari.

VALUTAZIONE ANNUALE DEI RISCHI: aggiornamento annuale del *Risk Assessment* quantitativo e qualitativo delle classi di rischio o macro-categorie di rischio (così come individuate nella Mappa dei Rischi) che possono avere un impatto sull'attività del Fondo. Detta valutazione riguarda sia i rischi finanziari che operativi.

AZIONI CORRETTIVE FINALIZZATE ALLA MITIGAZIONE DEI RISCHI: implementazione di un piano di azioni correttive per riportare il rischio residuo emerso in fase di *Risk Assessment* ad un livello ritenuto "accettabile", volto a migliorare il presidio di controllo sui processi oggetto di analisi.

ASSUNZIONE DELLA RESPONSABILITÀ DELLA FUNZIONE DI GESTIONE E SORVEGLIANZA DEI RISCHI ICT E ADEGUAMENTO AL REGOLAMENTO DORA: con delibera del 20 febbraio 2025, il Consiglio di amministrazione ha attribuito al Responsabile della Funzione di gestione dei rischi la responsabilità della Funzione di gestione e sorveglianza dei rischi ICT, da svolgere, avuto riguardo all'elevato tecnicismo dell'attività richiesta, con il supporto tecnico-operativo, in regime

di *co-sourcing*, della società Olivieri e Associati. La Funzione di gestione e sorveglianza dei rischi ICT ha supportato il Consiglio di amministrazione: i) nel processo di adeguamento al Regolamento (UE) 2022/2554 del Parlamento del 14 dicembre 2022 relativo alla resilienza operativa digitale per il settore finanziario (Regolamento DORA) ii) nella definizione dei criteri e dele metodologie di misurazione e valutazione dei rischi ICT affinché siano adeguati al quadro per la gestione dei rischi informatici e al profilo di rischio del Fondo.

AGGIORNAMENTO DOCUMENTALE: aggiornamento della Politica di gestione dei rischi e del Documento sulla politica di investimento per la parte di competenza. L'aggiornamento della Politica di gestione dei rischi si è reso necessario per recepire i ruoli e le responsabilità in materia identificazione e mitigazione dei rischi ICT, per dettagliare i rischi ICT all'interno della mappa dei rischi e descrivere la metodologia e la modellistica che il Fondo intende adottare per la misurazione dei rischi ICT. Con l'aggiornamento triennale del Documento sulla politica di investimento la Funzione di gestione dei rischi ha provveduto alla revisione delle parti relative: i) all'analisi delle caratteristiche demografiche e previdenziali della popolazione di riferimento; ii) alla verifica della copertura pensionistica di II pilastro; iii) individuazione degli obiettivi finanziari dei comparti.

La Funzione fondamentale di revisione interna svolge le attività previste dai Piani (annuali o pluriennali) approvati dal Consiglio di amministrazione del Fondo ed ha come principali ambiti di controllo quelli indicati dal D. Lgs. n. 252/2005 (*e.g.* verifica la correttezza dei processi interni, l'efficacia ed efficienza delle procedure organizzative, l'attendibilità delle rilevazioni contabili e gestionali, valuta e monitora l'efficacia, l'efficienza e l'adeguatezza del sistema di controllo interno e delle ulteriori componenti del sistema di governo del Fondo, l'efficacia e l'efficienza delle attività esternalizzate, verifica la regolarità e funzionalità dei flussi informativi tra i diversi settori del Fondo, ecc.).

Detta Funzione riporta al Consiglio di amministrazione, anche per il tramite del Comitato Controllo e Rischi, fatti salvi i casi di comunicazione nei confronti della COVIP previsti dalla normativa. Il Fondo, nella delibera istitutiva della funzione di revisione interna e di affidamento dell'incarico in *outsourcing* ha adottato appropriate misure e procedure atte a tutelare il titolare della Funzione che effettua le comunicazioni alla COVIP, da possibili ritorsioni o condotte comunque lesive.

La titolarità della Funzione è affidata alla società ElleGi Consulenza S.p.A., il cui responsabile, Giampiero De Pasquale, è in possesso dei requisiti previsti dalla normativa ai sensi del D. Lgs. n. 252/2005, art. 5-*sexies*, per lo svolgimento dell'attività.

La Funzione di *compliance* ha il compito di assicurare che le procedure interne siano coerenti con l'obiettivo di prevenire la violazione di norme e di regole e procedure deliberate dal Consiglio di amministrazione, al fine di evitare il rischio di incorrere in sanzioni, perdite finanziarie o danni di reputazione in conseguenza di violazioni di norme legislative, regolamentari o di autoregolamentazione.

La responsabilità della Funzione *compliance* è affidata alla dott.ssa Nunzia Fazio, in possesso di adeguate conoscenza ed esperienza rispetto ai compiti inerenti al ruolo ricoperto e alle caratteristiche del Fondo, in termini di organizzazione interna, dimensione, natura, portata e complessità delle attività.

Il Fondo si avvale del supporto tecnico di Friends Consulting S.r.l.s. cui è affidato l'incarico di Responsabile della protezione dei dati (DPO) e di consulenza sulla *privacy*, per la realizzazione degli interventi previsti dal Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali.

Per gli adempimenti previsti dal D. Lgs n. 81/2008 e s.m.i. il Fondo si avvale della società Sapal S.r.l. che, in qualità di Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP), ha individuato l'Ing. Luca Bianchi.

1.2. Adeguamento alla normativa IORP II – documenti obbligatori.

Il 13 dicembre 2018 è stato approvato il Decreto di recepimento della Direttiva comunitaria IORP II. Le nuove disposizioni sono volte ad accrescere il livello di tutela degli iscritti e la stabilità del sistema attraverso:

- il rafforzamento degli assetti organizzativi dei fondi pensione,
- la realizzazione di un efficace sistema di gestione del rischio, imperniato sulle cosiddette "funzioni fondamentali" (*i.e.* funzione di gestione del rischio, di revisione interna, attuariale),
- il miglioramento dei processi interni e della qualità dei rapporti con gli iscritti in termini di trasparenza.

Il 29 luglio 2020 la COVIP ha dettato istruzioni operative volte a chiarire i principali profili di novità della normativa primaria, il loro impatto sull'attuale assetto dei fondi pensione, le modifiche da apportare sia sotto il profilo organizzativo che documentale, nonché a specificare modalità e tempistiche di adeguamento.

Il Fondo ha predisposto e mantiene aggiornati i documenti e le politiche scritte che stabiliscono le regole di *governance*, le politiche operative e di controllo.

Il Consiglio di amministrazione ha approvato i documenti e le politiche scritte di seguito indicati:

1. Politica di esternalizzazione e scelta del fornitore;
2. Politica di remunerazione;
3. Politica di gestione dei rischi;
4. Politica di revisione interna;
5. Documento sulle politiche di *governance*;
6. Documento sul sistema di governo;
7. Documento sulla politica di investimento;
8. Documento sulla politica di gestione dei conflitti di interesse;
9. Piano di emergenza.

In ottemperanza alle prescrizioni normative, il Documento sul sistema di governo e il Documento sulla politica di investimento sono pubblicati sul sito *web* del Fondo.

2. Andamento della gestione.

Il contesto economico-finanziario.

Il 2025 è stato un anno denso di eventi e novità di carattere economico, geopolitico e commerciale che hanno incrementato l'incertezza a livello globale, senza tuttavia riflettersi in modo significativo sulla crescita effettiva.

L'insediamento della nuova Amministrazione Trump ha costituito il principale catalizzatore dell'anno, contribuendo a ridefinire gli equilibri del commercio globale, in un clima difficile per le relazioni diplomatiche internazionali, con il protrarsi del conflitto in Ucraina e l'esacerbarsi delle tensioni in Medio-Oriente. L'introduzione di dazi eterogenei e in media vicini al 20% su tutte le importazioni americane rischiava di generare uno *shock* del commercio internazionale ma l'impatto sulla crescita mondiale è stato mitigato dalla rimodulazione delle catene di approvvigionamento – in scia agli accordi raggiunti in corso d'anno con i principali *partner* commerciali – e da strategie commerciali aggressive da parte delle imprese USA per evitare di perdere quote di mercato, comunque in un contesto di forte indebolimento del dollaro.

Nel 2025 il PIL globale dovrebbe attestare una crescita del 3,1% (in linea con il 2024), il commercio internazionale accelerare (da 2,8 a 4%), per via della riconfigurazione dei flussi commerciali, volta a mitigare l'impatto dei dazi, l'inflazione globale ridursi (in media al 4%) trainata dai paesi emergenti, mentre i paesi avanzati hanno registrato andamenti divergenti.

Nello specifico:

- nell'area dell'Unione economica e monetaria (UEM) la crescita del PIL (1,5%) è stata sostenuta dai consumi interni, in un contesto di inflazione sotto controllo (prossima al 2% in media). Gli andamenti si sono confermati divergenti: alla crescita eccezionale dell'Irlanda (oltre il 13,6%, in larga parte attribuibile alle multinazionali operanti sul territorio) è seguita quella positiva della Spagna (+2,9%), mentre la Francia è cresciuta dell'1%, scontando l'instabilità politica interna e la Germania dello 0,4% risentendo del calo dell'*export* verso Stati Uniti e mercati asiatici. In Italia, il PIL è cresciuto dello 0,7%, leggermente al di sopra dell'anno precedente: gli elementi di debolezza strutturale, come la scarsa produttività, la debolezza di alcuni settori industriali, la dipendenza energetica e dal commercio estero, sono stati compensati da una positiva dinamica della domanda interna, con un proseguimento dei piani di investimento del PNRR, un'inflazione più bassa della media UEM e un'evoluzione positiva dell'occupazione;
- negli Stati Uniti la crescita, pur rallentando, è rimasta solida e dovrebbe attestarsi, sulla base degli ultimi dati disponibili, nell'intorno del 2,3%, trainata dai consumi e dai massicci investimenti in intelligenza artificiale, sebbene le politiche tariffarie abbiano alimentato i timori sull'inflazione, che anche nel 2025 si è mantenuta al di sopra dei *target* della FED (2,7% medio);
- in Cina, nonostante la pressione dei dazi USA, si è registrato un *surplus* commerciale *record*, compensando la fragile domanda interna con politiche monetarie espansive. Il tasso di crescita stimato è nell'intorno del 5%, in linea con gli obiettivi delle autorità governative, a fronte di un'inflazione pressoché assente.

Nel corso del 2025, le banche centrali dei principali Paesi Sviluppati hanno proseguito il percorso di allentamento monetario con tempistiche non sincronizzate.

La BCE ha operato, tra gennaio e giugno, quattro tagli complessivi, che hanno portato il tasso sui depositi al 2%, rimanendo poi attendista nella seconda parte dell'anno, per via di un'inflazione allineata agli obiettivi e di un'attività economica stagnante all'interno dell'area.

La Federal Reserve ha adottato un approccio più prudente, frenata dalla persistenza dell'inflazione USA, intervenendo solo nella seconda metà dell'anno, con tre tagli, che hanno portato i FED Funds nel corridoio 3,50%-3,75%, e il successivo annuncio di una pausa operativa.

Nella tabella che segue, si riportano i principali dati macroeconomici per il 2024 e gli ultimi disponibili per il 2025:

	2024	2025
Principali dati globali		
PIL reale mondiale (var %)	3,1	3,1
Inflazione (media)	5,4	4,0
Prezzo brent $ per barile (medio)	79,9	68,3
PIL reale (var. % media annua)		
USA	2,8	2,3
UEM	0,8	1,5
UK	1,1	1,3
Giappone	-0,2	1,1
Cina	5,0	5,0
Inflazione (media d'anno | fine anno)		
USA	3,0 | 2,9	2,7 | 2,7
UEM	2,4 | 2,4	2,1 | 2,0

UK	2,5 | 2,5	3,4 | 3,4
Giappone	2,7 | 3,7	3,2 | 2,1
Cina	-0,2 | 0,1	0,1 | 0,8

Fonte: Elaborazioni Prometeia su dati LSEG

I mercati finanziari.

Il 2022 ha rappresentato l'*annus horribilis* per i mercati finanziari, con rendimenti negativi diffusi su tutte le principali classi di attivo (tanto le azioni quanto le obbligazioni, governative e *corporate*) e aree geografiche globali, annullando i potenziali effetti benefici della diversificazione dei portafogli e condizionandone pesantemente i risultati.

Il 2023 è stato, al contrario, un anno decisamente positivo per i mercati finanziari globali, con quelli obbligazionari che hanno recuperato parte delle flessioni registrate nel 2022 e quelli azionari che hanno sorpassato i livelli di fine 2021 pressoché ovunque.

Nel 2024 i mercati finanziari hanno continuato a registrare risultati positivi, sostenuti principalmente dalla tenuta della crescita globale e da politiche monetarie accomodanti, che hanno favorito soprattutto le attività a più elevato contenuto di rischio.

Anche nel 2025 i mercati finanziari hanno registrato risultati generalmente positivi, sostenuti dalla tenuta della crescita globale e dalla prosecuzione delle politiche monetarie accomodanti, che hanno favorito soprattutto flussi verso le classi di investimento più rischiose.

Le *performance* realizzate dai mercati vanno lette anche alla luce di un quadro valutario radicalmente mutato, complice il deterioramento degli equilibri macroeconomici statunitensi e le tensioni commerciali, con il dollaro USA che si è indebolito di circa il 12% verso l'euro, penalizzando i rendimenti realizzati da investitori europei sulle attività denominate nella divisa statunitense.

Nel mercato dei titoli di stato, gli impulsi di politica monetaria e fiscale e i riflessi sui tassi di interesse hanno generato andamenti eterogenei:

- negli USA, i *Treasury* hanno mostrato volatilità nella prima parte dell'anno, poi riassorbita grazie agli interventi della FED nel secondo semestre, con un calo significativo dei tassi sulla parte breve e intermedia della curva e il decennale poco sopra il 4% a fine anno. I rendimenti *total return* in dollari per il 2025 sono stati pertanto molto positivi (+6,2%);
- in area UEM, i rendimenti del Bund sono saliti verso il 3% nel 2025, riflettendo l'orientamento più espansivo della politica fiscale tedesca, legato all'annuncio di significativi piani di investimento su infrastrutture e difesa. La revisione del quadro di bilancio tedesco ha favorito un restringimento generalizzato degli *spread*, con l'Italia in forte miglioramento (*spread* vicino a 60 punti base, ai minimi storici, con un *upgrade* del *rating* da parte delle principali agenzie), mentre la Francia ha sofferto le persistenti incertezze politiche. Le *performance* dell'indice governativo dell'intera area UEM si sono attestate allo 0,6%, più positive nel caso di quello italiano (+3,3%);
- una dinamica positiva si è osservata anche sugli indici governativi dei paesi emergenti (+12,9% in dollari), riflettendo una relativa tenuta della crescita economica, soprattutto nell'area asiatica e un'inflazione sotto controllo.

Sul mercato delle obbligazioni *corporate* è proseguita la riduzione dei *credit spread*, collocati ora su livelli storicamente molto contenuti. Ciò ha generato rendimenti di circa il 3% per gli indici europei *investment grade* e del 5% per quelli *high yield*.

Come già evidenziato, la fase positiva dei mercati azionari è proseguita per il terzo anno consecutivo, con rialzi in doppia cifra su tutte le aree, pur con intensità diverse. La correzione di inizio aprile, innescata dall'annuncio di Trump, in occasione del c.d. *Liberation Day*, dei nuovi dazi statunitensi, è stata rapidamente riassorbita; le misure effettive si sono rivelate meno severe e gli investitori hanno continuato

a concentrarsi sui fattori che sostengono l'appetito al rischio: resilienza della crescita, contributo dell'intelligenza artificiale (*Artificial Intelligence*, AI) alla produttività e capacità dei *policy maker* di gestire i rischi macroeconomici.

Tutte le aree, inclusa l'Europa (+25% ca. per UK e UEM; +39% ca. per Italia trainata dalle brillanti *performance* dal settore bancario), hanno sovraperformato gli Stati Uniti (+17% ca.), ancora sostenuti dal settore *tech* che, però, ha evidenziato, nella parte finale dell'anno, prime avvisaglie di debolezza, per via dei timori circa la capacità del settore di assorbire gli enormi investimenti in intelligenza artificiale conservando le attuali valutazioni rispetto ai fondamentali.

La tabella seguente riporta i dati di *performance* e rischiosità delle principali classi di attivi per il 2025:

Classi di attività finanziarie		Anno 2024 Rendimenti TR (in valuta locale, %)	Anno 2025 Rendimenti TR (in valuta locale, %)	Anno 2025 Volatilità annua (%)
Liquidità	Monetario Euro	3,7	2,2	0,1
Obbligazionario governativo	Italia	5,2	3,3	3,9
	UEM	1,8	0,6	4,0
	USA	0,5	6,2	4,3
	Giappone	-3,2	-6,3	3,4
	UK	-4,1	5,0	6,1
	Paesi emergenti (in u$)	5,4	12,9	4,3
Obbligazionario societario	UEM I.G.	4,7	3,0	2,2
	USA I.G.	2,8	7,8	4,4
	UEM H.Y.	8,6	5,1	2,4
	USA H.Y.	8,2	8,5	3,3
Azionario	Italia	20,3	38,8	17,8
	UEM	10,3	24,7	15,2
	USA	25,1	17,8	18,6
	Giappone	21,2	24,7	21,3
	UK	9,5	25,8	11,9
	Paesi emergenti (in u$)	8,1	34,4	15,7
Petrolio	Brent (U$/barile)	-3,4	-16,8	28,0
Valute vs Euro	Dollaro USA (€/$)	6,7	-11,8	7,7
	Yen (€/¥)	4,3	-11,6	8,1
	Sterlina (€/£)	4,8	-5,3	4,7

Nota: *Elaborazioni Prometeia su dati LSEG. Indici obbligazionari all maturities, Indici corporate euro/dollar issues, cambi WM/Reuters (i segni negativi indicano un apprezzamento dell'euro).*

Le tendenze osservate si sono riflesse sui rendimenti netti dei comparti di Cometa nel 2025:

Comparti Cometa	Anno 2025 Rendimento netto
Monetario Plus	2,24%
TFR Silente	2,28%
Sicurezza 2020	2,60%
Reddito	5,11%
Crescita	7,32%

Vale la pena sottolineare che, quando si guarda ai rendimenti di un fondo pensione, è sempre opportuno ricordare che, positivo o negativo che sia, il valore di un solo anno non è particolarmente significativo.

I rendimenti sono, infatti, soggetti ad ampie oscillazioni e, sebbene i rendimenti realizzati nel passato non siano indicativi di quelli futuri, è fondamentale valutare i risultati di un fondo pensione facendo riferimento a orizzonti temporali di lungo termine, nei quali momenti di volatilità dei mercati finanziari possono considerarsi come inevitabili; le stesse modalità di funzionamento dei fondi pensione tendono di per sé ad attenuare gli effetti delle oscillazioni dei mercati finanziari, prevedendo flussi di versamento periodici e, quindi, distribuiti nelle varie fasi di mercato.

Inoltre, va considerato che il vantaggio derivante dalla partecipazione a Cometa è rappresentato per l'aderente da un insieme di fattori, per cui al rendimento conseguito dalla gestione finanziaria occorre aggiungere il vantaggio fiscale derivante da tale partecipazione (in tutte e tre le fasi del ciclo di vita del Fondo: contribuzione, investimento delle risorse, erogazione delle prestazioni) e il contributo addizionale del datore di lavoro, che rappresenta un incremento significativo del flusso contributivo.

3. Iscrizioni dei lavoratori e delle imprese al 31/12/2025.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2025 risultano iscritti a Cometa 524.867 lavoratori. Rispetto al 31/12/2024, il numero degli iscritti a Cometa ha subito un incremento di 27.926 unità, corrispondente al 5,62%.

Nel corso dell'esercizio 2025 il Fondo ha registrato 49.042 nuove adesioni: 43.170 adesioni esplicite, 5.440 adesioni tacite e 432 di soggetti fiscalmente a carico. Nel 2025, il numero di aderenti espliciti di età inferiore a 35 anni si è attestato a 23.622, pari al 54% del totale degli iscritti espliciti.

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio degli aderenti con stato di iscrizione "attivo" (indipendentemente dallo stato di contribuzione):

CCNL	Aderenti silenti	Aderenti attivi	Iscritti di prima occupazione successiva al 28/04/93	Iscritti di prima occupazione ante al 28/04/93
Metalmeccaniche	42.268	463.374	381.967	123.675
Orafe	101	1.522	1.252	371
Altro (ex Fondinps)	17.107	495	8.937	8.665
Totale	**59.476**	**465.391**	**392.156**	**132.711**

La distribuzione degli iscritti e del patrimonio (ANDP: attivo netto destinato alle prestazioni) fra i comparti era la seguente:

COMPARTI	31/12/2025	
	ANDP in €	*numero posizioni*
Monetario Plus	1.431.563.060	39.571
Sicurezza 2020	1.282.259.180	27.611
TFR Silente	482.765.898	60.202
Reddito	11.225.711.772	334.397
Crescita	2.318.108.821	63.241
Totale	**16.740.408.731**	**525.022***

** Il totale complessivo degli aderenti al 31/12/2025, pari a 524.867, differisce dal totale della tabella sopra riportata per 155 posizioni, a seguito dell'attivazione della R.I.T.A., che permette agli iscritti di avere posizioni in più comparti.*

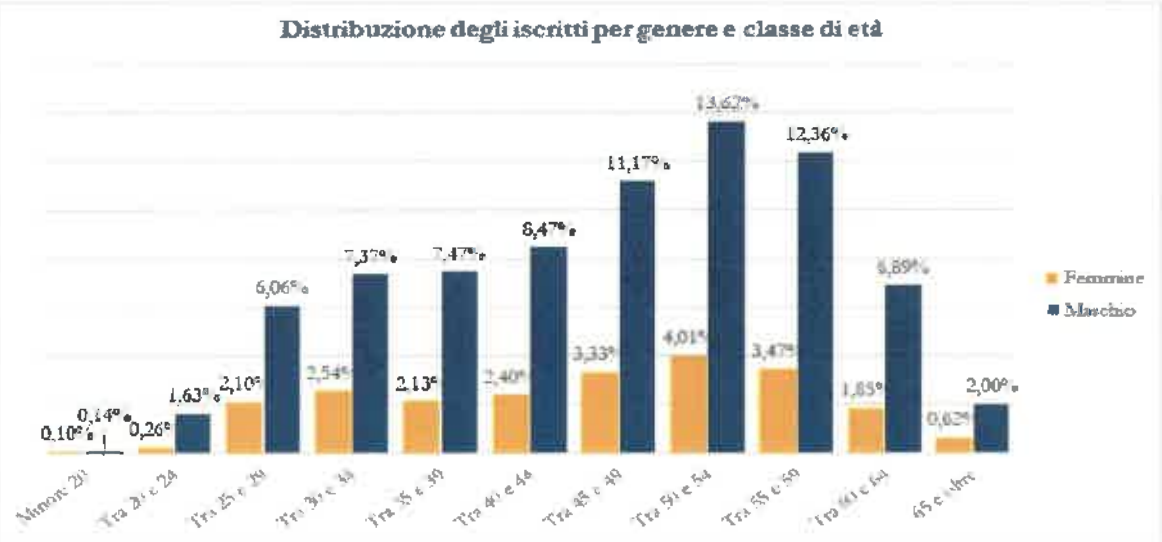
Nel valutare il numero complessivo delle adesioni tacite è necessario tenere conto del trasferimento collettivo in Cometa delle posizioni degli aderenti taciti a seguito della soppressione della forma pensionistica complementare residuale istituita presso l'INPS (Fondinps): complessivamente, il numero degli aderenti taciti si attesta a 59.476, pari all'11,33% del totale degli iscritti al Fondo.

Nelle tabelle che seguono vengono riportati i dati relativi alla distribuzione degli iscritti (posizioni) per classi di età e di genere per singolo comparto ed alla provenienza geografica:

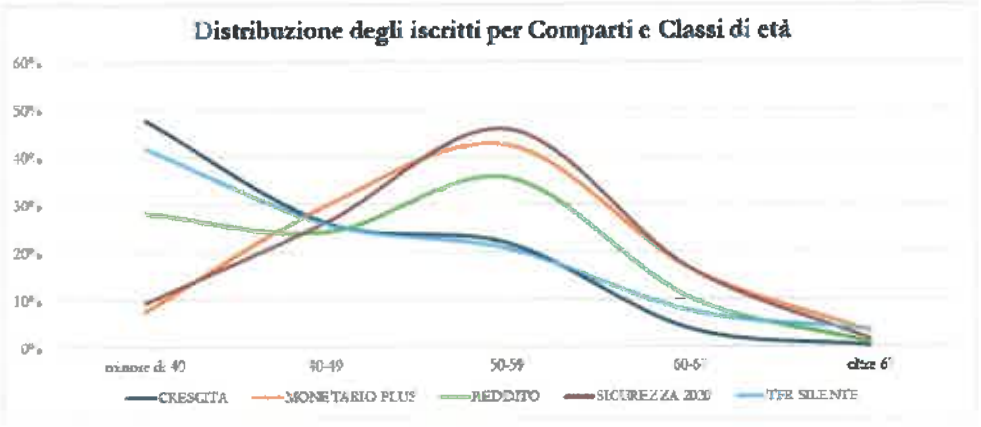
classe di età	MONETARIO PLUS		REDDITO		CRESCITA		SICUREZZA 2020		TFR SILENTE	
	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M
Minore 20	13	15	101	254	371	464	14	7	3	8
Tra 20 e 24	5	32	829	6.145	128	1.038	6	42	399	1.227
Tra 25 e 29	24	184	6.773	19.263	1.088	7.115	41	176	3.026	4.972
Tra 30 e 34	119	612	8.572	23.097	1.446	9.237	142	475	3.095	5.250
Tra 35 e 39	343	1.621	7.117	23.060	1.169	8.159	309	1.373	2.259	4.947
Tra 40 e 44	912	3.543	7.496	26.302	975	7.069	524	2.232	2.630	5.273
Tra 45 e 49	1.698	5.633	11.001	36.704	1.068	7.461	917	3.623	2.746	4.954
Tra 50 e 54	2.118	6.818	14.034	47.784	1.074	7.301	1.293	4.983	2.531	4.566
Tra 55 e 59	1.645	6.216	12.509	45.441	709	4.764	1.367	5.065	1.992	3.417
Tra 60 e 64	879	3.987	6.280	25.186	297	1.929	804	3.194	1.517	2.224
65 e oltre	601	2.335	1.090	5.435	34	353	191	845	1.393	1.740

Classi di età / nr iscritti	Cometa		
	Femmine	Maschi	Totale
Minore 20	502	750	1.252
Tra 20 e 24	1.379	8.535	9.914
Tra 25 e 29	11.017	31.819	42.836
Tra 30 e 34	13.348	38.671	52.019
Tra 35 e 39	11.188	39.231	50.419
Tra 40 e 44	12.587	44.447	57.034
Tra 45 e 49	17.488	58.624	76.112
Tra 50 e 54	21.055	71.500	92.555
Tra 55 e 59	18.189	64.879	83.068
Tra 60 e 64	9.721	36.173	45.894
65 e oltre	3.247	10.517	13.764
Totale	119.721	405.146	524.867

** Il totale complessivo degli aderenti al 31/12/2025, pari a 524.867, differisce dal totale della tabella sopra riportata per 155 posizioni, a seguito dell'attivazione della R.I.T.A., che permette agli iscritti di avere posizioni in più comparti.*



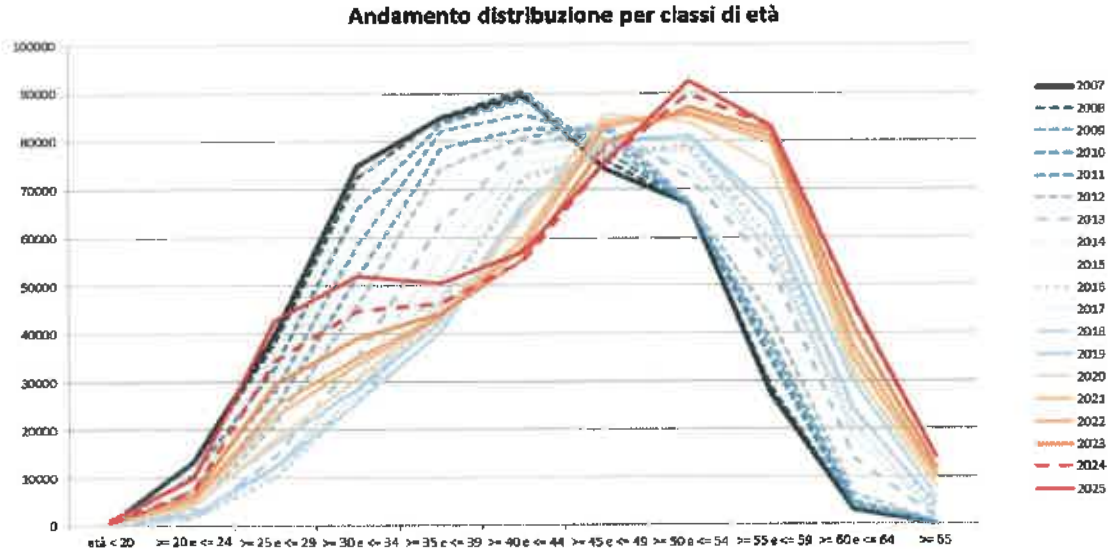
Le posizioni di aderenti di genere femminile rappresentano il 22,8% del totale. Da evidenziare che le posizioni di aderenti di età inferiore a 35 anni rappresentano il 20,2% del totale (vs. 18,4% del 2024), quelle di aderenti di età compresa tra 35 e 54 anni il 52,6% del totale (vs. 54,6% del 2024), quelle di aderenti con almeno 55 anni di età rappresentano il 27,2% del totale (vs. 26,9% del 2024). Gli aderenti con almeno 65 anni rappresentano il 2,6% del totale.



Età media iscritti	
- Monetario plus	52
- Reddito	47
- Crescita	41
- Sicurezza 2020	52
- TFR Silente	43

L'età media degli iscritti al Comparto Monetario Plus è di 52 anni, 47 anni l'età media degli iscritti al Comparto Reddito, 41 anni al Comparto Crescita. Nei comparti garantiti, l'età media degli iscritti al Sicurezza 2020 è di 52 anni mentre l'età media degli iscritti al TFR Silente è di 43 anni. Si prevede che circa il 14% degli aderenti maturerà i requisiti per la prestazione pensionistica entro il 2030, circa il 13% tra il 2031 e il 2035, e circa il 18% tra il 2036 e il 2040. Per il calcolo dei requisiti per l'accesso al pensionamento sono state considerate le ipotesi del Rapporto della Ragioneria dello Stato con l'entrata in vigore della legge di bilancio 2026 (legge n. 199 del 2025). Il pensionamento scelto è quello anticipato in ragione delle evidenze emerse da una analisi delle caratteristiche della popolazione iscritta al Fondo condotta attraverso i dati forniti dall'INPS.

Nella tabella che segue è riportata l'evoluzione della distribuzione per classi di età nel periodo 2007-2025:



Distribuzione degli iscritti per sesso e per regione

Regione	Totale	%
ABRUZZO	10.900	2,1%
BASILICATA	4.619	0,9%
CALABRIA	3.094	0,6%
CAMPANIA	32.305	6,2%
EMILIA ROMAGNA	49.605	9,5%
F.-V. GIULIA	16.027	3,1%
LAZIO	36.535	7,0%
LIGURIA	15.700	3,0%
LOMBARDIA	159.569	30,4%
MARCHE	12.929	2,5%
MOLISE	2.019	0,4%
PIEMONTE	61.126	11,6%
PUGLIA	24.864	4,7%
SARDEGNA	3.985	0,8%
SICILIA	12.664	2,4%
TOSCANA	30.396	5,8%
TRENTINO ALTO ADIGE	1.017	0,2%
UMBRIA	6.350	1,2%
VALLE D AOSTA	641	0,1%
VENETO	39.846	7,6%
ESTERO	676	0,1%
Totale	524.867	100,0%

Il 65,5% degli aderenti è residente in Regioni del Nord, il 18,5% in regioni del Centro e il 16% in regioni del Mezzogiorno.

Al 31/12/2025 risultano complessivamente censite in anagrafica 48.395 imprese ed enti tenuti alla contribuzione (al 31/12/2024 ne risultavano censite 46.231). Di seguito si riporta la distribuzione degli aderenti tra imprese per classi di aderenti a Cometa:

Iscritti alle imprese tenute alla contribuzione per classe di aderenti					
	2024		*2025*		*Variazione*
Iscritti in imprese con fino a 49 aderenti	133.921	27%	140.530	27%	=
Iscritti in imprese con aderenti tra 50 e 249	134.171	27%	138.575	26%	-1%
Iscritti in imprese con aderenti tra 250 e 999	90.226	18%	100.036	19%	+1%
Iscritti in imprese con più di 1.000 aderenti	138.623	28%	145.726	28%	=
Totale	**496.941**	**100%**	**524.867**	**100%**	

Dettaglio Aziende

Stato	Descrizione	Num. Aziende nel 2024	Num. Aziende nel 2025
Attiva	Metalmeccaniche	19.326	20.389
	Orafe	117	126
	Altro (ex Fondinps)	1.576	1.560
In procedura concorsuale	Metalmeccaniche	689	668
	Altro (ex Fondinps)	1	1
Non Attiva	Metalmeccaniche	22.535	23.588
	Orafe	156	166
	Altro (ex Fondinps)	1.831	1.897
Totale		**46.231**	**48.395**

Nelle aziende non attive sono ricomprese anche le aziende di nuova iscrizione per le quali, al 31/12/2025, non risultavano ancora aderenti iscritti.

4. La gestione previdenziale

4.1 La riconciliazione dei contributi

Nel corso del 2025 sono stati riconciliati contributi per le prestazioni per € 2.089.833.086 (al netto di € 6.429.583 per quote associative e quote di iscrizione *una tantum*).

Nella tabella che segue sono riportate le contribuzioni distinte per fonte contributiva e comparto:

Comparto	Fonte contributiva (importi in €)			
	AZIENDA	ADERENTE*	TFR	
CRESCITA	34.341.652	52.108.350	147.749.696	234.199.698
MONETARIO PLUS	17.324.172	21.625.412	75.317.469	114.267.053
REDDITO	173.434.380	212.600.200	735.379.247	1.121.413.827
SICUREZZA 2020	14.263.883	19.912.483	58.381.146	92.557.512
TFR SILENTE	292.525**	75.447**	69.700.098	70.068.070
TOTALE	**239.656.612**	**306.321.892**	**1.086.527.656**	**1.632.506.160*****

**Nel corso del 2025 gli aderenti hanno versato € 22.422.918,74 di contribuzione volontaria ed € 692.575,03 per i familiari fiscalmente a carico.*

*** Si tratta di contributi di ex-taciti per il quali l'azienda ha comunicato, nella distinta di contribuzione, l'attivazione delle fonti contributive ordinarie e per il quali il Fondo non ha ancora ricevuto il modulo di completamento dell'adesione tacita.*

****La differenza rispetto al totale dei contributi per le prestazioni 2025, pari a € 457.326.926, è riconducibile a importi derivanti da trasferimenti in ingresso di posizioni individuali, a switch in, TFR pregresso, ristori posizione e, infine, all'attribuzione importi per investimento avanzo amministrativo.*

Sono stati incassati € 5.605.767,05 (e riconciliati € 5.597.041,71, pari al 99,84%) dal Fondo di garanzia della posizione di previdenza complementare istituito presso l'INPS, a copertura di crediti di 807 aderenti rimasti in tutto o in parte insoddisfatti a seguito di insolvenza delle aziende tenute al versamento della contribuzione.

Sono stati incassati € 995.901,56 a titolo di ristoro delle posizioni individuali per ritardato versamento e/o riconciliazione della contribuzione nonché € 18.435.573,30 a titolo di TFR pregresso (quest'ultimo dato mostra un sensibile incremento rispetto al precedente esercizio).

Sono stati riconciliati n. 4.036 trasferimenti in entrata per i quali si fornisce, di seguito, il dettaglio per tipologia di fondo di provenienza ed ammontare trasferito:

Tipologia di forma pensionistica	Numero aderenti	Importi trasferiti in €
Fondi pensione preesistenti	109	3.310.769,70
Fondi pensione negoziali	2.274	40.229.652,90 €
Fondi pensione aperti	415	5.701.695,60 €
Piani Individuali Pensionistici	1236	16.652.825,31 €
Fondi pensione esteri	2	24.920,47 €
Totali	4.036	65.919.863,98 €

Si evidenzia che l'importo dello *stock* dei contributi non riconciliati, fotografati al 31/12/2025, si attestava ad € 14.456.392,75 (€ 18.474.961,03 lo *stock* degli incassi non riconciliati, inclusivi di contributi da identificare, contributi da restituire alle imprese, contributi da ristoro posizione e contributi rivenienti da trasferimenti in ingresso).

Nella tabella che segue i contributi non riconciliati vengono scomposti per annualità:

ANNO	CTI	CTRB	CTRES	RPOS	TRASFE	di cui in prec.	Totale
2005	- €	43.481,86 €	- €	357,16 €	- €	3.934,15 €	43.839,02 €
2006	625,07 €	61.228,39 €	- €	35,20 €	- €	13.982,08 €	61.888,66 €
2007	3.315,41 €	193.842,15 €	- €	90,13 €	- €	36.474,02 €	197.247,69 €
2008	8.392,35 €	207.484,58 €	- €	5,23 €	- €	12.574,54 €	215.882,16 €
2009	5.372,47 €	189.633,94 €	- €	211,06 €	- €	55.654,43 €	195.217,47 €
2010	3.775,31 €	197.367,75 €	- €	191,01 €	- €	26.305,32 €	201.334,07 €
2011	4.665,72 €	217.922,81 €	- €	11,91 €	- €	61.590,39 €	222.600,44 €
2012	4.035,86 €	397.447,16 €	- €	151,35 €	- €	217.856,88 €	401.634,37 €
2013	7.358,01 €	275.094,38 €	- €	171,43 €	- €	146.422,25 €	282.623,82 €
2014	7.508,04 €	233.229,74 €	- €	96,91 €	- €	55.523,34 €	240.834,69 €
2015	3.637,34 €	356.899,77 €	10,41 €	574,80 €	- €	107.396,19 €	361.122,32 €
2016	4.850,96 €	316.410,04 €	- €	1.669,91 €	- €	95.827,85 €	322.930,91 €
2017	64.155,22 €	251.318,20 €	- €	830,52 €	- €	23.083,34 €	316.303,94 €
2018	4.095,53 €	706.838,34 €	- €	2.976,22 €	- €	41.264,67 €	713.910,09 €
2019	- €	475.518,93 €	- €	4.803,46 €	- €	31.544,60 €	480.322,39 €
2020	2.815,54 €	1.529.095,35 €	- €	3.973,40 €	- €	225.129,73 €	1.535.884,29 €
2021	4.502,19 €	547.181,09 €	69,56 €	3.065,17 €	- €	18.623,28 €	554.818,01 €
2022	2.990,74 €	457.041,88 €	104,09 €	3.847,04 €	- €	64.354,88 €	463.983,75 €
2023	2.531,48 €	534.297,94 €	2.809,10 €	1.198,85 €	- €	69.809,03 €	540.837,37 €
2024	1.661,47 €	569.210,73 €	0,02 €	9.402,32 €	- €	19.674,77 €	580.274,54 €
2025	13.254,18 €	6.695.847,72 €	21.386,20 €	40.266,72 €	3.770.716,21 €	332.758,33 €	10.541.471,03 €
Totale	149.542,89 €	14.456.392,75 €	24.379,38 €	73.929,80 €	3.770.716,21 €	1.659.784,07 €	18.474.961,03 €

Legenda:
CTI: contributi da identificare
CTRB: contributi
CTRES: contributi da restituire alle imprese
RPOS: contributi da ristoro posizione
TRASFE: contributi rivenienti da trasferimenti in ingresso

Dall'analisi dei dati relativi allo *stock* dei contributi non riconciliati emerge che:

- il 25,12% (€ 3.631.220,89) fa riferimento a imprese che, sulla base delle informazioni censite nelle anagrafiche del Fondo, risultano "cessate" ovvero "in procedura concorsuale";
- il 15,83% (€ 2.288.088,50) è relativo a contribuzioni volontarie, versamenti effettuati per soggetti fiscalmente a carico ed importi versati dal Fondo di garanzia della posizione di previdenza complementare istituito presso l'INPS:
- il 59,05% (€ 8.537.083,36) è relativo a 2.577 aziende attive:
  - 1.551 imprese attive hanno contributi non riconciliati minori o uguali di € 999,99 (per un totale di € 454.246,64);
  - 855 imprese attive hanno contributi non riconciliati compresi tra € 1.000,00 e € 9.999,99 (per un totale di € 2.739.526,45);
  - 150 imprese attive hanno contributi non riconciliati compresi tra € 10.000,00 e € 49.999,99 (per un totale di € 2.930.807,71);
  - 12 imprese attive hanno contributi non riconciliati compresi tra € 50.000,00 e € 99.999,99 (per un totale di € 840.563,47);
  - 9 imprese attive hanno contributi non riconciliati di importo maggiore o uguale a € 100.000,00 (per un totale di € 1.571.939,09).

L'importo complessivo dei contributi non riconciliati, i cui bonifici sono stati registrati nel 2025, si attesta a € 6.695.847,72.

L'ammontare dei contributi non riconciliati, i cui bonifici sono stati registrati nel 2025, rispetto all'ammontare dei contributi per le prestazioni riconciliato nel medesimo esercizio, è pari allo 0,32%, un

dato sostanzialmente sovrapponibile a quello osservato alla chiusura del precedente esercizio; l'ammontare complessivo dei contributi non riconciliati al 31/12/2025 rispetto all'ANDP alla medesima data è pari allo 0,09% (0,11% l'incidenza degli incassi non riconciliati), dati sovrapponibili a quelli osservatori alla chiusura del precedente esercizio.

Nelle settimane successive alla chiusura dell'esercizio sono state riconciliati incassi per € 8.617.390,79 e, alla data del 28/02/2026, l'ammontare complessivo degli incassi non riconciliati si attestava a € 9.857.570,24, in riduzione di circa il 47% rispetto all'importo "fotografato" al 31/12/2025.

Con specifico riferimento ai contributi non riconciliati, i cui bonifici sono stati registrati nel 2025, alla data del 28/02/2026, ne risultano riconciliati € 4.791.742,71: rispetto all'importo "fotografato" al 31/12/2025, pari a € 6.695.847,72, si attesta una riduzione di circa il 72%; alla medesima data del 28/02/2026 sono stati riconciliati trasferimenti in ingresso per € 3.769.601,20, con una riduzione, rispetto all'importo "fotografato" al 31/12/2025, pari a € 3.770.716,21, del 99,97%.

ANNO	CTI	CTRB	RPOS	TRASFE	Totale complessivo
2008		1.245,16 €			1.245,16 €
2009		1.772,01 €			1.772,01 €
2014		2.922,09 €			2.922,09 €
2015		8.233,60 €			8.233,60 €
2016		4.094,23 €			4.094,23 €
2017		1.123,96 €			1.123,96 €
2020	517,31 €	3.212,99 €			3.730,30 €
2021		6.804,60 €			6.804,60 €
2022		6.224,88 €			6.224,88 €
2023		6.993,40 €			6.993,40 €
2024		4.866,60 €			4.866,60 €
2025	7.100,00 €	4.791.742,71 €	936,05 €	3.769.601,20 €	8.569.379,96 €
Totale complessivo	7.617,31 €	4.839.236,23 €	936,05 €	3.769.601,20 €	8.617.390,79 €

Le principali motivazioni che generano il fenomeno del c.d. non riconciliato – analiticamente riportate nella successiva tabella – sono principalmente da ricercare:

- nel mancato abbinamento tra distinta di contribuzione e bonifico bancario per errori nel dettaglio di contribuzione;
- nel mancato abbinamento tra distinta di contribuzione e bonifico bancario per mancata identificazione del soggetto che ha disposto il bonifico;
- importi non attribuiti sulle posizioni individuali dei singoli iscritti per mancata trasmissione della distinta di contribuzione;
- importi non attribuiti sulle posizioni individuali dei singoli iscritti per discrepanze tra gli importi oggetto di bonifico e quelli esposti nella lista di contribuzione (c.d. squadrature).

Motivazione	Importo in €
BONIFICO RICEVUTO SUCCESSIVAMENTE AL CUT-OFF	3.891.028,04
CARENZA DETTAGLIO INPS	25.984,82
LISTA DI CONTRIBUZIONE RICEVUTA SUCCESSIVAMENTE AL CUT-OFF	948.208,19
MANCA LISTA	1.433.010,84
SQUADRATURE	8.158.160,86
Totale complessivo	14.456.392,75

Dall'analisi dei versamenti contributivi non riconciliati non emergono disfunzioni nella gestione del processo di contribuzione. I contributi non riconciliati assumono in Cometa un profilo di strutturalità che riflette non soltanto la numerosità delle imprese tenute alla contribuzione ma anche le caratteristiche di tali imprese, assai eterogenee, sia nella dimensione che nell'ampiezza del settore di riferimento.

Continua a meritare una riflessione a parte l'anomalia nota come "distinta senza bonifico": al 31/12/2025 lo *stock* delle distinte di contribuzione in sospeso si attestava ad € 202.169.844,03. Nella tabella che segue sono riportate le motivazioni:

Motivazione	Importo in €
INCASSO RICEVUTO SUCCESSIVAMENTE AL CUT-OFF	19.731.754,18
LISTA DI CONTRIBUZIONE ANNULLATA	6.266.194,23
LISTA DI CONTRIBUZIONE RICEVUTA DOPO IL CUT OFF	646.877,07
CARENZA DEL CORRISPONDENTE INCASSO	107.202.069,16
CARENZA DEL CORRISPONDENTE INCASSO DEL FONDO DI GARANZIA INPS	3.775.862,83
SQUADRATURE	64.547.086,56
Totale complessivo	202.169.844,03

Le principali motivazioni che generano la suddetta anomalia sono, per l'87%, da ricercare nella carenza del corrispondente incasso e nella presenza di c.d. squadrature e, per il restante 13% in distinta o bonifico ricevuti dal Fondo successivamente al *cutoff* di riconciliazione e distinta annullata.

Con specifico riferimento all'anomalia contributiva denominata "carenza del corrispondente incasso" si rileva che il 7,20% si riferisce a distinte di contribuzione registrate nel 2025; il 36,09% fa riferimento a distinte registrate nel periodo 2014-2024 e il 56,71% a distinte registrate nel periodo 1999-2013 o per le quali non è disponibile la data di registrazione (*e.g.* quietanza Fondo di garanzia INPS, ecc.).

La complessità della situazione economica, occupazionale e produttiva di un settore così ampio e diffuso come quello metalmeccanico, al cui interno vi sono comparti in una fase di sviluppo (microelettronica, informatica, aerospazio, cantieristica, ecc.) e altri che stanno attraversando transizioni delicate (*automotive*, elettrodomestico, siderurgia, installazioni, TLC), rappresentano alcune delle possibili motivazioni alla base del fenomeno. Senza trascurare la possibile incidenza della mancata attuazione del principio di delega di cui all'articolo 1, co. 1, lett. e), n. 8 della Legge n. 243/2004.

A tale ultimo riguardo, si rammenta che gli strumenti che Cometa utilizza per effettuare verifiche sui flussi contributivi si basano sulle informazioni in suo possesso. Cometa non è pertanto nella condizione di individuare tutte le situazioni che potrebbero alterare la regolarità della contribuzione alla singola posizione individuale.

Nel 2025 il numero dei cc.dd. iscritti non versanti si è attestato a 89.116 (16,98%): tra questi, 31.171 iscritti, pur presentando uno stato di iscrizione "attivo", presentano uno stato di contribuzione "cessato"; i rimanenti 57.945 iscritti presentano, invece, uno stato di iscrizione e di contribuzione "attivo".

Il numero degli iscritti con posizione individuale di importo inferiore ad € 100 è pari a 20.086 (3,83%).

Muovendo da tali evidenze, il Fondo, a partire dal 2023, ha integrato il *set* di informazioni del Prospetto delle prestazioni pensionistiche - fase di accumulo con l'indicazione dello stato di contribuzione (ATTIVO-CESSATO). Inoltre, a partire dal precedente esercizio, i Prospetti degli iscritti non versanti da almeno dodici mesi sono stati integrati con uno specifico allegato, recante un rinvio all'area riservata. All'interno della suddetta area riservata è presente una specifica sezione che fornisce evidenza della competenza dell'ultimo contributo investito nonché della presenza di anomalie contributive relativamente agli ultimi due esercizi.

4.2 Le prestazioni erogate dal Fondo nel 2025

Nella tabella che segue sono riepilogate le prestazioni erogate nel corso dell'esercizio 2025:

Tipologia di erogazione	2025	di cui tramite SPID/OTP/CIE
Anticipazioni	24.887	89%
Prestazioni pensionistiche in forma di rendita	40	58%
Prestazioni pensionistiche in forma di capitale	6.859	54%
Prestazioni pensionistiche in forma di rendita e/o capitale	85	84%

Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	611	65%
Riscatto immediato *ex* art. 14 co. 5	7.775	66%
Riscatto parziale (CIGO, CIGS, ecc.)	2.023	17%
Riscatto totale (decesso, invalidità permanente, inoccupazione > 48 mesi)	832	22%
Trasferimenti in uscita	5.111	61%
di cui: - per perdita dei requisiti di partecipazione	*3.809*	--
- volontari	*1.302*	--
Totale*	**48.223**	**73%**

**non sono incluse le riliquidazioni*

Si segnala un incremento del 10% delle prestazioni richieste al Fondo tramite l'area riservata aderenti.

Le anticipazioni erogate nel corso dell'anno sono state 24.887 così suddivise:

Anticipazioni	2025
Ulteriori esigenze (30%)	19.084
Spese sanitarie	2.299
Acquisto prima casa	2.266
Ristrutturazione prima casa	1.238
Totale	**24.887**

A partire dal 2008, alla fase di accumulo si è aggiunta quella di erogazione. Nell'esercizio 2025, gli aderenti che, maturati i requisiti di accesso alla prestazione pensionistica nel regime obbligatorio di appartenenza, hanno optato per l'erogazione della prestazione pensionistica complementare in forma di rendita sono stati 162, distribuiti tra i seguenti comparti:

- Comparto Reddito – n. 107
- Comparto Sicurezza 2020 – n. 16
- Comparto Monetario Plus – n. 27
- Comparto Crescita – n. 10
- Comparto TFR Silente – n. 2

Al 31/12/2025, la situazione risultava la seguente:

	Numero Pensionati			Rate erogate 2024 (in euro)		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Rendita vitalizia immediata	360	37	397	1.250.598	93.603	1.344.201
Rendita vitalizia immediata reversibile	158	5	163	432.512	13.580	446.092
Rendita certa e successivamente vitalizia	111	8	119	356.906	18.037	374.943
Rendita vitalizia immediata con controassicurazione	346	17	363	948.859	38.269	987.127
Rendita LTC	21	4	25	68.926	7.916	76.843
Totale	**996**	**71**	**1.067**	**3.057.801**	**171.405**	**3.229.206**
	Numero Pensionati			**Rate erogate 2025 (in euro)**		
	Maschi	**Femmine**	**Totale**	**Maschi**	**Femmine**	**Totale**
Rendita vitalizia immediata	407	41	448	1.440.281	108.751	1.549.032
Rendita vitalizia immediata reversibile	187	5	192	525.174	15.051	540.225
Rendita certa e successivamente vitalizia	130	8	138	423.015	21.499	444.514
Rendita vitalizia immediata con controassicurazione	379	20	399	1.095.997	50.628	1.146.625
Rendita LTC	28	5	33	89.175	14.401	103.576
Totale	**1131**	**79**	**1.210**	**3.573.642**	**210.330**	**3.783.972**

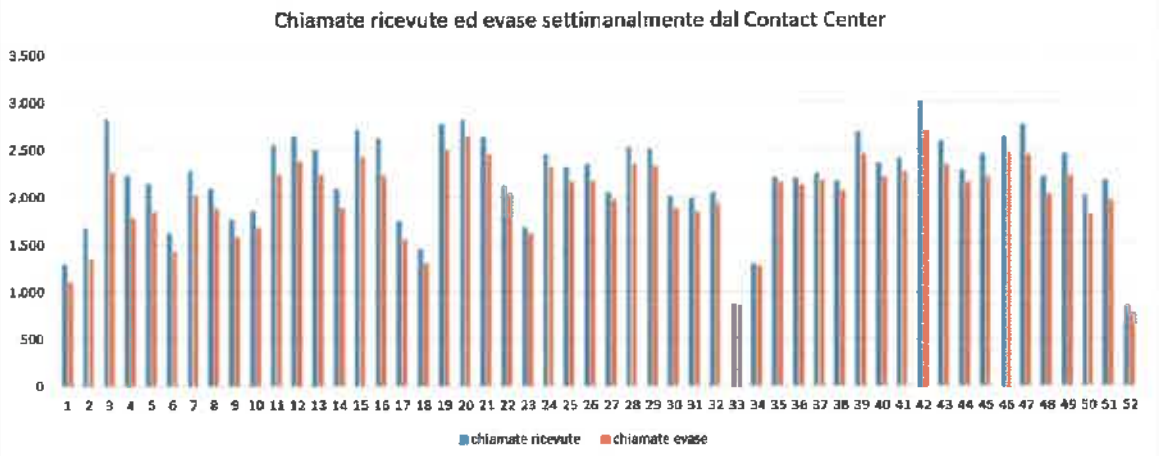
Esaminando l'andamento delle prestazioni erogate nel 2025 emerge un quadro complessivo di sostanziale sovrapponibilità con quello osservato nei precedenti esercizi, sia pure con dinamiche differenti tra le differenti tipologie di prestazioni, tra le quali si segnala un incremento delle anticipazioni per ulteriori esigenze, delle RITA e dei riscatti parziali. Si registra un decremento degli aderenti usciti per pensionamento.

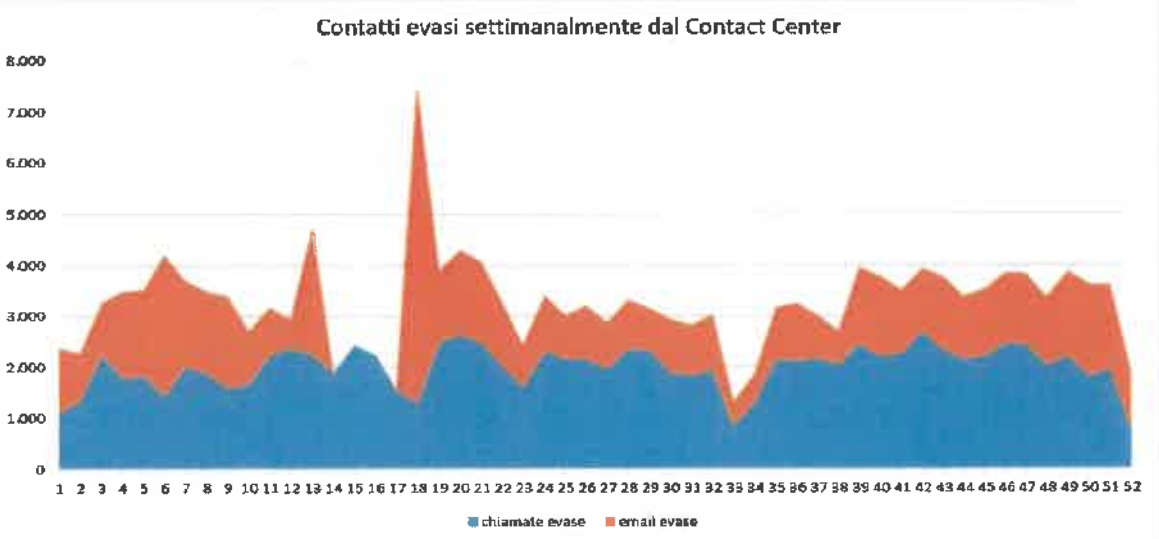
Tipologia di erogazione*	2021	2022	2023	2024	2025
Anticipazioni – altro	17.634	16.579	16.899	18.846	19.084
Anticipazioni - prima casa	2.864	2.542	2.190	2.138	2.266
Anticipazioni - ristrutturazione prima casa	894	994	1.243	1.271	1.238
Anticipazioni - spese mediche	1.656	1.803	2.023	2.373	2.299
Prestazioni pensionistiche in forma di rendita	67	86	55	46	40
Prestazioni pensionistiche in forma di capitale	8.049	7.604	7.809	7.871	6.859
Prestazioni pensionistiche in rendita e/o capitale	130	100	83	86	85
Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	145	211	274	439	611
Riscatto immediato *ex* art. 14 co. 5	6.274	7.533	8.136	8.200	7.775
Riscatto parziale (CIGO, CIGS, ecc.)	1.081	1.438	1.457	1.704	2.023
Riscatto totale (decesso, IP, inoccup. > 48 mesi)	916	780	820	892	832
Trasferimenti in uscita	3.699	3.444	4.014	4.793	5.111
di cui: - per perdita dei requisiti di partecipazione	*2.110*	*2.247*	*2.666*	*3.397*	*3.809*
volontari	*1.589*	*1.197*	*1.348*	*1.396*	*1.302*
Totale	**43.409**	**43.114**	**45.003**	**48.659**	**48.223**

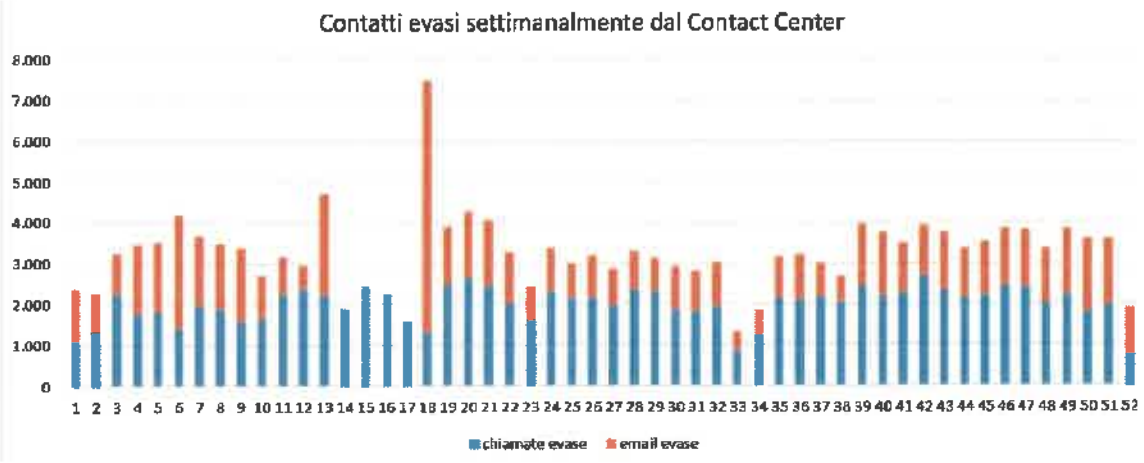
**Si precisa che si tratta di erogazioni uniche (non sono comprese le riliquidazioni)*

L'analisi delle serie storiche dell'ultimo quinquennio conferma che il Fondo sta progressivamente entrando in una fase di maturità.

Nel grafico che segue è riportato l'andamento dei contatti settimanali gestiti dal *contact center*:







In media, nel 2025, il *contact center* ha ricevuto 2.196 telefonate settimanali (9.517 su base mensile; 114.209su base annuale), con una percentuale media di evasione del 91%, e 1.230 contatti settimanali a mezzo *mail* (5.330 su base mensile; 63.964 su base annuale), con una percentuale di evasione del 100%.

Complessivamente il contact center ha evaso 168.028 contatti (104.064 telefonate e 63.964 *mail*), un dato sostanzialmente sovrapponibile a quello rilevato alla chiusura dell'esercizio 2024, sebbene con una differenza composizione tra *mail*, diminuite del 22% anche a seguito dell'introduzione della *chatbot*, e telefonate, aumentate del 20%.

In alcuni periodi dell'anno è stata registrata una difficoltà del *contact center* nell'evasione delle richieste di assistenza. Detta situazione, oggetto di segnalazione anche da parte degli aderenti, è stata attenzionata da parte dell'organo di amministrazione e della struttura del Fondo, che ha tempestivamente avviato un confronto con il *service* amministrativo per approfondirne le cause e individuare i possibili rimedi.

Le cause principali risiedono in assenze dal lavoro causate dal picco influenzale stagionale nonché in assenze non pianificate registrate tra le operatrici e gli operatori del *contact center*. Il percorso di rafforzamento del servizio attuato dal *service* amministrativo con l'inserimento di nuove risorse in affiancamento al *team* esistente, per le caratteristiche intrinseche del servizio, richiede un tempo fisiologico per erogare una formazione adeguata e per l'addestramento.

Per altro verso, il ricorso sempre più diffuso alle nuove tecnologie, orientato alla semplificazione, è contornato da presidi di sicurezza informatica finalizzati a garantire la tutela della riservatezza e la protezione dei dati e delle informazioni la cui concreta applicazione, almeno in parte, ne rende più complesso l'utilizzo e ha determinato, rispetto al recente passato, un aumento delle richieste di assistenza collegate ai meccanismi di sicurezza per gli accessi all'area riservata.

Di seguito si riporta un'analisi dell'oggetto delle richieste di assistenza telefonica pervenute al *contact center*.

2024		2025		var. %
Aderenti: distribuzione argomenti contatti telefonici		Aderenti: distribuzione argomenti contatti telefonici		
VERIFICA POSIZIONE CONTRIBUTIVA/ANAGRAFICA	10,64%	VERIFICA POSIZIONE CONTRIBUTIVA/ANAGRAFICA	10,01%	-0,06
INFORMAZIONI LIQUIDAZIONI	5,57%	INFORMAZIONI LIQUIDAZIONI	35,79%	5,43
SITO INTERNET/AREA RISERVATA	1,92%	SITO INTERNET/AREA RISERVATA	4,81%	1,51
INFORMAZIONI GENERALI	81,86%	INFORMAZIONI GENERALI	49,39%	-0,40
Aziende: distribuzione argomenti contatti telefonici		Aziende: distribuzione argomenti contatti telefonici		
INFORMAZIONI GENERALI	49,74%	INFORMAZIONI GENERALI	41,37%	-0,17

COMPILAZIONE DISTINTE E MODULISTICA	22,40%	COMPILAZIONE DISTINTE E MODULISTICA	30,82%	0,38
SITO INTERNET/AREA RISERVATA	8,94%	SITO INTERNET/AREA RISERVATA	8,13%	-0,09
CONTRIBUZIONE	18,93%	CONTRIBUZIONE	19,68%	0,04

Nel 2025 il Fondo ha protocollato complessivamente 1.265.858 documenti (658.809 in entrata e 607.049 in uscita).

4.3 I canali di comunicazione del Fondo.

Area riservata agli iscritti – seguito informativa

Dal 30 giugno 2022 è *online* la nuova "AREA RISERVATA ADERENTI", predisposta sulla base delle indicazioni fornite dalla COVIP con la Deliberazione del 22/12/2020, recante *"Istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza"*.

L'obiettivo perseguito è di valorizzare l'utilizzo delle tecnologie informatiche per semplificare e rendere più efficace la gestione dei rapporti con gli iscritti: il sito *web* e la nuova area riservata diventano un canale privilegiato di interlocuzione con gli iscritti, permettendo agli aventi diritto di disporre dei dati e dei documenti relativi alla propria posizione individuale, oltre che di strumenti di simulazione delle principali prestazioni erogate.

Attraverso l'area riservata è possibile accedere a prerogative individuali quali *switch*, anticipazioni, trasferimenti, riscatti, RITA, prestazioni pensionistiche (c.d. funzioni dispositive).

Dalla medesima data è attivo l'accesso all'area riservata di Cometa con SPID[2], ossia il Sistema Pubblico di Identità Digitale. L'impiego di SPID per la gestione dell'identità digitale offre il vantaggio di interagire con il Fondo utilizzando la medesima identità digitale utilizzata dai cittadini con tutte le Pubbliche Amministrazioni.

Per tenere conto delle continue evoluzioni del contesto digitale, nel corso del 2025 è stata rilasciata un'evolutiva per consentire agli aderenti di accedere all'Area Riservata Aderenti anche tramite CIE (Carta di Identità Elettronica)[3].

Con l'introduzione dell'accesso tramite CIE, che affianca quello tramite SPID, con una *news* pubblicata in data 20/06/2025 sia sul sito *web* del Fondo che nella sezione "Novità" dell'Area Riservata Aderenti è stata annunciata la graduale dismissione dell'accesso ai servizi *online* tramite OTP (*one time password*).

Con Circolare del 19/12/2025, pubblicata nella sezione "Novità" dell'area riservata aderenti, il Fondo ha confermato quanto già annunciato a giugno 2025 e, cioè, che dal 1° gennaio 2026 l'accesso all'Area Riservata Aderenti sarebbe stato consentito esclusivamente tramite SPID ovvero CIE, sia da sito *web* che tramite APP.

La scelta di utilizzare esclusivamente SPID e CIE è coerente con quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale, per il quale l'accesso ai servizi in rete erogati dalle Pubbliche Amministrazioni che richiedono identificazione informatica avviene tramite SPID nonché tramite la CIE (quest'ultima obbligatoria a far data dal 04/08/2026, come da circolare del Ministero del Lavoro n. 76/2025).

Il Fondo è consapevole che, in determinate situazioni, la transizione verso la Carta di Identità Elettronica o l'impiego di SPID possano ingenerare delle difficoltà, ma si tratta di una evoluzione necessaria volta a tutelare al meglio gli iscritti e quanto da essi affidato al Fondo sia in termini informativi che patrimoniali.

---

[2] SPID è rilasciato da diversi gestori dell'identità digitale e conta circa 40 milioni di utenze attive di cittadini maggiorenni, pari al 78% della popolazione adulta.

[3] La CIE è la carta d'identità in formato elettronico, di cui sono in possesso circa 44 milioni di italiani.

Con l'evoluzione delle modalità di accesso sono stati praticamente azzerati i rischi connessi ad un uso non attento delle credenziali personali fornite dal Fondo ed è stata valorizzata la volontà individuale; il tutto secondo un percorso graduale di transizione, annunciato nel mese di giugno del 2025 e portato a compimento a gennaio del 2026.

I *feedback* che riceviamo sulle rinnovate modalità di accesso all'area riservata sono in gran parte positivi, corroborano la scelta effettuata nella gestione di questo cambiamento così rilevante.

Per coloro i quali, invece, si ritengono più propensi a interloquire con il Fondo con modalità tradizionali ricordiamo che è rimasta immutata la possibilità di richiedere attraverso i consueti canali alternativi (e-mail, Pec, telefono, corrispondenza cartacea etc.) qualsivoglia informazione o documento che riguardi la propria posizione previdenziale, così come trasmettere le richieste di prestazione in formato cartaceo a mezzo posta all'indirizzo COMETA C/O PREVINET CASELLA POSTALE 176 CAP 31021 MOGLIANO VENETO (TV).

Siamo infine consapevoli che il percorso di trasformazione digitale dell'economia e della società verso il quale anche il Fondo si è incamminato reca con sé nuovi pericoli digitali, fino a ieri non conosciuti.

Per questo motivo il Fondo, con la richiamata Circolare del 19/12/2025, ha invitato gli aderenti ad utilizzare e custodire con scrupolosa attenzione e responsabilità i propri strumenti di identità digitale e, più in generale, le copie dei documenti di identità e del codice fiscale, evitando di condividerli con terzi.

Il Fondo ha chiarito che non contatterà gli aderenti via telefono, e-mail, SMS, WhatsApp o *chat* di *social network*, per chiedere di fornire o confermare dati utili all'accesso all'Area Riservata Aderenti / APP o altre informazioni personali. Ha invitato gli aderenti a consultare periodicamente la propria posizione individuale di previdenza complementare, accedendo all'Area Riservata Aderente attraverso il sito *web* o l'APP del Fondo nonché a prestare attenzione alla sezione "Pratiche" e suggerito loro di adottare un atteggiamento improntato alla massima prudenza nel caso di ricezione di richieste urgenti, invitandoli a verificare sempre l'identità del mittente e ad affidarsi esclusivamente ai canali ufficiali del Fondo. Ha invitato a prestare attenzione a eventuali discrepanze nella sintassi, nei loghi o nell'indirizzo *e-mail*, fornendo indicazioni utili per identificare possibili tentativi di *phishing*.

I suggerimenti appena riepilogati vengono riproposti anche in questa sede, per quanto possa sembrare scontata l'esigenza di essere accorti quando si gestisce la propria identità digitale; ciò in quanto crediamo fermamente che qualsivoglia soluzione innovativa adottata per migliorare l'interazione tra il Fondo e i propri aderenti non possa mai prescindere da una collaborazione di tutti alla gestione attenta dei dati personali.

Il Fondo, inoltre, in conformità alla normativa europea sulla resilienza operativa digitale (Regolamento UE 2022/2554) e alle indicazioni fornite dall'Autorità di Vigilanza ha adottato procedure per il monitoraggio e la gestione tempestiva di eventuali anomalie nell'utilizzo dell'area riservata, ivi compresi gli episodi di accesso non autorizzato derivanti da furto o compromissione delle credenziali di identità digitale degli aderenti.

Nel 2025 gli accessi all'area riservata sono stati 3.123.344 (SPID: 1.289.458; OTP: 1.755.349; CIE: 78.537), riferibili a 429.542 aderenti unici (SPID: 218.962; OTP: 190.315; CIE: 20.265). Nel 2024, rispetto al 2023, la crescita degli accessi all'area riservata aveva attestato una crescita del 43%; il *trend* di crescita è proseguito anche nel 2025.

La APP di Cometa è stata scaricata da 240.750 aderenti; nella tabella che segue si riporta la dinamica dell'ultimo triennio, dalla quale si può osservare una crescita rispetto al 2023 del 57%.

Numero di aderenti che ha scaricato l'APP di Cometa			
Anno	2023	2024	2025
Aderenti	153.445	228.344	240.750

4.3.1 Comunicazione multicanale e informazione agli aderenti

Nel corso del 2025 Cometa ha proseguito il rafforzamento delle attività di comunicazione e informazione con l'obiettivo di garantire trasparenza, accessibilità alle informazioni e una maggiore consapevolezza previdenziale tra gli aderenti e i potenziali iscritti. La strategia comunicativa del Fondo si è sviluppata attraverso un approccio multicanale, che integra strumenti digitali, comunicazione diretta e iniziative informative rivolte alle lavoratrici e ai lavoratori e alle aziende del settore metalmeccanico.

Sito *web* istituzionale

Il sito istituzionale rappresenta il principale canale di informazione e servizio del Fondo, attraverso il quale aderenti e aziende possono accedere a contenuti informativi, documentazione ufficiale, modulistica e servizi digitali. Nel corso del 2025 il sito ha continuato a svolgere una funzione centrale nella diffusione delle comunicazioni istituzionali, degli aggiornamenti documentali e delle informazioni relative ai comparti di investimento e alle modalità di adesione al Fondo.

Il grafico rappresenta tutte le visite al sito *web* nel 2025 (linea blu), in crescita rispetto all'anno precedente (linea arancione). Inoltre, le prime cinque pagine più visualizzate sono: *Area riservata, Scopri quando andrai in pensione (motore di simulazione), Gestione finanziaria, Contatti, Scarica il modulo di adesione.*

Indicatori di utilizzo del sito *web* (2025):

- Visite complessive: 2.500.000 (+37,3% rispetto al 2024)
- Pagine viste uniche: 4.600.000 (+30,5% rispetto al 2024)
- Visualizzazioni uniche area riservata: 1.000.000 (+364,5% rispetto al 2024)
- *Download* unici documentazione e modulistica: 245.000 (+8,7% rispetto al 2024)
- *Link* esterni (interazione degli utenti con contenuti esterni come *link* a social media, partner, fonti citate o video su YouTube): 1.500.000 (+29,7% rispetto al 2024)

Secondo i dati rilevati da Matomo.org, oltre all'aumento significativo delle visite complessive del 37,3%, risulta particolarmente interessante il numero delle pagine uniche visualizzate, cresciuto del +30,5% rispetto all'anno precedente. Significa che più persone hanno visitato pagine diverse del sito *web*, indicando un aumento dell'interesse e dell'esplorazione dei contenuti; è un segnale positivo che suggerisce migliore *engagement* e potenziale successo delle strategie di *marketing*, con più utenti che scoprono nuove sezioni, non solo la *homepage*, dimostrando che il sito è diventato più attraente e/o ben indicizzato.

Tutela del marchio e della reputazione

Nel 2025 il Fondo ha, inoltre, pubblicato sul proprio sito comunicazioni di avviso agli utenti in merito alla presenza di profili *social* non ufficiali che utilizzavano impropriamente il nome del Fondo, invitando gli aderenti a prestare attenzione e a fare riferimento solo ai canali ufficiali.

Comunicazione tramite *social media*

Il Fondo è presente sui principali *social network* (Facebook, Instagram, Linkedin, X (ex Twitter), YouTube e Whatsapp) utilizzati per diffondere aggiornamenti e contenuti informativi sulla previdenza complementare e sulle attività del Fondo.

Inoltre, il Fondo presidia due piattaforme digitali di recensioni: Google My Business e Trustpilot dove vengono fornite risposte ai commenti degli utenti allo scopo di migliorare ulteriormente l'immagine e la reputazione di Cometa.

Tutti questi canali consentono di ampliare il pubblico raggiunto e rafforzare la relazione con gli aderenti, con particolare attenzione alle fasce più giovani di lavoratori.

Nel 2025 il Fondo ha rinnovato la propria identità visiva sui *social media*, introducendo una nuova linea grafica caratterizzata dai colori istituzionali e dal tema delle "persone metalmeccaniche", con l'obiettivo di coinvolgere maggiormente i *follower* e creare con loro una connessione emotiva più profonda.

L'obiettivo strategico della comunicazione sui *social media* è rendere Cometa più riconoscibile, empatico e accessibile, senza snaturare la sua identità di fondo negoziale, collettivo e non profit. L'obiettivo non è quindi "vendere un prodotto" ma porre i lavoratori nelle condizioni di esercitare in modo informato e consapevole il diritto contrattuale all'adesione, costruendo fiducia e partecipazione in modo più dinamico, specie tra giovani e nuove generazioni.

Indicatori *social media* (2025):

- Follower complessivi: 54.000
- Post totali pubblicati sui 6 *social network*: 310
- Visualizzazioni complessive dei contenuti: circa 1.500.000 (stima)
- Interazioni (like, commenti, condivisioni): circa 22.000 (stima)
- *Engagement rate* medio: circa 1,5% (stima)

Secondo le stime di Chat GPT, nel 2025 l'attività *social* del Fondo ha registrato circa 1,5 milioni di visualizzazioni, pari a oltre 28 visualizzazioni per *follower*. Questo dato indica una buona capacità dei contenuti di raggiungere sia la *community* esistente sia utenti nuovi. Le interazioni complessive sono state più di 22 mila, con una media di 71 interazioni per post. *L'engagement rate* dell'1,5% risulta in linea con i valori medi del settore (finanza, previdenza, enti).

Newsletter e comunicazioni digitali

La comunicazione diretta agli aderenti tramite la *newsletter* rappresenta uno strumento fondamentale per garantire aggiornamenti tempestivi sulle attività del Fondo. Nel 2025 è proseguito il processo di digitalizzazione delle comunicazioni, privilegiando l'utilizzo della posta elettronica rispetto alle comunicazioni cartacee.

Indicatori *newsletter* (2025)

- *Newsletter* inviate: 19
- Iscritti alla *newsletter*: 290.000
- Tasso medio di apertura: 26%

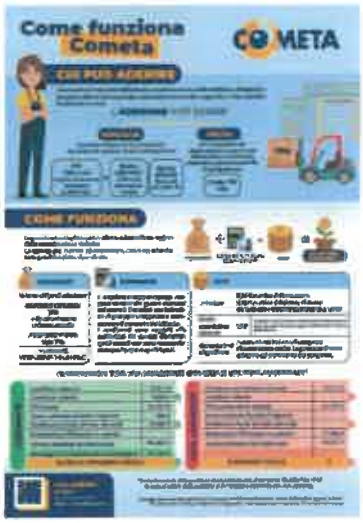
Secondo Kerners.co, che rileva un tasso medio di apertura del 18%-24% nel settore finanziario, Cometa si posiziona sopra la media raggiungendo il 26% nel 2025. La *newsletter* con il maggior tasso di apertura è risultata *"Attenzione ai profili social non ufficiali a nome del Fondo Cometa"*.

Infografiche informative

Nel corso del 2025 il Fondo ha avviato un innovativo progetto di comunicazione volto alla realizzazione di infografiche informative dedicate ai principali temi della previdenza complementare.

L'iniziativa nasce con l'obiettivo di rendere più accessibili e comprensibili alcuni contenuti chiave relativi al funzionamento del Fondo e alle modalità di partecipazione alla previdenza complementare, attraverso un linguaggio visivo sintetico e immediato.

Nel corso dell'anno sono state realizzate e pubblicate le prime quattro delle seguenti infografiche: *I vantaggi di aderire a Cometa, Le opzioni al pensionamento, Come funziona Cometa, Le prestazioni prima del pensionamento, I vantaggi fiscali di Cometa, La scelta del comparto di investimento.*



Iniziative informative sul territorio

Accanto agli strumenti digitali, il Fondo promuove attività informative attraverso incontri e iniziative rivolte alle lavoratrici e ai lavoratori e alle imprese. Nel 2025 il Fondo ha presidiato oltre 50 incontri informativi su tutto il territorio italiano.

Tali attività sono state realizzate in collaborazione con le Fonti Istitutive e le aziende e rappresentano uno strumento importante per favorire una maggiore conoscenza della previdenza complementare. Costituiscono, inoltre, momenti di confronto e ascolto per raccogliere istanze, suggerimenti e spunti di riflessione utili al miglioramento dei servizi erogati da Cometa.

Inoltre, a novembre 2025, in occasione della Settimana dell'Educazione Previdenziale promossa dal Comitato EDUFIN, Cometa e Assofondipensione hanno organizzato lezioni aperte in 2 università italiane per sensibilizzare le giovani generazioni sulla previdenza integrativa.

Focus 2025 - Innovazione della comunicazione

Nel corso del 2025 il Fondo ha avviato alcune iniziative finalizzate a innovare gli strumenti di comunicazione e migliorare l'accessibilità delle informazioni.

Accessibilità del sito

È stato introdotto un ***widget* di accessibilità** che consente agli utenti di personalizzare la navigazione (contrasto visivo, dimensione dei caratteri, supporto alla lettura), migliorando la fruibilità del sito.

Progetto Assofondipensione

Assofondipensione ha avviato una campagna di promozione cross-mediale di durata biennale che è partita nell'ottobre 2025 al fine di promuovere la conoscenza della previdenza complementare, aumentare la *brand awareness* dei Fondi Pensione Negoziali iscritti all'associazione e rilanciarne le adesioni.

L'obiettivo finale è fare un salto di qualità in termini di visibilità e promozione dei vantaggi dei fondi pensione negoziali. Cometa ha aderito a questo progetto.

Obiettivi di comunicazione 2026

Nel corso del 2026 il Fondo intende proseguire il percorso di sviluppo delle attività di comunicazione con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente l'accessibilità delle informazioni e il livello di consapevolezza previdenziale degli aderenti. In particolare, le attività saranno orientate a:

- rafforzare la comunicazione digitale e l'aggiornamento dei contenuti del sito istituzionale;
- sviluppare nuovi formati divulgativi, proseguendo la realizzazione di infografiche, nuovi contenuti visuali e *video tutorial*;
- ampliare la platea raggiunta attraverso i *social* media, valutando l'opportunità di "sbarcare" anche su TikTok per raggiungere i più giovani;
- migliorare la comunicazione diretta con gli aderenti tramite *newsletter* e strumenti digitali;
- proseguire le attività informative rivolte alle lavoratrici e ai lavoratori e alle aziende del settore;
- creare la sinergia con il progetto di comunicazione di Assofondipensione;
- valorizzare gli strumenti di *welfare* contrattuale metalmeccanico.

L'obiettivo complessivo è favorire una maggiore comprensione del funzionamento della previdenza complementare e supportare gli aderenti nella gestione consapevole della propria posizione previdenziale.

5. La gestione amministrativa

Le spese amministrative ammontano complessivamente ad € 7.351.463, di cui:

a)	per servizi amministrativi acquistati da terzi	€ 1.938.881
b)	per spese generali ed amministrative	€ 2.878.364
c)	per spese del personale	€ 1.671.697
d)	per ammortamenti	€ 109.641
e)	per oneri diversi	€ 752.880

Alla copertura di tali spese sono stati destinati i seguenti importi, per complessivi € 10.393.512 a titolo di:

a)	quote di iscrizione *una tantum*	€ 399.498
b)	quote associative	€ 6.030.085
c)	spese per l'esercizio delle prerogative individuali	€ 349.102
d)	proventi diversi	€ 3.614.827

Le entrate a copertura degli oneri amministrativi sono state superiori alle spese sostenute nell'esercizio per un importo di € 3.042.049.

Nella riunione del 18/12/2025 l'organo di amministrazione ha deliberato l'attribuzione in parti uguali, sulle posizioni individuali degli iscritti attivi al 30/11/2025, di un importo di 8 (otto) euro, per complessivi € 3.511.520 (voce 60-l) *"Investimento avanzo copertura oneri"*), ad incremento diretto delle rispettive posizioni

individuali. Le operazioni di attribuzioni del suddetto importo, realizzate attraverso l'emissione di nuove quote, sono state operate con il valore di quota del 31/12/2025.

Sommando algebricamente l'importo attribuito agli aderenti nel 2025 a quelli attribuiti nel corso degli esercizi 2022 e 2024, sono oltre 20 milioni di euro attribuiti in un quadriennio agli aderenti, a diretto e esclusivo incremento delle rispettive posizioni individuali.

Nella medesima riunione del 18/12/2025, l'organo di amministrazione, in coerenza con le previsioni degli esercizi pregressi e dell'esercizio 2026, ha deliberato di riscontare all'esercizio 2026, per sostenere oneri previsti e non sostenuti negli esercizi pregressi, la quota residua dell'avanzo amministrativo, pari a € 7.503.375. Più nello specifico, in coerenza con il principio della sana e prudente gestione, gli importi riscontati all'esercizio 2026 consentiranno, da un lato, di mantenere invariato, per il sesto esercizio consecutivo, l'importo della quota associativa annuale (*i.e.* € 12) e, dall'altro, saranno utilizzati per il finanziamento di un piano programmato di spese di promozione e sviluppo pluriennale per *(i)* proseguire il processo di trasformazione digitale del Fondo, attraverso l'implementazione dell'adesione *online* e lo sviluppo di APP con funzioni dispositive; *(ii)* proseguire i programmi di promozione e in-formazione, *online* e *offline*, con l'obiettivo di aumentare l'inclusione previdenziale, in un quadro di valorizzazione del *welfare* contrattuale metalmeccanico; *(iii)* rafforzare ulteriormente l'efficienza dei processi amministrativi e delle attività di controllo attraverso mirati investimenti in tecnologie informatiche e sistemi di *business intelligence*; *(iv)* operare investimenti in tecnologie informatiche volte ad accrescere le resilienza delle operazioni digitali e accrescere i livelli di tutela e sicurezza cibernetica degli aderenti; *(v)* assorbire le quote di ammortamento dell'immobile strumentale fino a concorrenza del valore residuo. In merito a tale ultimo profilo, per informazioni di maggiore dettaglio, si rinvia alla Nota integrativa.

Per memoria si ricorda che l'importo riscontato nel 2024 all'esercizio 2025 ammontava a € 7.972.846.

La voce 60-b) *"Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi"* registra, rispetto all'esercizio 2024, un incremento dell'8%, corrispondente a € 149.000; detto incremento è riconducibile all'adeguamento dei corrispettivi del *service* amministrativo-contabile alla rivalutazione ISTAT, all'incremento del numero degli aderenti registrato nel 2025, agli oneri di rimborso ad Agid a fronte della crescita degli accessi all'area riservata tramite SPID, ai costi sostenuti a seguito dell'attivazione del servizio di verifica della congruità delle coordinate bancarie (c.d. *check-iban*) e, infine, all'implementazione dell'accesso all'area riservata tramite CIE.

La voce 60-c) *"Spese generali ed amministrative"* registra, rispetto all'esercizio 2024, un decremento del 12% (-€ 391.692); il maggior contributo alla riduzione delle spese deriva dalla contrazione degli investimenti in comunicazione digitale, dalla razionalizzazione di alcuni contratti di fornitura di servizi e rinegoziazione delle condizioni di fornitura di altri e, infine, dalla contrazione delle spese di postalizzazione a fronte di una maggiore diffusione dei servizi digitali.

La voce 60-d) *"Spese per il personale"* attesta nel 2025 una dinamica sostanzialmente sovrapponibile a quella osservata nell'esercizio 2024 (+2%, pari a € 32.067).

La voce 60-e) *"Ammortamenti"* si riferisce alle immobilizzazioni materiali (immobile strumentale) e immateriali e presenta nel 2025 (€ 109.641) un andamento sovrapponibile a quello del 2024 (€ 109.625).

La voce 60-g) *"Oneri e proventi diversi"* registra, rispetto all'esercizio 2024, un decremento del 57% (-€ 3.735.835); detto risultato è il frutto del combinato disposto della compressione della remunerazione delle giacenze dei conti correnti amministrativi, coerentemente con la traiettoria di riduzione dei tassi di interesse ufficiali della Banca Centrale Europea, nonché dell'incremento degli oneri diversi riveniente dalla definizione di in adesione, con l'Agenzia delle entrate, degli Schemi d'atto n. T9DQ4F105190/2024, n. T9DQ43E04643/2025 e n. T9DQ43E04647/2025. Per informazioni di dettaglio si rinvia al paragrafo n. 9 della presente Relazione, intitolato "Altre informazioni rilevanti/*Verifica fiscale*".

Nel 2025 la spesa amministrativa media per aderente si è attestata a € 14,01 (nel 2024: € 13,80); al lordo del risconto la spesa amministrativa media per aderente è pari a € 28,30. L'incidenza sul patrimonio (ANDP) delle spese amministrative si è attestata allo 0,04%, come nel 2024.

Gli oneri di gestione finanziaria complessivamente sono ammontati a € 20.058.520 di cui:

a) per le commissioni di gestione finanziaria € 18.378.656;

b) per i servizi di depositario € 1.679.864.

Nella tabella che segue viene riportato il *Total Expenses Ratio* (TER): si tratta di un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

Per la ripartizione dei costi tra i comparti, come dettagliato in Nota integrativa, sono stati applicati i seguenti criteri:

a) i costi per i quali è stato possibile individuare in modo certo e univoco il comparto di pertinenza sono stati imputati al medesimo per l'intero importo;

b) quelli comuni sono stati ripartiti sui singoli comparti sulla base dei dati a consuntivo e proporzionalmente all'ammontare delle entrate destinate a copertura degli oneri amministrativi, come deliberato dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 18/12/2025. Per indicazioni di dettaglio sulle percentuali di ripartizione si rinvia alla Nota integrativa.

Incidenza spese sull'ANDP	€	% ANDP
Gestione finanziaria	18.378.656	0,11%
Depositario	1.679.864	0,01%
Gestione amministrativa	7.351.463	0,04%
Totale	**27.409.983**	**0,16%**

Nella tabella che segue si riporta l'evoluzione del TER nel periodo 1999-2025:

Costi (TER)

Anno	Oneri di gestione finanziaria e depositario	Oneri di gestione amministrativa	Totale
1999	0,00%	0,77%	0,77%
2000	0,10%	0,52%	0,61%
2001	0,06%	0,45%	0,50%
2002	0,07%	0,34%	0,42%
2003	0,09%	0,27%	0,36%
2004	0,10%	0,27%	0,37%
2005	0,15%	0,21%	0,35%
2006	0,15%	0,22%	0,38%
2007	0,13%	0,28%	0,41%
2008	0,10%	0,24%	0,33%
2009	0,09%	0,16%	0,25%
2010	0,10%	0,15%	0,24%
2011	0,10%	0,13%	0,23%
2012	0,09%	0,11%	0,20%
2013	0,10%	0,10%	0,19%
2014	0,10%	0,08%	0,18%
2015	0,10%	0,08%	0,18%
2016	0,10%	0,08%	0,18%

2017	0,11%	0,07%	0,18%
2018	0,11%	0,04%	0,15%
2019	0,11%	0,03%	0,14%
2020	0,10%	-0,01%	0,09%
2021	0,15%	0,04%	0,19%
2022	0,15%	0,04%	0,19%
2023	0,14%	0,04%	0,18%
2024	0,13%	0,04%	0,17%
2025	**0,12%**	**0,04%**	**0,16%**

Si fornisce, di seguito, il TER in relazione a ciascun comparto di investimento:

Costi (TER)

Comparto	Oneri di gestione finanziaria e depositario	Oneri di gestione amministrativa	Totale
TFR Silente	0,63%	0,16%	**0,79%**
Sicurezza 2020	0,60%	0,03%	**0,63%**
Monetario Plus	0,04%	0,05%	**0,09%**
Reddito	0,06%	0,04%	**0,10%**
Crescita	0,07%	0,03%	**0,10%**

L'imposta sostitutiva di competenza del 2025 è risultata complessivamente a debito per € 194.905.419, di cui € 172.660 rivenienti dalla definizione in adesione, con l'Agenzia delle entrate, dello Schema d'atto n. T9DQ43E04647/2025 e versate a titolo di residuo d'imposta non versata e non compensata. Per informazioni di dettaglio si rinvia al paragrafo n. 9 della presente Relazione, intitolato *"Altre informazioni rilevanti/ Verifica fiscale"*.

6. Dati sintetici di bilancio

	2024	2025
- Attivo netto destinato alle prestazioni all'inizio dell'anno		**15.245.635.534**
- Contributi per le prestazioni	*1.882.859.943*	*2.089.833.086*
- Anticipazioni	*-244.599.679*	*-258.681.344*
- Trasferimenti e riscatti	*-684.924.462*	*-747.177.754*
- Trasformazioni in rendita	*-12.052.187*	*-12.604.858*
- Erogazioni in forma di capitale	*-377.728.697*	*-341.588.570*
- Altre uscite previdenziali	*-22.930*	*-24.514*
- Altre entrate previdenziali	*37.607*	*8.054*
- Saldo della gestione previdenziale	563.569.595	729.764.100
- Risultato della gestione finanziaria indiretta	984.727.962	979.973.036
- Oneri di gestione (società di gestione e depositario)	-19.518.283	-20.058.520
- Margine della gestione finanziaria	965.209.679	959.914.516
- Saldo della gestione amministrativa	-	-
- Contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi	*8.184.256*	*14.751.531*
- Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	*-1.789.881*	*-1.938.881*
- Spese generali ed amministrative	*-3.270.056*	*-2.878.364*
- Spese per il personale	*-1.639.630*	*-1.671.697*
- Ammortamenti	*-109.625*	*-109.641*
- Oneri e proventi diversi	*6.597.782*	*2.861.947*
- Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	*-7.972.846*	*-7.503.375*

- Investimento avanzo copertura oneri	-	-3.511.520
- Variazione dell'ANDP ante imposta sostitutiva	1.528.779.274	1.689.678.616
- Imposta sostitutiva	-177.647.150	-194.905.419
- Variazione dell'ANDP	1.351.132.124	1.494.773.197
- Attivo netto destinato alle prestazioni al 31.12		16.740.408.731

Il saldo della gestione previdenziale è positivo per € 729.764.100. Nel corso dell'esercizio 2025 il Fondo ha erogato complessivamente 48.223 prestazioni per un importo di € 1.360.052.526 (oltre 113 mln. di € al mese). Le erogazioni a titolo di prestazione pensionistica complementare, in capitale e/o rendita, sebbene in termini numerici rappresentino circa il 14% del totale delle erogazioni, in termini di consistenza patrimoniale assorbono il 26% del totale degli importi erogati agli aderenti.

L'incidenza delle erogazioni a titolo di prestazione pensionistica complementare, in capitale e/o rendita, se da un lato risulta coerente con le caratteristiche demografiche degli aderenti, nonostante il progressivo incremento dei requisiti di accesso al pensionamento di vecchiaia, dall'altro, confermano che il Fondo sta progressivamente entrando in una fase di maturità, segnalando l'opportunità di proseguire le iniziative di comunicazione, promozione e in-formazione, con l'obiettivo di cogliere la domanda di previdenza complementare ancora non soddisfatta e incrementare l'inclusione previdenziale, a partire da quelle categorie di lavoratori per le quali la partecipazione a Cometa rappresenta più di un'opportunità.

Per un approfondimento sui singoli comparti sia consentito rinviare alla Nota Integrativa, con specifico riferimento ai relativi Rendiconti.

7. La gestione finanziaria

7.1 L'evoluzione della quota e le *performance* ottenute

A partire dal 1° maggio 2005, COMETA ha avviato la gestione multicomparto, attraverso l'istituzione di differenti comparti.

Comparto	*Tipologia*	*Sostenibilità*	*Altre caratteristiche*
Monetario Plus	Obbligazionario Puro	Si	Comparto di *default* in caso di R.I.T.A.
TFR Silente	Garantito	Si	Comparto TFR per adesioni tacite
Sicurezza 2020	Garantito	Si	
Reddito	Bilanciato	Si	Comparto di *default* adesioni esplicite
Crescita	Bilanciato	Si	

Di seguito si riportano i rendimenti netti cumulati dei cinque comparti di COMETA dall'avvio del multi-comparto al 31/12/2025, confrontati con la rivalutazione netta del TFR.

Comparto	*Rendimenti netti*
Monetario Plus	27,67%
*TFR Silente**	50,16%
*Sicurezza 2020**	58,19%
Reddito	81,25%
Crescita	114,68%
TFR netto	64,09%

**Per i comparti TFR Silente e Sicurezza 2020, operativi dal 31/05/2020, i rendimenti sono stati ottenuti considerando i rendimenti del Comparto Sicurezza dal 30/04/2005 al 31/05/2020.*

Nell'ultimo triennio i rendimenti del Fondo sono risultati positivi, con valori più elevati per le gestioni con una maggiore esposizione azionaria.

MONETARIO PLUS

Nella tabella che segue viene riportato il numero delle quote del patrimonio del comparto in essere all'inizio ed alla fine dell'esercizio 2025 ed il relativo controvalore.

MONETARIO PLUS	Numero	Controvalore in €
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	**91.035.425,996**	**1.360.225.238**
a) Quote emesse	12.842.953,970	194.441.771
b) Quote annullate	-10.162.255.033	-154.037.933
c) Variazione valore quota		30.933.984
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)		71.337.822
Quote in essere alla fine dell'esercizio	**93.716.124,933**	**1.431.563.060**

La valorizzazione delle quote ha cadenza mensile. La tabella che segue espone i valori di quota al 31 dicembre del 2024 e del 2025 e la variazione in percentuale rispetto all'anno precedente (la variazione del valore quota rappresenta il rendimento ottenuto, al netto sia delle spese che delle imposte a carico del Fondo).

Valori quota al 31 dicembre	*MONETARIO PLUS*	
	31/12/2024	31/12/2025
Valore quota (€)	€ 14,942	€ 15,276
Variazione (%)	*3,10%*	*2,24%*

Il Monetario Plus, comparto di *default* nel caso di opzione RITA, è il quarto comparto del Fondo per numero di posizioni (*i.e.* 39.571, pari al 7,5% del totale delle posizioni).

La gestione risponde alle esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione e privilegia investimenti volti a preservare con elevata probabilità il capitale su un orizzonte temporale pluriennale.

A partire dal 01/02/2017 la gestione del comparto adotta "strategie non a *benchmark*" di cui all'art. 4 della Deliberazione COVIP del 16/03/2012: nello specifico, adotta una gestione *total return*, priva di un *benchmark* di mercato di riferimento, e opera nel rispetto di un limite di volatilità *ex ante* pari all'1,25%. Tale limite è stato rispettato da tutti i gestori incaricati nel corso dell'esercizio.

Il rendimento netto nel 2025 si è attestato a +2,24%, coerente con l'obiettivo gestionale di preservare, con elevata probabilità, il capitale su un orizzonte temporale pluriennale. La consistenza patrimoniale media si attesta a € 36.177.

Il risultato è stato conseguito con continuità nel corso di tutti i dodici mesi, senza registrare *performance* mensili negative. Il portafoglio ha beneficiato del contesto di tassi ancora favorevole per le scadenze a breve termine, con la componente governativa e quella *corporate* a breve *duration* che hanno contribuito positivamente in misura pressoché equivalente per tutto l'anno. Nel corso dell'esercizio la gestione ha operato un graduale incremento della componente governativa, passata dal 54% circa di inizio anno al 58% circa di dicembre, e una contestuale riduzione della liquidità.

Nella tabella che segue si riporta il rendimento annuo netto del comparto e del *benchmark*.

RENDIMENTO ANNUO	*2016*	*2017*	*2018*	*2019*	*2020*	*2021*	*2022*	*2023*	*2024*	*2025*
Monetario Plus	0,17%	-0,29%	-0,55%	0,40%	0,51%	-0,31%	-2,90%	2,90%	3,10%	2,24%
Benchmark	0,10%	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Nella tabella che segue si riporta il rendimento annuo medio composto del comparto a 3, 5, 10 e 15 e 20 anni.

(Rendimento medio annuo composto)	*Monetario Plus*
ultimi 3 anni	2,75%
ultimi 5 anni	0,98%
ultimi 10 anni	0,51%
ultimi 15 anni	0,84%
ultimi 20 anni	1,15%

Come già indicato, dall'01/02/2017 il comparto adotta una "strategia non a *benchmark*". Nella tabella che segue si riporta il confronto tra la misura limite prevista per il comparto (*i.e.* 1% negli anni 2017–2020 e 1,25% negli anni 2023-2025) e quella calcolata *ex post* con riferimento ai rendimenti del comparto.

VOLATILITÀ ANNUA	*2017*	*2018*	*2019*	*2020*	*2021*	*2022*	*2023*	*2024*	*2025*
Monetario Plus	0,23%	0,64%	0,27%	0,85%	0,23%	1,08%	1,03%	0,74%	0,32%
Benchmark / R.O.	1,00%	1,00%	1,00%	1,00%	1,00%	1,00%	1,25%	1,25%	1,25%

Il Comparto Monetario Plus, sotto il profilo della sostenibilità, è caratterizzato da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali e/o sociali. Per ulteriori informazioni sia consentito rinviare alla c.d. Informativa sulla sostenibilità redatta ai sensi del Regolamento (UE) 2022/1288, allegata al presente Bilancio.

TFR SILENTE

Nella tabella che segue viene riportato il numero delle quote del patrimonio del comparto in essere all'inizio ed alla fine dell'esercizio 2025 ed il relativo controvalore.

TFR SILENTE	Numero	Controvalore in €
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	**46.444.475,171**	**450.297.001**
a) Quote emesse	7.181.296,129	70.641.379
b) Quote annullate	-4.940.561,002	-48.836.090
c) Variazione valore quota		10.663.608
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)		32.468.897
Quote in essere alla fine dell'esercizio	**48.685.210,298**	**482.765.898**

La valorizzazione delle quote ha cadenza mensile. La tabella che segue espone i valori quota al 31 dicembre del 2024 e del 2025 e la variazione in percentuale rispetto all'anno precedente (la variazione del valore quota rappresenta il rendimento ottenuto, al netto sia delle spese che delle imposte a carico del Fondo).

Valori quota al 31 dicembre	*TFR SILENTE*	
	31/12/2024	31/12/2025
Valore quota (€)	€ 9,695	€ 9,916
Variazione (%)	*2,17%*	*2,28%*

Il Comparto TFR Silente, operativo dal 31/05/2020, ai sensi della normativa vigente, è stato costituito per accogliere il TFR dei lavoratori taciti. È il terzo comparto del Fondo per numero di posizioni (*i.e.* 60.202, pari all'11,5% del totale delle posizioni).

L'obiettivo gestionale è conseguire un rendimento comparabile con il tasso di rivalutazione del TFR nell'orizzonte temporale di durata della convenzione (la cui scadenza è fissata al 31/05/2031), tenuto conto del parametro di controllo del rischio. Occorre ricordare che il comparto è assistito da una garanzia di restituzione del capitale (alla scadenza della convenzione e, prima della scadenza, al verificarsi di determinati eventi), che consente di soddisfare le esigenze di un aderente con una contenuta propensione al rischio.

Per la valutazione e il controllo del rischio viene utilizzato l'indicatore della deviazione *standard*, da contenere nel limite indicato del 4,5%.

Il rendimento netto nel 2025 si è attestato a +2,28%. Nel medesimo periodo, la rivalutazione netta del TFR è stata dell'1,92%. La consistenza patrimoniale media si attesta a € 8.019.

Il 2025 non è stato privo di momenti di tensione: la correzione di marzo (-0,85%), riconducibile all'impatto delle turbolenze sui mercati obbligazionari innescate dall'*escalation* delle tensioni commerciali internazionali, è stata ampiamente riassorbita nei mesi successivi, con un robusto recupero in aprile (+1,22%) e rendimenti positivi per la quasi totalità dei mesi restanti.

Il portafoglio, a prevalente orientamento all'investimento obbligazionario, con la componente governativa che durante l'anno è stata mantenuta stabilmente intorno al 68-70% e una quota azionaria contenuta, cresciuta marginalmente, dal 4% a oltre il 5% nel corso dell'anno

Nella tabella che segue si riporta il rendimento annuo netto del comparto e del TFR netto.

RENDIMENTO ANNUO	*2021*	*2022*	*2023*	*2024*	*2025*
TFR SILENTE	-1,01%	-13,41%	5,75%	2,17%	2,28%
TFR	3,62%	8,28%	1,61%	1,93%	1,92%

Nella tabella che segue si riporta il rendimento annuo medio composto del comparto e del TFR a 2, 3, 4 e 5 anni.

(Rendimento medio annuo composto)	*TFR SILENTE*	*TFR*
ultimi 2 anni	2,23%	1,92%
ultimi 3 anni	3,39%	1,82%
ultimi 4 anni	-1,10%	3,40%
ultimi 5 anni	-1,08%	3,44%

Il Comparto TFR Silente, sotto il profilo della sostenibilità, è caratterizzato da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali e/o sociali. Per ulteriori informazioni sia consentito rinviare alla c.d. Informativa sulla sostenibilità redatta ai sensi del Regolamento (UE) 2022/1288, allegata al presente Bilancio.

SICUREZZA 2020

Nella tabella che segue viene riportato il numero delle quote del patrimonio del comparto in essere all'inizio ed alla fine dell'esercizio 2025 ed il relativo controvalore.

SICUREZZA 2020	Numero	Controvalore in €
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	**122.806.471,040**	**1.250.328.121**
a) Quote emesse	11.952.547,411	123.166.993
b) Quote annullate	-12.013.262,303	-123.923.344
c) Variazione valore quota		32.687.410
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)		31.931.059
Quote in essere alla fine dell'esercizio	**122.745.756,148**	**1.282.259.180**

La valorizzazione delle quote ha cadenza mensile. La tabella che segue espone i valori quota al 31 dicembre del 2024 e del 2025 e la variazione in percentuale rispetto all'anno precedente (la variazione del valore quota rappresenta il rendimento ottenuto, al netto sia delle spese che delle imposte a carico del Fondo).

Valori quota al 31 dicembre	*SICUREZZA 2020*	
	31/12/2024	31/12/2025
Valore quota (€)	€ 10,181	€ 10,446
Variazione (%)	*2,80%*	*2,60%*

Il Comparto Sicurezza 2020 è operativo dal 31/05/2020 ed è quello che ha il minor numero di posizioni (*i.e.* 27.611, pari al 5,3% del totale delle posizioni).

L'obiettivo gestionale è conseguire un rendimento comparabile con il tasso di rivalutazione del TFR nell'orizzonte temporale di durata della convenzione (la cui scadenza è fissata al 31/05/2031), tenuto conto del parametro di controllo del rischio. Occorre ricordare che il comparto è assistito da una garanzia di restituzione del capitale (alla scadenza della convenzione e, prima della scadenza, al verificarsi di determinati eventi), che consente di soddisfare le esigenze di un aderente con una contenuta propensione al rischio.

Per la valutazione e il controllo del rischio viene utilizzato l'indicatore della deviazione *standard*, da contenere nel limite indicato del 6%.

Il rendimento netto nel 2025 si è attestato a +2,60%. Nel medesimo periodo, la rivalutazione netta del TFR è stata del 1,92%. La consistenza patrimoniale media si attesta a € 46.440.

Il risultato assume particolare significato considerando che l'anno ha presentato due mesi con *performance* negative (*i.e.* marzo -0,71% e dicembre -0,21%), riconducibili a fasi di volatilità sui mercati obbligazionari, in conseguenza delle tensioni sui dazi e l'instabilità geopolitica che ha caratterizzato il fine anno. Durante l'anno il portafoglio è stato riposizionamento tatticamente: la componente governativa è stata incrementata in modo sostanziale, passando dal 65% circa di inizio anno a oltre il 73% di fine esercizio, mentre la componente *corporate* è stata ridotta dal 30% al di sotto del 20%. Tale scelta gestionale, ha contribuito a rafforzare il profilo di stabilità del comparto nella parte finale dell'anno, avuto anche riguardo all'accorpamento dei due comparti garantiti. La quota azionaria, modesta e sostanzialmente stabile intorno al 5%, ha offerto un contributo marginalmente positivo nelle fasi di ripresa dei mercati, senza alterare il carattere conservativo del comparto.

Nella tabella che segue si riporta il rendimento annuo netto del comparto e del TFR netto.

RENDIMENTO ANNUO	*2021*	*2022*	*2023*	*2024*	*2025*
SICUREZZA 2020	1,58%	-12,29%	5,90%	2,80%	2,60%
TFR	3,62%	8,28%	1,61%	1,93%	1,92%

Nella tabella che segue si riporta il rendimento annuo medio composto del comparto e del TFR a 2, 3, 4 e 5 anni.

(Rendimento medio annuo composto)	*SICUREZZA 2020*	*TFR*
ultimi 2 anni	2,70%	1,92%
ultimi 3 anni	3,76%	1,82%
ultimi 4 anni	-0,51%	3,40%
ultimi 5 anni	-0,10%	3,44%

Il Comparto Sicurezza 2020, sotto il profilo della sostenibilità, è caratterizzato da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali e/o sociali. Per ulteriori informazioni sia

consentito rinviare alla c.d. Informativa sulla sostenibilità redatta ai sensi del Regolamento (UE) 2022/1288, allegata al presente Bilancio.

REDDITO

Nella tabella che segue viene riportato il numero delle quote del patrimonio del comparto in essere all'inizio ed alla fine dell'esercizio 2025 ed il relativo controvalore.

REDDITO	Numero	Controvalore in €
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	**501.085.830,307**	**10.338.146.156**
a) Quote emesse	58.952.167,580	1.238.726.747
b) Quote annullate	-42.401.726,219	-892.486.004
c) Variazione valore quota		541.324.873
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)		887.565.616
Quote in essere alla fine dell'esercizio	**517.636.271,668**	**11.225.711.772**

La valorizzazione delle quote ha cadenza mensile. La tabella che segue espone i valori quota al 31 dicembre del 2024 e del 2025 e la variazione in percentuale rispetto all'anno precedente (la variazione del valore quota rappresenta il rendimento ottenuto, al netto sia delle spese che delle imposte a carico del Fondo).

Valori quota al 31 dicembre	*REDDITO*	
	31/12/2024	31/12/2025
Valore quota (€)	€ 20,631	€ 21,686
Variazione (%)	*5,52%*	*5,11%*

Il Reddito è il comparto prevalente del Fondo, sia sotto il profilo della consistenza patrimoniale che per numero di posizioni (*i.e.* 334.397, pari al 63,7% del totale delle posizioni). La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi, comunque accettando un'esposizione al rischio moderata. A partire dal 01/02/2017 la gestione del comparto adotta "strategie non a *benchmark*" di cui all'art. 4 della Deliberazione COVIP del 16 marzo 2012, con obiettivo di rendimento TFR: nello specifico, adotta una gestione di tipo *total return*, e opera nel rispetto di un limite di volatilità *ex ante* pari all'8%. Tale vincolo è stato rispettato da tutti i gestori incaricati nel corso dell'intero esercizio.

Il rendimento netto nel 2025 si è attestato a +5,11%. La consistenza patrimoniale media si attesta a € 33.570.

L'evoluzione della *performance* non è stata lineare nel corso dell'anno: il mese di marzo ha registrato la correzione più intensa (-1,91%), in coincidenza con le turbolenze sui mercati internazionali seguite all'annuncio delle politiche tariffarie statunitensi, che hanno colpito in misura particolare la componente azionaria del portafoglio, attestatasi intorno al 30%. La risposta del comparto è stata, tuttavia, rapida ed efficace: a partire da maggio si è avviata una fase di recupero sostenuta, con *performance* mensili positive per sette mesi consecutivi, tra cui particolarmente brillanti i risultati di maggio (+1,32%), settembre (+1,12%) e ottobre (+1,31%). La componente azionaria, rimasta sostanzialmente stabile intorno al 30-32% per l'intero anno, ha costituito il principale motore di rendimento, beneficiando del recupero dei mercati azionari globali nella seconda parte dell'esercizio. La componente obbligazionaria, diversificata tra titoli governativi (circa 37-40%) e *corporate* (circa 23-26%), ha svolto nel contempo un ruolo fondamentale di stabilizzazione del portafoglio nelle fasi più volatili.

Nella tabella che segue si riporta il rendimento annuo netto del comparto e del *benchmark*/TFR netto.

RENDIMENTO ANNUO	*2016*	*2017*	*2018*	*2019*	*2020*	*2021*	*2022*	*2023*	*2024*	*2025*
Reddito	2,54%	2,45%	-3,00%	6,86%	1,52%	3,78%	-10,38%	6,05%	5,52%	5,11%
Benchmark TFR	3,27%	0,58%	1,86%	1,49%	1,25%	3,62%	8,28%	1,61%	1,93%	1,92%

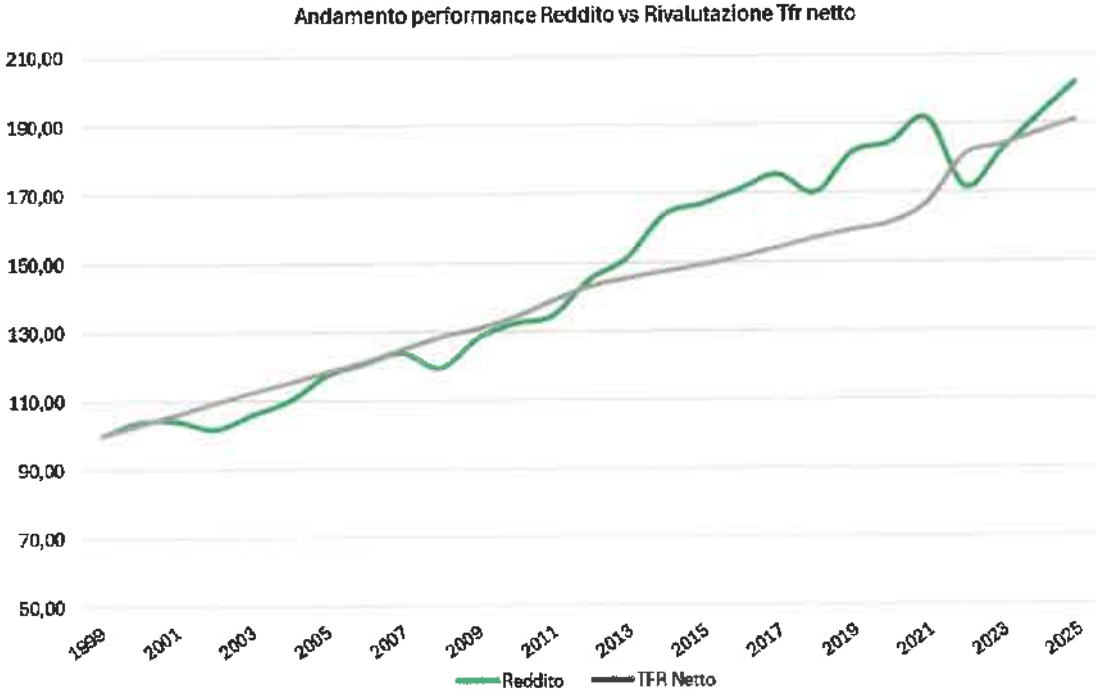
Nella tabella che segue si riporta il rendimento annuo medio composto del comparto e *benchmark*/TFR a 3, 5, 10, 15 e 20 anni.

(Rendimento medio annuo composto)	*Reddito*	*Benchmark /Tfr*
ultimi 3 anni	5,56%	1,82%
ultimi 5 anni	1,81%	3,44%
ultimi 10 anni	1,92%	2,56%
ultimi 15 anni	2,86%	3,33%
ultimi 20 anni	2,75%	3,17%

La gestione finanziaria di COMETA è stata avviata a partire dal 31/12/1999 con un unico comparto. All'avvio del multicomparto (01/05/2005), il Comparto Reddito ha rappresentato la naturale prosecuzione, in termini di profilo rischio/rendimento, del monocomparto.

Di seguito si riporta l'andamento della gestione finanziaria dal 31/12/1999 (considerando il monocomparto fino al 30/04/2005 ed il Comparto Reddito fino al 31/12/2025) e la rivalutazione netta del TFR.

Dal 31/12/1999 al 31/12/2025	*Reddito*	*TFR Netto*
Rendimento Cumulato	102,05%	91,12%
Rendimento Medio Annuo	2,74%	2,52%



Come si evince sia dall'analisi delle tabelle che del grafico che precedono, è utile evidenziare come la dinamica di lungo periodo del Comparto Reddito sia stata influenzata dagli andamenti registrati nel 2022: sui mercati finanziari si sono registrati rendimenti negativi diffusi su tutte le principali classi di attivo (tanto le azioni quanto le obbligazioni, governative e *corporate*) e aree geografiche globali. Sul versante delle condizioni macroeconomiche, l'incremento dell'inflazione – in gran parte imprevisto – ha spinto verso l'alto la rivalutazione del TFR, influenzando le serie storiche dei rendimenti.

Il triennio 2023-2025, come già evidenziato, è stato positivo, sia sui mercati finanziari che sul fronte macroeconomico: da un lato, le flessioni registrate nel 2022 sono state integralmente assorbite già nel corso del 2024; dall'altro, l'inflazione ha intrapreso un sentiero di discesa.

Ancora una volta vale la pena ricordare che i rendimenti sono soggetti ad ampie oscillazioni e, sebbene i rendimenti realizzati nel passato non siano indicativi di quelli futuri, è fondamentale valutare i risultati di un fondo pensione facendo riferimento a orizzonti temporali di lungo termine, nei quali momenti di turbolenza dei mercati possono considerarsi come inevitabili.

Inoltre, va considerato che il vantaggio derivante dalla partecipazione a Cometa è rappresentato per l'aderente da un insieme di fattori, per cui al rendimento conseguito dalla gestione finanziaria occorre aggiungere il vantaggio fiscale derivante da tale partecipazione e il contributo addizionale del datore di lavoro, che rappresenta un incremento significativo del flusso contributivo.

Il Comparto Reddito, sotto il profilo della sostenibilità, è caratterizzato da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali e/o sociali. Per ulteriori informazioni sia consentito rinviare alla c.d. Informativa sulla sostenibilità redatta ai sensi del Regolamento (UE) 2022/1288, allegata al presente Bilancio.

CRESCITA

Nella tabella che segue viene riportato il numero delle quote del patrimonio del comparto in essere all'inizio ed alla fine dell'esercizio 2025 ed il relativo controvalore.

REDDITO	Numero	Controvalore in €
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	**77.153.179,72**	**1.846.639.018**
a) Quote emesse	18.861.201,973	462.864.250
b) Quote annullate	-5.765.016,289	-140.793.669
c) Variazione valore quota		149.399.222
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)		471.469.803
Quote in essere alla fine dell'esercizio	**90.249.365,404**	**2.318.108.821**

La valorizzazione delle quote ha cadenza mensile. La tabella che segue espone i valori quota al 31 dicembre del 2024 e del 2025 e la variazione in percentuale rispetto all'anno precedente (la variazione del valore quota rappresenta il rendimento ottenuto, al netto sia delle spese che delle imposte a carico del Fondo).

Valori quota al 31 dicembre	*CRESCITA*	
	31/12/2024	31/12/2025
Valore quota (€)	€ 23,935	€ 25,686
Variazione (%)	*10,42%*	*7,32%*

Il Comparto Crescita ha 63.241 posizioni, pari al 12% del totale, diventando il secondo comparto per numero di posizioni.

La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio, con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.

Dal 01/02/2017 al 31/12/2022 il comparto ha adottato una "strategia non a *benchmark*" di cui all'art. 4 della Deliberazione COVIP del 16 marzo 2012. In detto periodo, per la valutazione e il controllo del rischio è stato utilizzato l'indicatore della deviazione *standard*, da contenere nel limite indicato dell'8%. Dal 1° gennaio 2023 i mandati di gestione sono di tipo *multi-asset* attivo a *benchmark*. Per la valutazione e il controllo del rischio viene utilizzato l'indicatore della *tracking error volatility* (TEV), da contenere nel limite del 5%.

Il rendimento netto nel 2025 si è attestato a +7,32%. La consistenza patrimoniale media si attesta a € 36.655.

Il risultato del comparto è risultato pressoché in linea con il *benchmark* di riferimento (+7,36%). Si tratta del rendimento più elevato tra tutti i comparti del Fondo nell'esercizio 2025, coerentemente con la maggiore esposizione azionaria del comparto. Il 2025 ha rappresentato per questo comparto un anno comunque volatile: la correzione di marzo (-3,27%) è stata la più intensa registrata tra i comparti, riflettendo la sensibilità di un portafoglio con circa il 57-59% investito in azioni globali agli *shock* di mercato della prima parte dell'anno. Tuttavia, proprio la stessa componente azionaria ha garantito la capacità di recupero più rapida e decisa: da maggio in poi il comparto ha messo a segno sette mesi consecutivi di *performance* positive, con rialzi superiori all'1,5% a maggio, giugno, luglio, settembre e ottobre. La composizione del portafoglio è rimasta coerente con il mandato per l'intero esercizio, con la componente azionaria stabilmente intorno al 57-59%, la componente governativa leggermente aumentata (dal 19% al 22%) e quella *corporate* in lieve riduzione (dal 18% a sotto il 17%), a riflettere un moderato orientamento difensivo nella gestione della componente a reddito fisso a fronte di un'elevata esposizione al rischio azionario.

Nella tabella che segue si riporta il rendimento annuo netto del comparto e del *benchmark*.

RENDIMENTO ANNUO	*2016*	*2017*	*2018*	*2019*	*2020*	*2021*	*2022*	*2023*	*2024*	*2025*
Crescita	3,72%	4,84%	-4,70%	11,29%	0,42%	5,20%	-12,29%	10,67%	10,42%	7,32%
Benchmark	4,14%	nd	nd	nd	nd	nd	nd	10,61%	10,00%	7,36%

Nella tabella che segue si riporta il rendimento annuo medio composto del comparto a 3, 5, 10, 15 e 20 anni.

(Rendimento medio annuo composto)	*Crescita*	*Benchmark*
ultimi 3 anni	9,46%	9,31%
ultimi 5 anni	3,89%	NA
ultimi 10 anni	3,43%	NA
ultimi 15 anni	4,25%	NA
ultimi 20 anni	3,45%	NA

Come sopra indicato dall'01/02/2017 e fino al 31/12/2022 il comparto ha adottato una "strategia non a *benchmark*" per la quale è stata specificata una misura di rischio. Nella tabella che segue, per il periodo 2017–2022, è riportato il confronto tra la misura limite prevista per il comparto (pari a 8%) e quella corrispondente calcolata *ex-post* con riferimento ai rendimenti.

VOLATILITÀ ANNUA	*2017*	*2018*	*2019*	*2020*	*2021*	*2022*
Crescita	1,68%	4,28%	3,02%	8,83%	3,13%	8,14%
Misura di rischio	8,00%	8,00%	8,00%	8,00%	8,00%	8,00%

Il Comparto Crescita, sotto il profilo della sostenibilità, è caratterizzato da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali e/o sociali. Per ulteriori informazioni sia consentito rinviare alla

c.d. Informativa sulla sostenibilità redatta ai sensi del Regolamento (UE) 2022/1288, allegata al presente Bilancio.

7.2 L'andamento della gestione finanziaria.

Di seguito si illustrano i risultati ottenuti dai gestori finanziari, posti a confronto con l'andamento dei *benchmark/asset allocation strategiche.*

Diversamente da quanto esposto per il valore quota, detti risultati sono al lordo dell'imposizione fiscale sui rendimenti e delle commissioni di gestione.

Monetario Plus

La gestione finanziaria è affidata a due gestori, cui sono stati assegnati due mandati obbligazionari a rischio controllato con identiche linee guida.

Ciascun gestore deve perseguire una gestione volta a preservare, con elevata probabilità, il capitale nell'orizzonte temporale della convenzione, tenuto conto del limite di rischio assegnato e assicurando un'adeguata diversificazione degli investimenti.

In base alle classi di attivo ed ai limiti agli investimenti stabiliti dal Fondo, ciascun gestore predispone la propria *asset allocation* strategica (AAS). Tale AAS non costituisce un *benchmark* ma un portafoglio modello che, in base alle aspettative del gestore, risulta essere coerente con gli obiettivi di rendimento e i limiti di rischio nell'orizzonte della convenzione.

L'AAS del comparto è individuata tramite la media aritmetica delle AAS predisposte da ciascun gestore.

Al 31/12/2025 il rendimento annuale ottenuto dai gestori risulta positivo, coerente con l'obiettivo assegnato; parimenti, i livelli di rischio *ex-ante* di entrambi i gestori risultano entro il limite fissato dalla convenzione.

31/12/2025	MONETARIO		ALLIANZ		EURIZON	
	Ptf	*AAS*	*Ptf*	*AAS*	*Ptf*	*AAS*
Performance						
YTD	2,77%	2,67%	2,84%	2,58%	2,69%	2,77%
Asset Allocation						
Government	58,38%	67,50%	51,31%	70,00%	65,47%	65,00%
Corporate	40,66%	32,50%	48,92%	30,00%	32,36%	35,00%
Equity	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Cash	0,97%	0,00%	-0,23%	0,00%	2,16%	0,00%
Rischio Ex Ante						
VaR	0,17%	0,16%	0,16%	0,13%	0,18%	0,19%
Expected Shortfall	0,28%	0,27%	0,27%	0,21%	0,29%	0,32%
Volatility	0,99%	1,00%	0,97%	0,81%	1,01%	1,19%
Rischio Ex Post						
Volatility	0,56%	0,60%	0,55%	0,49%	0,58%	0,72%

I dati di rendimento delle gestioni finanziarie sono calcolati al lordo delle commissioni di gestione e della tassazione.

Indicatori di rischio monitoriati dal Fondo: Var (perdita massima potenziale che la posizione finanziaria può verosimilmente subire in un anno) – Expected shortfall (perdita potenziali che si possono attendere sotto al livello del VAR) – Volatility ex-ante (Deviazione standard calcolata in base al portafoglio ad una sepcifica data ed a un modello di previsione delle volatilità, nel caso di Cometa il modello fattoriale di Barrosone).

TFR Silente

La gestione finanziaria è affidata a un gestore, cui è stato assegnato un mandato di gestione con garanzia, il cui obiettivo è conseguire un rendimento comparabile con il tasso di rivalutazione del TFR nell'orizzonte temporale di durata della convenzione, tenuto conto del parametro di controllo del rischio.

Al 31/12/2025 il rendimento annuale ottenuto dal gestore risulta essere positivo e superiore alla rivalutazione lorda del TFR, pari al 2,31%, coerente con l'obiettivo assegnato; parimenti, il livello di rischio risulta essere inferiore al limite fissato dalla convenzione.

31/12/2025	TFR SILENTE		
	Prf	*AAS*	*TFR*
Performance			
YTD	3,39%	1,62%	2,31%
Asset Allocation			
Government	70,19%	70,00%	
Corporate	24,32%	25,00%	
Equity	5,41%	5,00%	
Cash	0,08%	0,00%	
Rischio Ex Ante			
VaR	1,04%	1,24%	
Expected Shortfall	1,34%	1,65%	
Volatility	3,39%	4,35%	
Rischio Ex Post			
Volatility	2,73%	3,50%	

I dati di rendimento delle gestioni finanziarie sono calcolati al lordo delle commissioni di gestione e della tassazione.

Indicatori di rischio monitoriati dal Fondo: Var (perdita massima potenziale che la posizione finanziaria può verosimilmente subire in un anno) – Expected shortfall (perdite potenziali che si possono attendere sotto al livello del VAR) – Volatility ex-ante (Deviazione standard calcolata in base al portafoglio ad una specifica data ed a un modello di previsione delle volatilità, nel caso di Cometa il modello fattoriale di Barra one).

Sicurezza 2020

La gestione finanziaria è affidata a un gestore cui è stato assegnato un mandato di gestione con garanzia, il cui obiettivo è conseguire un rendimento comparabile con il tasso di rivalutazione del TFR nell'orizzonte temporale di durata della convenzione, tenuto conto del parametro di controllo del rischio.

Al 31/12/2025 il rendimento annuale ottenuto dal gestore risulta essere positivo e superiore alla rivalutazione lorda del TFR, pari al 2,31%, coerente con l'obiettivo dato; parimenti, il livello di rischio risulta essere inferiore al limite fissato dalla convenzione.

31/12/2025	SICUREZZA 2020		
	Prf	*AAS*	*TFR*
Performance			
YTD	3,69%	2,10%	2,31%
Asset Allocation			
Government	73,65%	64,00%	
Corporate	19,54%	30,00%	
Equity	5,61%	5,00%	
Cash	1,19%	1,00%	
Rischio Ex Ante			
VaR	0,89%	1,30%	
Expected Shortfall	1,18%	1,57%	
Volatility	3,03%	4,26%	
Rischio Ex Post			
Volatility	2,43%	3,36%	

I dati di rendimento delle gestioni finanziarie sono calcolati al lordo delle commissioni di gestione e della tassazione.

Indicatori di rischio monitoriati dal Fondo: Var (perdita massima potenziale che la posizione finanziaria può verosimilmente subire in un anno) – Expected shortfall (perdite potenziali che si possono attendere sotto al livello del VAR) – Volatility ex-ante (Deviazione standard calcolata in base al portafoglio ad una sepcifica data ed a un modello di previsione delle volatilità, nel caso di Cometa il modello fattoriale di Barrone).

Reddito

La gestione finanziaria è assegnata a cinque gestori, cui sono stati affidati altrettanti mandati *multi-asset total return* con obiettivo TFR, con identiche linee guida.

Ciascun gestore deve perseguire una gestione volta a conseguire un rendimento comparabile con il tasso di rivalutazione del TFR nell'orizzonte temporale della convenzione, tenuto conto del limite di rischio assegnato e assicurando un'adeguata diversificazione degli investimenti.

In base alle classi di attivo ed ai limiti gli investimenti stabiliti dal Fondo, ciascun gestore predispone la propria *asset allocation strategica* (AAS). Tale AAS non costituisce un *benchmark* ma un portafoglio modello che, in base alle aspettative del gestore, risulta essere coerente con gli obiettivi di rendimento e i limiti di rischio nell'orizzonte della convenzione.

L'AAS del comparto è individuata tramite la media aritmetica delle AAS predisposte da ciascun gestore. Il controllo del rischio avviene in base alla volatilità *ex-ante*, da contenersi nel limite dell'8%.

Al 31/12/2025 il rendimento annuale ottenuto dai gestori risulta essere positivo e superiore alla rivalutazione lorda del TFR, pari al 2,31%, coerente con l'obiettivo assegnato; parimenti, i livelli di rischio ex ante dei gestori risultano inferiori al limite fissato dalla convenzione.

31/12/2025	REDDITO			ALLIANZ		AMUNDI		BLACKROCK		AXA		EURIZON	
	Ptf	*AAS*	*TFR*	*Ptf*	*AAS*	*Ptf*	*AAS*	*Ptf*	*AAS*	*Ptf*	*AAS*	*Ptf*	*AAS*
Performance													
YTD	6,57%	5,17%	2,31%	6,09%	5,20%	8,90%	3,71%	6,40%	5,68%	4,91%	6,44%	6,59%	4,81%
Asset Allocation													
Government	36,75%	50,03%		37,22%	49,88%	39,09%	54,95%	37,63%	43,46%	17,50%	24,94%	51,59%	76,93%
Corporate	24,41%	25,26%		29,47%	25,12%	27,63%	25,05%	14,07%	28,53%	39,96%	42,55%	12,30%	5,07%
Equity	31,78%	24,70%		30,52%	25,00%	28,30%	20,00%	37,62%	28,01%	33,47%	32,51%	28,62%	18,00%
Commodity	0,72%	0,00%		0,00%	0,00%	2,11%	0,00%	1,42%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Cash	6,34%	0,00%		2,79%	0,00%	2,87%	0,00%	9,25%	0,00%	9,07%	0,00%	7,49%	0,00%
Rischio Ex Ante													
VaR	1,32%	1,25%		1,51%	1,34%	1,59%	1,25%	1,39%	1,40%	2,22%	1,53%	1,09%	0,84%
Expected Shortfall	2,09%	1,70%		1,87%	1,77%	1,95%	1,70%	2,34%	1,94%	2,99%	2,18%	1,71%	1,13%
Volatility	5,55%	4,83%		5,50%	5,13%	5,74%	4,66%	6,18%	5,46%	6,02%	5,97%	4,54%	3,15%
Rischio Ex Post													
Volatility	4,76%	4,30%		4,20%	4,41%	4,62%	4,16%	5,99%	4,89%	5,44%	5,53%	4,05%	2,78%

I dati di rendimento delle gestioni finanziarie sono calcolati al lordo delle commissioni di gestione e della tassazione.

Indicatori di rischio monitoriati dal Fondo: Var (perdita massima potenziale che la posizione finanziaria può verosimilmente subire in un anno) – Expected shortfall (perdite potenziali che si possono attendere sotto al livello del VAR) – Volatility ex-ante (Deviazione standard calcolata in base al portafoglio ad una sepcifica data ed a un modello di previsione delle volatilità, nel caso di Cometa il modello fattoriale di Barrone).

Crescita

La gestione finanziaria è assegnata a due gestori, cui sono stati affidati altrettanti mandati *multi-asset* a *benchmark* con stile di gestione attivo, con identiche linee guida.

Ciascun gestore deve perseguire una gestione volta a conseguire un rendimento superiore al *benchmark* nell'orizzonte temporale della durata della convenzione mediante uno stile di gestione attivo, rispettando

il limite di rischio assegnato e assicurando un'adeguata diversificazione degli investimenti. L'obiettivo di rendimento indicato nel Documento sulla politica di investimento è pari a TFR+1%.

Il parametro di riferimento del portafoglio (il "parametro di riferimento" o "*benchmark*") è stato definito dal Fondo. Il controllo del rischio avviene in base alla TEV (*Tracking Error Volatility*), indicatore coerente con lo stile di gestione assegnato, da contenersi entro il limite del 5%.

Al 31/12/2025 il rendimento annuale ottenuto dai gestori risulta essere positivo e superiore sia al *benchmark* di riferimento che all'obiettivo di rendimento del TFR+1%, pari al 3,31%. I livelli di rischio della TEV di entrambi i gestori risultano entro inferiori al limite fissato dalla convenzione.

31/12/2025	CRESCITA		EURIZON		BLACKROCK	
	Ptf	*Bck*	*Ptf*	*Bck*	*Ptf*	*Bck*
Performance						
YTD	9,27%	8,81%	9,31%	8,81%	9,21%	8,81%
Asset Allocation						
Government	22,06%	22,95%	23,68%	22,95%	20,49%	22,95%
Corporate	16,57%	22,04%	16,50%	22,04%	16,64%	22,04%
Equity	56,66%	55,00%	56,42%	55,00%	56,89%	55,00%
Commodity	0,53%	0,00%	0,00%	0,00%	1,04%	0,00%
Cash	4,19%	0,00%	3,41%	0,00%	4,94%	0,00%
Rischio Ex Ante						
VaR	1,92%	1,90%	2,05%	1,90%	2,06%	1,90%
Expected Shortfall	3,41%	3,34%	3,45%	3,34%	3,46%	3,34%
Volatility	8,45%	8,31%	8,46%	8,31%	8,46%	8,31%
Rischio Ex Post						
Volatility	8,51%	7,61%	8,72%	7,61%	8,36%	7,61%
Tev	0,86%		1,26%		0,99%	

I dati di rendimento delle gestioni finanziarie sono calcolati al lordo delle commissioni di gestione e della tassazione.

Indicatori di rischio monitoriati dal Fondo: Var (perdita massima potenziale che la posizione finanziaria può verosimilmente subire in un anno) – Expected shortfall (perdite potenziali che si possono attendere sotto al livello del VAR) – Volatility ex-ante (Deviazione standard calcolata in base al portafoglio ad una specifica data ed a un modello di previsione delle volatilità, nel caso di Cometa il modello fattoriale di Barroone).

======

Il risultato della gestione finanziaria indiretta è stato pari a € 979.807.435* (Monetario Plus € 38.775.683, TFR Silente € 15.231.198, Sicurezza 2020 € 46.434.263, Reddito € 689.661.577, Crescita € 189.704.714).

Detto risultato, si compone come segue:

Descrizione	Cedole, dividendi e interessi attivi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	141.483.977	-192.964.454
Titoli di debito quotati	120.219.660	-100.443.767
Titoli di capitale quotati	59.181.553	302.669.485
Quote di OICR	2918643	150.101.809
Depositi bancari	8.708.845	-8.238.810
Futures	0	96.174.868
Risultato gestione copertura rischio cambio	0	414.934.753
Opzioni	0	-15.205.312

Commissioni di retrocessione	0	2.867.964
Commissioni di negoziazione	0	-1.381.343
Altre commissioni di banca depositaria	0	0
Proventi diversi Bonus CSDR	0	34.667
Sopravvenienze attive	0	938.138
Sopravvenienze passive	0	-197
Altri ricavi	0	239.199
Altri costi	0	-2.432.243
Totale	**332.512.678**	**647.294.757**

**Risultato della gestione finanziaria indiretta riportato al netto della componente "Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione", pari a € 160.170 nel Comparto TFR Silente ed € 5.431 nel Comparto Sicurezza 2020.*

La distribuzione territoriale degli investimenti viene esposta nella tabella che segue:

Voci/Paesi	*Italia*	*Altri UE*	*Altri OCSE*	*Non OCSE*	TOTALE
Titoli di Stato	1.640.814.604	2.783.515.442	2.080.570.028	156.384.732	6.661.284.806
Titoli di Debito quotati	219.568.071	1.727.490.423	1.745.191.817	24.439.460	3.716.689.771
Titoli di Capitale quotati	54.826.734	535.191.435	3.569.247.446	88.000.381	4.247.265.996
Quote di OICR	0	1.720.154.585	4486087	0	1.724.640.672
Depositi bancari	464.297.106	0	0	0	464.297.106
TOTALE	**2.379.506.515**	**6.766.351.885**	**7.399.495.378**	**268.824.573**	**16.814.178.351**

La diversificazione del portafoglio di Cometa è apprezzabile anche attraverso il numero complessivo di titoli unitari (uno stesso titolo posseduto da più gestori è conteggiato soltanto una volta) in portafoglio.

Titoli unici	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale	OICR/ETF/ETC	Totale
n.	1.458	2.636	942	26	5.062

Nelle tabelle che seguono si riporta il dettaglio delle commissioni di negoziazione (sugli acquisti e sulle vendite) per singolo comparto e totali.

Oneri di negoziazione (€)	Monetario Plus	TFR Silente	Sicurezza 2020	Reddito	Crescita	Totale
2023		*1.478*	*27.102*	*459.778*	*270.584*	*759.342*
2024	-	*894*	*14.565*	*867.584*	*429.635*	*1.312.478*
2025	-	6.047	6.849	1.001.621	366.826	**1.381.343**

Nella tabella che segue viene quantificata l'incidenza degli oneri di negoziazione sull'ANDP:

Oneri di negoziazione (€)	Monetario Plus	Tfr Silente	Sicurezza 2020	Reddito	Crescita	Totale
ANDP in €	1.431.563.060	482.765.898	1.282.259.180	**11.225.711.772**	2.318.108.821	16.740.408.731
Oneri negoziazione	-	6.047	6.849	1.001.621	366.826	1.381.343
% sul patrimonio	**0,000%**	**0,001%**	**0,001%**	**0,009%**	**0,016%**	**0,008%**

Nel 2025 gli oneri di negoziazione risultano in linea rispetto all'anno precedente in termini assoluti e leggermente in calo in termini relativi rispetto al totale del patrimonio del Fondo (% oneri sul patrimonio 2024 pari a +0,009%).

7.3 Politica di investimento e sistema di controllo della gestione finanziaria

Nell'impiego delle risorse patrimoniali i fondi pensione devono rispettare rigorose prudenziali, definite dalla normativa, che tengono conto della finalità previdenziale e non speculativa dell'investimento.

Oltre alle previsioni di rango primario (art. 6, D. Lgs. n. 252/2005), il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha emanato il Decreto 2 settembre 2014, n. 166, *"Regolamento di attuazione dell'articolo 6, comma 5-bis del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, recante norme sui criteri e limiti di investimento delle risorse dei fondi pensione e sulle regole in materia di conflitti di interesse"*, in vigore dal 28/11/2024.

Detto Decreto, all'art. 2, rubricato *"Criteri di gestione, strutture organizzative e procedure"*, stabilisce che i fondi pensione, nel rispetto del principio della sana e prudente gestione, perseguono l'interesse degli aderenti e dei beneficiari della prestazione pensionistica.

Nella gestione delle loro disponibilità i fondi pensione osservano i seguenti criteri: a) ottimizzazione della combinazione redditività-rischio del portafoglio nel suo complesso, attraverso la scelta degli strumenti migliori per qualità, liquidabilità, rendimento e livello di rischio, in coerenza con la politica d'investimento adottata; b) adeguata diversificazione del portafoglio finalizzata a contenere la concentrazione del rischio e la dipendenza del risultato della gestione da determinati emittenti, gruppi di imprese, settori di attività e aree geografiche; c) efficiente gestione finalizzata a ottimizzare i risultati, contenendo i costi di transazione, di gestione e di funzionamento in rapporto alla dimensione ed alla complessità e caratteristiche del portafoglio.

In questo contesto normo-regolamentare, il Documento sulla Politica di Investimento (in breve: DPI) ha lo scopo di definire la strategia finanziaria che Cometa intende attuare per ottenere, dall'impiego delle risorse affidate, combinazioni rischio-rendimento efficienti nell'arco temporale coerente con i bisogni previdenziali degli aderenti e con le prestazioni da erogare.

I compiti e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo di investimento sono riportati nel Documento sul sistema di governo (DSG) mentre il sistema di controllo della gestione finanziaria è descritto nell'ambito del Documento sulle politiche di *governance* (DPG).

Il monitoraggio *ex post* è finalizzato al controllo del rispetto dei limiti di investimento e alla valutazione dell'efficienza della gestione finanziaria. La valutazione dell'efficienza della gestione non è finalizzata ad incidere sulle scelte tattiche di *asset allocation* dei gestori da parte dell'organo di amministrazione ma alla valutazione della capacità dei gestori di realizzare i rendimenti attesi del Fondo per ciascuno dei mandati assegnati.

Il modello per il monitoraggio della gestione finanziaria è realizzato sulla base di reportistica interna ed è alimentato dalle informazioni fornite quotidianamente dal depositario e, mensilmente, dal *service* amministrativo. A tale reportistica si affianca la documentazione trasmessa dai gestori finanziari alla Funzione Finanza.

La Funzione Finanza predispone la reportistica interna per effettuare il monitoraggio delle gestioni e, conseguentemente, relazionare il Consiglio di amministrazione con cadenza almeno mensile.

A tale scopo i *report* prodotti sono:

- *Report* Macroeconomico;
- Andamento dei risultati di gestione a livello di comparto;
- Andamento dei risultati di gestione a livello di singoli gestori;
- Dettaglio della *Asset Allocation* Tattica del portafoglio globale e suddiviso per settori, paesi, curva dei tassi, ecc;
- Analisi di *performance* corrette per il rischio;
- Report di *performance attribution e contribution.*

Quanto alle dotazioni strutturali e tecnologiche, essi fanno affidamento su:

- una postazione Bloomberg;
- software BarraOne;
- accesso *web* ai sistemi del *service* amministrativo e del depositario per conti gestionali e deposito titoli.

Le procedure interne di controllo della gestione finanziaria sono formalizzate nell'ambito del manuale interno del Fondo.

7.3.1 Mine antipersona

Il Fondo si è dotato di una procedura per garantire il rispetto della Legge 9 dicembre 2021, n. 220, recante *"Misure per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo"*, e delle relative Istruzioni emanate da Banca d'Italia, COVIP, IVASS e MEF (*Provvedimento di Banca d'Italia, COVIP, IVASS e MEF per l'esercizio di controlli rafforzati sull'operato degli intermediari abilitati per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo, in attuazione dell'articolo 3, comma 1, della Legge 9 dicembre 2021, n. 220*).

La procedura ha lo scopo di definire le modalità operative per l'individuazione, la valutazione e la gestione del rischio di finanziamento, diretto o indiretto, delle società che svolgono attività di produzione o vendita di mine antipersona, munizioni e submunizioni a grappolo.

I presidi adottati, formalizzati nella regolamentazione interna del Fondo, sono stati definiti secondo un approccio *risk-based* e sulla base del principio di proporzionalità, in ragione della tipologia di attività svolta, dimensione e complessità operativa del Fondo.

La procedura si applica a tutte le attività di Cometa che possono configurare una forma di finanziamento, come definito dall'art. 2, co. 1, lett. b) della suddetta Legge, tra cui *"l'acquisto o la sottoscrizione di strumenti finanziari emessi dalle società che effettuano le attività indicate"*.

7.4 Relazione sulla politica di impegno per la sostenibilità sociale, ambientale e di *governance*.

Cometa integra i criteri ambientali, sociali e di *governance* (ESG) nella propria attività di investimento in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sostenibilità finanziaria (Regolamento SFDR, Delibera COVIP del 2 dicembre 2020) e con la propria Politica di sostenibilità.

Tutti i comparti del Fondo sono classificati ai sensi dell'art. 8 del Regolamento SFDR come prodotti che promuovono caratteristiche ambientali e sociali, pur senza avere come obiettivo primario l'investimento sostenibile.

La metodologia ESG adottata da Cometa è uniforme tra i comparti e si articola su tre pilastri principali:

- esclusioni vincolanti: il Fondo esclude dai portafogli i titoli di emittenti coinvolti nella produzione di mine antipersona, munizioni e submunizioni a grappolo, in conformità alla Legge n. 220 del 9 dicembre 2021;
- restrizioni ESG: il Fondo esclude gli emittenti implicati in violazioni gravi dei diritti dei lavoratori (lavoro minorile, discriminazioni, salute e sicurezza), in danni significativi alla biodiversità e in violazioni dei principi del *Global Compact* ONU e delle Linee Guida OCSE per le imprese multinazionali.
- *rating* ESG di portafoglio: il *rating* ESG complessivo di ciascun portafoglio deve essere mantenuto pari o superiore ad A sulla scala MSCI.

7.4.1 Risultati ESG per comparto

Nel corso del 2025 i comparti di Cometa hanno rispettato i vincoli ESG previsti dalla propria metodologia.

In nessun comparto si è registrata esposizione verso emittenti soggetti a esclusioni o restrizioni vincolanti. Il *rating* ESG complessivo di ciascun portafoglio si è mantenuto al livello A (scala MSCI) per tutti i comparti.

Comparto	ESG Score 2025	ESG Score 2024	Controversie gravi 2025	Controversie gravi 2024	% Investimenti allineati A/S*
Monetario Plus	6,45	6,48	0%	0%	97,25%
TFR Silente	6,28	6,22	0%	0%	99,42%
Sicurezza 2020	6,37	6,41	0%	0%	97,59%
Reddito	6,59	6,65	0%	0,02%	95,26%
Crescita	6,64	6,7	0%	0,01%	95,40%

** La quota degli investimenti funzionale al raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali, in accordo con le esclusioni e le restrizioni vincolanti volte a raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali*

7.4.2 Attività di *engagement* e dialogo con gli emittenti

In coerenza con la propria Politica di impegno, nel 2025 Cometa ha proseguito le attività di dialogo con le imprese partecipate con l'obiettivo di promuovere modelli di *governance* responsabili e sostenibili. Le attività di *engagement* sono state rivolte verso gli emittenti con azioni ammesse alla negoziazione in mercati regolamentati italiani o di altri Stati membri dell'Unione europea. Nel mese di febbraio 2025, Cometa ha aderito al Progetto *Engagement* promosso da Assofondipensione, ampliando così il proprio perimetro di dialogo con emittenti quotati in tutta Europa. In qualità di capofila per Assofondipensione e per il Forum per la Finanza Sostenibile, Cometa ha condotto attività di *engagement* diretto con le seguenti società: Campari N.V., Generali S.p.A., Stato Italiano, Total Energies.

7.4.3 Esercizio del diritto di voto

Nel 2025 Cometa ha aderito all'iniziativa di voto comune promossa da Assofondipensione con l'obiettivo di aumentare l'influenza nelle decisioni aziendali delle società finanziate. Il Fondo ha aggiornato il perimetro di voto per l'anno 2025, per renderlo coerente con il perimetro di voto coperto dall'iniziativa di voto comune di Assofondipensione. Il perimetro di voto di COMETA nel 2025 è più ampio rispetto a quello di Assofondipensione, in applicazione della propria Politica di voto. Nel corso del 2025, COMETA ha esercitato il diritto di voto nelle assemblee di società con azioni ammesse alla negoziazione in un mercato regolamentato italiano, europeo ed *extra* europee. La selezione di queste assemblee si è basata sui seguenti criteri: (i) il peso degli investimenti azionari del Fondo; (ii) le criticità emerse nelle assemblee dell'anno precedente; (iii) le questioni sociali o ambientali ritenute più rilevanti. Le analisi delle risoluzioni assembleari sulle quali il Fondo si è espresso sono state condotte dal *proxy advisor* Frontis Governance, e trasmesse a COMETA, che ha verificato la conformità delle raccomandazioni di voto con la propria Politica di voto. Nel corso dell'anno Cometa ha espresso voti in 170 assemblee annuali (+17% rispetto al 2024), di cui 139 assemblee coperte anche nell'ambito del Progetto Assofondipensione e 31 assemblee in cui il Fondo ha partecipato sulla base esclusiva del proprio perimetro di voto.

Il Fondo ha predisposto una apposita sezione nell'area pubblica del proprio sito *web* nella quale vengono rese disponibili le informazioni riguardanti il voto espresso, cui si rinvia per maggiori dettagli.

7.5 Operazioni in conflitto di interesse.

In forza delle previsioni del D.M. n. 166/2014, il Consiglio di amministrazione di COMETA ha adottato il Documento sulla gestione dei conflitti di interesse (DCI), che ha lo scopo di definire la politica di gestione dei conflitti di interesse del Fondo. In particolare, la normativa vigente richiede al Fondo di mantenere ed applicare disposizioni organizzative e amministrative efficaci al fine di adottare tutte le

misure ragionevoli destinate ad evitare che i conflitti di interesse incidano negativamente sugli interessi dei suoi iscritti, attraverso:

1. il mantenimento di un'efficace politica di gestione dei conflitti di interesse, elaborata per iscritto, ed adeguata alle dimensioni e all'organizzazione dell'Ente e alla natura nonché alle dimensioni e alla complessità della sua attività;
2. lo svolgimento di una gestione indipendente, sana e prudente finalizzata ad adottare misure idonee a salvaguardare i diritti degli aderenti e dei beneficiari.

Il DCI contiene la descrizione delle circostanze che generano o potrebbero generare un conflitto di interesse, le procedure da seguire e le misure da adottare per la gestione dei conflitti stessi.

Nell'ambito della gestione finanziaria indiretta, le scelte di investimento sono compiute autonomamente dal gestore, coerentemente con le linee di indirizzo della gestione definite dal Fondo e in un'ottica di sana e prudente gestione.

Tale impostazione assume rilevanza con riferimento alle fattispecie in cui il gestore finanziario investa parte del patrimonio affidatogli in gestione in strumenti finanziari (azioni, obbligazioni, altri strumenti finanziari) emessi da sottoscrittori delle Fonti Istitutive ovvero dai datori di lavoro tenuti alla contribuzione. A tale riguardo, l'organo di amministrazione di COMETA ha individuato una lista di emittenti rilevanti, comunicata ai gestori finanziari e aggiornata con frequenza annuale, sui quali viene effettuato un monitoraggio. Nello specifico, detta lista viene individuata sulla base dei seguenti criteri: aziende associate al Fondo per le quali valga uno dei seguenti criteri (i) siano presenti almeno 500 iscritti al Fondo Cometa, (ii) uno o più componenti degli Organi collegiali del Fondo (*i.e.* Assemblea dei Delegati, Consiglio di amministrazione e Collegio dei Sindaci) abbiano in essere un rapporto continuativo (dirigenti e dipendenti), (iii) siano state elette in seno Assemblea dei Delegati del Fondo.

La suddetta impostazione assume, inoltre, rilevanza con riferimento alle fattispecie in cui il gestore investa parte del patrimonio affidatogli in gestione in strumenti finanziari emessi da società appartenenti al gruppo del gestore o del depositario.

Al ricorrere delle suddette fattispecie, il gestore è tenuto a comunicare al Fondo le singole operazioni compiute qualora il controvalore della transazione sia di importo maggiore o uguale allo 0,2% del patrimonio affidato al gestore (c.d. soglia di rilevanza).

Il DCI individua, infine, altre eventuali situazioni rilevanti ai fini del conflitto di interessi (*i.e.* investimento in OICR qualora sussista un rapporto tra i propri soggetti rilevanti e i componenti degli organi di amministrazione del soggetto gestore dell'OICR; gestione diretta qualora si rilevi la presenza di un soggetto rilevante in comitati o organismi di *governance* del fondo di investimento alternativo chiuso o del soggetto che lo gestisce; controparti contrattuali scelte dal gestore finanziario; esercizio dei diritti di voto; conflitti e operazioni degli amministratori, dei sindaci, del direttore generale e degli altri soggetti rilevanti).

Nel periodo 01/01/2025 – 31/12/2025 il Fondo ha rilevato, secondo la propria politica, le operazioni in conflitto di interesse analiticamente elencate nel documento allegato denominato *"Elenco operazioni in conflitti di interesse – anno 2025"*.

Il Fondo ha rilevato che non sussistono condizioni che possano determinare distorsioni nella gestione efficiente delle risorse ovvero una gestione delle risorse non conforme all'esclusivo interesse degli aderenti, beneficiari delle prestazioni previdenziali.

In nota integrativa, alla voce 20 (investimenti in gestione) è stata fornita informativa in ordine agli investimenti significativi, relativa cioè ai primi 50 titoli in portafoglio; sempre in nota integrativa è stata fornita informativa in merito alle posizioni in conflitto di interesse presenti in portafoglio alla data di chiusura dell'esercizio, rilevate sulla base dei criteri e delle soglie di rilevanza stabilite nel Documento sulla politica di gestione dei conflitti di interesse.

Con effetto dal 1° luglio 2025 il gestore del comparto Reddito AXA IM è stato acquisito da BNP Paribas Cardif, divisione assicurativa di BNP Paribas, entrando a far parte del Gruppo al quale appartiene anche il depositario del Fondo. La data di efficacia della fusione è stata fissata al 31/12/2025.

Sulla base delle informazioni richieste al gestore in forza delle disposizioni della convenzione di gestione, il Fondo ha in primo luogo ritenuto che permanessero le condizioni di affidamento del mandato gestionale. Ha, quindi, svolto degli approfondimenti legali al fine di verificare eventuali incompatibilità con le previsioni normative, con quelle recate del Documento sulla politica di gestione dei conflitti di interesse e, infine, con quelle del bando di gara per la ricerca dei gestori finanziari del 2022, al cui esito è stato affidato il mandato a detto gestore.

All'esito di tali verifiche il Fondo ha riscontrato che non sussiste un divieto normativo che impedisca, a priori e in linea generale, l'assunzione contestuale nei confronti del medesimo fondo pensione delle funzioni di gestore e depositario in capo a società appartenenti al medesimo Gruppo. La normativa di settore richiede unicamente che siano rispettati gli ordinari obblighi di indipendenza e che si gestiscano adeguatamente i conflitti di interesse.

Ad esito degli approfondimenti svolti, il Fondo ha adottato procedure volte ad identificare l'assenza di eventuali conflitti di interesse, acquisendo dai soggetti interessati la documentazione attestante il rispetto delle prescrizioni stabilite dalla normativa di settore, corredata dal futuro impegno a comunicare tempestivamente le eventuali modifiche e/o variazioni che dovessero intervenire.

8. Reclami.

Nel corso del 2025 sono pervenuti al Fondo 82 (ottantadue) reclami, di cui 5 (cinque) accolti. Dall'analisi dei reclami non sono emerse disfunzioni o irregolarità in grado di incidere negativamente sulla corretta gestione del Fondo.

9. Altre informazioni rilevanti.

Verifica fiscale. In data 18 gennaio 2024, l'Agenzia delle entrate – Direzione Provinciale II Milano, Area Persone fisiche Lavoratori Autonomi ed Enti non Commerciali, ha avviato nei confronti del Fondo un'attività di verifica fiscale avente ad oggetto il controllo del regolare assolvimento degli obblighi fiscali e degli adempimenti normativi in materia di IVA, II.DD, Irap e sostituto di imposta per il periodo di imposta 2020.

La verifica si è conclusa con la consegna del Processo Verbale di Constatazione del 6 dicembre 2024 (in breve: PVC) nel quale l'Ufficio, per l'anno 2020, ha proposto il recupero di € 8.047.206 quale maggiore imponibile da sottoporre all'imposta sostitutiva, con aliquota del 20%, per un recupero stimabile, tra imposte e sanzioni, in € 3.000.000 circa, oltre interessi di legge sulle eventuali minori imposte versate.

Sulla base di contestazioni analoghe a quelle contenute nel suddetto PVC, in data 18/12/2024 il Fondo ha ricevuto, tramite raccomandata, la comunicazione di Schema d'Atto n. T9DQ4F105190/2024, relativa all'anno di imposta 2018 (in breve: Schema d'Atto). Nello Schema d'Atto, l'Ufficio ha accertato il recupero di € 2.500.017 quale maggiore imponibile da sottoporre all'imposta sostitutiva, con aliquota del 20%, per un recupero stimabile, tra imposte e sanzioni, in € 950.000 circa, oltre interessi di legge sulle eventuali minori imposte versate.

Il Fondo ha conferito un incarico di assistenza ad un primario Studio legale e tributario e con esso valutato i possibili scenari derivanti dalla ricezione dei suddetti atti.

In riferimento allo Schema d'atto relativo al 2018, in data 14/02/2025 si è provveduto alla presentazione delle deduzioni difensive ai sensi dell'art. 6-*bis*, comma 3, della Legge 27 luglio 2000, n. 212 (Statuto dei diritti del contribuente) al fine di illustrare i motivi di infondatezza delle conclusioni dell'Ufficio. Mentre, per quanto concerne l'annualità 2020 (oggetto del PVC), la fase del contradditorio è stata rinviata al momento successivo alla notifica dello Schema d'Atto riguardante detta annualità.

La Direzione Provinciale II di Milano contestava l'omesso assoggettamento ad imposta sostitutiva *ex* art. 17 del D. Lgs. n. 252 del 2005 delle somme confluite nella voce di bilancio denominata *"Risconto contributi per copertura oneri amministrativi"* e riferibili alle eccedenze di quanto ricevuto dagli associati (a titolo di quote di adesione e/o quote associative) per la copertura di costi amministrativi, rispetto alle spese effettivamente sostenute, cui si intendevano destinate.

Il Fondo ha ribadito di applicare, a norma dell'art. 17 del D. Lgs. n. 252 del 2005, l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi (nella misura del 20 per cento) sul risultato netto maturato in ciascun periodo d'imposta. La tassazione periodica dei fondi pensione deve essere circoscritta ai soli rendimenti della gestione del patrimonio del Fondo, come emergente dai prospetti contabili di composizione del patrimonio all'inizio e alla fine dell'esercizio, come chiarito dalla Circolare 6 agosto 2001, n. 78/E dell'Agenzia delle entrate. E, tra i contributi che riducono il patrimonio netto finale, rientrano anche quelli versati dagli aderenti ai fini della copertura di oneri amministrativi. Ai sensi della Circolare 20 marzo 2001, n. 29 dell'Agenzia delle entrate, i contributi vanno infatti assunti al lordo della quota destinata, nel rispetto dello Statuto, direttamente alla copertura delle spese che, in quanto tale, non va ad incrementare le singole posizioni individuali.

Si ritiene che la natura delle somme versate al Fondo dai partecipanti e la finalizzazione delle stesse a copertura di costi – e non ad incremento di posizioni individuali – in assenza di specifiche disposizioni normative permanga anche nelle ipotesi di maturazione di eccedenze rispetto al fabbisogno corrente di spese alla cui copertura le somme risultavano destinate.

Il Fondo ha, infine, rappresentato che, dopo un periodo di aumento delle somme derivanti dal *"Risconto contributi per copertura oneri amministrativi"*, ha redistribuito agli associati circa 17 milioni di euro, di cui: 9 milioni nel 2021, ad incremento diretto del valore delle quote degli aderenti, e 7.999.848,94 euro, con emissioni di nuove quote, nel periodo 2023/2024 provvedendo, in entrambi i casi, quindi, al momento di acquisizione dei risconti al patrimonio del Fondo, a sottoporre dette somme alla tassazione sostitutiva, alla stregua di un "ricavo" di gestione.

Sulla base delle osservazioni sopra sinteticamente esposte, il Fondo ha formulato richiesta di archiviazione dello Schema d'Atto n. T9DQ4F105190/2024. In data 27/03/2025 l'Agenzia delle entrate, Direzione Provinciale II di Milano, ha notificato al Fondo l'avviso di accertamento n. T9D04F105190/2024 per l'anno 2018, confermando la pretesa relativa al recupero di € 2.500.017 quale maggiore imponibile da sottoporre all'imposta sostitutiva, con aliquota del 20%, per un recupero stimabile, tra imposte e sanzioni, in € 950.000 circa, oltre interessi di legge sulle eventuali minori imposte versate.

In data 24/06/2025, ad esito delle interlocuzioni con l'Agenzia delle entrate e al fine di ridurre l'eventuale esborso finanziario relativo all'applicazione delle sanzioni in misura piena, è stato sottoscritto l'Atto di adesione n. T9DA4F100400/2025, con il quale il rilievo è stato sostanzialmente ricondotto a un profilo di natura temporale, con conseguente definizione mediante il versamento dei soli interessi (euro 28.386,72) e sanzioni in misura ridotta (euro 100.000,60), per un totale di euro 128.387,32.

Parallelamente sono state avviate delle iniziative a livello Assofondipensione al fine di favorire un'interpretazione sistematica della fattispecie, con l'obiettivo di pervenire a un inquadramento coerente con il regime impositivo proprio dei fondi pensione.

Nella fase immediatamente successiva e nelle more degli auspicati chiarimenti a livello associativo, l'attività accertativa dell'Amministrazione finanziaria è proseguita anche con riferimento alle annualità successive. In particolare, è stato notificato al Fondo il questionario n. Q0I452/2025 relativo ai periodi d'imposta 2019–2021, volto ad acquisire elementi informativi coerenti con i rilievi già formulati nell'ambito della verifica fiscale.

All'esito delle risposte fornite al questionario, l'Agenzia delle entrate ha proceduto alla notifica degli Schemi d'atto relativi alle annualità oggetto di controllo, tra cui, per quanto qui rileva, lo Schema d'atto n. T9DQ43E04643/2025 per l'anno d'imposta 2019 e lo Schema d'atto n. T9DQ43E04647/2025 per l'anno d'imposta 2020.

Con riferimento al 2019, è stata prospettata una maggiore base imponibile pari a euro 2.194.667,00, corrispondente a una maggiore imposta sostitutiva pari a euro 438.933,00, oltre sanzioni per euro 359.039,70 e interessi calcolati sulla quota imposta al tasso del 4% annuo (per un totale di euro 797.972,70 oltre interessi).

Per l'anno d'imposta 2020, l'Ufficio ha invece contestato una maggiore base imponibile pari a euro 8.047.206,00, con una conseguente maggiore imposta sostitutiva pari a euro 1.609.441,20, oltre sanzioni per euro 1.448.496,90 e interessi calcolati sulla quota imposta al tasso del 4% annuo (per un totale di euro 3.057.938,10 oltre interessi).

In tale contesto, il Fondo – in coerenza con l'impostazione già adottata per l'annualità precedente e in un'ottica di gestione prudente del rischio fiscale – ha ritenuto opportuno definire in via amministrativa le annualità 2019 e 2020 mediante accertamento con adesione. Tale scelta si inserisce in un quadro caratterizzato da profili di incertezza interpretativa ancora oggetto di approfondimento anche in sede associativa e istituzionale.

Con specifico riferimento all'anno d'imposta 2019, la definizione, sottoscritta il 7 novembre 2025 ha condotto al riconoscimento dell'assenza di maggiore imposta dovuta, in quanto la questione è stata sostanzialmente ricondotta a un profilo di natura temporale, con conseguente definizione mediante il versamento dei soli interessi (euro 24.916,39) e sanzioni in misura ridotta (euro 87.786,60), per un totale di euro 112.702,99.

Per l'anno d'imposta 2020, la definizione, sottoscritta il 7 novembre 2025 ha comportato una significativa riduzione della pretesa originaria, con emersione di un imponibile residuo pari a euro 863.301,00, cui corrisponde un'imposta pari a euro 172.660,00, oltre a sanzioni ridotte complessivamente pari a euro 339.154,26 e interessi per circa euro 168.276,69, per un totale di euro 680.090,95.

Tale scelta è stata assunta con l'obiettivo di evitare l'instaurazione di un contenzioso in un contesto caratterizzato da persistente incertezza interpretativa, nelle more dei chiarimenti richiesti in sede associativa, nonché di contenere l'esborso finanziario attraverso il ricorso ai meccanismi di compensazione delle imposte e alla riduzione dell'aliquota sanzionatoria. Diversamente, l'annualità 2021 non è stata oggetto di definizione.

In parallelo, in data 6 novembre 2025, Assofondipensione ha presentato istanza di consulenza giuridica alla Direzione Centrale dell'Agenzia delle entrate, avente ad oggetto il corretto trattamento tributario della voce "Risconto contributi per copertura oneri amministrativi", con la finalità di ottenere un chiarimento interpretativo di carattere sistematico.

Nelle more della risposta all'istanza, l'Agenzia delle entrate, agli inizi di dicembre 2025 ha notificato al Fondo gli Schemi d'atto relativi alle annualità 2021, 2022 e 2023.

Il Fondo ha tempestivamente presentato, nei termini di legge (*i.e.* 5 febbraio 2026) le proprie memorie difensive, ribadendo le argomentazioni già illustrate nei precedenti atti e nel contraddittorio instaurato con l'Ufficio.

Nel mese di febbraio 2026, la Direzione Centrale dell'Agenzia delle entrate ha reso la propria risposta all'istanza di consulenza giuridica. In sintesi, i principali chiarimenti possono essere così ricondotti:

- è stata confermata la centralità del criterio del risultato netto di gestione quale base imponibile dell'imposta sostitutiva, coerentemente con la struttura propria del sistema dei fondi pensione;
- è stata ribadita la necessità di evitare fenomeni di doppia imposizione, in coerenza con il principio di unicità del prelievo sul risparmio previdenziale;
- è stato valorizzato il collegamento tra rappresentazione contabile (secondo gli schemi COVIP) e determinazione dell'imponibile fiscale, escludendo la possibilità di introdurre meccanismi extracontabili non previsti;
- è stata implicitamente ricondotta la questione nell'ambito della corretta imputazione temporale delle poste, più che in quello della qualificazione sostanziale delle stesse come componenti imponibili.

Il tutto è stato subordinato alla correttezza contabile del risconto.

Alla luce di tali chiarimenti, in data 27/02/2026 il Fondo ha presentato ulteriori memorie integrative, volte a rafforzare la propria posizione difensiva in coerenza con i principi espressi dalla Direzione Centrale dell'Agenzia delle entrate.

Ad oggi, non risultano pervenuti riscontri da parte dell'Ufficio, il quale, in linea teorica, avrebbe già potuto procedere alla notifica degli avvisi di accertamento relativi alle annualità ancora aperte.

Sotto altro profilo, Assofondipensione ha inoltrato alla Direzione Centrale dell'Agenzia delle entrate una specifica istanza di coordinamento tra l'attività di consulenza giuridica e le attività accertative in corso, al fine di assicurare un'applicazione uniforme e coerente dei principi interpretativi espressi, evitando disallineamenti tra il livello centrale e quello territoriale dell'Amministrazione finanziaria.

Da un'attenta lettura della risposta resa in sede di consulenza giuridica emerge un quadro interpretativo che esige di valorizzare adeguatamente il corretto inquadramento contabile del meccanismo dei risconti.

In particolare, è sempre utile dare evidenza che il meccanismo del risconto delle quote associative destinate alla copertura degli oneri amministrativi non costituisce il risultato di una scelta discrezionale, bensì rappresenta un effetto fisiologico del disallineamento che può verificarsi, in ciascun esercizio, tra le somme raccolte e le spese effettivamente sostenute. In tal senso, deve essere evidente che tale dinamica è intrinsecamente connessa al modello di funzionamento del Fondo, nel quale i contributi sono determinati su base previsionale, mentre i costi si manifestano secondo logiche gestionali che possono estendersi anche su più esercizi.

In questo contesto, quindi, le eventuali eccedenze che emergono al termine dell'esercizio non devono sembrare mai risorse liberamente disponibili, ma deve essere evidente che sono funzionalmente vincolate alla copertura di oneri amministrativi futuri ovvero, in assenza di utilizzo, destinate a essere riallocate a favore degli aderenti secondo le regole di funzionamento del Fondo.

Assume, in definitiva, rilievo centrale la rappresentazione contabile del fenomeno, come emergente dai bilanci redatti secondo gli schemi COVIP e, in particolare, dalla Nota integrativa, che costituisce il riferimento principale per la corretta qualificazione delle poste.

Cartella di pagamento n. 06820220062926152001 notificata in data 22 aprile 2024. Come già indicato nella Relazione che accompagnava il bilancio 2024 (a cui si rinvia per quanto in questa sede non espressamente richiamato), con sentenza n. 10988/19, il Tribunale di Milano ha definitivamente condannato Accenture Managed Services S.p.A. (ora Accenture Financial Advanced Solutions & Technology s.r.l. – nel seguito, "Accenture") al pagamento, ai sensi dell'art. 2033 c.c., in favore di Cometa di € 6.016.920,60 oltre interessi.

Con avviso di liquidazione n. 2019/001/SC/000010988/0, l'Agenzia delle entrate – Direzione Provinciale I di Milano ha richiesto a Accenture, e a Cometa in qualità di obbligato solidale ai sensi dell'art. 57, c. 1, del d.p.r. n. 131/1986, l'imposta di registro relativa a detta sentenza.

In data 22 aprile 2024, Cometa ha ricevuto la cartella di pagamento n. 06820220062926152001, emessa dall'Agenzia delle entrate – Riscossione, con l'iscrizione a ruolo di detta imposta di registro, oltre sanzioni ed interessi, per complessivi € 239.406,47.

Cometa ha impugnato la cartella di pagamento con ricorso proposto avanti la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Milano, chiedendone altresì la sospensione cautelare.

Con ordinanza n. 1507/2024, depositata in data 28 maggio 2024, la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Milano ha concesso la sospensione richiesta.

A seguito dell'udienza di trattazione del merito, tenutasi in data 2 dicembre 2024, con ordinanza interlocutoria n. 3340/2024 del 3 dicembre 2024, la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Milano ha disposto la sospensione del processo in attesa della pronuncia della Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado di Milano nel giudizio medio tempore incardinato da Accenture avverso l'avviso di liquidazione.

Essendo cessata la causa di sospensione del processo, posto che, in quest'ultimo giudizio, con la sentenza n. 1202/2025, depositata l'8 maggio 2025, la Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Lombardia ha confermato la sentenza di primo grado favorevole ad Accenture, con istanza depositata il 28 novembre 2025, Cometa ha chiesto la fissazione dell'udienza di trattazione.

All'udienza di trattazione, che si è tenuta in data 9 febbraio 2026, Cometa ha insistito per l'annullamento della cartella o, in subordine, la sospensione del processo in attesa della definizione del giudizio incardinato da Accenture.

Con sentenza n. 576/2026, depositata il 13 febbraio 2026, la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Milano, assumendo che l'annullamento dell'atto presupposto (*i.e.* avviso di liquidazione impugnato da Accenture) implichi la necessaria caducazione anche dell'atto successivo (cartella impugnata da Cometa), ha accolto integralmente il ricorso di quest'ultima, annullando detta cartella con condanna di controparte al rimborso delle spese di lite, quantificate in euro 5.000,00 oltre accessori di legge.

La sentenza passerà in giudicato, se non impugnata dall'Agenzia delle entrate – Direzione Provinciale I di Milano, il prossimo 14 settembre 2026 (il 13 è domenica), tenuto conto della sospensione feriale dei termini (dal 1° al 31 agosto).

Errato bonifico. Come già indicato nelle Relazioni che accompagnavano i bilanci 2022 e 2023 (a cui si rinvia per quanto in questa sede non espressamente richiamato), il 19 aprile 2022, il Fondo avrebbe dovuto disporre due bonifici a BlackRock Investment Management per commissioni di gestione dovute a detto gestore, rispettivamente per 160.510,43 GBP (EUR 197.098,50) e 447.999,20 GBP (EUR 548.158,52), per un totale di 608.509,63 GBP (EUR 745.256,67). Questi importi, anziché in favore di BlackRock, sono stati erroneamente accreditati sul conto intestato ad un *ex* aderente del Fondo, che intratteneva un conto presso la medesima banca di BlackRock in Inghilterra.

Non appena il problema è stato individuato, il Fondo si è attivato a tutela degli interessi del Fondo, ai fini del recupero delle somme erroneamente accreditate all'*ex* aderente, incaricando lo Studio Legale Dentons.

A seguito dell'intervento dei legali incaricati dal Fondo, la somma residua presente sul conto dell'*ex* aderente, pari a 470.000,00 GBP, è stata dapprima congelata dalla banca e, poi, in parte restituita al Fondo al netto di spese bancarie. In particolare, sono state restituite al Fondo 434.000,00 GBP, con *(i)* una decurtazione di EUR 31,50 per il bonifico di EUR 197.098,50 e *(ii)* bonifico parziale di EUR 318.930,18 (sul totale del bonifico di EUR 548.158,52). I due bonifici di rimborso ricevuti dal Fondo ammontano quindi complessivamente a EUR 515.988,83.

Da ulteriori approfondimenti effettuati, è emerso che, tra la data del bonifico e la restituzione parziale dei fondi, l'*ex* aderente aveva utilizzato parte di questi per effettuare una donazione in favore di altro soggetto nonché per il pagamento di un mutuo.

La banca ha provveduto al congelamento della somma donata dall'*ex* aderente, comunicando al beneficiario della donazione che il motivo di tale congelamento era dovuto all'espletamento di accertamenti in ordine all'origine e all'effettiva titolarità della somma di denaro ricevuta in donazione.

A seguito delle ulteriori interlocuzioni tra i legali incaricati dal Fondo e il beneficiario della donazione, quest'ultimo ha dichiarato di non essere intenzionato a restituire gli importi ricevuti.

Il 9 settembre 2022 i legali incaricati dal Fondo hanno quindi inviato una lettera al beneficiario, con cui gli è stato intimato di accreditare al Fondo la somma di denaro di sua spettanza entro e non oltre il 16 settembre 2022.

Il 14 settembre 2022 l'*ex* aderente ha contattato i legali incaricati dal Fondo per comunicare l'assenso del beneficiario della donazione a restituire la somma di 40.000,00 GBP. Con la medesima comunicazione, l'*ex* aderente ha anche informato di essere in procinto di chiedere un prestito bancario al fine di restituire a Cometa la parte delle somme già fruite. Successivamente l'*ex* aderente ha tuttavia rappresentato l'impossibilità di ottenere il prestito richiesto, anche ipotecando la propria abitazione principale, in

considerazione del suo livello di reddito (asseritamente troppo basso e insufficiente per sostenere un mutuo).

Sebbene né l'*ex* aderente né il beneficiario della donazione abbiano provveduto alla restituzione delle somme residue, ammontanti a EUR 229.267,84, il Fondo è riuscito a recuperare a vario titolo un ulteriore importo pari a EUR 208.000,00, con conseguente valore residuo da recuperare a carico del Fondo per EUR 21.267,84.

Considerate le difficoltà pratiche di recupero delle somme dall'*ex* aderente, avuto riguardo sia alla sua capacità reddituale che ai costi elevati per l'introduzione di un eventuale giudizio in Inghilterra, nonché i recuperi a vario titolo ottenuti dal Fondo, per cui si è giunti ad un valore residuale del danno per EUR 21.267,84, il Fondo ritiene che qualsivoglia ulteriore sforzo e onere connesso al recupero in via giudiziaria della somma residua non apparrebbe più allo stato conveniente, alla luce di una valutazione comparativa dei costi e dei benefici, fermo restando l'esperimento di ulteriori tentativi di recupero in via stragiudiziale.

Nel corso del 2025 i legali incaricati dal Fondo hanno inviato una lettera all'*ex* aderente proponendo una soluzione stragiudiziale per il recupero del valore residuale di EUR 21.267,84. L'*ex* aderente, in riscontro a tale missiva, ha proposto di dilazionare il pagamento dell'importo richiesto mediante il versamento mensile di una somma simbolica, che permetterebbe al Fondo di recuperare il proprio credito in circa 30 anni. Si ritiene, pertanto, che la proposta transattiva dell'*ex* aderente non sia allo stato una soluzione compatibile con gli interessi del Fondo. Sono attualmente in corso ulteriori interlocuzioni con l'*ex* aderente onde verificare soluzioni alternative per il recupero dell'importo residuo.

Accessibilità sito *web*. Il Fondo ha implementato il *widget* di accessibilità progettato per abbattere le barriere digitali, consentendo agli utenti con disabilità di personalizzare l'esperienza di navigazione in base alle proprie esigenze.

Rinnovo convenzione depositario e miglioramento dell'assetto commissionale. In data 29/04/2025 è stato deliberato il rinnovo motivato della convenzione con BNP Paribas SA, ottenendo una riduzione del livello commissionale.

Spese per l'esercizio delle prerogative individuali. È stato semplificato l'assetto del prelievo delle spese e introdotto un meccanismo incentivante all'utilizzo dei canali digitali, in un quadro di riduzione complessiva dei costi.

Comparti garantiti. Nel corso del 2025 il Fondo ha finalizzato le attività funzionali a migliorare i profili rendimento-rischio, costo e garanzia dei comparti TFR Silente e Sicurezza 2020, completando il percorso avviato nel 2024.

A luglio 2025, in particolare, per il comparto "Sicurezza 2020", è stato ripristinato il livello di garanzia al 100% anche per gli eventi "pensionamento" e "inoccupazione superiore a 48 mesi" (dal precedente 93%), superando in via definitiva l'assetto del 2020, condizionato dalle peculiari condizioni di mercato dell'epoca. L'innalzamento delle garanzie è stato accompagnato da una riduzione ulteriore (dopo quella operata nel 2024) dei livelli commissionali, a diretto beneficio delle posizioni individuali degli aderenti, in particolare da 0,61% a 0,57% su base annua nel comparto "Sicurezza 2020" e da 0,69% a 0,57% su base annua nel comparto "TFR Silente". Oltre ai livelli commissionali, le ulteriori modifiche hanno riguardato:

- allungamento di un anno della durata delle convenzioni dei comparti garantiti "Sicurezza 2020" e "TFR Silente", dal 31/05/2030 al 31/05/2031;
- incremento della garanzia nel durante del comparto "Sicurezza 2020", come indicato nella seguente tabella:

		COMPARTO "SICUREZZA 2020" – FINO AL 30/06/2024	COMPARTO "SICUREZZA 2020" – DAL 01/07/2025
Garanzie	per eventi nel durante, prima della scadenza	100% DEL CAPITALE: 1. prestazione pensionistica 2. riscatto per inoccupazione superiore a 48 mesi 100% DEL CAPITALE: 3. riscatto decesso 4. riscatto invalidità permanente 5. anticipazione per spese sanitarie	100% DEL CAPITALE: 1. prestazione pensionistica 2. riscatto per inoccupazione superiore a 48 mesi 3. riscatto decesso 4. riscatto invalidità permanente 5. anticipazione per spese sanitarie
	a scadenza (31/05/2031)	100% DEL CAPITALE	100% DEL CAPITALE

L'armonizzazione delle garanzie e del regime commissionale dei due comparti, nonché la sostanziale omogeneità delle caratteristiche delle politiche di investimento, ha consentito quindi a Cometa, in un'ottica di razionalizzazione e incremento dell'efficacia della propria offerta previdenziale, di procedere all'accorpamento degli stessi, ripristinando in tal modo un unico comparto garantito.

Tale attività è avvenuta mediante l'operazione di fusione per incorporazione di TFR Silente in Sicurezza con effetto dal 1° gennaio 2026. In occasione della fusione per incorporazione, è stata modificata la denominazione del comparto incorporante (*i.e.* Sicurezza 2020) che, dal 01/01/2026, ha assunto la denominazione di Sicurezza.

In considerazione della sostanziale omogeneità delle caratteristiche, del modello gestionale, della composizione del patrimonio dei comparti "TFR Silente" e "Sicurezza 2020" e della presenza del medesimo soggetto gestore, l'operazione di accorpamento non ha comportato alcuna modifica alla politica di investimento del comparto incorporante.

Nello specifico, le posizioni individuali degli aderenti al comparto TFR Silente sono state disinvestite al valore di quota del 31/12/2025 e attribuite al comparto Sicurezza 2020 (ridenominato Sicurezza) sulla base del valore di quota del medesimo mese del disinvestimento (*i.e.* 31/12/2025). L'operazione di smobilizzo e contestuale reinvestimento non ha avuto effetti economici sul controvalore delle posizioni individuali degli (ex) aderenti al comparto TFR Silente così come sulle anzianità di iscrizione maturate. Parimenti, la suddetta operazione di fusione per incorporazione non ha determinato alcun effetto ai fini del calcolo della garanzia. Le comunicazioni di concambio sono state pubblicate all'interno dell'area riservata degli (ex) aderenti al comparto TFR Silente in data 05/02/2026 e saranno trasmesse, quale allegato, unitamente Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo per l'anno 2025.

In coerenza alle attività completate, Cometa ha proceduto ad aggiornare il Documento sulla politica di investimento.

Intestazione conto corrente. Il Regolamento comunitario (UE) 2024/886 ha introdotto il servizio di *Verification of Payee – VoP*: al momento dell'impartizione di un bonifico l'ordinante (*i.e.* Azienda, Aderente) viene informato della corrispondenza o meno tra il codice IBAN del beneficiario ed il nominativo inserito nell'ordine per mitigare il rischio di errori e di frodi. L'intestazione del conto corrente di Cometa da inserire nel campo "Beneficiario" è: FONDO PENSIONE COMETA.

Documento sulla Politica di investimento (DPI). In data 27/11/2025 è stato pubblicato l'aggiornamento del DPI a seguito dell'analisi della popolazione e dello scenario di mercato al 30/09/2025.

Modifica soglia minima liquidazioni. Per ragioni di economicità e di ottimizzazione della gestione amministrativa, è stato fissato a € 15 (quindici/00) lordi l'importo minimo sotto il quale il Fondo non effettua alcuna liquidazione.

Formalizzazione di una procedura di monitoraggio e definizione delle posizioni debitorie riferite ad aderenti irreperibili. Tale procedura trae origine da un'analisi sistematica dei saldi di bilancio e prevede, in via preliminare, l'individuazione di una soglia di materialità – fissata in € 1.000 (mille/00) – al di sotto della quale risulterebbe antieconomico avviare attività di rintraccio degli aventi diritto. Per le posizioni di importo inferiore alla suddetta soglia e per le quali sia maturata la prescrizione ordinaria decennale prevista dall'art. 2946 c.c., il Fondo procede all'incameramento delle somme mediante rilevazione di una sopravvenienza attiva. Per le posizioni di importo superiore alla soglia di materialità viene invece avviata un'attività di verifica anagrafica, seguita dall'invio agli aventi diritto, ove reperibili, di

una comunicazione tramite raccomandata con avviso di ricevimento, con invito a prendere contatto con il Fondo entro un termine definito. Il decorso infruttuoso del termine, così come l'eventuale mancato recapito della comunicazione, consente al Fondo di avvalersi della prescrizione del diritto di credito, con conseguente incameramento delle somme detenute. Considerata la natura non commerciale del Fondo e le finalità istituzionali perseguite, il Fondo si riserva comunque la facoltà di adempiere un'obbligazione naturale, liquidando gli importi all'*ex* aderente anche qualora il contatto avvenga successivamente all'incameramento.

Al 31/12/2025 è stata rilevata una sopravvenienza attiva pari a € 7.905,13, corrispondente a debiti verso 17 (diciassette) aderenti che avevano richiesto una liquidazione inferiore a € 1.000 prima del 31/12/2015. Contestualmente, è stata avviata l'attività di rintraccio nei confronti di 21 (ventuno) aderenti per i quali risultano pendenti liquidazioni di importo superiore a € 1.000.

Principali novità normative 2025/2026 (elenco di provvedimenti di normativa primaria e secondaria indicati in ordine cronologico):

1. Regolamento (UE) n. 648/2012

   Versione consolidata al 12/08/2022; include, tra l'altro, anche le modifiche apportate dal Regolamento (UE) 2019/834 (cfr. Regolamento Emir).

2. Legge 30 dicembre 2024, n. 207

   Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027.

3. Risposta ad interpello n. 5 del 15 gennaio 2025

   Welfare aziendale – *Fringe benefit* erogati ai dipendenti mediante documento di legittimazione – Articolo 51, comma 3–*bis* del TUIR.

4. Circolare Inps n. 23 del 28 gennaio 2025

   Rinnovo delle pensioni, delle prestazioni assistenziali e delle prestazioni di accompagnamento alla pensione per l'anno 2025.

5. Regolamento delegato (UE) 2025/295

   Integra il Regolamento (UE) 2022/2554 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sull'armonizzazione delle condizioni che consentono lo svolgimento delle attività di sorveglianza (Cfr. regolamento DORA).

6. Regolamento di esecuzione (UE) 2025/302

   Stabilisce norme tecniche di attuazione per l'applicazione del regolamento (UE) 2022/2554 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i formati, i modelli e le procedure *standard* con cui le entità finanziarie devono segnalare un incidente grave connesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) e notificare una minaccia informatica significativa (Cfr. regolamento DORA).

7. Regolamento delegato (UE) 2025/301

   Integra il regolamento (UE) 2022/2554 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che specificano il contenuto e i termini della notifica iniziale, della relazione intermedia e della relazione finale per gli incidenti gravi connessi alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nonché il contenuto della notifica volontaria per le minacce informatiche significative (Cfr. regolamento DORA).

8. Testo coordinato del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202

Testo del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202 (in Gazzetta Ufficiale – Serie generale - n. 302 del 27 dicembre 2024), coordinato con la legge di conversione 21 febbraio 2025, n. 15 (in questa stessa Gazzetta Ufficiale, alla pag. 1), recante: *"Disposizioni urgenti in materia di termini normativi"*.

9. Circolare Covip DORA del 27 febbraio 2025 prot. n. 1154/25

10. Decreto legislativo 10 marzo 2025, n. 23

    Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2022/2554, relativo alla resilienza operativa digitale per il settore finanziario (Cfr. DORA).

11. Circolare Covip 19 marzo 2025, prot. n. 1505/25

    Circolare Covip sul Registro delle informazioni (Cfr. DORA).

12. Risposta a interpello n. 77 del 20 marzo 2025

    IIDD–corretta applicazione delle disposizioni contenute nell'articolo 51, co. 2, lettere a), f), f-*bis*), f-*ter*), d-*bis*) e co. 3, ultima parte, d.P.R. 917/1986.

13. Risposta ad interpello n. 94 del 9 aprile 2025

    Investimenti qualificati e calcolo percentuale dei redditi esenti.

14. Circolare Covip 8 aprile 2025

    Chiarimenti operativi registro delle informazioni DORA.

15. Risoluzione n. 25 del 10 aprile 2025

    Deducibilità dei contributi di previdenza complementare per il lavoratore di prima occupazione precedentemente iscritto come familiare a carico.

16. Risoluzione n. 29 dell'11 aprile 2025

    Calcolo dell'anzianità di partecipazione ai fini della riduzione dell'aliquota di tassazione delle prestazioni nel caso di iscrizione contemporanea a più forme pensionistiche complementari.

17. Risposta ad interpello n. 114 del 17 aprile 2025

    Decadenza dal regime agevolativo in caso di cessione di investimenti qualificati prima del periodo minimo di cinque anni.

18. Delibera Covip 12 marzo 2025

    Determinazione della misura, dei termini e delle modalità di versamento del contributo dovuto alla COVIP da parte delle forme pensionistiche complementari nell'anno 2025, ai sensi dell'art. 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

19. Circolare n. 4 del 16 maggio 2025

    Novità in materia di IRPEF e sulla tassazione dei redditi di lavoro dipendente.

20. Circolare n. 5 del 16 maggio 2025

    Regime IVA delle operazioni di prestito o distacco di personale.

21. Regolamento delegato (UE) 2025/1190

    Integra il regolamento (UE) 2022/2554 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che specificano i criteri utilizzati per identificare le entità finanziarie che hanno l'obbligo di svolgere *test* di penetrazione guidati dalla minaccia, i requisiti e le norme che disciplinano il ricorso a soggetti incaricati dello svolgimento dei *test* interni, i requisiti concernenti l'ambito, l'approccio e la metodologia da seguire per i *test* in ciascuna fase dei *test*, i risultati, la chiusura e le fasi correttive e il tipo di cooperazione di vigilanza e altri tipi di cooperazione

pertinenti necessari per svolgere i TLPT e per la facilitazione del riconoscimento reciproco (Rif. DORA).

22. Art.18 Decreto-legge 30 giugno 2025, n. 95

    Disposizioni urgenti per il finanziamento di attività economiche e imprese, nonché interventi di carattere sociale e in materia di infrastrutture, trasporti ed enti territoriali (investimenti in Venture Capital per fondi pensione e casse di previdenza).

23. Regolamento delegato (UE) 2025/532

    Integra il regolamento (UE) 2022/2554 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che specificano gli elementi che l'entità finanziaria deve determinare e valutare quando subappalta servizi relativi alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) a supporto di funzioni essenziali o importanti.

24. Risposta ad interpello n.174/2025

    Cessione di investimenti qualificati prima del periodo minimo di cinque anni (*minimum holding period*) da parte di un Fondo pensione. Decadenza dal regime agevolativo e *"recapture"* – Documentazione requisiti – Artt. 1, commi 94 e 95–*bis*, legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017).

25. Regolamento di esecuzione (UE) 2025/1338

    Stabilisce norme tecniche di attuazione per l'applicazione del regolamento (UE) 2023/2859 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le funzionalità del punto di accesso unico europeo.

26. Risposta ad interpello n. 243 del 15 settembre 2025

    Agevolazione fiscale per oneri e spese sostenuti nell'interesse dei familiari fiscalmente a carico – compimento del 30° anno di età del figlio.

27. Risposta ad interpello n. 245 del 16 settembre 2025

    Regime di tassazione separata di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), del Tuir afferente ad un fondo pensione i cui iscritti hanno esercitato opzione di capitalizzazione ai sensi dell'articolo 23, comma 5 del decreto legislativo n. 252/2025.

28. Risposta a quesito Covip in merito al riscatto *ex* art. 14, comma 5, del D. Lgs 252/2005 del settembre 2025

29. Risposta a quesito Covip in tema di gestione degli aderenti contrattuali dell'ottobre 2025

30. Risposta ad interpello n. 296 del 26 novembre 2025

    Trattamento fiscale del riscatto di una posizione di previdenza complementare ai sensi della Convenzione contro le doppie imposizioni.

31. Modifiche e integrazioni alla delibera n. 311 del 12 luglio 2023 recante le Linee guida sulla gestione del canale esterno di segnalazione

32. Linee guida Anac *whistleblowing* sul canale interno di segnalazione

33. Decreto legge 31 dicembre 2025, n. 200

    Disposizioni urgenti in materia di termini normativi. (Decreto Milleproroghe su Proroga regime assemblea online).

34. Legge 30 dicembre 2025, n. 199

    Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028.

35. Circolare Inps n. 153 del 19 dicembre 2025

Indice di rivalutazione provvisorio per il 2026.

36. D. Lgs n. 192/2025

    Disposizioni integrative e correttive in materia di IRPEF e IRES, di fiscalità internazionale, di imposta sulle successioni e donazioni e di imposta di registro, nonché di modifica allo statuto dei diritti del contribuente e ai testi unici delle sanzioni tributarie amministrative e penali, dei tributi erariali minori, della giustizia tributaria, in materia di versamenti e riscossione e di imposta di registro e di altri tributi indiretti.

37. Risposta ad interpello n. 18 del 26 gennaio 2026

    Investimenti qualificati effettuati dalle Casse di previdenza e dai Fondi pensione tramite "fondo di fondi"

38. Relazione conclusiva della Commissione ministeriale di riforma del d. lgs. n. 231/2001 (26/01/2026)

10. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Certificazione unica – CU/2026: il Modello di Certificazione Unica CU/2026 riguardante le erogazioni effettuate dalla forma pensionistica nel corso del 2025 è stato trasmesso con le seguenti modalità: (i) con posta raccomandata agli iscritti usciti liquidati con tassazione ordinaria; (ii) notifica via *mail* al recapito sostitutivo o, altrimenti, con posta prioritaria agli iscritti liquidati con tassazione separata o a titolo di imposta; (iii) mediante pubblicazione nell'area riservata agli aderenti.

Politica di investimento: nel corso del 2025 Cometa ha avviato un processo di complessiva verifica della rispondenza della propria politica di investimento agli interessi degli iscritti, come prevista dall'art. 6, comma 5-*ter* del D. Lgs. n. 252/2005 e s.m.i., con il supporto dell'*advisor* finanziario Prometeia Advisor SIM S.p.A.

Le valutazioni operate, in particolare, hanno riguardato:

a) l'analisi del fabbisogno previdenziale degli attuali aderenti e l'aggiornamento dei relativi obiettivi previdenziali;

b) l'analisi dello scenario macroeconomico e delle prospettive dei mercati finanziari;

c) la verifica del profilo rischio-rendimento di ciascun comparto alla luce dello scenario predetto;

d) l'ottimizzazione delle *asset allocation* strategiche (in breve: AAS) e delle modalità di gestione dei comparti.

Alla luce delle evidenze delle analisi riguardanti gli aderenti e visto il clima di incertezza che ha contraddistinto i mercati finanziari, soprattutto a seguito dell'imposizione di dazi unilaterali da parte degli Stati Uniti nel mese di aprile, il Fondo ha ritenuto di apportare pochi e mirati interventi sull'AAS dei comparti Reddito e Crescita, mantenendo inalterati i profili di rischio, ovvero l'esposizione ai mercati azionari.

Dopo un'approfondita analisi dei risultati conseguiti dagli attuali gestori, soprattutto del comparto Reddito, il Fondo ha avviato un processo teso a superare, gradualmente, l'attuale modello gestionale, costituito esclusivamente da (5) mandati di tipo *total return* (*a rischio controllato*) mediante l'introduzione di mandati c.d. specialistici, ovvero focalizzati su determinate *asset class* e/o mercati per un importo indicativo iniziale pari al 12% ca. delle risorse del comparto Reddito.

In particolare, sono state previste due nuove tipologie di mandati, specialistici attivi a *benchmark*, uno relativo al mercato obbligazionario globale ed uno relativo al mercato azionario sempre globale: ai nuovi gestori saranno trasferite parte delle risorse attualmente gestite dai gestori *total return*.

Relativamente al comparto Crescita è invece stata confermata l'attuale articolazione dei mandati (*i.e.* due mandati di tipo "bilanciato a *benchmark*"), avviando le attività utili ad allineare le convenzioni di gestione esistenti alle nuove AAS.

Sono state quindi avviate le attività funzionali alla selezione dei soggetti incaricati per la gestione delle due nuove tipologie di mandato (obbligazionario e azionario attivo) previste per il comparto Reddito. A tal fine, l'organo di amministrazione, nella riunione dell'08/10/2025, ha deliberato apposita "*Pubblica sollecitazione di offerte per la selezione di soggetti cui affidare la gestione di parte delle risorse del Fondo Pensione*", in conformità con le previsioni del D. Lgs. 252/2005 e s.m.i. e della Deliberazione COVIP del 9 dicembre 1999. Tale processo è tuttora in corso e, all'esito, saranno rese operative le complessive modifiche individuate alla politica di investimento dei comparti Reddito e Crescita.

11. Evoluzione prevedibile della gestione.

Il 2026 è iniziato con un aumento delle tensioni geopolitiche, tra l'operazione militare USA in Venezuela, le rivolte sociali in Iran e le vicende legate all'interesse degli USA per la Groenlandia.

I mercati sono stati positivi, ma c'è stato un generale aumento delle volatilità e un forte aumento del prezzo dell'oro e, più in generale, dei metalli preziosi.

Alcuni settori azionari (materie prime, energia, ecc.) sono stati supportati dalle tensioni geopolitiche, mentre altri (settori UE più esposti alle esportazioni USA) sono stati penalizzati.

Nel complesso, il premio al rischio è comunque sceso, sostenendo i mercati.

Il quadro generale, fino alla fine del mese di febbraio, aveva manifestato una relativa resilienza della crescita economica, pur a fronte di una conferma dei segnali di rallentamento prospettico e con rischi commerciali e geopolitici in grado di condizionare le aspettative e i mercati globali.

Il 28 febbraio abbiamo assistito ad una nuova *escalation* nel conflitto in Medio Oriente, con l'attacco congiunto di Israele e Stati Uniti all'Iran. In risposta, l'Iran ha avviato una serie di attacchi, con missili e droni, contro Israele e contro basi statunitensi in vari Paesi del Golfo, con il conflitto che si è rapidamente esteso a diverse aree del Medioriente provocando un'immediata *escalation* regionale.

Parallelamente, l'Iran ha annunciato la chiusura dello Stretto di Hormuz, la rotta più importante per le esportazioni globali di combustibili fossili, attraverso cui transita circa il 20% del commercio mondiale di petrolio. La minaccia e gli attacchi a navi commerciali hanno sostanzialmente azzerato i transiti di petroliere e gasiere nello Stretto di Hormuz, generando tensioni sui mercati energetici.

Sui mercati finanziari, la crisi in Medioriente ha portato a un forte aumento del prezzo del petrolio, con il Brent che è salito di oltre il 30% dal 27 febbraio (attualmente su livelli mediamente superiori a 100 dollari al barile). Di conseguenza, sono riemersi forti timori di effetti inflazionistici legati all'aumento dei prezzi energetici: si assiste ad un aumento dell'inflazione attesa dai mercati, più marcato per le scadenze a breve e per l'UEM, maggiormente esposta degli Stati Uniti a quello che sta avvenendo in Medioriente.

I tassi decennali sono saliti in modo repentino, guidati dal premio per il rischio e, in particolare nell'UEM, dalle attese di maggiore inflazione; i mercati azionari ha registrato discese generalizzate: in misura maggiore quelli dell'UEM e dei Paesi emergenti (intorno al 6%), mentre l'indice americano, che nel primo bimestre è stato penalizzato dai timori sul settore tecnologico, ha registrato una flessione di poco superiore al'1%. Sono aumentate anche le volatilità, sia dei tassi di interesse che degli indici azionari.

Le tensioni innescate dalla nuova *escalation* nel conflitto in Medio Oriente non sono ancora incorporate negli ultimi valori di quota ufficiali disponibili, riportati nella tabella che segue:

Rendimenti netti da inizio 2026 – data valutazione 28/02/2026

Comparto	YTD
Monetario Plus	+0,50%
Sicurezza	+1,40%

Reddito	+2,25%
Crescita	+2,37%

Le serie storiche dei dati illustrati nella presente Relazione ci inducono a ritenere che COMETA ha complessivamente valorizzato le risorse che gli sono state affidate, mantenendo un profilo di rischio moderato e ponendo a carico degli aderenti un costo minimo.

Se, da un lato, siamo convinti nel dare rinnovata evidenza degli elementi tipici della previdenza complementare, dall'altro segnaliamo che il tasso di adesione raggiunto da Cometa in rapporto alla platea potenziale continua a presentare sensibili margini di crescita: la sfida più importante continua, quindi, ad essere rappresentata dall'allargamento della base associativa.

A tal fine continua a rimanere centrale l'esigenza di rafforzare l'educazione previdenziale: campagne informative istituzionali sulle riforme che, negli ultimi trent'anni, hanno ridisegnato il sistema previdenziale italiano e strumenti in grado di promuovere efficacemente l'educazione previdenziale rimangono fattori cruciali per favorire una più ampia diffusione della previdenza complementare.

Per altro verso, non si può omettere di evidenziare che le misure compensative previste per le imprese a fronte dello smobilizzo del TFR non hanno ancora trovato una compiuta definizione.

In questo scenario si collocano anche le novità contenute nell'ultima Legge di Bilancio, che incide sulla disciplina della previdenza complementare sotto vari profili: la (asserita) portabilità del contributo previsto dal CCNL a carico del datore di lavoro, l'adesione automatica, gli investimenti nelle infrastrutture, l'incremento del *plafond* di deducibilità fiscale dei contributi, la revisione del regime delle prestazioni erogabili dai fondi pensione al momento della maturazione dei requisiti di accesso al pensionamento previsti nel regime obbligatorio di appartenenza, l'inasprimento del regime sanzionatorio per gli esponenti dei fondi pensione.

Si tratta di interventi che incidono profondamente sull'impostazione del sistema di previdenza complementare di origine negoziale, fondato sulla rete di protezione della contrattazione collettiva.

L'eliminazione della clausola limitativa della (asserita) portabilità del contributo a carico del datore di lavoro, potrebbe apparire destinata a determinare una sostanziale alterazione dell'assetto della previdenza complementare di natura negoziale, di cui le Parti Sociali dovranno necessariamente tener conto: se una fonte normativa di rango primario interviene sugli accordi collettivi vigenti, modificandone il contenuto, finisce inesorabilmente per incidere, alterandolo, sull'equilibrio negoziale sotteso a quegli accordi.

La contrattazione collettiva è l'unica fonte del diritto al contributo a carico del datore di lavoro: il datore di lavoro è tenuto a contribuire al fondo pensione (scelto esplicitamente o tacitamente dal lavoratore) se c'è un contratto o accordo collettivo che prevede il versamento della contribuzione datoriale a quel fondo pensione, e se, contemporaneamente, il lavoratore versa la contribuzione a proprio carico prevista da quel contratto o accordo.

Con la nuova previsione normativa si assisterebbe ad una deroga ai principi generali in materia di efficacia soggettiva del contratto collettivo: l'obbligo di finanziamento contrattualmente assunto dal datore di lavoro esclusivamente nei confronti di un determinato fondo negoziale, a seguito dell'esercizio da parte del lavoratore della facoltà di trasferimento discrezionale della posizione previdenziale, si potrebbe asseritamente convertire in un obbligo di finanziare, indistintamente, altre forme pensionistiche complementari promosse da banche e compagnie di assicurazione. Il che è perlomeno dubbio.

Per altro verso, merita specifica attenzione anche il significativo inasprimento del regime sanzionatorio per gli esponenti dei fondi pensione. In particolare, l'elevazione del massimo edittale delle sanzioni amministrative fino a 500.000 euro – con un incremento che può arrivare sino a venti volte rispetto ai precedenti limiti – appare suscettibile di incidere in modo rilevante sull'equilibrio complessivo del sistema.

Si tratta di una scelta che, pur muovendo dall'esigenza di rafforzare i presidi di vigilanza e di tutela degli aderenti, richiede un'attenta valutazione alla luce della natura negoziale dei fondi pensione e della specificità del loro modello di *governance*, caratterizzato dalla partecipazione paritetica delle Parti Sociali e

da finalità non lucrative. In tale contesto, il rischio è che un regime sanzionatorio così severo, se non accompagnato da criteri applicativi proporzionati e coerenti con la funzione svolta, possa determinare effetti disincentivanti rispetto all'assunzione di incarichi negli organi di amministrazione e controllo, fino ad incidere sull'efficace funzionamento degli stessi. Si impone, pertanto, una attenta riflessione, anche a livello di sistema, sull'esigenza di assicurare un equilibrato bilanciamento tra finalità di vigilanza e sostenibilità del modello di *governance* dei fondi pensione negoziali.

Conclusioni.

Nell'invitare le Delegate e i Delegati ad approvare il Bilancio consuntivo del 2025, ringraziamo l'Assemblea per la fiducia accordataci.

Milano, 26 marzo 2026

p. il Consiglio di amministrazione
La Presidente
Daniela DARIO

COMETA

COMETA: ELENCO OPERAZIONI IN CONFLITTI DI INTERESSE – ANNO 2025

(allegato alla Relazione sulla gestione)

Data riferimento	Nome Gestore	ISIN	Operazione	Denominazione	Valore (EUR)	% su patrimonio	Tipologia conflitto
13/03/2025	ALLIANZ - Monetario	FR001400YCA5	Acquisto	BNP PARIBAS 25-20/03/2029 FRN	3.500.000	0,51%	Depositario
14/03/2025	ALLIANZ - Monetario	DE000A2RWAX4	Vendita	ALLIANZ FINANCE 0.875% 19-15/01/2026	1.979.693	0,29%	Gestore
19/05/2025	ALLIANZ - Monetario	XS3078501338	Acquisto	SIEMENS FINAN 2.625% 25-27/05/2029	1.597.600	0,23%	Cometa
19/05/2025	ALLIANZ - Monetario	XS3078501767	Acquisto	SIEMENS FINAN 25-27/05/2027 FRN	2.000.000	0,28%	Cometa
21/01/2025	EURIZON - Monetario	FR001400WM69	Acquisto	BANQUE STEL FR 3.125% 25-20/01/2028	3.694.290	0,53%	Cometa
17/01/2025	EURIZON - Monetario	LU0335990569	Acquisto	EURIZON EASYFUND-BD COR EU-Z	6.525.813	0,94%	Gestore
27/01/2025	EURIZON - Monetario	LU0335990569	Acquisto	EURIZON EASYFUND-BD COR EU-Z	6.838.868	0,98%	Gestore
26/05/2025	EURIZON - Monetario	XS2179037697	Rimborso	INTESA SANP 2.125% 20-26/05/2025	1.800.000	0,26%	Gestore
22/05/2025	EURIZON - Monetario	XS2625196352	Acquisto	INTESA SANP 4.875% 23-19/05/2030	1.947.537	0,28%	Gestore
17/11/2025	EURIZON - Monetario	XS1614416193	Rimborso	BNP PARIBAS 1.5% 17-17/11/2025	2.700.000	0,18%	Depositario
29/12/2025	EURIZON - Monetario	XS1823623878	Vendita	CNH IND FIN 1.875% 18-19/01/2026	2.137.110	0,30%	Cometa

Data riferimento	Nome Gestore	ISIN	Operazione	Denominazione	Valore (EUR)	% su patrimonio	Tipologia conflitto
17/12/2025	GENERALI - TFR Silenti	XS2464732770	Vendita	STELLANTIS NV 2.75% 22-01/04/2032	1.424.490	0,294%	Cometa

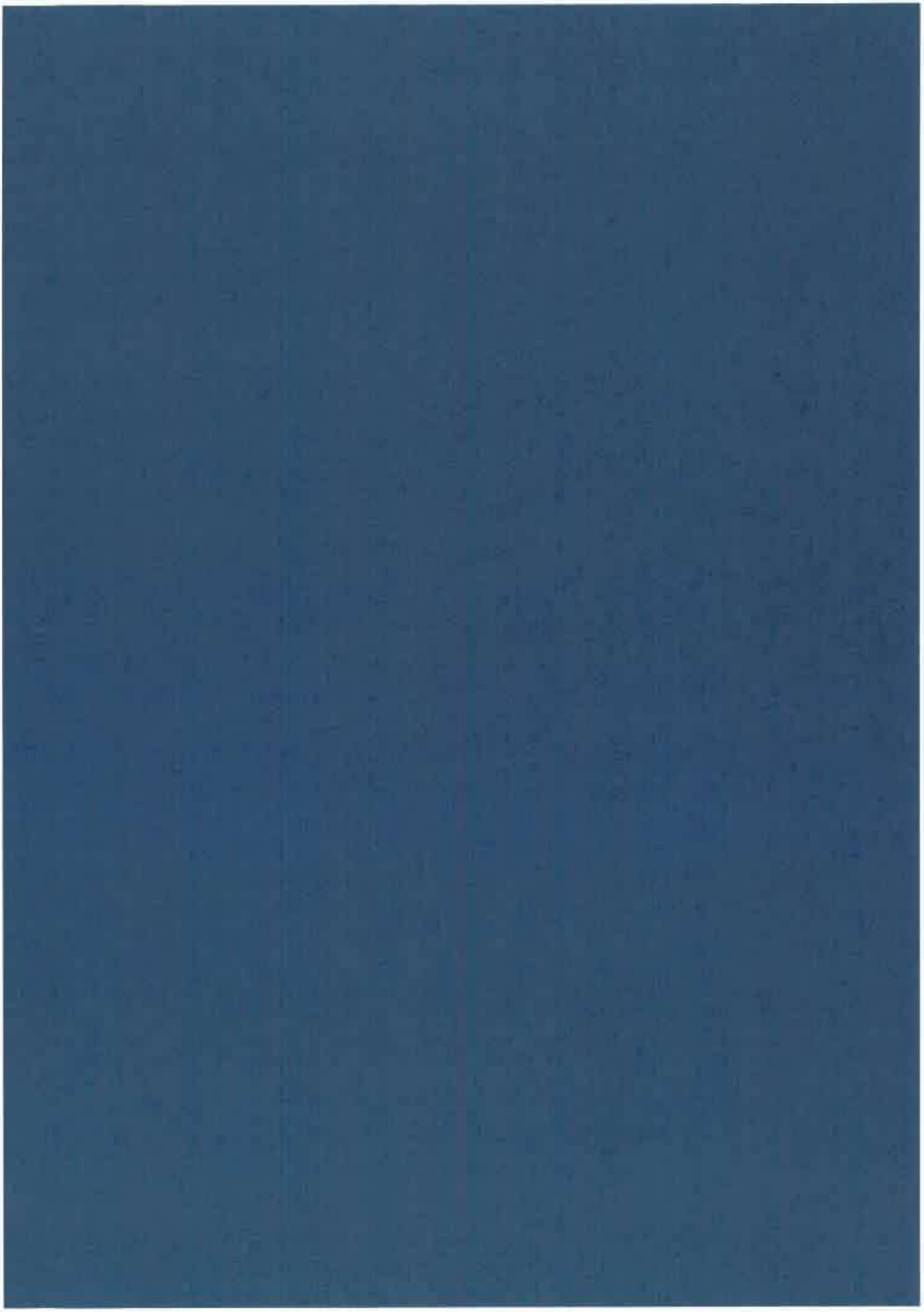
Data riferimento	Nome Gestore	ISIN	Operazione	Denominazione	Valore (EUR)	% su patrimonio	Tipologia conflitto
24/02/2025	ALLIANZ - Reddito	LU1479564012	Acquisto	ALLIANZ BST STY EM EQ-IT8HEU	7.085.950	0,14%	Gestore
08/04/2025	ALLIANZ - Reddito	LU1479564012	Vendita	ALLIANZ BST STY EM EQ-IT8HEU	12.357.600	0,60%	Gestore
08/04/2025	ALLIANZ - Reddito	LU1479564012	Vendita	ALLIANZ BST STY EM EQ-IT8HEU	12.357.600	0,60%	Gestore
15/12/2025	ALLIANZ - Reddito	LU1479564012	Acquisto	ALLIANZ BST STY EM EQ-IT8HEU	5.027.220	0,23%	Gestore
24/01/2025	AMUNDI - Reddito	LU1599403224	Vendita	PI INVEST JAPANESE EQ-XEURND	14.823.960	0,71%	Gestore
09/01/2025	AMUNDI - Reddito	FR0013416716	Acquisto	AMUNDI PHYSICAL GOLD ETC	8.454.261	0,40%	Gestore
03/01/2025	AMUNDI - Reddito	LU1998920885	Vendita	AMUNDI-EQUITY EMER FOC-XUSDA	9.086.125	0,43%	Gestore
06/02/2025	AMUNDI - Reddito	LU1599403224	Vendita	PI INVEST JAPANESE EQ-XEURND	10.081.476	0,48%	Gestore
11/02/2025	AMUNDI - Reddito	FR0013416716	Vendita	AMUNDI PHYSICAL GOLD ETC	16.119.913	0,77%	Gestore
12/02/2025	AMUNDI - Reddito	FR0013416716	Vendita	AMUNDI PHYSICAL GOLD ETC	14.601.980	0,70%	Gestore
26/02/2025	AMUNDI - Reddito	FR0013416716	Vendita	AMUNDI PHYSICAL GOLD ETC	12.121.360	0,58%	Gestore
27/02/2025	AMUNDI - Reddito	FR0013416716	Vendita	AMUNDI PHYSICAL GOLD ETC	14.695.471	0,71%	Gestore
05/02/2025	AMUNDI - Reddito	LU1882467456	Acquisto	AMUNDI-EQ EMER WRLD-X EUR C	41.610.635	2,00%	Gestore
26/02/2025	AMUNDI - Reddito	LU1882467456	Acquisto	AMUNDI-EQ EMER WRLD-X EUR C	7.275.235	0,35%	Gestore
05/02/2025	AMUNDI - Reddito	LU1998920885	Vendita	AMUNDI-EQUITY EMER FOC-XUSDA	41.114.025	1,97%	Gestore
12/03/2025	AMUNDI - Reddito	USU85861AL31	Acquisto	STELLANTIS FIN 6.45% 25-18/03/2035	5.368.670	0,27%	Cometa
14/03/2025	AMUNDI - Reddito	LU1599403224	Vendita	PI INVEST JAPANESE EQ-XEURND	4.279.008	0,21%	Gestore
14/03/2025	AMUNDI - Reddito	FR0013416716	Acquisto	AMUNDI PHYSICAL GOLD ETC	30.246.163	1,50%	Gestore
10/03/2025	AMUNDI - Reddito	LU1882467456	Vendita	AMUNDI-EQ EMER WRLD-X EUR C	7.441.183	0,37%	Gestore
18/03/2025	AMUNDI - Reddito	LU1882467456	Acquisto	AMUNDI-EQ EMER WRLD-X EUR C	20.766.330	1,03%	Gestore
28/04/2025	AMUNDI - Reddito	FR001400ZE74	Acquisto	BNP PARIBAS 25-06/05/2030 FRN	5.400.000	0,26%	Depositario
08/04/2025	AMUNDI - Reddito	LU1599403224	Acquisto	PI INVEST JAPANESE EQ-XEURND	7.344.930	0,35%	Gestore
03/04/2025	AMUNDI - Reddito	FR0013416716	Vendita	AMUNDI PHYSICAL GOLD ETC	21.832.698	1,05%	Gestore
04/04/2025	AMUNDI - Reddito	FR0013416716	Vendita	AMUNDI PHYSICAL GOLD ETC	9.750.961	0,47%	Gestore
08/04/2025	AMUNDI - Reddito	FR0013416716	Acquisto	AMUNDI PHYSICAL GOLD ETC	19.995.401	0,96%	Gestore
17/04/2025	AMUNDI - Reddito	FR0013416716	Acquisto	AMUNDI PHYSICAL GOLD ETC	8.377.981	0,40%	Gestore

17/04/2025	AMUNDI - Reddito	LU1882467456	Vendita	AMUNDI-EQ EMER WRLD-X EUR C	7.322.459	0,35%	Gestore
17/04/2025	AMUNDI - Reddito	LU1882467456	Vendita	AMUNDI-EQ EMER WRLD-X EUR C	7.322.459	0,35%	Gestore
13/05/2025	AMUNDI - Reddito	LU1599403224	Acquisto	PI INVEST JAPANESE EQ-XEURND	7.052.552	0,34%	Gestore
02/05/2025	AMUNDI - Reddito	FR0013416716	Vendita	AMUNDI PHYSICAL GOLD ETC	10.212.811	0,49%	Gestore
02/05/2025	AMUNDI - Reddito	FR0013416716	Vendita	AMUNDI PHYSICAL GOLD ETC	8.788.319	0,42%	Gestore
13/05/2025	AMUNDI - Reddito	FR0013416716	Vendita	AMUNDI PHYSICAL GOLD ETC	10.306.537	0,49%	Gestore
05/05/2025	AMUNDI - Reddito	LU1882467456	Acquisto	AMUNDI-EQ EMER WRLD-X EUR C	8.343.205	0,40%	Gestore
14/05/2025	AMUNDI - Reddito	LU1882467456	Acquisto	AMUNDI-EQ EMER WRLD-X EUR C	6.711.788	0,32%	Gestore
26/06/2025	AMUNDI - Reddito	FR001400F1I9	Vendita	ENGIE 4% 23-11/01/2035	5.446.533	0,26%	Cometa
12/06/2025	AMUNDI - Reddito	LU1599403224	Acquisto	PI INVEST JAPANESE EQ-XEURND	4.524.190	0,21%	Gestore
12/06/2025	AMUNDI - Reddito	LU1599403224	Acquisto	PI INVEST JAPANESE EQ-XEURND	4.524.190	0,21%	Gestore
11/06/2025	AMUNDI - Reddito	LU1599403224	Acquisto	PI INVEST JAPANESE EQ-XEURND	4.540.620	0,21%	Gestore
26/06/2025	AMUNDI - Reddito	FR001400F1U4	Vendita	CRED AGRICOLE SA 23-11/07/2029 FRN	5.854.514	0,28%	Gestore
26/06/2025	AMUNDI - Reddito	FR001400FAR2	Vendita	CRED AGRICOLE SA 4.875% 23-23/10/2029	6.100.412	0,29%	Gestore
26/06/2025	AMUNDI - Reddito	XS3110309492	Acquisto	ALMAVIVA 5% 25-30/10/2030	4.847.333	0,22%	Cometa
23/07/2025	AMUNDI - Reddito	LU1599403224	Vendita	PI INVEST JAPANESE EQ-XEURND	9.061.741	0,42%	Gestore
30/07/2025	AMUNDI - Reddito	FR0013416716	Acquisto	AMUNDI PHYSICAL GOLD ETC	11.082.056	0,51%	Gestore
01/08/2025	AMUNDI - Reddito	FR0013416716	Acquisto	AMUNDI PHYSICAL GOLD ETC	17.967.066	0,82%	Gestore
22/08/2025	AMUNDI - Reddito	FR0013416716	Acquisto	AMUNDI PHYSICAL GOLD ETC	10.944.568	0,50%	Gestore
27/08/2025	AMUNDI - Reddito	FR0013416716	Acquisto	AMUNDI PHYSICAL GOLD ETC	10.787.063	0,49%	Gestore
12/09/2025	AMUNDI - Reddito	FR0013416716	Vendita	AMUNDI PHYSICAL GOLD ETC	10.174.993	0,46%	Gestore
15/09/2025	AMUNDI - Reddito	FR0013416716	Vendita	AMUNDI PHYSICAL GOLD ETC	6.940.468	0,32%	Gestore
16/09/2025	AMUNDI - Reddito	FR0013416716	Vendita	AMUNDI PHYSICAL GOLD ETC	8.868.951	0,40%	Gestore
17/09/2025	AMUNDI - Reddito	FR0013416716	Vendita	AMUNDI PHYSICAL GOLD ETC	6.552.494	0,30%	Gestore
22/09/2025	AMUNDI - Reddito	FR0013416716	Vendita	AMUNDI PHYSICAL GOLD ETC	11.431.444	0,52%	Gestore
23/09/2025	AMUNDI - Reddito	FR0013416716	Vendita	AMUNDI PHYSICAL GOLD ETC	6.980.314	0,32%	Gestore
25/09/2025	AMUNDI - Reddito	FR0013416716	Vendita	AMUNDI PHYSICAL GOLD ETC	4.556.287	0,21%	Gestore
29/09/2025	AMUNDI - Reddito	FR0013416716	Vendita	AMUNDI PHYSICAL GOLD ETC	6.813.514	0,31%	Gestore
27/10/2025	AMUNDI - Reddito	LU1599403224	Acquisto	PI INVEST JAPANESE EQ-XEURND	8.366.456	0,37%	Gestore
21/10/2025	AMUNDI - Reddito	FR0013416716	Vendita	AMUNDI PHYSICAL GOLD ETC	4.930.170	0,22%	Gestore
29/10/2025	AMUNDI - Reddito	FR0013416716	Acquisto	AMUNDI PHYSICAL GOLD ETC	45.730.817	2,01%	Gestore
30/10/2025	AMUNDI - Reddito	FR0013416716	Acquisto	AMUNDI PHYSICAL GOLD ETC	10.778.565	0,47%	Gestore
10/10/2025	AMUNDI - Reddito	LU1882467456	Acquisto	AMUNDI-EQ EMER WRLD-X EUR C	11.257.394	0,49%	Gestore
05/11/2025	AMUNDI - Reddito	LU1599403224	Vendita	PI INVEST JAPANESE EQ-XEURND	8.929.349	0,39%	Gestore
04/11/2025	AMUNDI - Reddito	FR0013416716	Vendita	AMUNDI PHYSICAL GOLD ETC	28.991.637	1,28%	Gestore
10/11/2025	AMUNDI - Reddito	FR0013416716	Acquisto	AMUNDI PHYSICAL GOLD ETC	29.818.907	1,31%	Gestore
18/11/2025	AMUNDI - Reddito	FR0013416716	Acquisto	AMUNDI PHYSICAL GOLD ETC	10.408.889	0,46%	Gestore
17/12/2025	AMUNDI - Reddito	FR0013416716	Vendita	AMUNDI PHYSICAL GOLD ETC	14.087.375	0,62%	Gestore
19/12/2025	AMUNDI - Reddito	FR0013416716	Vendita	AMUNDI PHYSICAL GOLD ETC	7.845.280	0,35%	Gestore
29/12/2025	AMUNDI - Reddito	FR0013416716	Vendita	AMUNDI PHYSICAL GOLD ETC	5.461.170	0,24%	Gestore
06/02/2025	AXA - Reddito	LU0184632700	Acquisto	AXA WORLD-GL H/Y BD-M EUR CA	15.905.604	0,76%	Gestore
03/04/2025	AXA - Reddito	LU0184632700	Vendita	AXA WORLD-GL H/Y BD-M EUR CA	6.212.821	0,30%	Gestore
04/04/2025	AXA - Reddito	LU0184632700	Vendita	AXA WORLD-GL H/Y BD-M EUR CA	30.125.820	1,47%	Gestore
04/04/2025	AXA - Reddito	LU0184632700	Vendita	AXA WORLD-GL H/Y BD-M EUR CA	10.039.298	0,49%	Gestore
09/05/2025	AXA - Reddito	US62954WAC91	Vendita	NTT FINANCE 1.162% 21-03/04/2026	4.489.053	0,22%	Cometa
10/01/2025	BLACKROCK - Reddito	IE00BHZPJ908	Acquisto	ISH MSCI USA ESG EHNCD USD-A	20.785.328	0,91%	Gestore
10/01/2025	BLACKROCK - Reddito	IE00BKPTWY98	Vendita	ISH EMER MKT SCREE EQ IX-FEA	20.403.772	0,89%	Gestore

28/02/2025	BLACKROCK - Reddito	IE00BHZP|908	Vendita	ISH MSCI USA ESG EHNCD USD-A	19.593.971	0,86%	Gestore
28/02/2025	BLACKROCK - Reddito	IE000B10GCN3	Vendita	ISHARES CORE UK GILTS EURH D	31.262.295	1,38%	Gestore
28/02/2025	BLACKROCK - Reddito	IE0031080751	Acquisto	BGI EURO GOVT BOND INDEX FLX	17.166.317	0,76%	Gestore
10/03/2025	BLACKROCK - Reddito	IE00BHZP|015	Acquisto	ISH MSCI EMU ESG EHNCD USD-A	21.577.473	0,98%	Gestore
10/03/2025	BLACKROCK - Reddito	IE00B1HZP|908	Vendita	ISH MSCI USA ESG EHNCD USD-A	19.462.732	0,89%	Gestore
31/03/2025	BLACKROCK - Reddito	IE00BHZP|908	Acquisto	ISH MSCI USA ESG EHNCD USD-A	5.375.493	0,25%	Gestore
31/03/2025	BLACKROCK - Reddito	IE00BHZP|452	Acquisto	ISH MSCI JPN ESG EHNCD USD-A	21.597.166	0,99%	Gestore
31/03/2025	BLACKROCK - Reddito	IE00BJP13038	Vendita	ISHARE ESG EUR CP IDXFEA	43.093.128	1,97%	Gestore
30/04/2025	BLACKROCK - Reddito	IE00B4ND3602	Acquisto	ISHARES PHYSICAL GOLD ETC	21.657.212	0,98%	Gestore
30/04/2025	BLACKROCK - Reddito	IE000B10GCN3	Acquisto	ISHARES CORE UK GILTS EURH D	32.731.065	1,48%	Gestore
30/05/2025	BLACKROCK - Reddito	IE00B5M4WH52	Acquisto	ISHARES JPM EM LOCAL GOV	22.491.743	1,00%	Gestore
30/05/2025	BLACKROCK - Reddito	IE00B4ND3602	Acquisto	ISHARES PHYSICAL GOLD ETC	23.312.489	1,04%	Gestore
30/05/2025	BLACKROCK - Reddito	IE00BHZP|015	Vendita	ISH MSCI EMU ESG EHNCD USD-A	22.318.915	0,99%	Gestore
07/05/2025	BLACKROCK - Reddito	IE00BHZP|908	Vendita	ISH MSCI USA ESG EHNCD USD-A	36.117.465	1,60%	Gestore
07/05/2025	BLACKROCK - Reddito	IE00BMH5VP31	Acquisto	ISHARES WLD MINVOL ESG EURHA	44.481.167	1,97%	Gestore
30/05/2025	BLACKROCK - Reddito	IE0009I5ZTL5	Acquisto	ISHARES EEMG BD IFD-FLEUA	6.016.252	0,27%	Gestore
30/05/2025	BLACKROCK - Reddito	IE0031080751	Vendita	BGI EURO GOVT BOND INDEX FLX	5.860.654	0,26%	Gestore
30/06/2025	BLACKROCK - Reddito	IE00B4NQZ49	Acquisto	ISHARES S&P 500 FINANCIALS	22.864.444	1,01%	Gestore
02/06/2025	BLACKROCK - Reddito	IE00BKPTWY98	Acquisto	ISH EMER MKT SCREE EQ IX-FEA	23.829.633	1,05%	Gestore
30/06/2025	BLACKROCK - Reddito	IE000B10GCN3	Acquisto	ISHARES CORE UK GILTS EURH D	24.638.928	1,09%	Gestore
30/06/2025	BLACKROCK - Reddito	IE0031080751	Vendita	BGI EURO GOVT BOND INDEX FLX	11.303.277	0,50%	Gestore
31/07/2025	BLACKROCK - Reddito	IE00B5M4WH52	Acquisto	ISHARES JPM EM LOCAL GOV	23.804.168	1,02%	Gestore
31/07/2025	BLACKROCK - Reddito	IE00BHZP|452	Vendita	ISHARE MSCI JPN EN CTB-USAC	21.771.174	0,94%	Gestore
30/09/2025	BLACKROCK - Reddito	IE00B5M4WH52	Acquisto	ISHARES JPM EM LOCAL GOV	24.524.916	1,04%	Gestore
30/09/2025	BLACKROCK - Reddito	IE00B4ND3602	Vendita	ISHARES PHYSICAL GOLD ETC	7.187.648	0,31%	Gestore
30/09/2025	BLACKROCK - Reddito	IE00BHZP|908	Acquisto	ISH MSCI USA ESG EHNCD USD-A	35.526.105	1,51%	Gestore
30/09/2025	BLACKROCK - Reddito	IE00BMH5VP31	Vendita	ISHARES WLD MINVOL ESG EURHA	49.122.264	2,08%	Gestore
01/09/2025	BLACKROCK - Reddito	IE00BKPTWY98	Acquisto	ISH EMER MKT SCREE EQ IX-FEA	13.000.000	0,55%	Gestore
31/10/2025	BLACKROCK - Reddito	IE00B4ND3602	Vendita	ISHARES PHYSICAL GOLD ETC	9.768.448	0,40%	Gestore
15/10/2025	BLACKROCK - Reddito	IE00BKPTWY98	Vendita	ISH EMER MKT SCREE EQ IX-FEA	5.800.000	0,24%	Gestore
16/12/2025	BLACKROCK - Reddito	IE00B4ND3602	Vendita	ISHARES PHYSICAL GOLD ETC	4.840.557	0,20%	Gestore
21/01/2025	EURIZON - Reddito	LU1559925067	Acquisto	EURIZON FUND-BOND CORP EUR-X	41.338.779	1,92%	Gestore
07/02/2025	EURIZON - Reddito	LU0457148020	Vendita	EURIZON EASYFUND-EQ EMMKT-Z	33.806.282	1,58%	Gestore
26/02/2025	EURIZON - Reddito	LU0457148020	Acquisto	EURIZON EASYFUND-EQ EMMKT-Z	10.761.574	0,50%	Gestore
26/02/2025	EURIZON - Reddito	LU0335978606	Vendita	EURIZON FUND-EQ OCEAN LTE-Z	10.850.722	0,51%	Gestore
05/03/2025	EURIZON - Reddito	LU0335978606	Vendita	EURIZON FUND-EQ OCEAN LTE-Z	12.743.165	0,61%	Gestore
03/04/2025	EURIZON - Reddito	LU0335978515	Vendita	EURIZON EASYFUND-EQ JAPAN-ZH	9.745.583	0,46%	Gestore
08/05/2025	EURIZON - Reddito	LU0335978358	Acquisto	EURIZON EASYFUND-EQ JAPAN-Z	19.096.395	0,89%	Gestore
30/05/2025	EURIZON - Reddito	LU2976313739	Acquisto	YOURIND SICAV-YIS MSCI JU-Z	21.520.281	1,00%	Gestore
30/05/2025	EURIZON - Reddito	LU2976314380	Acquisto	YIS MSCI PACIF EX JAP UN-Z	27.993.877	1,30%	Gestore
26/06/2025	EURIZON - Reddito	LU1559925570	Acquisto	EURIZON FUND-BOND HI YLD-X	21.627.946	1,00%	Gestore
26/06/2025	EURIZON - Reddito	LU1652824852	Acquisto	EURIZON FUND-BND EMRG MKT-XH	21.609.286	1,00%	Gestore
16/09/2025	EURIZON - Reddito	LU0457148020	Acquisto	EURIZON EASYFUND-EQ EMMKT-Z	13.446.750	0,60%	Gestore
09/10/2025	EURIZON - Reddito	LU2976314380	Vendita	YIS MSCI PACIF EX JAP UN-Z	11.493.892	0,50%	Gestore
12/12/2025	EURIZON - Reddito	LU0457148020	Acquisto	EURIZON EASYFUND-EQ EMMKT-Z	11.479.236	0,50%	Gestore
22/12/2025	EURIZON - Reddito	LU0457148020	Acquisto	EURIZON EASYFUND-EQ EMMKT-Z	45.169.700	1,98%	Gestore
22/12/2025	EURIZON - Reddito	LU2976313739	Vendita	YOURIND SICAV-YIS MSCI JU-Z	46.202.728	2,03%	Gestore

Data riferimento	Nome Gestore	ISIN	Operazione	Denominazione	Valore (EUR)	% su patrimonio	Tipologia conflitto
10/01/2025	BLACKROCK - Crescita	IE00BHZP908	Acquisto	ISH MSCI USA ESG EHNCD USD-A	13.873.150	1,37%	Gestore
23/01/2025	BLACKROCK - Crescita	IE00BHZP908	Acquisto	ISH MSCI USA ESG EHNCD USD-A	2.796.629	0,28%	Gestore
10/01/2025	BLACKROCK - Crescita	IE00BHZP783	Vendita	ISH MSCI ERP ESG EHNCD EUR-A	4.642.894	0,46%	Gestore
10/01/2025	BLACKROCK - Crescita	IE00BKPTWY98	Vendita	ISH EMER MKT SCREE EQ IX-FEA	9.363.861	0,93%	Gestore
28/02/2025	BLACKROCK - Crescita	IE00B1FZS913	Vendita	ISHARES EUR GOVT BOND 15-30YR	7.549.294	0,76%	Gestore
21/02/2025	BLACKROCK - Crescita	IE00BHZP908	Acquisto	ISH MSCI USA ESG EHNCD USD-A	2.003.269	0,20%	Gestore
26/02/2025	BLACKROCK - Crescita	IE00BHZP908	Vendita	ISH MSCI USA ESG EHNCD USD-A	8.521.093	0,85%	Gestore
24/02/2025	BLACKROCK - Crescita	IE0009I5ZTL5	Acquisto	ISHARES EEMG BD IFD-FLEUA	2.000.000	0,20%	Gestore
24/02/2025	BLACKROCK - Crescita	IE00BKPTWY98	Acquisto	ISH EMER MKT SCREE EQ IX-FEA	2.000.000	0,20%	Gestore
28/02/2025	BLACKROCK - Crescita	IE00BKPTWY98	Vendita	ISH EMER MKT SCREE EQ IX-FEA	2.000.000	0,20%	Gestore
21/02/2025	BLACKROCK - Crescita	IE000BI0GCN3	Acquisto	ISHARES CORE UK GILTS EURH D	2.006.944	0,20%	Gestore
28/02/2025	BLACKROCK - Crescita	IE000BI0GCN3	Vendita	ISHARES CORE UK GILTS EURH D	10.580.418	1,06%	Gestore
28/02/2025	BLACKROCK - Crescita	IE0031080751	Acquisto	BGI EURO GOVT BOND INDEX FLX	7.450.425	0,75%	Gestore
24/03/2025	BLACKROCK - Crescita	IE00B1FZSC47	Acquisto	ISHARES USD TIPS	2.003.181	0,21%	Gestore
10/03/2025	BLACKROCK - Crescita	IE00BHZP908	Acquisto	ISH MSCI USA ESG EHNCD USD-A	2.921.155	0,30%	Gestore
24/03/2025	BLACKROCK - Crescita	IE00BHZP908	Acquisto	ISH MSCI USA ESG EHNCD USD-A	2.042.605	0,21%	Gestore
31/03/2025	BLACKROCK - Crescita	IE00BHZP908	Acquisto	ISH MSCI USA ESG EHNCD USD-A	2.389.110	0,25%	Gestore
10/03/2025	BLACKROCK - Crescita	IE00BHZP783	Acquisto	ISH MSCI ERP ESG EHNCD EUR-A	13.787.549	1,43%	Gestore
31/03/2025	BLACKROCK - Crescita	IE00BHZP452	Acquisto	ISH MSCI JPN ESG EHNCD USD-A	9.372.878	0,97%	Gestore
05/03/2025	BLACKROCK - Crescita	IE0009I5ZTL5	Vendita	ISHARES EEMG BD IFD-FLEUA	2.000.000	0,21%	Gestore
24/03/2025	BLACKROCK - Crescita	IE0009I5ZTL5	Acquisto	ISHARES EEMG BD IFD-FLEUA	2.000.000	0,21%	Gestore
25/03/2025	BLACKROCK - Crescita	IE00BKPTWY98	Acquisto	ISH EMER MKT SCREE EQ IX-FEA	2.000.000	0,21%	Gestore
31/03/2025	BLACKROCK - Crescita	IE00BJP13018	Vendita	ISHARE ESG EUR CP IDXFEA	19.795.582	2,05%	Gestore
30/04/2025	BLACKROCK - Crescita	IE00B4ND3602	Acquisto	ISHARES PHYSICAL GOLD ETC	9.492.749	0,97%	Gestore
30/04/2025	BLACKROCK - Crescita	IE00BHZP908	Acquisto	ISH MSCI USA ESG EHNCD USD-A	3.027.467	0,31%	Gestore
30/04/2025	BLACKROCK - Crescita	IE000BI0GCN3	Acquisto	ISHARES CORE UK GILTS EURH D	7.173.304	0,73%	Gestore
30/04/2025	BLACKROCK - Crescita	IE0000PJLVN3	Acquisto	ISHARES JP GOV BOND UCIT ETF	7.146.106	0,73%	Gestore
30/05/2025	BLACKROCK - Crescita	IE00B1FZSC47	Acquisto	ISHARES USD TIPS	2.372.549	0,23%	Gestore
07/05/2025	BLACKROCK - Crescita	IE00BHZP908	Vendita	ISH MSCI USA ESG EHNCD USD-A	19.049.627	1,87%	Gestore
30/05/2025	BLACKROCK - Crescita	IE00BHZP783	Vendita	ISH MSCI ERP ESG EHNCD EUR-A	9.483.306	0,93%	Gestore
07/05/2025	BLACKROCK - Crescita	IE00BMH5VP31	Acquisto	ISHARES WLD MINVOL ESG EURHA	19.664.895	1,93%	Gestore
30/05/2025	BLACKROCK - Crescita	IE0009I5ZTL5	Acquisto	ISHARES EEMG BD IFD-FLEUA	3.668.632	0,36%	Gestore
30/05/2025	BLACKROCK - Crescita	IE00BKPTWY98	Acquisto	ISH EMER MKT SCREE EQ IX-FEA	11.585.114	1,14%	Gestore
30/06/2025	BLACKROCK - Crescita	IE00B1FZS913	Acquisto	ISHARES EUR GOVT BOND 15-30YR	7.712.869	0,75%	Gestore
30/06/2025	BLACKROCK - Crescita	IE00B4NQZ49	Acquisto	ISHARES S&P 500 FINANCIALS	10.376.498	1,00%	Gestore
30/06/2025	BLACKROCK - Crescita	IE00BHZP908	Vendita	ISH MSCI USA ESG EHNCD USD-A	5.971.333	0,58%	Gestore
30/06/2025	BLACKROCK - Crescita	IE00BHZP783	Vendita	ISH MSCI ERP ESG EHNCD EUR-A	9.602.876	0,93%	Gestore
30/06/2025	BLACKROCK - Crescita	IE00BKPTWY98	Acquisto	ISH EMER MKT SCREE EQ IX-FEA	4.710.899	0,46%	Gestore
30/06/2025	BLACKROCK - Crescita	IE0031080751	Vendita	BGI EURO GOVT BOND INDEX FLX	7.443.788	0,72%	Gestore
31/07/2025	BLACKROCK - Crescita	IE00B5M4WH52	Acquisto	ISHARES JPM EM LOCAL GOV	5.288.291	0,49%	Gestore
31/07/2025	BLACKROCK - Crescita	IE00BHZP452	Vendita	ISHARE MSCI JPN EN CTB-USAC	10.561.816	0,98%	Gestore
30/09/2025	BLACKROCK - Crescita	IE00B5M4WH52	Acquisto	ISHARES JPM EM LOCAL GOV	5.793.518	0,52%	Gestore
30/09/2025	BLACKROCK - Crescita	IE00BHZP908	Acquisto	ISH MSCI USA ESG EHNCD USD-A	16.703.345	1,49%	Gestore
30/09/2025	BLACKROCK - Crescita	IE00BMH5VP31	Vendita	ISHARES WLD MINVOL ESG EURHA	21.834.052	1,95%	Gestore
01/09/2025	BLACKROCK - Crescita	IE00BKPTWY98	Acquisto	ISH EMER MKT SCREE EQ IX-FEA	6.000.000	0,54%	Gestore

31/10/2025	BLACKROCK - Crescita	IE00BKPTWY98	Vendita	ISH EMER MKT SCREE EQ IX-FEA	4.335.740	0,37%	Gestore
28/11/2025	BLACKROCK - Crescita	IE00BKPTWY98	Acquisto	ISH EMER MKT SCREE EQ IX-FEA	2.496.324	0,21%	Gestore
28/11/2025	BLACKROCK - Crescita	IE0000PLVN3	Vendita	ISHARES JP GOV BOND UCIT ETF	7.996.980	0,67%	Gestore
07/02/2025	EURIZON - Crescita	LU0457148020	Vendita	EURIZON EASYFUND-EQ EMMKT-Z	14.954.574	1,55%	Gestore
07/02/2025	EURIZON - Crescita	LU0457148020	Vendita	EURIZON EASYFUND-EQ EMMKT-Z	14.954.574	1,55%	Gestore
07/02/2025	EURIZON - Crescita	LU0457148020	Vendita	EURIZON EASYFUND-EQ EMMKT-Z	14.852.415	1,54%	Gestore
17/02/2025	EURIZON - Crescita	LU1559925570	Acquisto	EURIZON FUND-BOND HI YLD-X	8.217.437	0,85%	Gestore
24/02/2025	EURIZON - Crescita	LU1559925570	Acquisto	EURIZON FUND-BOND HI YLD-X	6.600.001	0,68%	Gestore
19/03/2025	EURIZON - Crescita	LU0457148020	Acquisto	EURIZON EASYFUND-EQ EMMKT-Z	11.186.095	1,21%	Gestore
19/03/2025	EURIZON - Crescita	LU0335978606	Vendita	EURIZON FUND-EQ OCEAN LTE-Z	2.890.477	0,31%	Gestore
05/05/2025	EURIZON - Crescita	US68389X1054	Vendita	ORACLE CORP	2.661.237	0,27%	Cometa
27/05/2025	EURIZON - Crescita	NL0010545661	Acquisto	CNH INDUSTRIAL NV	2.046.117	0,21%	Cometa
07/05/2025	EURIZON - Crescita	LU0335978358	Acquisto	EURIZON EASYFUND-EQ JAPAN-Z	7.517.419	0,77%	Gestore
22/12/2025	EURIZON - Crescita	LU0457148020	Acquisto	EURIZON EASYFUND-EQ EMMKT-Z	5.702.254	0,49%	Gestore



COMETA

SEZIONE B
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2025

Organi di Cometa – Fondo Pensione

Consiglio di amministrazione

Daniela Dario (Presidente)
Giovanna Petrasso (Vicepresidente)
Angelo Cappetti
Armando Castellano
Oreste Gallo
Stefano Liali
Luca Mangano
Roberto Montesi
Silvia Rollino
Mirco Luigi Rota
Gianfranco Verdini
Giorgio Maria Zamperetti

Collegio dei Sindaci

Francesco Lucà (Presidente)
Cataldo Lipani
Marco Lombardi
Sonia Mascarin

INDICE

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa
- Rendiconto Complessivo
- Rendiconto Comparto Monetario Plus
- Rendiconto Comparto Reddito
- Rendiconto Comparto Crescita
- Rendiconto Comparto TFR Silente
- Rendiconto Comparto Sicurezza 2020

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2025	31/12/2024
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	17.051.367.620	15.519.346.585
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	5.356.106	15.341.157
40 Attivita' della gestione amministrativa	122.861.444	120.823.787
50 Crediti di imposta	-	16.366.483
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**17.179.585.170**	**15.671.878.012**

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2025	31/12/2024
10 Passivita' della gestione previdenziale	195.934.423	262.609.988
20 Passivita' della gestione finanziaria	34.271.850	65.296.148
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	5.356.106	15.341.157
40 Passivita' della gestione amministrativa	8.881.301	9.339.190
50 Debiti di imposta	194.732.759	73.655.995
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**439.176.439**	**426.242.478**
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	16.740.408.731	15.245.635.534
CONTI D'ORDINE		

CONTO ECONOMICO

	31/12/2025	31/12/2024
10 Saldo della gestione previdenziale	729.764.100	563.569.595
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	979.973.036	984.727.962
40 Oneri di gestione	-20.058.520	-19.518.283
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	959.914.516	965.209.679
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	1.689.678.616	1.528.779.274
80 Imposta sostitutiva	-194.905.419	-177.647.150
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	1.494.773.197	1.351.132.124

1. Informazioni generali – Fase di accumulo

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza del principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla COVIP in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, come meglio specificato *infra*.

È composto dai seguenti documenti:

1) Stato Patrimoniale

2) Conto Economico

3) Nota Integrativa.

Ai suddetti documenti di sintesi seguono i rendiconti dei singoli comparti, redatti per la fase di accumulo.

Ciascun rendiconto della fase di accumulo è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Il bilancio di esercizio di COMETA è assoggettato a revisione legale dei conti, obbligatoria per Statuto.

A. Caratteristiche strutturali del Fondo

Il Fondo Pensione Cometa (di seguito anche "COMETA" o "Fondo") è un Fondo negoziale a capitalizzazione costituito in seguito al D. Lgs. n. 124/93 e successive modifiche.

È stato autorizzato ad operare dalla Commissione di vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) in data 11 novembre 1998 ed è stato autorizzato in data 10 maggio 2007 alla raccolta di nuove adesioni, anche con riferimento al finanziamento tramite TFR, ai sensi delle disposizioni del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 (Disciplina delle forme pensionistiche complementari).

COMETA opera in regime di contribuzione definita ed è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252: l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione versata e in base al principio della capitalizzazione.

COMETA ha lo scopo di consentire agli aderenti di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio. A tale fine esso provvede alla raccolta dei contributi, alla gestione delle risorse nell'esclusivo interesse degli aderenti e all'erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare tempo per tempo vigente. Il Fondo non ha scopo di lucro.

Possono aderire a COMETA i lavoratori dipendenti, il cui rapporto di lavoro è disciplinato dai Contratti collettivi nazionali di lavoro per l'industria metalmeccanica e per l'installazione di impianti nonché i lavoratori dipendenti del settore orafo-argentiero industria; i lavoratori che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 8, comma 7, lett. b) n. 3), D. Lgs. n. 252/2005, ossia i lavoratori per i quali non operi una forma pensionistica collettiva prevista dagli accordi o contratti collettivi di riferimento e per i quali siano decorsi sei mesi dalla data di prima assunzione senza che sia stata espressa alcuna manifestazione di volontà in merito al conferimento del TFR maturando.

Al Fondo possono essere aderenti i lavoratori dei settori industriali che applicano contratti collettivi nazionali di lavoro sottoscritti dalle stesse Organizzazioni sindacali dei lavoratori che

stipulano il Ccnl per gli addetti all'industria metalmeccanica e alla installazione di impianti, di seguito denominati affini ed individuati nell'ambito delle seguenti categorie: odontotecnici, orafi e argentieri. L'adesione al Fondo di tali lavoratori, ferma restando l'adesione volontaria del lavoratore, deve essere preventivamente concordata, per ciascun settore, tra le citate Organizzazioni sindacali dei lavoratori e le rispettive Organizzazioni imprenditoriali di settore, che stabiliscono anche i relativi tempi di adesione. L'adesione al Fondo deve essere deliberata dal Consiglio di amministrazione e portata a conoscenza della COVIP insieme con l'indicazione del contratto collettivo che ha disposto l'estensione.

Possono restare altresì iscritti al Fondo, previo accordo sindacale, i lavoratori che in seguito a trasferimento di azienda, operato ai sensi dell'art. 47, L. n. 428/1990, ovvero per effetto di mutamento dell'attività aziendale, abbiano perso i requisiti di partecipazione e sempre che per l'impresa cessionaria o trasformata non operi analogo Fondo di previdenza complementare, con l'effetto di conseguimento o conservazione della qualità di associato anche per l'impresa cessionaria o trasformata.

Possono altresì aderire al Fondo i familiari fiscalmente a carico degli aderenti e dei beneficiari.

Il Fondo consente altresì, in presenza dei requisiti di partecipazione, il trasferimento in ingresso di posizioni previdenziali maturate da ex funzionari ed ex agenti delle comunità europee nel rispetto delle previsioni di cui all'Allegato VIII dello Statuto dei funzionari dell'Unione Europea.

Sono associati al Fondo i soggetti che percepiscono la prestazione pensionistica, indicati come beneficiari.

È iscritto all'Albo dei Fondi Pensione, tenuto dalla COVIP, con il numero 61.

Cometa ha sede legale in Milano (MI), alla Via Giovanni Battista Sammartini n. 5.

Organizzazione e controlli

La funzione di Direttore generale del Fondo è esercitata dal dott. Federico Spiniello.

La funzione di revisione interna è esercitata dalla Società ELLEGI CONSULENZA SPA, con sede legale in Roma, Via Antonio Bertoloni n. 49.

La funzione di gestione del rischio è esercitata dal dott. Luigi Antonelli.

La gestione amministrativa e contabile del Fondo è affidata a Previnet S.p.A., con sede in Preganziol (TV), Via Forlanini, 24, Località Borgo Verde, mentre l'incarico di revisione legale dei conti del Fondo, per il triennio 2024-2026, è stato affidato alla Società PricewaterhouseCoopers SpA, con sede legale in Milano, Piazza Tre Torri n. 2, giusta delibera dell'Assemblea dei Delegati del 22 aprile 2024.

Per una descrizione dell'organizzazione di COMETA si rinvia al Documento sul Sistema di Governo, pubblicato sul sito *web* del Fondo.

Gestione finanziaria delle risorse raccolte

COMETA è strutturato secondo una gestione multicomparto, che prevede comparti differenziati per profili di rischio e di rendimento, in modo tale da assicurare agli aderenti una adeguata possibilità di scelta:

- MONETARIO PLUS,
- TFR SILENTE,
- SICUREZZA 2020,
- REDDITO,
- CRESCITA.

La politica di investimento relativa a ciascun comparto, le relative caratteristiche e i diversi profili di rischio e rendimento sono descritti nella Nota informativa.

All'atto dell'iscrizione esplicita al Fondo, la contribuzione di ciascun aderente viene investita nel comparto denominato REDDITO; è data facoltà all'aderente di trasferire la posizione individuale ad altro comparto a prescindere dal periodo minimo di permanenza di un anno dall'iscrizione.

É previsto un comparto garantito destinato ad accogliere il conferimento tacito del TFR, ai sensi della normativa tempo per tempo vigente, denominato TFR SILENTE. A seguito di tale conferimento è riconosciuta la facoltà di trasferire la posizione individuale ad altro comparto a prescindere dal periodo minimo di permanenza di un anno dall'iscrizione.

Si ricorda che, con effetto dal 1° gennaio 2026, il comparto TFR SILENTE è stato fuso per incorporazione nel comparto SICUREZZA 2020, contestualmente ridenominato SICUREZZA.

A partire dal 01/01/2026 gli aderenti taciti sono iscritti al comparto SICUREZZA.

L'aderente può inoltre riallocare la propria posizione individuale tra i diversi comparti nel rispetto del periodo minimo di un anno dall'iscrizione, ovvero dall'ultima riallocazione.

In caso di rendita integrativa temporanea anticipata (RITA), la porzione di montante di cui si chiede il frazionamento sarà mantenuta in gestione e, salvo diversa volontà dell'iscritto, sarà automaticamente trasferita al Comparto MONETARIO PLUS.

La gestione delle risorse finanziarie deve avvenire nel rispetto della normativa vigente e dello Statuto ed a tutela dei lavoratori associati. Essa deve, pertanto, soddisfare i seguenti principi generali:

- diversificazione degli investimenti nel rispetto della normativa vigente,

- diversificazione dei rischi,

- minimizzazione dei costi di transazione, gestione e funzionamento del Fondo,

- massimizzazione dei rendimenti netti.

Linee di indirizzo della gestione

La gestione delle risorse avviene sulla base delle linee di indirizzo stabilite nelle convenzioni stipulate con gli enti gestori e nel Documento sulla Politica di Investimento, pubblicato sul sito *web* del Fondo.

COMPARTO MONETARIO PLUS

Categoria del Comparto: Obbligazionario puro

Finalità della gestione: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione e privilegia investimenti volti a preservare con elevata probabilità il capitale su un orizzonte temporale pluriennale.

N.B. Comparto destinato ad accogliere la porzione della posizione individuale destinata a RITA, salvo scelta espressa di un comparto differente.

Garanzia: assente

Orizzonte temporale di investimento consigliato: breve (fino a 5 anni)

Politica di investimento:

Sostenibilità: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali utilizzando approcci all'investimento ispirati alla sostenibilità.

Politica di gestione: i mandati sono di tipo obbligazionario a rischio controllato.

Strumenti finanziari: titoli di debito e del mercato monetario, OICR, strumenti derivati su titoli di stato, quotati su mercati regolamentati, future e forward valutari, per le finalità di copertura dei rischi.

Categorie di emittenti e settori industriali: emittenti pubblici e privati con rating medio-alto (investment grade).

Qualora il rating dell'emittente o di uno strumento presente nel portafoglio si riduca sotto tali limiti, il Gestore, in linea con le disposizioni della circolare Covip n. 5089 del 22 luglio 2013 e dell'art 6 comma 5-quinquies del D. Lgs n. 252/05, sulla base delle proprie valutazioni sul merito creditizio dell'emittente, decide le azioni da intraprendere segnalandole prontamente al Fondo.

OICR fino a un massimo del 10%.

Aree geografiche di investimento: mercati internazionali obbligazionari.

Rischio cambio: l'esposizione in valuta non euro, comprensiva dell'effetto delle coperture del rischio valutario operate mediante derivati, non può eccedere il limite del 10%.

Parametro di Rischio: per la valutazione e il controllo del rischio viene utilizzato l'indicatore della deviazione standard ex-ante, da contenere nel limite indicato dell'1,25%.

Gestori finanziari: Allianz Global Investors GmbH, Eurizon Capital SGR S.p.A.

COMPARTO TFR SILENTE

Categoria del Comparto: Garantito

Finalità della gestione: l'obiettivo della gestione è conseguire un rendimento comparabile con il tasso di rivalutazione del TFR nell'orizzonte temporale di durata della convenzione, tenuto conto del parametro di controllo del rischio. La presenza della garanzia di restituzione del capitale consente di soddisfare le esigenze di un aderente con una contenuta propensione al rischio.

N.B.: *il comparto garantito TFR SILENTE è destinato esclusivamente ad accogliere i contributi degli iscritti al FONDO con modalità tacita di cui all'art. 8, comma 9, del DECRETO*

(iscritti in base al c.d. "silenzio-assenso"). L'adesione al comparto sarà mantenuta fintanto che non si manifesti la volontà di adesione esplicita a Cometa. L'aderente che diviene esplicito verrà trasferito nel comparto Reddito ferma restando la sua possibilità di trasferire in altro comparto (ad esclusione del TFR SILENTE).

Garanzia: è presente una garanzia; la garanzia prevede la restituzione, al netto di eventuali smobilizzi, di un importo almeno pari al Valore Minimo Garantito, alla scadenza della convenzione fissata al 31/05/2031 e, prima della scadenza, al verificarsi di uno tra i seguenti eventi riferiti agli iscritti al comparto: esercizio del diritto alla prestazione pensionistica; riscatto per decesso; riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo; riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi; anticipazione per spese sanitarie. Il Valore Minimo Garantito per ciascuna posizione individuale è pari alla somma dell'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni alla data di decorrenza della convenzione e ai conferimenti netti successivi alla suddetta data.

Orizzonte temporale di investimento consigliato: medio (tra 5 e 10 anni)

Politica di investimento:

Sostenibilità: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali utilizzando approcci all'investimento ispirati alla sostenibilità.

Politica di gestione: orientata prevalentemente verso titoli obbligazionari e, per la restante parte, verso titoli azionari.

Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria, negoziati in mercati regolamentati; titoli azionari quotati, negoziati in mercati; investimento in quote di OICR. Strumenti derivati ammessi esclusivamente su titoli di stato, tassi di interesse, indici azionari e valute per finalità di riduzione del rischio d'investimento e/o di efficiente gestione.

Categorie di emittenti e settori industriali:

Titoli di capitale ammessi entro il limite massimo del 20%.

Titoli di capitale quotati su mercati di Paesi non aderenti all'OCSE ammessi sino a un massimo del 5%.

Titoli di debito societario ammessi entro il limite massimo del 50%.

Titoli di debito emessi da Paesi non OCSE solo se denominati in USD o in EUR e sino a un massimo del 10%.

Quote di OICR, come definiti all'art.1 c.1 lett. n) dal D.M. MEF n. 166/2014, a condizione che:

- gli OICVM (inclusi ETF a replica fisica) siano contenuti nel limite massimo del 30%;
- gli OICR Alternativi (FIA) siano contenuti nei limiti di cui all'art. 5 c. 1 del D.M. MEF n. 166/2014 ed a seguito di specifica deliberazione del FONDO.

Titoli subordinati, unitamente ai titoli di debito ibridi ed ai titoli derivanti da operazioni di cartolarizzazione (quali, a titolo esemplificativo, ABS e MBS) sono ammessi entro il limite massimo complessivo del 15%.

Tutti i titoli di debito per la durata dell'investimento dovranno possedere un rating non inferiore a BB- (S&P e Fitch) o Ba3 (Moody's) da almeno una delle tre agenzie.

Aree geografiche di investimento: mercati internazionali obbligazionari ed azionari.

Rischio cambio: l'esposizione in valuta non euro, comprensiva dell'effetto delle coperture del rischio valutario operate mediante derivati, non può eccedere il limite del 30%.

Parametro di Rischio: per la valutazione e il controllo del rischio viene utilizzato l'indicatore della deviazione standard, da contenere nel limite indicato del 4,5%.

Gestori finanziari: Generali Italia s.p.a. *Gestore delegato*: Generali Asset Management S.p.A.

COMPARTO SICUREZZA 2020

Categoria del comparto: garantito

Finalità della gestione: l'obiettivo della gestione è conseguire un rendimento comparabile con il tasso di rivalutazione del TFR nell'orizzonte temporale di durata della convenzione, tenuto conto del parametro di controllo del rischio. La presenza della garanzia di restituzione del capitale alla scadenza della convenzione consente di soddisfare le esigenze di un aderente con una contenuta propensione al rischio.

Garanzia: è presente una garanzia; la garanzia prevede la restituzione, al netto di eventuali smobilizzi, di un importo almeno pari al Valore Minimo Garantito, alla scadenza della convenzione fissata al 31/05/2031; prima della scadenza, al verificarsi di uno tra i seguenti eventi riferiti agli iscritti al comparto: esercizio del diritto alla prestazione pensionistica; riscatto per decesso; riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo; riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi; anticipazione per spese sanitarie. Il Valore Minimo Garantito per ciascuna posizione individuale è pari al prodotto tra il coefficiente di garanzia e l'importo derivante dalla somma dell'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni alla data di decorrenza della convenzione e dei conferimenti netti successivi alla suddetta data.

Orizzonte temporale di investimento consigliato: medio (tra 5 e 10 anni)

Politica di investimento:

Sostenibilità: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali utilizzando approcci all'investimento ispirati alla sostenibilità.

Politica di gestione: orientata prevalentemente verso titoli obbligazionari e, per la restante parte, verso titoli azionari.

Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria, negoziati in mercati regolamentati; titoli azionari quotati, negoziati in mercati; investimento quote di OICR. Strumenti derivati ammessi esclusivamente su titoli di stato, tassi di interesse, indici azionari e valute per finalità di riduzione del rischio d'investimento e/o di efficiente gestione.

Categorie di emittenti e settori industriali:

Titoli di capitale ammessi entro il limite massimo del 30%.

Titoli di capitale quotati su mercati di Paesi non aderenti all'OCSE ammessi sino a un massimo del 5%.

Titoli di debito societario ammessi entro il limite massimo del 50%.

Titoli di debito emessi da Paesi non OCSE solo se denominati in USD o in EUR e sino a un massimo del 10%.

Quote di OICR, come definiti all'art.1 c.1 lett. n) dal D.M. MEF n. 166/2014, a condizione che:

- gli OICVM (inclusi ETF a replica fisica), siano contenuti nel limite massimo del 30%;
- gli OICR Alternativi (FIA), siano contenuti nei limiti di cui all'art. 5 c. 1 del D.M. MEF n. 166/2014 ed a seguito di specifica deliberazione del FONDO.

Titoli subordinati, unitamente ai titoli di debito ibridi ed ai titoli derivanti da operazioni di cartolarizzazione (quali, a titolo esemplificativo, ABS e MBS) sono ammessi entro il limite massimo complessivo del 15%.

Tutti i titoli di debito per la durata dell'investimento dovranno possedere un rating non inferiore a BB- (S&P e Fitch) o Ba3 (Moody's) da almeno una delle tre agenzie.

Aree geografiche di investimento: mercati internazionali obbligazionari ed azionari.

Rischio cambio: l'esposizione in valuta non euro, comprensiva dell'effetto delle coperture del rischio valutario operate mediante derivati, non può eccedere il limite del 30%.

Parametro di Rischio: per la valutazione e il controllo del rischio viene utilizzato l'indicatore della deviazione standard, da contenere nel limite indicato del 6%.

Gestori finanziari: Generali Italia s.p.a. *Gestore delegato*: Generali Asset Management S.p.A.

COMPARTO REDDITO

Categoria del Comparto: Bilanciato

Finalità della gestione: la gestione ha l'obiettivo di perseguire rendimenti comparabili al tasso di rivalutazione del TFR su un orizzonte temporale pluriennale. La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi, comunque accettando un'esposizione al rischio moderata.

Garanzia: assente

Orizzonte temporale di investimento consigliato: medio (tra 5 e 10 anni)

Politica di investimento

Sostenibilità: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali utilizzando approcci all'investimento ispirati alla sostenibilità.

Politica di gestione: i mandati di gestione sono di tipo multi-asset attivo total return.

Strumenti finanziari: titoli di debito e del mercato monetario, titoli di capitale, OICR, strumenti derivati su titoli di stato ed indici azionari, quotati su mercati regolamentati, futures e forward valutari, per le finalità di copertura dei rischi.

Categorie di emittenti e settori industriali:

Strumenti con rating o emessi da soggetti con rating:

- superiore a BB+: nessun limite
- tra BB+ e BB- (compresi): massimo 9%
- inferiore a BB-: non ammessi

Qualora il rating dell'emittente o di uno strumento presente nel portafoglio si riduca sotto tali limiti, il Gestore, in linea con le disposizioni della circolare Covip n.5089 del 22 luglio 2013 e dell'art 6 comma 5-quinquies del D. Lgs n. 252/05, sulla base delle proprie valutazioni sul

merito creditizio dell'emittente, decide le azioni da intraprendere segnalandole prontamente al Fondo.

Strumenti emessi da emittenti societari OCSE fino a un massimo del 50%.

Strumenti emessi da emittenti governativi, non appartenenti all'area OCSE, fino a un massimo del 15%. Titoli di capitale fino a un massimo del 50%, di cui massimo fino al 10% quotati su mercati regolamentati non OCSE. OICR fino a un massimo del 20%. Strumenti finanziari connessi a merci tramite OICR o ETC fino a un massimo del 5%.

Aree geografiche di investimento: mercati internazionali obbligazionari ed azionari.

Rischio cambio: l'esposizione in valuta non euro, comprensiva dell'effetto delle coperture del rischio valutario operate mediante derivati, non può eccedere il limite del 25%.

Obiettivo di rendimento e Parametro di Rischio: gestione volta a conseguire un rendimento comparabile con il tasso di rivalutazione del TFR. Per la valutazione e il controllo del rischio viene utilizzato l'indicatore della deviazione standard ex-ante, da contenere nel limite indicato dell'8%.

Nota Bene: l'adesione esplicita a COMETA comporta l'iniziale conferimento dei contributi in questo comparto.

Gestori finanziari: Allianz Global Investors GmbH, Amundi Sgr S.P.A, AXA Investment Managers, BlackRock Investment Management (UK) Limited, Eurizon Capital SGR S.p.A.

COMPARTO CRESCITA

Categoria del Comparto: Bilanciato

Finalità della gestione: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio, con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.

Garanzia: assente

Orizzonte temporale di investimento consigliato: lungo (tra 10 e 15 anni)

Politica di investimento

Sostenibilità: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali utilizzando approcci all'investimento ispirati alla sostenibilità.

Politica di gestione: i mandati di gestione sono di tipo multi-asset attivo a benchmark.

Strumenti finanziari: titoli di debito e del mercato monetario, titoli di capitale, OICR, strumenti derivati su titoli di stato ed indici azionari, quotati su mercati regolamentati, futures e forward valutari, per le finalità di copertura dei rischi.

Categorie di emittenti e settori industriali:

Strumenti con rating o emessi da soggetti con rating:

- superiore a BB+: nessun limite
- tra BB+ e BB- (compresi): massimo 5%
- inferiore a BB-: non ammessi

Qualora il rating dell'emittente o di uno strumento presente nel portafoglio si riduca sotto tali limiti, il Gestore, in linea con le disposizioni della circolare Covip n. 5089 del 22 luglio 2013 e dell'art 6 comma 5-quinquies del D. Lgs. n. 252/05, sulla base delle proprie valutazioni sul merito creditizio dell'emittente, decide le azioni da intraprendere segnalandole prontamente al Fondo.

Strumenti emessi da emittenti societari OCSE fino a un massimo del 35%.

Strumenti emessi da emittenti governativi, non appartenenti all'area OCSE fino a un massimo del 10%.

Titoli di capitale almeno pari al 45% e sino a un massimo del 65%, di cui massimo fino al 10% quotati su mercati regolamentati non OCSE.

OICR fino a un massimo del 30%. Strumenti finanziari connessi a merci tramite OICR o ETC fino a un massimo del 5%

Aree geografiche di investimento: mercati internazionali obbligazionari ed azionari.

Rischio cambio: l'esposizione in valuta non euro, comprensiva dell'effetto delle coperture del rischio valutario operate mediante derivati, non può eccedere il limite del 25%.

Parametro di Rischio: per la valutazione e il controllo del rischio viene utilizzato l'indicatore della Tracking Error Volatility, da contenere nel limite indicato del 5%.

Benchmark:

Descrizione indice	peso	ticker Bloomberg
ICE BofA Euro Government all mats, Total Return €	8%	EG00 Index, TR €
ICE BofA Global Government ex Emu all mats, Total Return € hdg	10%	N0Q1 Index, TR € hdg
ICE BofA Global inflation linked Gov. all mats, Total Return € hdg	3%	W0GI Index, TR € hdg
ICE BofA Emerging external US Sovreign IG all mats € hdg	2%	DGIG Index, TR € hdg
ICE BofA Pan-Europe corp. large cap all mats, Total Return € hdg	7%	PECL Index, TR € hdg
ICE BofA US corporate large cap all mats, Total Return € hdg	12%	C0AL Index, TR € hdg
ICE BofA Global High Yield corp. BB-B all mats, Total Return € hdg	3%	HW40 Index, TR € hdg
MSCI World Net Return €	20%	MSDEWIN Index
MSCI World Net Return € hdg	30%	MXWOHEUR Index hdg
MSCI Emerging Markets Net Return €	5%	MSDEEEMN Index

Gestori finanziari: BlackRock Investment Management (UK) Limited, Eurizon Capital SGR S.p.A.

Per l'analisi dei singoli comparti si rimanda ai rendiconti ed alle singole note integrative, parti integranti del presente documento.

Il Fondo mantiene la titolarità di tutto il patrimonio, ad eccezione dei patrimoni dei comparti Sicurezza 2020 e TFR SILENTE per i quali, trattandosi di comparti garantiti, la titolarità delle risorse investite è dei Gestori Finanziari.

Depositario

Come previsto dall'art. 7 del D. Lgs. 252/05, le risorse del Fondo, affidate in gestione, sono depositate presso il Depositario BNP Paribas SA, con sede in Milano, P.zza Lina Bo Bardi n. 3.

Il Depositario esegue le istruzioni impartite dal soggetto gestore del patrimonio del Fondo che non siano contrarie alla legge, allo Statuto del Fondo stesso, ai criteri stabiliti nel decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 166/2014 e a quanto previsto dalle convenzioni di gestione finanziaria.

Il Depositario comunica per iscritto al Fondo ogni irregolarità o anomalia riscontrata.

Erogazione delle prestazioni pensionistiche complementari in forma di rendita

Per l'erogazione delle prestazioni in forma di rendita è stata stipulata apposita convenzione con Generali Italia S.p.A. (già Assicurazioni Generali), in scadenza il 31/12/2029.

Per approfondire le caratteristiche delle rendite si rinvia al Documento sulle Rendite, al Fascicolo informativo sulle rendite e alle Appendici al contratto per l'erogazione delle rendite, pubblicati sul sito *web* del Fondo.

B. Principi contabili e criteri di valutazione

Il bilancio è stato predisposto in base alle disposizioni previste dalla Commissione di vigilanza sui Fondi Pensione, con delibera del 17/06/1998 (*"Il bilancio dei Fondi Pensione e altre disposizioni in materia di contabilità"*), pubblicate sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale del 14/07/1998 e successive integrazioni.

Ad integrazione, ove necessario e ove applicabili, sono stati utilizzati i principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, come revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

In mancanza di questi ultimi si sono seguiti i principi contabili internazionali IAS/IFRS predisposti dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.) ed omologati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, recepito in Italia dal D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005.

I criteri di valutazione non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Il presente bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni del Fondo.

Esso è stato redatto applicando i principi fondamentali previsti dai principi contabili di riferimento ed in particolare:

- il principio della competenza: l'effetto degli eventi e operazioni è contabilizzato quando essi si verificano e non quando si manifestano i correlati incassi e pagamenti, ad eccezione della contabilizzazione dei contributi come di seguito spiegato;
- il principio della rilevanza: nel rilevare i fatti di gestione nelle scritture contabili si è data rilevanza al principio della sostanza economica rispetto a quello della forma;

- il principio della comparabilità: il bilancio fornisce informazioni comparative con il periodo precedente.

Per la redazione del bilancio sono stati applicati i seguenti criteri di valutazione:

- Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo, inclusivo degli oneri accessori. La vita utile delle immobilizzazioni è stata stimata in tre anni, di conseguenza sono state ammortizzate con aliquota del 33,33%.

L'immobile, acquistato il 27.12.2021 e adibito a sede del Fondo, fa parte dell'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni e partecipa al risultato d'esercizio con la quota di ammortamento del 3% (1,50% ridotto per il primo anno), calcolata annualmente e iscritta alla voce 60-e), del conto economico, denominata "Ammortamenti", all'interno del saldo della gestione amministrativa. Il valore dell'immobile è stato indicato nello Stato Patrimoniale alla voce 40-c delle Attività "Immobilizzazioni materiali". Il valore esposto è al netto delle quote di ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali acquistate sono state valutate al costo, inclusivo degli oneri accessori. La vita utile delle immobilizzazioni è stata stimata in tre anni, di conseguenza sono state ammortizzate con aliquota del 33,33%.

- Cassa e depositi bancari

Sono valutati al valore nominale.

- Strumenti finanziari

Ai fini della valorizzazione degli strumenti finanziari si utilizzano i seguenti provider di riferimento, in ordine di priorità:

a) Bloomberg;
b) Six Financial Information;
c) Refinitiv (solo in postazione, senza data feed).

Titoli emessi dallo Stato o da Organismi Internazionali e Titoli di debito quotati

Per ciascuno strumento finanziario vengono individuate delle fonti di pricing da cui acquisire dei prezzi, definiti rispettivamente come "main price" (Prezzo principale, da validare, candidato ad essere utilizzato nella valorizzazione dello strumento finanziario) e "back price" (Prezzo utilizzato per controllare e validare il main price).
Il main e il back price devono essere confrontati tra loro quotidianamente. Qualora la differenza tra i due prezzi sia inferiore alle soglie prestabilite, il prezzo principale (main price) sarà selezionato ai fini della valorizzazione.
L'acquisizione del main e del back price avviene secondo delle liste di priorità, definite in base alla tipologia di strumento finanziario da valorizzare.
Le fonti di valorizzazione sono state scelte considerando la rappresentatività dei mercati. In tutti i casi, tranne i casi per i quali è espressamente previsto diversamente, si utilizza il prezzo di fine giornata, ovvero ultimo prezzo scambiato nella giornata di contrattazione (last price). Viene data priorità alla prima fonte prezzo (primo main price), che dovrà pertanto essere validato. Per il processo di validazione, si considerano i back price secondo l'ordine di priorità individuato in funzione dello strumento. Per ciascuna coppia main price – back price si verifica se la soglia di scostamento è inferiore alle soglie definite; in caso affermativo, il prezzo è validato.
È sufficiente lo scostamento sia inferiore alla soglia anche per un solo back price, affinché il main price venga validato.

Se il primo main price non supera il processo di convalida, si passa alle successive fonti prezzo da validare, che verranno quindi sottoposte al medesimo processo di verifica. Se nemmeno in questo caso si ottiene un prezzo significativo, non è possibile reperire la quotazione.
Qualora le condizioni previste per la valorizzazione dei titoli quotati non siano soddisfatte e non sia quindi disponibile alcuna quotazione, si ricorrerà al prezzo comunicato dal Gestore Finanziario. In ogni caso, il prezzo utilizzato per la valorizzazione del titolo "non quotato" deve riflettere, quanto più possibile, l'effettivo valore dell'attività detenuta in portafoglio.

Titoli di capitale quotati
a) Mercato di riferimento, prezzo di chiusura (provider: Bloomberg);
b) Mercato di riferimento, prezzo di chiusura (provider: Six financial);
Nel caso in cui un singolo titolo non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi per chiusura mercato), il prezzo verrà mantenuto invariato.
La valorizzazione delle azioni non quotate avviene sulla base di prezzi trasmessi dal Gestore Finanziario.

- Conversione delle poste in valuta

Le poste in valuta diversa da quella di denominazione del Fondo sono convertite in euro sulla base dei tassi di cambio ufficiali della BCE alla data di riferimento della valutazione.

- Operazioni a termine in valuta

Le operazioni a termine in valuta sono convertite al tasso di cambio a termine corrente e scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

- Futures

I contratti futures concorrono al valore netto del Fondo tramite la corresponsione o l'incasso dei margini giornalieri di variazione che incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico mediante l'imputazione dei differenziali positivi o negativi.

- Investimenti in OICR

Le quote o azioni di altri OICR sono valorizzate sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico o dei prezzi di mercato nel caso in cui queste siano ammesse alla negoziazione su un mercato regolamentato.

- Crediti e debiti

Sono iscritti in bilancio al valore nominale perché ritenuto coincidente con quello di realizzo.

- Ratei e risconti non finanziari

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

- Ratei e risconti finanziari

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale.

- Trattamento di fine rapporto

Gli accantonamenti effettuati rappresentano le indennità maturate dal personale dipendente in conformità alle vigenti disposizioni contrattuali e legislative.

- Imposte

Il Fondo pensione è soggetto all'imposta sostitutiva sul risultato netto maturato in ciascun periodo d'imposta.

Per il calcolo si rimanda al termine di ciascuna sezione della nota integrativa illustrativa dei singoli comparti.

L'imposta è evidenziata nella voce dello Stato Patrimoniale "Crediti/Debiti d'imposta" e nella voce del Conto Economico "Imposta sostitutiva".

- Oneri e proventi

Sono rilevati nel rispetto del principio di competenza. I proventi sono costituiti, principalmente, da interessi attivi, incassati e non. Gli oneri sono costituiti principalmente dalle relative spese bancarie.

- Contributi previdenziali

Cometa investe i contributi solo nel momento in cui questi vengono incassati ed abbinati in quanto solo nel momento in cui i contributi incassati vengono attribuiti alle singole posizioni individuali possono essere trasferiti alla gestione finanziaria delle singole linee di investimento.

A norma del CCNL, la contribuzione al Fondo è versata trimestralmente il mese successivo al trimestre a cui si riferisce. Conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi.

Pertanto, i contributi dovuti (ossia i contributi effettivamente abbinati a distinta contributiva ad una data successiva al 31 dicembre 2024), ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine.

- Garanzie di risultato sulle posizioni individuali

Le garanzie sulle posizioni individuali relative ai comparti garantiti (i.e. TFR Silente e Sicurezza 2020) rappresentano la differenza positiva tra il valore garantito dal gestore alla data di riferimento del bilancio e il valore corrente delle posizioni individuali.

- Quote di iscrizione

Costituite dalla quota versata all'atto della prima contribuzione dall'aderente e dall'azienda al Fondo. Sono rilevate secondo il principio di cassa, relativamente ai contributi pervenuti ed abbinati nel corso dell'esercizio 2025.

- Quote associative

Sono rilevate sulla base del criterio di cassa, relativamente ai contributi pervenuti e abbinati nel corso dell'esercizio 2025.

- Conti d'ordine

La sezione accoglie le poste che non rientrano tra le attività o tra le passività del Fondo, ma di cui è necessario o opportuno mantenere evidenza contabile. Nei conti d'ordine sono inclusi le operazioni di acquisto e vendita a termine di valuta, il controvalore dei contratti futures in essere e i crediti derivanti da distinte di contribuzione con competenza 2025 non ancora incassate.

C. Criteri adottati per il riparto dei costi comuni alla fase di accumulo, di erogazione e agli eventuali comparti

Il presente bilancio è formato da cinque rendiconti, relativi a ciascun comparto nei quali sono stati investiti i contributi. Ciascun rendiconto è formato da uno Stato Patrimoniale, da un Conto Economico e da una Nota Integrativa.

Le spese amministrative vengono ripartite sui singoli comparti, sulla base dei dati a consuntivo e proporzionalmente all'ammontare delle entrate destinate a copertura oneri amministrativi direttamente attribuite al comparto, come deliberato dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 18/12/2025.

In sede di chiusura dell'esercizio, gli oneri ed i proventi riferibili ai singoli comparti sono stati direttamente attribuiti agli stessi mentre gli oneri ed i proventi la cui pertinenza ad un singolo comparto non fosse agevolmente individuabile, sono stati ripartiti tra gli stessi proporzionalmente all'ammontare delle entrate destinate a copertura oneri amministrativi direttamente attribuite al comparto.

Comparto	Ammontare delle entrate destinate a copertura oneri amministrativi	% di riparto 2025
Reddito	9.455.055,53	65,54
TFR Silente	1.595.868,63	11,06
Crescita	1.294.300,23	8,97
Monetario Plus	1.241.398,92	8,61
Sicurezza 2020	839.205,06	5,82
Totale	**14.425.828,37**	**100,00**

D. Criteri adottati per la determinazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio

Gli oneri e i proventi indicati nel prospetto indicato nella parte 3 delle disposizioni Covip in materia di bilancio sono stati valorizzati come descritto nel paragrafo B che precede.

Il contenuto di ciascuna delle voci che vanno a determinare il valore della quota – così come da schema indicato dalla COVIP – è riportato nella tabella che segue.

Investimenti diretti	Azioni o quote di società immobiliari, quote di fondi comuni di investimento immobiliare e mobiliare chiusi.
Investimenti in gestione	Investimenti in essere presso i Gestori Finanziari e titoli venduti non ancora incassati.
Attività della gestione amministrativa	Banca, cassa, anticipi, ratei attivi non finanziari. In questa voce, inoltre, convergono, valutati al costo e dedotti degli ammortamenti, tutti gli investimenti fissi.
Proventi maturati e non riscossi	Ratei attivi finanziari relativi a interessi maturati non ancora riscossi sui conti correnti e sui titoli obbligazionari.
Passività della gestione previdenziale	Debiti verso associati per posizioni valorizzate e non ancora liquidate.
Passività della gestione finanziaria	Titoli da regolare c/acquisto.
Passività gestione amministrativa	Debiti verso Fornitori e dipendenti, fondi di accantonamento.
Oneri maturati e non liquidati	Ritenute su interessi attivi non ancora versate.
Crediti/ Debiti d'imposta	Imposta sostitutiva D. Lgs. 47/2000.

Il Prospetto del patrimonio viene redatto dal Fondo con cadenza mensile, l'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese.

E. Associati iscritti e riscattati

Gli associati iscritti al 31/12/2025 sono pari 524.867, a fronte del 496.941 al 31/12/2024.
Tali associati iscritti appartengono a n. 22.075 aziende attive (comprese aziende ex-Fondinps), 669 aziende in procedura concorsuale e a n. 25.651 aziende non attive (comprese aziende ex-Fondinps).

La ripartizione tra i comparti degli iscritti è la seguente:

DETTAGLI ADERENTI ATTIVI PER COMPARTO

Comparto	Aderenti al 31.12.2025	Aderenti al 31.12.2024
Reddito	334.397	318.507
TFR Silente	60.202	59.395
Monetario Plus	39.571	41.313
Crescita	63.241	48.704
Sicurezza 2020	27.611	29.060
Totale	**525.022**	**496.979**

Il totale complessivo degli aderenti al 31/12/2025, pari a 524.867, differisce dal totale della tabella sopra riportata per 155 posizioni che, a seguito dell'attivazione della RITA, hanno la posizione suddivisa in più comparti.

DETTAGLIO ADERENTI ATTIVI

Contratti collettivi di lavoro	Aderenti silenti	Aderenti attivi	Iscritti di prima occupazione successiva al 28/04/93	Iscritti di prima occupazione antecedente al 28/04/93
Metalmeccaniche	42.268	463.374	381.967	123.675
Orafe	101	1.522	1.252	371
Altro (ex Fondinps)	17.107	495	8.937	8.665
Totale	**59.476**	**465.391**	**392.156**	**132.711**

Fase di erogazione:

I soggetti percettori di prestazioni pensionistica in forma di rendita al 31/12/2025 sono 1.210.

Per ulteriori informazioni si rinvia al "Rendiconto Fase di Erogazione".

DETTAGLIO AZIENDE

Stato	Descrizione	Numero Aziende nel 2025	Numero Aziende nel 2024
Attiva	Metalmeccaniche	20.389	19.326
Attiva	Orafe	126	117
Attiva	Altro settore (ex Fondinps)	1.560	1.576
In procedura concorsuale	Metalmeccaniche	668	689
In procedura concorsuale	Altro settore (ex Fondinps)	1	1
Non Attiva	Metalmeccaniche	23.588	22.535
Non Attiva	Orafe	166	156
Non Attiva	Altro settore (ex Fondinps)	1.897	1.831
Totale		**48.395**	**46.231**

F. Compensi ad amministratori e sindaci

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16 e comma 1, punto 22-bis) del Codice Civile, nonché delle previsioni della COVIP, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Sindaci per l'esercizio 2025 e per l'esercizio precedente, inclusi gli emolumenti riversati direttamente per alcuni Amministratori agli enti di appartenenza, al netto di oneri accessori (cassa previdenza e I.V.A.) ed al netto dei rimborsi spese.

	2025	2024
Compensi ad Amministratori	114.190	114.190
Compensi a Sindaci	45.820	45.820

G. Dati relativi al personale

La tabella seguente riporta la consistenza media del personale che ha svolto la sua attività a favore del Fondo nel corso dell'esercizio.

	2025	2024
Dirigenti	3	3
Quadri	2	2
Restante personale	15	12,98
Totale	**20**	**17,98**

Al 31/12/2025 il Fondo aveva alle proprie dipendenze 20 unità assunte a tempo indeterminato, di cui 3 unità con contratto di lavoro a tempo parziale.

G. Informazioni aggiuntive

Partecipazione nella società Mefop S.p.A.

A norma dell'art. 69, comma 17, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, il Fondo ha acquisito, a titolo gratuito, una partecipazione nella Società Mefop (Società per lo sviluppo del mercato dei Fondi Pensione), quest'ultima costituita in attuazione dell'art. 59, comma 31, della legge 27 dicembre 1997, n. 449.

Il Fondo detiene n. 4.000 azioni della società Mefop. Se ne fa esclusiva menzione tenuto conto della gratuità sia in sede di acquisizione che di trasferimento delle stesse, come chiesto da Covip.

Deroghe e principi particolari amministrativi

Una parte delle quote di iscrizione e una parte delle quote associative sono state riscontate a copertura di futuri oneri amministrativi e indicate in un conto specifico, denominato "Risconto contributi per copertura oneri amministrativi". Per informazioni di maggior dettaglio si rinvia alla Nota integrativa e alla relazione sulla gestione.

Comparabilità anni precedenti

Nel 2025 sono stati considerati i contributi incassati in ciascun mese di valorizzazione e computate 12 mensilità, come per il 2024. Il bilancio è stato redatto in unità di euro.

Rendiconto Complessivo

Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2025	31/12/2024
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	**17.051.367.620**	**15.519.346.585**
20-a) Depositi bancari	464.297.106	448.436.426
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	6.661.284.806	6.384.442.701
20-d) Titoli di debito quotati	3.716.689.771	3.526.556.623
20-e) Titoli di capitale quotati	4.247.265.996	3.588.315.965
20-h) Quote di O.I.C.R.	1.724.640.672	1.330.766.534
20-l) Ratei e risconti attivi	106.204.786	94.134.495
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	52.073.209	112.033.822
20-p) Crediti per operazioni forward	43.735.529	7.758.257
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	35.175.745	26.901.762
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	**5.356.106**	**15.341.157**
40 Attivita' della gestione amministrativa	**122.861.444**	**120.823.787**
40-a) Cassa e depositi bancari	119.231.347	116.996.809
40-b) Immobilizzazioni immateriali	967	3.159
40-c) Immobilizzazioni materiali	3.189.431	3.296.370
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	439.699	527.449
50 Crediti di imposta	-	**16.366.483**
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**17.179.585.170**	**15.671.878.012**

Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2025	31/12/2024
10 Passivita' della gestione previdenziale	**195.934.423**	**262.609.988**
10-a) Debiti della gestione previdenziale	195.934.423	262.609.988
20 Passivita' della gestione finanziaria	**34.271.850**	**65.296.148**
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	30.550.301	16.031.441
20-e) Debiti per operazioni forward	3.721.549	49.264.707
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	**5.356.106**	**15.341.157**
40 Passivita' della gestione amministrativa	**8.881.301**	**9.339.190**
40-a) TFR	8.885	13.789
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	1.369.041	1.352.555
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	7.503.375	7.972.846
50 Debiti di imposta	**194.732.759**	**73.655.995**
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**439.176.439**	**426.242.478**
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	**16.740.408.731**	**15.245.635.534**
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	677.060.164	627.784.367
Contributi da ricevere	-677.060.164	-627.784.367
Contratti futures	-1.518.487.108	-1.264.308.332
Controparte c/contratti futures	1.518.487.108	1.264.308.332
Valute da regolare	-5.065.559.431	-4.440.463.248
Controparte per valute da regolare	5.065.559.431	4.440.463.248

Conto Economico

	31/12/2025	31/12/2024
10 Saldo della gestione previdenziale	**729.764.100**	**563.569.595**
10-a) Contributi per le prestazioni	2.089.833.086	1.882.859.943
10-b) Anticipazioni	-258.681.344	-244.599.679
10-c) Trasferimenti e riscatti	-747.177.754	-684.924.462
10-d) Trasformazioni in rendita	-12.604.858	-12.052.187
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-341.588.570	-377.728.697
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-24.514	-22.930
10-i) Altre entrate previdenziali	8.054	37.607
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	**979.973.036**	**984.727.962**
30-a) Dividendi e interessi	332.512.678	310.157.758
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	647.294.757	674.181.135
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	165.601	389.069
40 Oneri di gestione	**-20.058.520**	**-19.518.283**
40-a) Societa' di gestione	-18.378.656	-17.612.690
40-b) Depositario	-1.679.864	-1.905.593
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	**959.914.516**	**965.209.679**
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	14.751.531	8.184.256
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-1.938.881	-1.789.881
60-c) Spese generali ed amministrative	-2.878.364	-3.270.056
60-d) Spese per il personale	-1.671.697	-1.639.630
60-e) Ammortamenti	-109.641	-109.625
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	2.861.947	6.597.782
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-7.503.375	-7.972.846
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-3.511.520	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	**1.689.678.616**	**1.528.779.274**
80 Imposta sostitutiva	**-194.905.419**	**-177.647.150**
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	**1.494.773.197**	**1.351.132.124**

Informazioni sul riparto delle poste comuni

Come già in precedenza enunciato, in sede di bilancio le poste direttamente imputabili alla gestione di ciascun comparto sono state assegnate per intero alla corrispondente linea di investimento. Le voci amministrative comuni, fossero esse patrimoniali o economiche, sono state ripartite sui singoli comparti, sulla base dei dati a consuntivo e proporzionalmente all'ammontare delle entrate destinate a copertura oneri amministrativi (60-a), come deliberato dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 18/12/2025.

Per consentirne una analisi organica si riporta di seguito il saldo aggregato di ciascuna posta comune, altrimenti ricostruibile solo attraverso la sommatoria della quota parte attribuita a ciascuno dei cinque comparti in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo. Si segnala che il saldo del conto raccolta e del conto liquidazioni è attribuito ai comparti secondo la percentuale di ripartizione solo per la parte residua di natura comune, mentre la parte prevalente segue l'allocazione dei debiti di competenza di ciascun comparto.

Le percentuali di ripartizione sono le seguenti:

Comparto	Ammontare delle entrate destinate a copertura oneri amministrativi	% di riparto 2025
Reddito	9.455.055,53	65,54
TFR Silente	1.595.868,63	11,06
Crescita	1.294.300,23	8,97
Monetario Plus	1.241.398,92	8,61
Sicurezza 2020	839.205,06	5,82
Totale	**14.425.828,37**	**100,00**

40 – Attività della gestione amministrativa **122.861.444**

La voce a) Cassa e depositi bancari è composta come da tabella seguente:

Conto	Saldo al 31 dicembre 2025	Saldo al 31 dicembre 2024
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni	71.315.114	78.467.357
Disponibilità liquide - Conto raccolta	39.905.141	34.261.012
Disponibilità liquide - Conto spese	7.446.246	3.647.352
Disponibilità liquide - Conto di transito	264.425	479.550
Disponibilità liquide - BNP Interessi di Mora	156.767	93.261
Disponibilità liquide - TAX RECLAIM EUR	138.652	42.311
Cash card	2.999	-
Depositi Postali - Conto di credito speciale	2.081	2.366
Denaro e altri valori in cassa	63	114
Debiti verso Banche, liquidazione. competenze	-141	-115
Crediti verso banche	-	3.601
Totale	**119.231.347**	**116.996.809**

La voce b) Immobilizzazioni immateriali di € 967 è così composta:

		31/12/2025	31/12/2024
b)	**Immobilizzazioni immateriali**	**967**	**3.159**
	Esistenze iniziali	**3.159**	**5.351**
	Incrementi da acquisti:	**-**	**-**
		31/12/2025	**31/12/2024**
	Licenze software	-	-
	Oneri pluriennali	-	-
	Spese di impianto su immobili di terzi	-	-
	Spese per elezioni	-	-
	Incremento da riattribuzione	1	1
	Decrementi da ammortamenti:	**-2.193**	**-2.193**
	Oneri pluriennali	-	-
	Spese di impianto su immobili di terzi	-	-
	Spese per elezioni	-	-
	Licenze software	-2.193	-2.193

La voce c) Immobilizzazioni materiali di € 3.189.431 è costituita dal valore dell'immobile e delle macchine e attrezzature d'ufficio detenute dal Fondo, al netto del fondo ammortamento.

		31/12/2025	31/12/2024
c)	**Immobilizzazioni materiali**	**3.189.431**	**3.296.370**
1	**Macchine d'ufficio, arredi**	**-**	**594**
1.a	Saldo iniziale	594	1.189
1.b	Incremento da acquisti	-	-
1.c	Decremento da ammortamento	-595	-595
1.d	Decremento da riattribuzione	-	-
1.e	Incremento da riattribuzione	1	-
2	**Macchine elettroniche**	-	-
2.a	Saldo iniziale	-	-
2.b	Incremento da acquisti	-	-
2.c	Decremento da ammortamento	-	-
3	**Beni strumentali inferiori a euro 516**	-	-
3.a	Saldo iniziale	-	-
3.b	Incremento da acquisti	-	-
3.c	Decremento da ammortamento	-	-
1.d	Decremento da riattribuzione	-	-
1.e	Incremento da riattribuzione	-	-
4	**Immobile**	**3.189.431**	**3.295.776**
3.a	Saldo iniziale	3.295.776	3.376.678
3.b	Incremento da acquisti	508	25.936
3.c	Decremento da ammortamento	-106.853	-106.837
3.d	Decremento da riattribuzione	-	-1
3.e	Incremento da riattribuzione	-	-
3.f	Decremento da Nota di accredito per errata fatturazione	-	-

Con rogito notarile del 27/12/2021, Cometa ha acquistato un immobile strumentale, ubicato in Via Giovanni Battista Sammartini n. 5, Milano (MI) per un valore di € 3.100.000, oltre spese accessorie di € 461.753.

L'ammortamento del 3% (1,50% ridotto per il primo anno) è stato applicato al momento dell'utilizzo dell'immobile nel 2022.

La voce d) Altre attività della gestione amministrativa, pari ad € 439.699, è composta come da tabella che segue:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Risconti Attivi	310.876	359.521
Altri Crediti	95.758	123.682
Anticipi diversi	13.633	13.633
Crediti verso aderenti per errata liquidazione	11.289	15.690
Anticipo a Fornitori	3.432	-
Depositi cauzionali	3.300	3.300
Crediti verso Erario	1.411	11.623
Totale	**439.699**	**527.449**

Dettaglio Risconti Attivi

VOCI DI SPESA	31/12/2025	31/12/2024
Nummus.Info SPA – MSCI BarraOne	121.374	162.131
Howden S.p.a. - RC D&O	117.418	118.939
Mefop S.p.A.	27.057	26.789
Grenke Locazione	11.140	11.113
Moody's ESG	8.699	8.324
Mailup Spa	6.015	5.646
Locazione foresteria	3.359	9.559
PRI Association	3.034	2.897
Bloomberg	2.848	6.784
C.A.S.S.A. - Polizza Multirischi	2.011	-
Matomo Cloud Business	1.782	-
Livitek ICT Solutions Srl	1.277	1.448
De Lage Landen	834	1.026
Fastweb	793	195
Msci	663	637
Crown	588	507
Fidelitas Spa	564	564
CounterPath Corporation	463	-
Blue Service Srl	420	301
Bitwarden Inc.	389	387
Zoomvideo Comunications Inc.	148	148
J.P. Morgan	-	1.374
Cedat 85 Srl	-	752
Totale	**310.876**	**359.521**

50 – Crediti di imposta € -

La voce rappresenta il credito per l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

Tale voce al 31.12.2024 era pari a € 16.366.483.

40 – Passività della gestione amministrativa € **8.881.301**

La voce a) TFR è pari all'importo di € 8.885. Tale voce al 31.12.2024 era pari a € 13.789.

Della voce b) Altre passività della gestione amministrativa, pari a € 1.369.041, si riporta di seguito la composizione:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Fatture da ricevere	562.766	613.461
Personale conto retribuzione	180.000	151.501
Debito per Tax reclaim da attribuire	138.188	41.918
Personale conto ferie	124.698	116.678
Fornitori	113.031	189.427
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	52.160	48.453
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	46.340	42.315
Debiti verso Fondi Pensione	35.460	31.153
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	23.289	25.753
Debiti verso Gestori	21.837	15.212
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	19.829	13.483
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	16.658	13.862
Personale conto 14^esima	16.061	15.618
Debiti verso Enti Previdenziali dirigenti Mario Negri	7.808	21.703
Altri debiti	7.547	2.289
Debiti verso Amministratori	1.319	671
Erario addizionale regionale	876	684
Debiti verso INAIL	433	262
Debiti vs F.do assistenza sanitaria	397	373
Debiti verso Delegati	284	-
Erario addizionale comunale	57	59
Debiti per Imposta Sostitutiva	3	-
Debiti verso Enti Previdenziali dirigenti	-	3.879
Debiti verso Enti Assistenziali dirigenti	-	3.426
Debiti verso Altri Enti Previdenziali	-	353
Personale conto nota spese	-	22
Totale	**1.369.041**	**1.352.555**

I debiti verso fornitori si riferiscono a:

Descrizione	Importo 2025
FDM BUSINESS SERVICES S.R.L.	34.732
MEFOP	24.644
REGULATORY CONSULTING SRL	14.625
GRENKE LOCAZIONE SRL	11.140

Descrizione	Importo 2025
STUDIO LEGALE PALONE	8.025
LIVITEK ICT SOLUTIONS SRL	5.887
IVM SPA	4.734
MULTISERVIZI LA FERRARA SRLS	2.379
SAPAL SRL	1.804
ROTOMAIL ITALIA SPA	2.110
SICURPLAN.COM SRLS	1.457
DE LAGE LANDEN	834
GATTINONI TRAVEL NETWORK S.R.L.	755
TIM	678
CROWN	587
FIDELITAS S.P.A.	564
WIND TRE S.P.A.	390
FASTWEB SPA	390
POSTE ITALIANE	110
REFINITIV ITALY SPA	-2.814
Totale	**113.031**

I debiti verso Erario per ritenute su redditi da lavoro dipendente, parasubordinato e autonomo, addizionali regionali e comunali e i debiti verso Enti Previdenziali sono stati regolarmente pagati nel mese di gennaio 2026, utilizzando l'apposito modello F24.

Gli importi che compongono il saldo delle fatture da ricevere sono i seguenti:

Descrizione	Importo 2025
Spese per Servizi Amm.vi PREVINET	452.530
Compensi Consiglio di amministrazione	40.126
Spese per consulenze finanziarie, tecniche e legali	23.212
Spese hardware e software	20.000
Società di revisione legale dei conti	16.840
Spese per invio posta	6.683
Spese per illuminazione	1.377
Spese grafiche	1.025
Spese telefoniche	973
Totale	**562.766**

I debiti per fatture da ricevere si riferiscono a costi di competenza per servizi acquistati nel corso dell'esercizio e per i quali si attende la relativa fattura.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi: la voce i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi, pari a € 7.503.375, è data dall'importo riveniente dagli avanzi della gestione amministrativa che verrà utilizzata per sostenere oneri previsti e non sostenuti negli esercizi pregressi. Più nello specifico, in coerenza con il principio della sana e prudente gestione, gli importi riscontati all'esercizio 2026 consentiranno, da un lato, di mantenere invariato, per il sesto esercizio consecutivo, l'importo della quota associativa annuale (i.e. euro 12) e, dall'altro, saranno utilizzati per il finanziamento di un piano programmato di spese di promozione e sviluppo pluriennale per (i) proseguire il processo di trasformazione digitale del Fondo, attraverso l'implementazione dell'adesione online e lo sviluppo di APP con funzioni dispositive; (ii) proseguire i programmi di promozione e in-formazione, online e offline, con l'obiettivo di aumentare l'inclusione previdenziale, in un quadro di valorizzazione del welfare

contrattuale metalmeccanico; (iii) rafforzare ulteriormente l'efficienza dei processi amministrativi e delle attività di controllo attraverso mirati investimenti in tecnologie informatiche e sistemi di business intelligence; (iv) operare investimenti in tecnologie informatiche volte ad accrescere le resilienza delle operazioni digitali e accrescere i livelli di tutela e sicurezza cibernetica degli aderenti; (v) assorbire le quote di ammortamento dell'immobile strumentale fino a concorrenza del valore residuo[1].

Al 31.12.2024 tale voce era pari a € 7.972.846.

60 – Saldo della gestione amministrativa **€ -**

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi: la voce, di importo pari a € 14.751.531, è composta da:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio	7.972.846	1.687.669
Quote associative	6.030.085	5.784.011
Quote iscrizione *una tantum*	399.498	332.437
Spese per l'esercizio delle prerogative individuali	349.102	380.139
Totale	**14.751.531**	**8.184.256**

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi: la voce, dell'importo di € 1.938.881, rappresenta il costo sostenuto dal Fondo per il servizio di gestione amministrativa e contabile fornito dal service amministrativo per l'esercizio 2025. Il costo per il service amministrativo per l'esercizio 2024 era pari a € 1.789.881. L'incremento rispetto al precedente esercizio, pari all'8,32%, è riconducibile all'adeguamento dei corrispettivi alla rivalutazione ISTAT, all'incremento del numero degli iscritti, all'aumento degli accessi all'Area Riservata tramite SPID, ai costi sostenuti dal Fondo a seguito dell'attivazione del servizio di verifica della congruità delle coordinate bancarie (c.d. *check-iban*) e, infine, all'implementazione dell'autenticazione tramite CIE.

[1] *Si ricorda che l'operazione di acquisto dell'immobile da adibire a sede del fondo, avvenuta nel 2021, è stata finanziata interamente utilizzando gli avanzi della gestione amministrativa, consolidati negli anni e derivanti dalle differenze tra i ricavi straordinari e le quote versate dagli aderenti a copertura degli oneri amministrativi, e i costi effettivamente sostenuti per garantire il funzionamento della struttura del Fondo.*
L'immobile adibito a sede del Fondo è rappresentato nello Stato Patrimoniale del Fondo nell'ambito delle Attività della gestione amministrativa, voce 40-c) "Immobilizzazioni materiali".
Il costo storico iscritto a bilancio è pari alla somma tra il costo di acquisto e gli oneri accessori sostenuti.
L'immobile viene valutato secondo criteri civilistici, quindi è assoggettato ad ammortamento ad aliquota del 3% annuo.
Trattandosi di un costo pluriennale, l'operazione di acquisto non ha avuto impatto sul conto economico del fondo, determinando un disallineamento tra l'avanzo amministrativo e la liquidità; pertanto, una parte della voce c) "Risconto contributi per copertura oneri amministrativi" è destinata a coprire il valore residuo dell'immobile (al 31/12/2025 pari a € 3.189.431) tramite la rilevazione annuale del costo per quote di ammortamento.

c) Spese generali ed amministrative: la voce, pari a € 2.878.364, si compone dei seguenti oneri sostenuti dal Fondo:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Contributo annuale Covip	747.560	680.755
Consulenze tecnico – finanziarie (Reddy's Group, MSCI, Bloomberg, Moody's, Pri Ass, ICE Data, DPO, Nummus, Proxy Voting Frontis e Politica di Voto Assofondipensione, Prometeia, ecc..)	317.544	248.059
Spese hardware e software (Grenke, Refinitiv, Livitek, Nummus - MSCI Barra, , ecc..)	282.145	308.058
Bolli e Postali	211.825	323.707
Spese Legali (Avv. De Benedictis, Studio Legale e Fiscale, Studio Legale Palone, Studio Legale Dentons, Avv. Canelli, Avv. Carmini, ecc..)	166.474	181.225
Assicurazioni (RC D&O - Infortuni Collettive - Altri Danni)	118.940	118.893
Compensi Consiglieri	107.971	108.312
Spese di comunicazione (Youthquake, Prof. Picone, Progetto Assofondipensione, Elpo Edizioni)	100.923	330.813
Spese di assistenza e manutenzione (Livitek, Sicurplan, Clima B, Ivm, ecc)	91.895	70.934
Contratto fornitura servizi – Mefop	63.704	103.527
Spese per stampa ed invio certificati	62.257	66.722
Spese per gestione dei locali (Pulizie, spese condominiali sede)	50.559	39.443
Revisione Interna e Whistleblowing	47.881	47.881
Spese promozionali (Mail Up, Assemblee Unitarie, ecc..)	47.803	72.791
Supporto alla Funzione di gestione dei rischi	6.344	6.344
Supporto alla Funzione di gestione e sorveglianza dei rischi ICT	25.376	-
Supporto adeguamento Regolamento DORA	12.689	-
Corsi di formazione personale	43.225	13.272
Compensi Società di revisione legale dei conti	39.664	39.665
Compensi sindaci	38.473	40.069
Quota Associazioni di categoria (Assofondipensione - Forum per la finanza sostenibile)	32.501	32.501
Spese per spedizioni e consegne	31.347	42.535
Viaggi, trasferte e alloggi organi sociali	28.418	36.311
Compensi Presidente Collegio dei Sindaci	19.660	18.067
Spese telefoniche	19.216	20.940
Spese per lo svolgimento dell'Assemblea dei Delegati	16.328	(*) 39.526
Spese varie (archivio documentale, acqua, caffè, cancelleria, materiale vario ufficio)	14.515	14.082
Spese per illuminazione	13.563	19.043
Costi godimento beni terzi – locazione	13.526	13.199
Compensi Presidente Consiglio di amministrazione	11.671	11.670
Contributo INPS amministratori	11.257	11.409
Rimborsi spese altri Consiglieri	10.605	10.706
Rimborsi spese Direttore da contratto di lavoro	10.598	9.151
Spese per organi sociali	10.188	15.418
Archiviazione elettronica documenti	9.916	12.158
Abbonamenti, libri e pubblicazione bandi di selezione gestori	9.273	567
Spese consulente del lavoro	7.399	7.453
Servizi vari (vigilanza ufficio, ricerca personale, ecc..)	7.068	29.410
Rimborso spese Delegati	3.806	8.229
Costi godimento beni terzi - beni strumentali	3.529	8.182

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Imposte e Tasse diverse	2.522	2.612
Rimborso spese Società di revisione legale dei conti	1.903	937
Viaggi, trasferte e alloggi	1.870	2.653
Spese condominiali	1.483	1.302
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	1.406	481
Formazione	888	1.395
Vidimazioni e certificazioni	464	6.294
Internet Provider	143	142
Rimborsi spese altri Sindaci	34	-
Spese di rappresentanza	15	851
Spese elezioni	-	83.621
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	-	5.141
Spese notarili	-	3.449
Rimborsi spese Presidente Collegio dei Sindaci	-	151
Totale	**2.878.364**	**3.270.056**

* Nel 2024 la presente voce includeva anche il costo della consulenza per la Politica di voto, nel 2025 esposta nel conto denominato "Consulenze tecnico-finanziarie".

d) Spese per il personale: la voce pari a € 1.671.697 si compone dei seguenti costi:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Retribuzioni lorde personale dipendente	900.374	(*) 952.575
Retribuzione lorda Direttore	159.037	144.303
Retribuzioni variabili	80.769	64.960
Contributi previdenziali	328.053	300.992
T.F.R.	83.220	76.192
Contributi assistenziali	77.375	61.505
Mensa personale dipendente (ticket)	34.553	29.142
Altri costi del personale	4.748	5.726
INAIL	3.568	3.104
Viaggi e trasferte dipendenti	-	1.131
Totale	**1.671.697**	**1.639.630**

* l'importo include ricalcoli relativi agli anni precedenti.

e) Ammortamenti: l'importo di € 109.641 si riferisce alla quota di ammortamento così suddivisa:

		Importo 2025	Importo 2024
e)	**Ammortamenti**	**109.641**	**109.625**
	Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	107.448	107.432
	Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	2.193	2.193

g) Oneri e proventi diversi: l'importo della voce, pari a € 2.861.947, risulta dalla differenza fra i seguenti oneri e proventi di pertinenza della gestione amministrativa:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Sanzioni amministrative su pagamento imposte anni precedenti (*)	-526.963	-
Interessi su pagamento imposte anni precedenti (*)	-221.580	

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Arrotondamenti passivi	-102	-138
Oneri bancari	-695	-722
Altri costi e oneri	-1.471	-2.068
Sopravvenienze passive	-2.069	-11.365
Interessi Passivi c/c	-	-33.710
Totale oneri	**-752.880**	**-48.003**
Interessi attivi conti correnti gestione amministrativa	3.518.388	5.874.261
Sopravvenienze attive	42.049	735.863
Altri ricavi e proventi	26.065	32.772
Arrotondamento attivo contributi	110	138
Proventi da sanzioni su tardivo versamento contributi	27.260	709
Arrotondamenti attivi	8	7
Utili su cambi – gestione amministrativa	947	2.035
Totale proventi	**3.614.827**	**6.645.785**
Saldo	**2.861.947**	**6.597.782**

* Per informazioni di dettaglio su tali voci si rinvia alla Relazione sulla gestione.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi: la voce i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi, pari a € 7.503.375, è data dall'importo riveniente dagli avanzi della gestione amministrativa che verrà utilizzata per sostenere oneri previsti e non sostenuti negli esercizi pregressi. Più nello specifico, in coerenza con il principio della sana e prudente gestione, gli importi riscontati all'esercizio 2026 consentiranno, da un lato, di mantenere invariato, per il sesto esercizio consecutivo, l'importo della quota associativa annuale (i.e. euro 12) e, dall'altro, saranno utilizzati per il finanziamento di un piano programmato di spese di promozione e sviluppo pluriennale per (i) proseguire il processo di trasformazione digitale del Fondo, attraverso l'implementazione dell'adesione online e lo sviluppo di APP con funzioni dispositive; (ii) proseguire i programmi di promozione e in-formazione, online e offline, con l'obiettivo di aumentare l'inclusione previdenziale, in un quadro di valorizzazione del welfare contrattuale metalmeccanico; (iii) rafforzare ulteriormente l'efficienza dei processi amministrativi e delle attività di controllo attraverso mirati investimenti in tecnologie informatiche e sistemi di business intelligence; (iv) operare investimenti in tecnologie informatiche volte ad accrescere le resilienza delle operazioni digitali e accrescere i livelli di tutela e sicurezza cibernetica degli aderenti; (v) assorbire le quote di ammortamento dell'immobile strumentale fino a concorrenza del valore residuo.[2].

Al 31.12.2024 tale voce era pari a € 7.972.846.

---

[2] *Si ricorda che l'operazione di acquisto dell'immobile da adibire a sede del fondo, avvenuta nel 2021, è stata finanziata interamente utilizzando gli avanzi della gestione amministrativa, consolidati negli anni e derivanti dalle differenze tra i ricavi straordinari e le quote versate dagli aderenti a copertura degli oneri amministrativi, e i costi effettivamente sostenuti per garantire il funzionamento della struttura del Fondo.*
L'immobile adibito a sede del Fondo è rappresentato nello Stato Patrimoniale del Fondo nell'ambito delle Attività della gestione amministrativa, voce 40-c) "Immobilizzazioni materiali".
Il costo storico iscritto a bilancio è pari alla somma tra il costo di acquisto e gli oneri accessori sostenuti.
L'immobile viene valutato secondo criteri civilistici, quindi è assoggettato ad ammortamento ad aliquota del 3% annuo.
Trattandosi di un costo pluriennale, l'operazione di acquisto non ha avuto impatto sul conto economico del fondo, determinando un disallineamento tra l'avanzo amministrativo e la liquidità; pertanto, una parte della voce c) "Risconto contributi per copertura oneri amministrativi" è destinata a coprire il valore residuo dell'immobile (al 31/12/2025 pari a € 3.189.431) tramite la rilevazione annuale del costo per quote di ammortamento.

l) Investimento avanzo copertura oneri: la voce l) Investimento avanzo copertura oneri nel 2025 è pari a € 3.511.520. Al 31.12.2024 tale voce era pari a zero.

Riepilogo Imposta sostitutiva

Descrizione Comparto	Importo 2025	Importo 2024
Comparto Reddito	-141.153.080	-123.624.058
Comparto Sicurezza 2020	-6.044.950	-6.535.532
Comparto Crescita	-38.550.932	-39.161.425
Comparto TFR Silente	-1.653.662	-1.632.311
Comparto Monetario	-7.297.015	-6.616.011
Sostitutiva su garanzie TFR Silente	-32.034	-69.465
Sostitutiva su garanzie Sicurezza 2020	-1.086	-8.348
Imposta sostitutiva anni precedenti - Comparto Reddito	-115.972	-
Imposta sostitutiva anni precedenti - Comparto Sicurezza 2020	-13.282	-
Imposta sostitutiva anni precedenti - Comparto Crescita	-23.637	-
Imposta sostitutiva anni precedenti - Comparto TFR Silente	-5.008	-
Imposta sostitutiva anni precedenti - Comparto Monetario	-14.761	-
Totale costo/ricavo	**-194.905.419**	**-177.647.150**

Le voci denominate "Imposta sostitutiva anni precedenti", per un totale di € 172.660, corrispondono alla maggiore imposta versata a seguito di accertamento con adesione relativamente all'anno 2020. Per informazioni di dettaglio su tali voci si rinvia alla Relazione sulla gestione.

Rendiconto Comparto Monetario Plus

Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2025	31/12/2024
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	**1.451.329.762**	**1.383.869.380**
20-a) Depositi bancari	17.149.303	32.849.370
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	840.501.716	784.242.615
20-d) Titoli di debito quotati	513.715.480	490.871.190
20-h) Quote di O.I.C.R.	61.181.447	45.754.442
20-l) Ratei e risconti attivi	11.584.279	9.397.902
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	6.516.685	20.566.962
20-p) Crediti per operazioni forward	680.852	9.850
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	177.049
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	**11.912.858**	**13.267.083**
40-a) Cassa e depositi bancari	11.593.114	12.926.746
40-b) Immobilizzazioni immateriali	83	272
40-c) Immobilizzazioni materiali	274.610	283.488
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	45.051	56.577
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**1.463.242.620**	**1.397.136.463**

Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2025	31/12/2024
10 Passivita' della gestione previdenziale	**23.086.490**	**27.935.598**
10-a) Debiti della gestione previdenziale	23.086.490	27.935.598
20 Passivita' della gestione finanziaria	**463.661**	**2.024.709**
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	132.696	132.677
20-e) Debiti per operazioni forward	330.965	1.892.032
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	**832.394**	**876.029**
40-a) TFR	765	1.186
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	117.873	116.320
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	713.756	758.523
50 Debiti di imposta	**7.297.015**	**6.074.889**
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**31.679.560**	**36.911.225**
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	**1.431.563.060**	**1.360.225.238**
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	58.294.880	53.989.456
Contributi da ricevere	-58.294.880	-53.989.456
Contratti futures	-	-32.095.500
Controparte c/contratti futures	-	32.095.500
Valute da regolare	-216.534.120	-192.408.136
Controparte per valute da regolare	216.534.120	192.408.136

Conto Economico

		31/12/2025	31/12/2024
10	**Saldo della gestione previdenziale**	**40.403.838**	**40.683.032**
	10-a) Contributi per le prestazioni	194.441.738	190.016.752
	10-b) Anticipazioni	-29.188.253	-25.361.196
	10-c) Trasferimenti e riscatti	-73.636.314	-70.924.564
	10-d) Trasformazioni in rendita	-2.368.218	-1.779.843
	10-e) Erogazioni in forma di capitale	-48.844.491	-51.267.644
	10-h) Altre uscite previdenziali	-657	-474
	10-i) Altre entrate previdenziali	33	1
20	**Risultato della gestione finanziaria diretta**	-	-
30	**Risultato della gestione finanziaria indiretta**	**38.775.683**	**47.577.081**
	30-a) Dividendi e interessi	27.332.944	23.789.640
	30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	11.442.739	23.787.441
40	**Oneri di gestione**	**-529.923**	**-516.890**
	40-a) Societa' di gestione	-394.477	-372.728
	40-b) Depositario	-135.446	-144.162
	40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50	**Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)**	**38.245.760**	**47.060.191**
60	**Saldo della gestione amministrativa**	-	-
	60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	1.269.442	776.704
	60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-166.938	-153.930
	60-c) Spese generali ed amministrative	-247.827	-281.224
	60-d) Spese per il personale	-143.933	-141.008
	60-e) Ammortamenti	-9.440	-9.428
	60-g) Oneri e proventi diversi	246.868	567.409
	60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-713.756	-758.523
	60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-234.416	-
70	**Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)**	**78.649.598**	**87.743.223**
80	**Imposta sostitutiva**	**-7.311.776**	**-6.616.011**
100	**Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)**	**71.337.822**	**81.127.212**

3.1.3 Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

2024	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	**88.258.532,208**	**1.279.098.026**
a) Quote emesse	12.910.453,390	190.016.753
b) Quote annullate	- 10.133.559,602	-149.333.721
c) Variazione del valore quota		40.444.180
Variazione dell'attivo netto (a) + b) + c))		**81.127.212**
Quote in essere alla fine dell'esercizio	**91.035.425,996**	**1.360.225.238**

2025	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	**91.035.425,996**	**1.360.225.238**
a) Quote emesse	12.842.953,970	194.441.771
b) Quote annullate	-10.162.255,033	-154.037.933
c) Variazione del valore quota		30.933.984
Variazione dell'attivo netto (a) + b) + c))		**71.337.822**
Quote in essere alla fine dell'esercizio	**93.716.124,933**	**1.431.563.060**

Il valore unitario delle quote al 31/12/2024 è pari a € 14,942.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2025 è pari a € 15,276.

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, di € 40.403.838, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del margine della gestione finanziaria e del saldo della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

10 – Investimenti diretti -

Al 31.12.2025, gli investimenti diretti sono pari a zero. Il Fondo non effettua direttamente l'investimento delle proprie risorse.

20 – Investimenti in gestione **€ 1.451.329.762**

Gli investimenti in gestione, nel comparto Monetario Plus, al 31.12.2025 sono pari a € 1.451.329.762 e fanno riferimento alle risorse affidate ai gestori finanziari.

		31.12.2025	31.12.2024
a)	Depositi bancari	17.149.303	32.849.370
c)	Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	840.501.716	784.242.615
d)	Titoli di debito quotati	513.715.480	490.871.190
h)	Quote di O.I.C.R.	61.181.447	45.754.442
l)	Ratei e risconti attivi	11.584.279	9.397.902
n)	Altre attività della gestione finanziaria	6.516.685	20.566.962
p)	Crediti per operazioni forward	680.852	9.850

		31.12.2025	31.12.2024
r)	Valutazione e margini su futures e opzioni	-	177.049
	Totale	**1.451.329.762**	**1.383.869.380**

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite alla data di chiusura dell'esercizio:

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
ALLIANZ	723.799.727
EURIZON	720.612.888
Totale	**1.444.412.615**

Il totale della tabella di cui sopra esprime l'ammontare delle risorse nette a disposizione del gestore e corrisponde alla differenza tra la voce "20 - Investimenti in gestione" dell'attivo dello stato patrimoniale e la voce "20 - Passività della gestione finanziaria" del passivo dello stato patrimoniale. A questa differenza vanno aggiunti i debiti per commissioni di depositario per € 32.197 e vanno sottratti i crediti previdenziali per € 6.485.683.

20a) Depositi bancari **€ 17.149.303**

La voce è composta da depositi nei conti correnti di gestione finanziaria detenuti presso il Depositario.

20c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali **€ 840.501.716**

La composizione della voce risulta essere la seguente:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Titoli di Stato Italia	296.068.099	220.101.137
Titoli di Stato altri paesi UE	319.268.725	355.469.258
Titoli di Stato Altri OCSE	214.708.315	197.255.651
Titoli di Stato Non OCSE	10.456.577	11.416.569
Totale	**840.501.716**	**784.242.615**

20d) Titoli di debito quotati **€ 513.715.480**

La voce si dettaglia come da prospetto seguente:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Titoli di debito quotati Italia	38.083.438	49.614.426
Titoli di debito quotati altri paesi UE	312.093.431	311.545.282
Titoli di debito quotati altri paesi OCSE	152.838.809	125.793.723
Titoli di debito quotati non OCSE	10.699.802	3.917.759
Totale	**513.715.480**	**490.871.190**

20h) Quote di O.I.C.R. € 61.181.447

La voce si dettaglia come da prospetto seguente:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Quote di O.I.C.R. altri paesi UE	61.181.447	45.754.442
Totale	**61.181.447**	**45.754.442**

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, e specificandone il valore e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
BUONI POLIENNALI DEL TES 25/02/2027 2,55	IT0005633794	I.G - TStato Org.Int Q IT	67.448.495	4,61
EURIZON FUND-BD COR EUR ST-Z	LU0335990569	I.G - OICVM UE	61.181.447	4,18
BUNDESOBLIGATION 10/04/2026 0	DE0001141836	I.G - TStato Org.Int Q UE	59.213.496	4,05
BUONI POLIENNALI DEL TES 28/08/2026 3,1	IT0005607269	I.G - TStato Org.Int Q IT	36.017.646	2,46
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2027 ,8	ES0000012G26	I.G - TStato Org.Int Q UE	22.469.858	1,54
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/06/2028 2,65	IT0005641029	I.G - TStato Org.Int Q IT	20.931.207	1,43
US TREASURY N/B 15/05/2028 2,875	US9128284N73	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	20.400.935	1,4
FRANCE (GOVT OF) 25/02/2028 ,75	FR001400AIN5	I.G - TStato Org.Int Q UE	20.394.402	1,4
US TREASURY N/B 30/09/2027 ,375	US91282CAL54	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	19.988.417	1,37
BUNDESOBLIGATION 13/04/2028 2,2	DE000BU25000	I.G - TStato Org.Int Q UE	16.619.561	1,14
FRENCH DISCOUNT T-BILL 11/03/2026 ZERO COUPON	FR0129132702	I.G - TStato Org.Int Q UE	15.809.421	1,08
US TREASURY N/B 15/04/2027 4,5	US91282CKJ98	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	15.254.103	1,04
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/04/2026 3,8	IT0005538597	I.G - TStato Org.Int Q IT	15.076.200	1,03
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2026 0	IT0005454241	I.G - TStato Org.Int Q IT	14.831.700	1,01
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2027 1,45	ES0000012A89	I.G - TStato Org.Int Q UE	14.822.100	1,01
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/01/2027 ,85	IT0005390874	I.G - TStato Org.Int Q IT	14.819.700	1,01
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2027 1,1	IT0005484552	I.G - TStato Org.Int Q IT	14.817.750	1,01
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2028 5,15	ES00000124C5	I.G - TStato Org.Int Q UE	14.691.888	1
FRENCH DISCOUNT T-BILL 17/06/2026 ZERO COUPON	FR0128984012	I.G - TStato Org.Int Q UE	14.667.268	1
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2026 1,3	ES00000128H5	I.G - TStato Org.Int Q UE	14.409.230	0,99
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/02/2029 ,45	IT0005467482	I.G - TStato Org.Int Q IT	14.101.050	0,96
US TREASURY N/B 15/06/2028 3,875	US91282CNH06	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	13.906.257	0,95
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2026 0	ES0000012G91	I.G - TStato Org.Int Q UE	12.977.640	0,89
UNITED KINGDOM GILT 22/10/2028 1,625	GB00BFX0ZL78	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	12.912.374	0,88
US TREASURY N/B 15/08/2028 2,875	US9128284V99	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	12.724.310	0,87
BUONI POLIENNALI DEL TES 28/01/2026 3,2	IT0005584302	I.G - TStato Org.Int Q IT	12.339.741	0,84
US TREASURY N/B 31/07/2028 1	US91282CCR07	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	12.338.941	0,84
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/03/2028 ,25	IT0005433690	I.G - TStato Org.Int Q IT	11.566.060	0,79
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2026 1,6	IT0005170839	I.G - TStato Org.Int Q IT	11.343.797	0,78
UNITED KINGDOM GILT 07/03/2028 4,375	GB00BSQNRC93	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	10.600.269	0,72
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/01/2026 3,5	IT0005514473	I.G - TStato Org.Int Q IT	10.505.565	0,72
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/05/2027 2,5	ES0000012M77	I.G - TStato Org.Int Q UE	10.336.045	0,71
US TREASURY N/B 31/07/2027 ,375	US91282CAD39	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	10.284.844	0,7
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2027 2,65	IT0005500068	I.G - TStato Org.Int Q IT	10.076.900	0,69
FRANCE (GOVT OF) 25/02/2029 2,75	FR001400HI98	I.G - TStato Org.Int Q UE	10.075.700	0,69
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2027 2,05	IT0005274805	I.G - TStato Org.Int Q IT	9.989.200	0,68
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2027 1	FR0013250560	I.G - TStato Org.Int Q UE	9.838.500	0,67
BUONI ORDINARI DEL TES 14/12/2026 ZERO COUPON	IT0005684888	I.G - TStato Org.Int Q IT	9.669.105	0,66
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2028 ,75	FR0013286192	I.G - TStato Org.Int Q UE	9.630.600	0,66
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/07/2028 ,5	IT0005445306	I.G - TStato Org.Int Q IT	9.551.000	0,65
FRANCE (GOVT OF) 25/11/2028 ,75	FR0013341682	I.G - TStato Org.Int Q UE	9.531.700	0,65
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2028 0	ES0000012I08	I.G - TStato Org.Int Q UE	9.085.420	0,62
US TREASURY N/B 31/08/2026 ,75	US91282CCW91	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	8.356.217	0,57
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2026 3,85	IT0005556011	I.G - TStato Org.Int Q IT	7.439.744	0,51
US TREASURY N/B 28/02/2027 1,875	US91282CEC10	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	7.181.982	0,49

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
NOVO NORDISK FINANCE NL 20/02/2029 2,5	XS3232921240	I.G - TDebito Q UE	7.071.742	0,48
CORP ANDINA DE FOMENTO 04/02/2026 ,25	XS2296027217	I.G - TStato Org Int Q OCSE	6.988.940	0,48
CANADIAN IMPERIAL BANK 03/02/2028 FLOATING	XS2992015979	I.G - TDebito Q OCSE	6.411.584	0,44
FRANCE (GOVT OF) 24/09/2027 2,5	FR001400NBC6	I.G - TStato Org Int Q UE	6.339.526	0,43
US TREASURY N/B 30/09/2026 ,875	US91282CCZ23	I.G - TStato Org Int Q OCSE	6.257.813	0,43
Altri			622.101.253	42,52
Totale			**1.415.398.643**	**96,73**

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non regolate

Alla data di chiusura dell'esercizio non sono presenti operazioni stipulate ma non ancora regolate al 31 dicembre 2025.

Posizioni detenute in contratti derivati

Alla data di chiusura dell'esercizio non sono presenti le seguenti operazioni in contratti derivati, relativi ai futures.

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Alla data di chiusura dell'esercizio sono presenti le seguenti operazioni:

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore pos. LC
GBP	CORTA	39.400.000	0,8726	-45.152.418
USD	CORTA	201.373.500	1,1750	-171.381.702
Totale				**-216.534.120**

Distribuzione territoriale degli investimenti

Si riporta la distribuzione territoriale degli investimenti:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	296.068.099	319.268.725	214.708.315	10.456.577	840.501.716
Titoli di Debito quotati	38.083.438	312.093.431	152.838.809	10.699.802	513.715.480
Quote di OICR	-	61.181.447	-	-	61.181.447
Depositi bancari	17.149.303	-	-	-	17.149.303
Totale	**351.300.840**	**692.543.603**	**367.547.124**	**21.156.379**	**1.432.547.946**

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti secondo la loro valuta di denominazione è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
EUR	638.718.957	498.690.244	61.181.447	16.671.123	1.215.261.771
USD	156.403.409	15.025.236	-	326.778	171.755.423
GBP	45.379.350	-	-	151.402	45.530.752
Totale	**840.501.716**	**513.715.480**	**61.181.447**	**17.149.303**	**1.432.547.946**

Durata media finanziaria

La seguente tabella indica la "duration media" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale Area Geografica
Titoli di Stato quotati	1,159	1,486	1,869	1,066	1,463
Titoli di Debito quotati	2,572	1,611	1,031	1,824	1,515
Totale obbligazioni	1,321	1,548	1,520	1,447	1,483

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. È ottenuto calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Situazioni di conflitto di interesse

Al 31/12/2025 sono in essere le seguenti posizioni in titoli individuate secondo i criteri previsti nel Documento sulla politica di gestione dei conflitti di interesse adottato dall'organo di amministrazione ai sensi delle previsioni del D.M. MEF n. 166/2014.

Per maggiori informazioni sui criteri adottati si rimanda a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione.

ISIN	DESCRIZIONE TITOLO	NOMINALE	CONTROVALORE	TIPOLOGIA	Peso %
XS2022424993	INTESA SANPAOLO 1.75% 19-04/07/2029	3.800.000	3.698.427	Altri titoli di debito	0,52%
XS2182054887	SIEMENS FINAN 0.375% 20-05/06/2026	2.400.000	2.385.113	Altri titoli di debito	0,33%
XS2178833773	FIAT CHRYSLER AU 3.875% 20-05/01/2026	3.800.000	3.945.575	Altri titoli di debito	0,55%
XS2625196352	INTESA SANPAOLO 4.875% 23-19/05/2030	2.900.000	3.199.410	Altri titoli di debito	0,45%
FR001400WM69	BANQUE STEL FR 3.125% 25-20/01/2028	3.700.000	3.832.007	Altri titoli di debito	0,53%
LU0335990569	EURIZON EASYFUND-BD COR EU-Z	745.570	61.181.447	Parti di OICR	8,52%
XS1748456974	BNP PARIBAS 1.125% 18-11/06/2026	3.000.000	3.003.606	Altri titoli di debito	0,42%
XS2575555938	ABB FINANCE BV 3.25% 23-16/01/2027	2.900.000	3.014.826	Altri titoli di debito	0,42%
XS2937307929	STELLANTIS NV 3.375% 24-19/11/2028	3.050.000	3.085.330	Altri titoli di debito	0,43%
XS3078501338	SIEMENS FINAN 2.625% 25-27/05/2029	1.600.000	1.628.013	Altri titoli di debito	0,23%
FR001400YCA5	BNP PARIBAS 25-20/03/2029 FRN	4.000.000	4.015.725	Altri titoli di debito	0,56%
XS3078501767	SIEMENS FINAN 25-27/05/2027 FRN	2.000.000	2.007.719	Altri titoli di debito	0,28%

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-937.987.759	686.688.499	-251.299.260	1.624.676.258
Titoli di Debito quotati	-241.322.764	38.907.363	-202.415.401	280.230.127
Quote di OICR	-13.364.681	-	-13.364.681	13.364.681
Totale	**-1.192.675.204**	**725.595.862**	**-467.079.342**	**1.918.271.066**

Riepilogo commissioni di negoziazione

Le commissioni di negoziazione sono generalmente contenute nel valore delle transazioni effettuate dagli intermediari. Sono espresse in percentuale sui volumi negoziati, corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti e liquidate in maniera esplicita dal Fondo.

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale commissioni	Controvalore
Titoli di Stato	-	-	-	1.624.676.258

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale commissioni	Controvalore
Titoli di Debito quotati	-	-	-	280.230.127
Quote di OICR	-	-	-	13.364.681
Totale	-	-	-	1.918.271.066

20l) Ratei e risconti attivi **€ 11.584.279**

La voce è composta dall'ammontare delle cedole in corso di maturazione sui titoli emessi da Stati o da organismi internazionali tenuti in portafoglio.

20n) Altre attività della gestione finanziaria **€ 6.516.685**

La voce è composta dall'ammontare dei crediti previdenziali per cambio comparto di investimento effettuati negli ultimi mesi dell'anno 2025 per € 6.485.683, da crediti per commissioni di retrocessione per € 30.762 e da Crediti per penali CSDR da rimborsare per € 240.

Il credito per penali CSDR da rimborsare contiene l'importo in attesa di essere rimborsato dal Gestore Finanziario relativamente alle penali CSDR (Regolamento UE n. 909/2014, Central Securities Depositories Regulation, entrato in vigore nei primi mesi del 2022).

20p) Crediti per operazioni forward **€ 680.852**

La voce p) Crediti per operazioni forward si riferisce alle plusvalenze maturate alla data di chiusura dell'esercizio sulle posizioni *forward*.

20r) Valutazione e margini su futures e opzioni **€ -**

La voce si riferisce al controvalore delle posizioni su *futures* e opzioni maturate alla data di chiusura dell'esercizio.

Tale voce al 31.12.2024 era pari a € 177.049.

30 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

Non presenti poiché il comparto non prevede la garanzia di restituzione del capitale e/o la garanzia di riconoscimento di un rendimento minimo.

40 – Attività della gestione amministrativa **€ 11.912.858**

La voce a) Cassa e depositi bancari, dell'importo di € 11.593.114, è composta come da tabella seguente:

Conto	Saldo al 31 dicembre 2025	Saldo al 31 dicembre 2024
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni	8.270.010	10.148.787
Disponibilità liquide - Conto raccolta	2.633.244	2.410.873

Disponibilità liquide - Conto spese	641.227	313.672
Disponibilità liquide - Conto di transito	22.767	41.241
Disponibilità liquide - BNP Interessi di Mora	13.498	8.020
Disponibilità liquide - TAX RECLAIM EUR	11.938	3.639
Cash card	258	-
Depositi Postali - Conto di credito speciale	179	203
Denaro e altri valori in cassa	5	10
Crediti verso banche	-	310
Debiti verso Banche liquidazione competenze	-12	-9
Totale	**11.593.114**	**12.926.746**

La voce b) Immobilizzazioni immateriali di € 83 è costituita dal valore delle spese su immobili di terzi, software e spese per elezioni al netto del fondo ammortamento.

La voce nel 2024 era pari a € 272.

La voce c) Immobilizzazioni materiali di € 274.610 è costituita dal valore dell'immobile e delle macchine e attrezzature d'ufficio detenute dal Fondo, al netto del fondo ammortamento.

Tale voce al 31.12.2024 era pari a € 283.488.

La voce d) Altre attività della gestione amministrativa, dell'importo di € 45.051, è composta come da tabella che segue:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Risconti Attivi	26.766	30.918
Altri Crediti	8.245	10.637
Crediti verso aderenti per errata liquidazione	8.166	12.566
Anticipi diversi	1.174	1.172
Anticipo a Fornitori	295	-
Depositi cauzionali	284	284
Crediti verso Erario	121	1.000
Totale	**45.051**	**56.577**

50 – Crediti di imposta **€ -**

La voce rappresenta il credito per l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

Tale voce al 31.12.2024 era pari a zero.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale **€ 23.086.490**

Questa voce è dettagliata nella seguente tabella:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	8.393.317	7.991.608
Debiti per conversione comparto	3.366.088	8.193.543
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	2.321.731	3.085.372

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	1.982.339	1.729.154
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	1.677.346	1.740.828
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	1.502.452	973.585
Contributi da riconciliare	1.245.250	1.173.603
Erario ritenute su redditi da capitale	975.092	995.551
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	584.144	1.042.503
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	482.040	604.935
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	324.659	194.577
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	153.891	108.125
Debiti verso Aderenti per pagamenti ritornati	44.512	74.597
Contributi da identificare	12.876	12.972
Contributi riconciliati da destinare	11.126	3.271
Ristoro posizioni da riconciliare	6.365	5.998
Contributi da rimborsare	3.112	5.029
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	131	290
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	19	57
Totale	**23.086.490**	**27.935.598**

Si forniscono le seguenti informazioni:

- I debiti verso aderenti consistono negli importi da erogare ai lavoratori che, avendo perso i requisiti di partecipazione al Fondo per dimissioni, risoluzione contrattuale, cambio di inquadramento o mobilità, hanno richiesto il riscatto della posizione individuale;
- I debiti verso aderenti per pagamenti ritornati sono costituiti da pagamenti non andati a buon fine;
- I debiti per trasferimenti si riferiscono alle posizioni individuali degli aderenti che hanno richiesto il trasferimento ad altre forme di previdenza complementare;
- Le poste relative ai contributi da riconciliare e da identificare ed ai trasferimenti in entrata da riconciliare rappresentano importi incassati dal Fondo e non ancora affidati ai gestori, in quanto alla data di chiusura dell'esercizio, il Fondo non disponeva degli elementi necessari per procedere all'attribuzione sulle singole posizioni individuali;
- I debiti verso l'Erario sono stati regolarmente saldati alle scadenze previste nel mese di gennaio 2026.

20 – Passività della gestione finanziaria **€ 463.661**

La voce d) Altre passività della gestione finanziaria pari a € 132.696 si compone dell'ammontare dei debiti per commissioni di gestione (€ 100.499) e dei debiti per commissioni di banca depositaria (€ 32.197).

Tale voce al 31.12.2024 era pari a € 132.677.

La voce e) contiene debiti su operazioni forward/future pari € 330.965. Al 31.12.2024 questa voce risultava essere pari a € 1.892.032.

30 – Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali

Non presenti poiché il comparto non prevede la garanzia di restituzione del capitale e/o la garanzia di riconoscimento di un rendimento minimo.

40 – Passività della gestione amministrativa € 832.394

La voce a) TFR è pari all'importo di € 765. Al 31.12.2024 tale voce era pari a € 1.186.

Della voce b) Altre passività della gestione amministrativa, pari a € 117.873, si riporta di seguito la composizione:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Fatture da ricevere	48.454	52.758
Personale conto retribuzione	15.498	13.029
Debito per Tax reclaim da attribuire	11.898	3.605
Personale conto ferie	10.737	10.034
Fornitori	9.732	16.291
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	4.491	4.167
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	3.990	3.639
Debiti verso Fondi Pensione	3.053	2.679
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	2.005	2.215
Debiti verso Gestori	1.880	1.308
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	1.707	1.160
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	1.434	1.192
Personale conto 14^esima	1.383	1.343
Debiti verso Enti Previdenziali dirigenti Mario Negri	672	1.866
Altri debiti	650	197
Debiti verso Amministratori	114	58
Erario addizionale regionale	75	59
Debiti verso INAIL	37	22
Debiti verso Fondo assistenza sanitaria	34	32
Debiti verso Delegati	24	-
Erario addizionale comunale	5	5
Debiti verso Altri Enti Previdenziali	-	30
Debiti verso Enti Assistenziali dirigenti	-	295
Debiti verso Enti Previdenziali dirigenti	-	334
Personale conto nota spese	-	2
Totale	**117.873**	**116.320**

La voce c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi, pari a € 713.756, è data dall'importo riveniente dagli avanzi della gestione amministrativa. Per maggiori dettagli si rinvia al rendiconto complessivo.

Al 31.12.2024 tale voce era pari a € 758.523.

50 – Debiti di imposta € 7.297.015

La voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva al 31.12.2025.
Tale voce al 31.12.2024 era pari a € 6.074.889.

100 - Attivo netto destinato alle prestazioni

Al 31.12.2025 la voce "Attivo netto destinato alle prestazioni", ottenuta per differenza tra il totale delle attività fase di accumulo parti a € 1.463.242.620 e il totale delle passività fase di accumulo pari a € 31.679.560, ammonta ad € 1.431.563.060.

Conti d'ordine **€ -158.239.240**

I crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti pari a € 58.294.880 comprendono le liste di contribuzione pervenute entro il 31 dicembre 2025 per l'importo di € 17.411.140, mentre il rimanente € 40.883.740 si riferisce a liste di contribuzione ricevute nei primi mesi dell'anno 2026 con competenza 2025 e periodi precedenti.

Le valute da regolare aperte alla data di chiusura dell'esercizio sono pari a € -216.534.120, il cui dettaglio è presentato nel paragrafo degli investimenti in gestione.

3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico

10 – Saldo della gestione previdenziale **€ 40.403.838**

La posta a) Contributi per le prestazioni, dell'importo di € 194.441.738, si compone come segue:

Fonte contributiva	Importo 2025	Importo 2024
Contributi	114.267.053	115.037.500
Trasferimenti in ingresso	1.369.821	911.296
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	77.831.034	72.902.780
Contributi per ristoro posizioni	54.675	25.236
TFR Pregresso	684.739	414.511
Attribuzione quote per investimento avanzo	234.416	725.429
Totale	**194.441.738**	**190.016.752**

Di seguito si fornisce il dettaglio dei contributi suddivisi per fonte:

Fonte contributiva	Importo 2025	Importo 2024
Contributi dipendente	21.625.412	21.533.846
Contributi azienda	17.324.172	17.708.265
Trasferimento TFR	75.317.469	75.795.389
Totale	**114.267.053**	**115.037.500**

La posta b) Anticipazioni per € 29.188.253 contiene l'importo delle anticipazioni erogate nel corso dell'anno 2025. Nel corso del 2024 l'importo era pari a € 25.361.196.

La posta c) Trasferimenti e riscatti per € 73.636.314 è composta dai disinvestimenti delle posizioni individuali eseguiti nell'anno con il seguente dettaglio:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Riscatto per conversione comparto	31.563.340	30.474.349
Liquidazioni posizioni individuali - riscatto immediato	16.094.705	18.359.474
Trasferimento posizione individuale in uscita	11.287.442	9.887.454
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	7.363.864	4.535.977
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	3.618.567	4.598.413
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	2.823.197	2.218.570
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	885.199	850.327
Totale	**73.636.314**	**70.924.564**

La posta d) Trasformazioni in rendita per € 2.368.218 si riferisce a erogazioni delle prestazioni pensionistiche a titolo di rendita. Nel corso del 2024 l'importo era pari a € 1.779.843.

La posta e) Erogazioni in forma di capitale per € 48.844.491 si riferisce a erogazioni delle prestazioni pensionistiche a titolo di capitale. Nel corso del 2024 l'importo era pari a € 51.267.644.

La posta h) Altre uscite previdenziali per € 657 si riferiscono ad operazioni di sistemazione delle posizioni individuali effettuate ad un valore di quota diverso da quello originario. Nel corso del 2024 l'importo era pari a € 474.

La posta i) Altre entrate previdenziali per € 33 si riferisce ad operazioni di sistemazione delle posizioni individuali effettuate ad un valore quota diverso da quello originario. Nel corso del 2024 l'importo era pari a € 1.

20. Risultato della gestione diretta

Il Fondo non svolge la gestione finanziaria diretta delle risorse.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta € 38.775.683

Le voci 30 a) e b) sono così suddivise:

Descrizione	Dividendi e interessi 2025	Profitti e perdite da operazioni finanziarie 2025
Titoli di stato e organismi internazionali	13.327.074	-8.576.755
Titoli di debito quotati	13.435.439	1.263.505
Quote di OICR	-	2.062.325
Depositi bancari	570.431	-1.155.361
Futures	-	-206.549
Risultato gestione copertura rischio cambio	-	17.933.495
Commissioni di retrocessione	-	118.972
Proventi diversi Bonus CSDR	-	1.544
Altri ricavi	-	1.885
Altri costi	-	-322
Totale	**27.332.944**	**11.442.739**

La voce "Depositi bancari" si riferisce a profitti e perdite derivanti da operazioni denominate in valuta.

Gli altri costi sono costituiti da bolli di conto corrente per € 318, da oneri diversi per € 3 e da arrotondamenti passivi per € 1.

Nella voce altri ricavi sono compresi sopravvenienze attive per € 1.875, gli arrotondamenti per € 1 e proventi diversi per € 9.

La voce 30-a) e 30-b) erano al 31.12.2024 rispettivamente pari a € 23.789.640 e pari a € 23.787.441.

40 – Oneri di gestione € -529.923

La voce a) Società di gestione per € 397.477 è così suddivisa:

	Commissioni di gestione 2025	Commissioni di gestione 2024
ALLIANZ	190.550	178.841
EURIZON	203.927	191.470
Totale	**394.477**	**370.311**

La voce b) Depositario, per € 135.446, rappresenta le spese sostenute per il servizio del depositario prestato nel corso dell'anno 2025. Tale voce al 31.12.2024 era pari ad € 144.162.

50.Margine della gestione finanziaria

Determinato delle risultanze della gestione finanziaria indiretta e degli oneri di gestione.

		Importo 2025	Importo 2024
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	38.775.683	47.577.081

40	Oneri di gestione	-529.923	-516.890
	Margine della gestione finanziaria	**38.245.760**	**47.060.191**

60 – Saldo della gestione amministrativa **€ -**

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi: la voce, di importo pari a € 1.269.442, è così composta

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio	758.523	236.457
Quote associative	477.116	503.562
Spese per l'esercizio di prerogative individuali	32.693	35.524
Quote d'iscrizione *una tantum*	1.110	1.161
Totale	**1.269.442**	**776.704**

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi: la voce, dell'importo di € 166.938, rappresenta il costo sostenuto dal Fondo per il servizio di gestione amministrativa e contabile fornito dal service amministrativo per l'esercizio 2025. La voce al 31.12.2024 era pari a € 153.930. L'incremento rispetto al precedente esercizio è riconducibile all'adeguamento dei corrispettivi alla rivalutazione ISTAT, all'incremento del numero degli iscritti, all'aumento degli accessi all'Area Riservata tramite SPID, ai costi sostenuti dal Fondo a seguito dell'attivazione del servizio di verifica della congruità delle coordinate bancarie (c.d. check-iban) e, infine, all'implementazione dell'autenticazione tramite CIE.

c) Spese generali ed amministrative: la voce, pari a € 247.827, si compone dei seguenti oneri sostenuti dal Fondo:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Contributo annuale Covip	64.365	58.545
Consulenze tecnico – finanziarie (Reddy's Group, MSCI, Bloomberg, Moody's, Pri Ass, ICE Data, DPO, Nummus, Proxy Voting Frontis e Politica di voto Assofondipensione, Prometeia, ecc..)	27.341	21.333
Spese hardware e software (Grenke, Refinitiv, Livitek, Nummus - MSCI Barra, ecc..)	24.293	26.493
Bolli e Postali	18.238	27.839
Spese Legali (Avv. De Benedictis, Studio Legale e Fiscale, Studio Legale Palone, Studio Legale Dentons, Avv. Canelli, Avv. Carnini, ecc..)	14.333	15.585
Assicurazioni (RC D&O - Infortuni Collettive - Altri Danni)	10.241	10.225
Compensi consiglieri	9.296	9.315
Spese di comunicazione (Youthquake, Prof. Picone, Progetto Assofondipensione, Elpo Edizioni)	8.689	28.450
Spese di assistenza e manutenzione (Livitek, Sicurplan, Clima B, Ivm, ecc)	7.912	6.100
Contratto fornitura servizi - Mefop	5.485	8.903
Spese per stampa ed invio certificati	5.360	5.738
Spese per gestione dei locali (Pulizie e spese condominiali sede)	4.353	3.392
Revisione Interna e Whistleblowing	4.122	4.118
Spese promozionali (Mail Up, Assemblee Unitarie, ecc..)	4.116	6.260
Supporto alla Funzione di gestione dei rischi	546	545

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Supporto alla Funzione di gestione e sorveglianza dei rischi ICT	2.185	-
Supporto adeguamento normativa DORA	1.093	-
Corsi di formazione personale	3.722	1.141
Compensi Società di revisione legale dei conti	3.415	3.411
Compensi Sindaci	3.313	3.446
Quota Associazioni di categoria (Assofondipensione - Forum per la finanza sostenibile)	2.798	2.795
Spese per spedizioni e consegne	2.699	3.658
Viaggi, trasferte e alloggi organi sociali	2.447	3.123
Compensi Presidente Collegio dei Sindaci	1.693	1.554
Spese telefoniche	1.655	1.801
Spese per lo svolgimento dell'Assemblea dei Delegati	1.406	(*) 3.399
Spese varie (archivio documentale, acqua, caffè, cancelleria, materiale vario ufficio)	1.250	1.211
Spese per illuminazione	1.168	1.638
Costi godimento beni terzi – locazione foresteria	1.165	1.135
Compensi Presidente Consiglio di amministrazione	1.005	1.004
Contributo INPS amministratori	969	981
Rimborsi spese altri Consiglieri	913	921
Rimborsi spese Direttore da contratto di lavoro	912	787
Spese per organi sociali	877	1.326
Archiviazione elettronica documenti	853	1.045
Abbonamenti, libri e pubblicazione bandi di selezione gestori	798	49
Spese consulente del lavoro	637	641
Servizi vari (vigilanza, ricerca personale, ecc..)	609	2.529
Rimborso spese Delegati	328	708
Costi godimento beni terzi - beni strumentali (stampanti)	304	704
Imposte e Tasse diverse	217	225
Rimborso spese società di revisione	164	81
Viaggi, trasferte e alloggi	161	228
Spese condominiali foresteria	128	112
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	121	41
Certificazione piani di formazione	76	120
Vidimazioni e certificazioni	40	541
Internet Provider	12	12
Rimborsi spese altri Sindaci	3	-
Spese di rappresentanza	1	73
Spese elezioni	-	7.191
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	-	442
Spese notarili	-	297
Rimborsi spese Presidente Collegio dei Sindaci	-	13
Totale	**247.827**	**281.224**

* Nel 2024 la presente voce includeva anche il costo della consulenza per la Politica di voto, nel 2025 esposta nel conto denominato "Consulenze tecnico-finanziarie".

d) Spese per il personale: la voce pari a € 143.933 si compone dei seguenti costi:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Retribuzioni lorde personale dipendente	77.523	(*) 81.921
Retribuzione lorda Direttore	13.693	12.410
Retribuzioni variabili	6.954	5.586
Contributi previdenziali	28.333	25.886
T.F.R.	7.165	6.553

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Contributi assistenziali	6.574	5.290
Mensa personale dipendente (ticket)	2.975	2.506
Altri costi del personale	409	492
INAIL	307	267
Viaggi e trasferte dipendenti	-	97
Totale	**143.933**	**141.008**

*** L'importo include ricalcoli relativi agli anni precedenti.**

e) Ammortamenti: l'importo di € 9.440 si riferisce alla quota di ammortamento dell'anno delle macchine e attrezzature dell'ufficio, immobile, spese per le elezioni e spese su immobili di terzi e licenze. La voce al 31.12.2024 era pari a € 9.428.

g) Oneri e proventi diversi: l'importo della voce, pari a € 246.868 risulta dalla differenza fra i seguenti oneri e proventi di pertinenza della gestione amministrativa:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Sanzioni amministrative su pagamento imposte anni precedenti (*)	-45.052	-
Interessi su pagamento imposte anni precedenti (*)	-18.943	-
Sopravvenienze passive	-178	-977
Altri costi e oneri	-127	-178
Oneri bancari	-60	-62
Arrotondamenti passivi	-9	-12
Interessi Passivi c/c	-	-2.899
Totale oneri	**-64.369**	**-4.128**
Interessi attivi conti correnti gestione amministrativa	302.933	505.186
Sopravvenienze attive	3.620	63.284
Proventi da sanzioni su tardivo versamento contributi	2.347	61
Altri ricavi e proventi	2.244	2.818
Utili su cambi – gestione amministrativa	82	175
Arrotondamento attivo contributi	10	12
Arrotondamenti attivi	1	1
Totale proventi	**311.237**	**571.537**
Saldo	**246.868**	**567.409**

*** Per informazioni di dettaglio su tali voci si rinvia alla Relazione sulla gestione.**

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi: l'ammontare della voce, pari a € 713.756, è data dall'importo riveniente dagli avanzi della gestione amministrativa. Per maggiori dettagli si rinvia al rendiconto complessivo.
La voce al 31.12.2024 era pari a € 758.523.

l) Investimento avanzo copertura oneri: nel 2025 la voce è pari € 234.416. Al 31.12.2024 tale voce era pari a zero.

70. Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva

Determinato dalla somma algebrica del margine della gestione previdenziale, del margine della gestione finanziaria e degli oneri amministrativi.

	Importo 2025	Importo 2024
Saldo della gestione previdenziale	40.403.838	40.683.032
Margine della gestione finanziaria	38.245.760	47.060.191
Saldo della gestione amministrativa	-	-
Variazione attivo netto ante imposta	**78.649.598**	**87.743.223**

80 – Imposta sostitutiva **€ -7.311.776**

La voce, per complessivi € 7.311.776, evidenzia il costo per imposta sostitutiva per l'anno 2025 calcolata ai sensi dell'art. 17 D. Lgs. 252/05.

L'imposta sostitutiva la cui base imponibile è costituita dal valore del patrimonio netto al termine di ciascun periodo solare al lordo dell'imposta sostitutiva, aumentato delle erogazioni effettuate per il pagamento dei riscatti, delle prestazioni previdenziali e delle somme trasferite ad altre forme pensionistiche nonché dei redditi soggetti a ritenuta, dei redditi esenti o comunque non soggetti ad imposta e il valore del patrimonio stesso all'inizio dell'anno è stata assolta nei termini di legge. Si espone nel prospetto sottostante il calcolo dell'imposta sostitutiva per l'anno 2025.

A)	Patrimonio ante imposta al 31 dicembre 2025	1.438.874.836	SP 100+CE 80
B)	Patrimonio al 31 dicembre 2024	1.360.225.238	SP 100
C)	Saldo della gestione previdenziale	40.403.838	CE 10
D) =A-B-C	**Variazione A.N.D.P. dell'esercizio 2025**	**38.245.760**	
	D1) Patrimonio aliquota normale	*34.015.344*	
	D2) Patrimonio aliquota agevolata	*4.215.655*	
E)	Redditi esenti	-	
F)	Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2025	478.226	CE 60 a) Quote associative e Quote d'iscrizione
G)	Rendimento attribuito con redistribuzione avanzo anno precedente	234.416	CE 10 a) Attribuzione quote investimento avanzo
H)	Imposta sostitutiva anni precedenti	14.761	CE 80 - Imposta sostitutiva
I)	Sanzioni amministrative	45.050	CE 60 g) Oneri e proventi diversi
J)	Interessi passivi fiscali	18.943	CE 60 g) Oneri e proventi diversi
K) = D-E-F+G+H+I+J	**Base Imponibile 2025**	38.080.704	
	K1) = D1-E-F+G+H+I+J Base imponibile aliquota normale	**33.850.288**	
	*K2) = D2 * 62,5 % Base imponibile aliquota agevolata per il 62,5%*	**2.634.784**	
L) = (K1+K2) * 20%	**Imposta Sostitutiva Finanziaria**	**7.297.015**	

	Imposta sostitutiva anni precedenti	**14.761**	
	Imposta sostitutiva complessiva	**7.311.776**	

La legge n. 190 del 23.12.2014 (c.d. "Legge stabilità 2015") ha modificato il regime fiscale delle forme di previdenza complementare, con effetto retroattivo dal 1° gennaio 2014, incrementando l'aliquota dell'imposta sostitutiva sul risultato netto di gestione dall'11,5% al 20%. Fanno eccezione i rendimenti dei titoli pubblici ed equiparati che restano al 12,5 % (c.d. aliquota agevolata).

Al fine di garantire una tassazione effettiva del 12,5% di tali rendimenti, il comma 622 articolo 1 della ""Legge di stabilità 2015" prevede che, relativamente ai redditi dei titoli pubblici ed equiparati, la base imponibile dell'imposta sostitutiva sul risultato di gestione dei fondi pensione sia determinata in base al rapporto tra l'aliquota specificamente prevista dalle disposizioni vigenti per tali redditi (12,5%) e quella dell'imposta sostitutiva applicabile in via generale sul risultato dei fondi pensione (20%).

Tale voce al 31.12.2024 era pari a € 6.616.011 (costo).

100 - Variazione dell'Attivo netto destinato alle prestazioni

La variazione dell'Attivo netto destinato alle prestazioni è pari a € 71.337.822.

Rendiconto Comparto Reddito

Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2025	31/12/2024
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	**11.440.768.226**	**10.517.621.838**
20-a) Depositi bancari	356.704.164	335.722.486
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	4.134.069.357	4.157.403.489
20-d) Titoli di debito quotati	2.485.422.157	2.270.777.303
20-e) Titoli di capitale quotati	3.121.206.144	2.705.088.273
20-h) Quote di O.I.C.R.	1.184.202.066	926.926.985
20-l) Ratei e risconti attivi	74.419.668	65.646.729
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	19.304.932	25.965.494
20-p) Crediti per operazioni forward	32.291.543	6.547.212
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	33.148.195	23.543.867
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	**81.355.714**	**79.171.845**
40-a) Cassa e depositi bancari	78.981.191	76.714.635
40-b) Immobilizzazioni immateriali	634	2.034
40-c) Immobilizzazioni materiali	2.090.353	2.122.863
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	283.536	332.313
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**11.522.123.940**	**10.596.793.683**

Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2025	31/12/2024
10 Passivita' della gestione previdenziale	**127.667.732**	**172.752.210**
10-a) Debiti della gestione previdenziale	127.667.732	172.752.210
20 Passivita' della gestione finanziaria	**21.872.134**	**48.178.547**
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	19.467.617	11.457.640
20-e) Debiti per operazioni forward	2.404.517	36.720.907
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	**5.719.222**	**6.119.832**
40-a) TFR	5.823	8.880
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	897.270	871.046
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	4.816.129	5.239.906
50 Debiti di imposta	**141.153.080**	**31.596.938**
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**296.412.168**	**258.647.527**
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	**11.225.711.772**	**10.338.146.156**
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	443.745.232	404.293.132
Contributi da ricevere	-443.745.232	-404.293.132
Contratti futures	-1.499.869.587	-1.114.153.805
Controparte c/contratti futures	1.499.869.587	1.114.153.805
Valute da regolare	-3,627,628,489	-3.245.387.326
Controparte per valute da regolare	3,627,628,489	3.245.387.326

Conto Economico

	31/12/2025	31/12/2024
10 Saldo della gestione previdenziale	**346.240.743**	**290.592.546**
10-a) Contributi per le prestazioni	1.238.726.739	1.153.945.060
10-b) Anticipazioni	-164.452.880	-162.934.118
10-c) Trasferimenti e riscatti	-479.141.406	-429.076.667
10-d) Trasformazioni in rendita	-8.128.305	-7.489.600
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-240.747.946	-263.843.229
10-h) Altre uscite previdenziali	-15.467	-8.900
10-i) Altre entrate previdenziali	8	-
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	**689.661.577**	**671.610.216**
30-a) Dividendi e interessi	238.917.451	226.817.730
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	450.744.126	444.792.486
40 Oneri di gestione	**-7.067.652**	**-6.832.026**
40-a) Societa' di gestione	-5.929.580	-5.510.643
40-b) Depositario	-1.138.072	-1.321.383
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	**682.593.925**	**664.778.190**
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	9.668.521	5.376.054
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-1.270.742	-1.152.683
60-c) Spese generali ed amministrative	-1.886.480	-2.105.916
60-d) Spese per il personale	-1.095.631	-1.055.922
60-e) Ammortamenti	-71.858	-70.598
60-g) Oneri e proventi diversi	1.863.535	4.248.971
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-4.816.129	-5.239.906
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-2.391.216	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	**1.028.834.668**	**955.370.736**
80 Imposta sostitutiva	**-141.269.052**	**-123.624.058**
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	**887.565.616**	**831.746.678**

3.1.3 Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

2024	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	**486.240.462,873**	**9.506.399.478**
a) Quote emesse	57.704.141,042	1.153.945.060
b) Quote annullate	-42.858.773,608	-863.352.514
c) Variazione del valore quota		541.154.132
Variazione dell'attivo netto (a) + b) + c))		**831.746.678**
Quote in essere alla fine dell'esercizio	**501.085.830,307**	**10.338.146.156**

2025	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	**501.085.830,307**	**10.338.146.156**
a) Quote emesse	58.952.167,580	1.238.726.747
b) Quote annullate	-42.401.726,219	-892.486.004
c) Variazione del valore quota		541.324.873
Variazione dell'attivo netto (a) + b) + c))		**887.565.616**
Quote in essere alla fine dell'esercizio	**517.636.271,668**	**11.225.711.772**

Il valore unitario delle quote al 31/12/2024 è pari a € 20,631.
Il valore unitario delle quote al 31/12/2025 è pari a € 21,686.

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, di € 346.240.743, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del margine della gestione finanziaria e del saldo della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

10 – Investimenti diretti -

Al 31.12.2025, gli investimenti diretti sono pari a zero. Il Fondo non effettua direttamente l'investimento delle proprie risorse.

20 – Investimenti in gestione **€ 11.440.768.226**

Gli investimenti in gestione, nel comparto Reddito, al 31.12.2025 sono pari a € 11.440.768.226 e fanno riferimento alle risorse affidate ai Gestori Finanziari.

		31.12.2025	31.12.2024
a)	Depositi bancari	356.704.164	335.722.486
c)	Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	4.134.069.357	4.157.403.489
d)	Titoli di debito quotati	2.485.422.157	2.270.777.303
e)	Titoli di capitale quotati	3.121.206.144	2.705.088.273
h)	Quote di O.I.C.R.	1.184.202.066	926.926.985

		31.12.2025	31.12.2024
l)	Ratei e risconti attivi	74.419.668	65.646.729
n)	Altre attività della gestione finanziaria	19.304.932	25.965.494
p)	Margini e crediti su operazioni forward / future	32.291.543	6.547.212
r)	Crediti per operazioni forward	33.148.195	23.543.867
	Totale	**11.440.768.226**	**10.517.621.838**

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite alla data di chiusura dell'esercizio:

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
BLACKROCK	2.429.193.802
EURIZON	2.288.882.595
AMUNDI	2.273.387.629
ALLIANZ	2.215.120.925
AXA	2.207.658.194
Totale	**11.414.243.145**

Il totale della tabella di cui sopra esprime l'ammontare delle risorse nette a disposizione del gestore e corrisponde alla differenza tra la voce "20 - Investimenti in gestione" dell'attivo dello stato patrimoniale e la voce "20 - Passività della gestione finanziaria" del passivo dello stato patrimoniale. A questa differenza vanno aggiunti i debiti per commissioni di depositario per € 254.985 e vanno sottratti i crediti previdenziali per € 4.840.438 e i Crediti per ritenute fiscali su titoli per € 67.494.

20a) Depositi bancari **€ 356.704.164**

La voce è composta da depositi nei conti correnti di gestione finanziaria detenuti presso la Banca depositaria.

20c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali **€ 4.134.069.357**

La composizione della voce risulta essere la seguente:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Titoli di Stato Italia	872.561.869	873.927.795
Titoli di Stato altri paesi UE	1.438.489.416	1.615.406.858
Titoli di Stato altri OCSE	1.677.089.917	1.550.135.639
Titoli di Stato non OCSE	145.928.155	117.933.197
Totale	**4.134.069.357**	**4.157.403.489**

20d) Titoli di debito quotati **€ 2.485.422.157**

La voce si dettaglia come da prospetto seguente:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Titoli di debito quotati Italia	128.837.673	109.104.153
Titoli di debito quotati altri paesi UE	1.108.617.843	1.000.292.313
Titoli di debito quotati altri paesi OCSE	1.236.070.813	1.153.011.481

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Titoli di debito quotati non OCSE	11.895.828	8.369.356
Totale	**2.485.422.157**	**2.270.777.303**

20e) Titoli di capitale quotati **€ 3.121.206.144**

La voce si dettaglia come da prospetto seguente:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Titoli di capitale quotati Italia	42.058.312	27.103.721
Titoli di capitale quotati altri paesi UE	394.659.581	260.028.155
Titoli di capitale quotati altri paesi OCSE	2.606.027.027	2.356.789.081
Titoli di capitale quotati non OCSE	78.461.224	61.167.316
Totale	**3.121.206.144**	**2.705.088.273**

20h) Quote di O.I.C.R. **€ 1.184.202.066**

La voce si dettaglia come da prospetto seguente:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Quote di O.I.C.R. altri paesi UE	1.179.715.979	926.926.985
Quote di O.I.C.R. altri paesi OCSE	4.486.087	-
Totale	**1.184.202.066**	**926.926.985**

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, e specificandone il valore e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
NVIDIA CORP	US67066G1040	I.G - TCapitale Q OCSE	153.049.677	1,33
APPLE INC	US0378331005	I.G - TCapitale Q OCSE	150.403.132	1,31
MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	133.959.447	1,16
US TREASURY N/B 15/02/2034 4	US91282CJZ59	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	120.433.666	1,05
EURIZON FUND-EQ EMMKT LTE-Z	LU0457148020	I.G - OICVM UE	119.625.877	1,04
EURIZON FUND-BOND HI YLD-X	LU1559925570	I.G - OICVM UE	116.752.971	1,01
EURIZON FUND-BND EMRG MKT-XH	LU1652824852	I.G - OICVM UE	112.921.734	0,98
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2032 2,5	IT0005494239	I.G - TStato Org.Int Q IT	98.313.778	0,84
ALLIANZ EMG MKTS EQ-IT8HEUR	LU1479564012	I.G - OICVM UE	97.559.490	0,85
ISH EMER MKT SCREE EQ IX-FEA	IE00BKPTWY98	I.G - OICVM UE	96.982.315	0,84
ISH EMR MK GOVTBD ADV IX-FEA	IE0009I5ZTL5	I.G - OICVM UE	95.591.822	0,83
US TREASURY N/B 15/05/2032 2,875	US91282CEP23	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	89.290.602	0,77
AMAZON.COM INC	US0231351067	I.G - TCapitale Q OCSE	84.114.344	0,73
AMUNDI-EQ EMER WRLD-X EUR C	LU1882467456	I.G - OICVM UE	81.408.096	0,71
US TREASURY N/B 31/08/2026 ,75	US91282CCW91	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	73.488.748	0,64
ISHARES JPM EM LCL GOV BND	IE00B5M4WH52	I.G - OICVM UE	72.676.915	0,63
US TREASURY N/B 30/11/2027 3,875	US91282CFZ95	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	66.633.388	0,58
ALPHABET INC-CL C	US02079K1079	I.G - TCapitale Q OCSE	65.630.936	0,57
ALPHABET INC-CL A	US02079K3059	I.G - TCapitale Q OCSE	62.846.671	0,54
BROADCOM INC	US11135F1012	I.G - TCapitale Q OCSE	58.939.210	0,51
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/07/2028 ,5	IT0005445306	I.G - TStato Org.Int Q IT	58.149.353	0,5
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2044 5,15	ES00000124H4	I.G - TStato Org.Int Q UE	56.583.441	0,49
ISHARES CORE UK GILTS EURH D	IE000BI0GCN3	I.G - OICVM UE	56.129.081	0,49
UNITED KINGDOM GILT 07/03/2035 4,5	GB00BT7J0027	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	52.806.072	0,46
US TREASURY N/B 15/11/2028 3,125	US9128285M81	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	51.800.593	0,45
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2027 2,65	IT0005500068	I.G - TStato Org.Int Q IT	50.251.485	0,44
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2028 1,4	ES0000012B88	I.G - TStato Org.Int Q UE	50.184.052	0,44

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
US TREASURY N/B 31/05/2030 3,75	US91282CHF14	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	49.720.657	0,43
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2032 0	FR0014007L00	I.G - TStato Org.Int Q UE	49.067.677	0,43
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2035 2,6	DE000BU2Z056	I.G - TStato Org.Int Q UE	48.763.318	0,42
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2032 ,95	IT0005466013	I.G - TStato Org.Int Q IT	45.271.178	0,39
YIS MSCI PAC EXJP UNIV-Z	LU2976314380	I.G - OICVM UE	45.228.920	0,39
PI INVEST JAPANESE EQ-XEURND	LU1599403224	I.G - OICVM UE	45.057.288	0,39
US TREASURY N/B 15/11/2031 1,375	US91282CDJ71	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	44.814.539	0,39
TESLA INC	US88160R1014	I.G - TCapitale Q OCSE	44.782.161	0,39
AMUNDI PHYSICAL GOLD ETC	FR0013416716	I.G - OICVM UE	44.387.941	0,39
EURIZON FUND-BOND CORP EUR-X	LU1559925067	I.G - OICVM UE	42.761.987	0,37
BUONI POLIENNALI DEL TES 30/04/2035 4	IT0005508590	I.G - TStato Org.Int Q IT	40.269.034	0,35
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2027 1,45	ES0000012A89	I.G - TStato Org.Int Q UE	40.241.013	0,35
FRANCE (GOVT OF) 25/02/2028 ,75	FR001400AIN5	I.G - TStato Org.Int Q UE	40.157.890	0,35
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2035 4,75	FR0010070060	I.G - TStato Org.Int Q UE	40.025.683	0,35
ISHARES EURO INFL-LKD GOVT	IE00B0M62X26	I.G - OICVM UE	39.255.879	0,34
META PLATFORMS INC-CLASS A	US30303M1027	I.G - TCapitale Q OCSE	38.233.536	0,33
ISHARE MSCI ENH CTB UCITS-UA	IE00BHZPJ908	I.G - OICVM UE	36.767.500	0,32
ELI LILLY & CO	US5324571083	I.G - TCapitale Q OCSE	35.790.960	0,31
TSY INFL IX N/B 15/04/2027 ,125	US91282CEJ62	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	35.246.417	0,31
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/10/2039 4,15	IT0005582421	I.G - TStato Org.Int Q IT	34.849.735	0,3
ISHARES PHYSICAL GOLD ETC	IE00B4ND3602	I.G - OICVM UE	34.466.573	0,3
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2028 2,8	IT0005340929	I.G - TStato Org.Int Q IT	34.058.890	0,3
US TREASURY N/B 15/11/2030 ,875	US91282CAV37	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	33.727.081	0,29
Altri			7.655.426.971	66,44
Totale			**10.924.899.724**	**94,82**

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non regolate

Si evidenziano di seguito le operazioni stipulate ma non ancora regolate al 31 dicembre 2025:

POSIZIONI CREDITORIE

Denominazione	Codice ISIN	Data oper.	Data banca	Nominale	Divisa	Controvalore
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2027 0	ES0000012J15	30/12/2025	05/01/2026	420.000	EUR	410.747
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/05/2035 0	DE0001102515	30/12/2025	05/01/2026	580.000	EUR	445.220
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/11/2030 2,4	DE000BU27006	30/12/2025	05/01/2026	640.000	EUR	640.719
BUNDESSCHATZANWEISUNGEN 11/03/2027 2,2	DE000BU22080	30/12/2025	05/01/2026	1.070.000	EUR	1.093.554
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2026 1,25	IT0005210650	30/12/2025	05/01/2026	141.000	EUR	140.178
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2032 1,25	IT0005138828	30/12/2025	05/01/2026	140.000	EUR	180.928
JAPAN (10 YEAR ISSUE) 20/12/2026 ,1	JP1103451GC0	30/12/2025	06/01/2026	177.750.000	JPY	958.277
JAPAN (2 YEAR ISSUE) 01/12/2026 ,6	JP1024671QC8	30/12/2025	06/01/2026	99.100.000	JPY	537.291
JAPAN (20 YEAR ISSUE) 20/12/2026 2,1	JP12009216C0	30/12/2025	06/01/2026	321.500.000	JPY	1.768.098
JAPAN (5 YEAR ISSUE) 20/12/2026 ,005	JP1051501N14	30/12/2025	06/01/2026	73.600.000	JPY	396.431
TSY INFL IX N/B 15/02/2041 2,125	US912810QP66	31/12/2025	05/01/2026	190.000	USD	238.278
UNITED KINGDOM GILT 07/03/2027 3,75	GB00BPSNB460	31/12/2025	05/01/2026	200.000	GBP	232.146
US TREASURY N/B 15/12/2026 4,375	US91282CJP77	31/12/2025	05/01/2026	1.290.000	USD	1.109.433
						8.151.300

POSIZIONI DEBITORIE

Denominazione	Codice ISIN	Data oper.	Data banca	Nominale	Divisa	Controvalore
AUSTRALIAN GOVERNMENT 21/04/2027 4,75	AU3TB0000135	31/12/2025	05/01/2026	300.000	AUD	-173.934

Denominazione	Codice ISIN	Data oper.	Data banca	Nominale	Divisa	Controvalore
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2041 4,7	ES0000012187	30/12/2025	05/01/2026	130.000	EUR	-147.739
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2034 2,2	DE000BU2Z023	30/12/2025	05/01/2026	470.000	EUR	-460.623
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2072 2,15	IT0005441883	30/12/2025	05/01/2026	120.000	EUR	-72.072
CAIXABANK SA 29/11/2031 VARIABLE	XS3226566456	30/12/2025	05/01/2026	800.000	GBP	-916.893
CANADIAN GOVERNMENT 01/11/2027 2,5	CA135087T610	31/12/2025	05/01/2026	755.000	CAD	-470.693
DENMARK GOVT BOND 15/11/2035 2,25 (07/02/2025)	DK0009924961	30/12/2025	05/01/2026	970.000	DKK	-124.657
GE CAPITAL EURO FUNDING 01/03/2038 6,025	XS0350890470	30/12/2025	05/01/2026	1.500.000	EUR	-1.921.592
JAPAN (20 YEAR ISSUE) 20/03/2031 2	JP1201261B43	30/12/2025	06/01/2026	91.150.000	JPY	-508.575
JAPAN (20 YEAR ISSUE) 20/12/2035 1	JP1201551FC0	30/12/2025	06/01/2026	72.300.000	JPY	-355.658
JAPAN (5 YEAR ISSUE) 20/09/2027 ,1	JP1051541NA0	30/12/2025	06/01/2026	391.300.000	JPY	-2.090.510
SOCIETE GENERALE 03/10/2036 VARIABLE	US83368RCK68	31/12/2025	02/01/2026	2.000.000	USD	-1.732.879
TSY INFL IX N/B 15/02/2055 2,375	US912810UH94	31/12/2025	05/01/2026	100.000	USD	-84.446
TSY INFL IX N/B 15/10/2030 1,125	US91282CPH87	31/12/2025	05/01/2026	647.000	USD	-548.173
UNITED KINGDOM GILT 22/10/2030 ,375	GB00BL68HH02	31/12/2025	05/01/2026	340.000	GBP	-331.378
UNITED KINGDOM GILT 22/10/2071 1,625	GB00BFMCN652	31/12/2025	05/01/2026	150.000	GBP	-71.087
US TREASURY N/B 15/05/2046 2,5	US912810RS96	31/12/2025	05/01/2026	520.000	USD	-309.929
US TREASURY N/B 15/05/2050 1,25	US912810SN90	31/12/2025	05/01/2026	490.000	USD	-201.508
US TREASURY N/B 15/08/2035 4,25	US91282CNT44	31/12/2025	05/01/2026	850.000	USD	-742.615
US TREASURY N/B 30/11/2030 3,5	US91282CPN55	31/12/2025	05/01/2026	1.360.000	USD	-1.151.100
US TREASURY N/B 30/11/2032 3,75	US91282CPM72	31/12/2025	05/01/2026	1.340.000	USD	-1.133.385
						-13.549.446

Posizioni detenute in contratti derivati

Alla data di chiusura dell'esercizio sono presenti le seguenti operazioni in contratti derivati, relativi ai futures.

Strumenti	Posizione	Divisa	Controvalore
EURO FX CURR FUT Mar26	LUNGA	USD	-1.036.013.404
JPN 10Y BOND(OSE) Mar26	CORTA	JPY	-5.034.875
EURO/GBP FUTURE Mar26	LUNGA	GBP	-138.176.226
EUR/CANADA $ X-RATE Mar26	LUNGA	CAD	-8.136.616
EURO/JPY FUTURE Mar26	LUNGA	JPY	-19.191.443
EURO-BUND FUTURE Mar26	CORTA	EUR	-255.140
January 26 Puts on SX5E (P5500.00 / 10)	LUNGA	EUR	72.800
EURO/CHF FUTURE Mar26	LUNGA	CHF	-14.431.501
January 26 Puts on SX5E (P5200.00 / 10)	CORTA	EUR	-28.000
March 26 Puts on SPX (P6700.00 / 100)	LUNGA	USD	1.641.767
US ULTRA BOND CBT Mar26	CORTA	USD	-80.541.277
US 5YR NOTE (CBT) Mar26	CORTA	USD	-1.860.505
US 10YR NOTE (CBT)Mar26	CORTA	USD	-18.946.915
US 10YR NOTE (CBT)Mar26	CORTA	USD	-12.918.351
US 10yr Ultra Fut Mar26	CORTA	USD	-63.821.436
March 26 Puts on SX5E (P5600.00 / 10)	LUNGA	EUR	724.000
LONG GILT FUTURE Mar26	CORTA	GBP	-23.769.184
EURO-BUXL 30Y BND Mar26	CORTA	EUR	-3.523.840
JPN 10Y BOND(OSE) Mar26	CORTA	JPY	-73.365.316

Strumenti	Posizione	Divisa	Controvalore
March 26 Puts on SX5E (P5500,00 / 10)	LUNGA	EUR	341.404
March 26 Puts on SPX (P6600,00 / 100)	LUNGA	USD	627.781
EUR/AUSTRL $ X-RAT Mar26	LUNGA	AUD	-3.263.310
Totale			**-1.499.869.587**

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Alla data di chiusura dell'esercizio sono presenti le seguenti operazioni:

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore posizione LC
AUD	CORTA	50.696.393	1.7581	-28.835.898
CAD	CORTA	92.515.045	1.6088	-57.505.622
CAD	LUNGA	2.275.000	1.6088	1.414.097
CHF	CORTA	39.486.556	0.9314	-42.394.842
DKK	CORTA	59.202.500	7.4689	-7.926.535
DKK	LUNGA	1.328.500	7.4689	177.871
GBP	CORTA	255.567.138	0.8726	-292.880.057
GBP	LUNGA	4.826.000	0.8726	5.530.598
JPY	CORTA	30.654.284.987	184.0900	-166.517.926
JPY	LUNGA	7.075.000	184.0900	38.432
SEK	CORTA	108.026.000	10.8215	-9.982.535
SEK	LUNGA	1.114.500	10.8215	102.989
USD	CORTA	3.615.213.201	1.1750	-3.076.777.193
USD	LUNGA	56.315.555	1.1750	47.928.132
Totale				**-3.627.628.489**

Distribuzione territoriale degli investimenti

Si riporta la distribuzione territoriale degli investimenti:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	872.561.869	1.438.489.416	1.677.089.917	145.928.155	4.134.069.357
Titoli di Debito quotati	128.837.673	1.108.617.843	1.236.070.813	11.895.828	2.485.422.157
Titoli di Capitale quotati	42.058.312	394.659.581	2.606.027.027	78.461.224	3.121.206.144
Quote di OICR	-	1.179.715.979	4.486.087	-	1.184.202.066
Depositi bancari	356.704.164	-	-	-	356.704.164
Totale	**1.400.162.018**	**4.121.482.819**	**5.523.673.844**	**236.285.207**	**11.281.603.888**

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti secondo la loro valuta di denominazione è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
EUR	2.294.534.812	1.504.124.122	1.547.645.886	232.458.743	5.578.763.563
USD	1.467.184.246	814.592.687	2.219.752.527	88.363.358	4.589.892.818
GBP	189.702.579	158.463.722	147.648.789	5.923.447	501.738.537
JPY	136.016.730	-	113.094.942	10.807.301	259.918.973
CAD	28.243.695	8.241.626	73.356.295	5.841.210	115.682.826
CHF	1.072.646	-	80.845.835	5.326.599	87.245.080
AUD	14.896.527	-	56.797.818	2.073.646	73.767.991
SEK	619.353	-	21.070.290	2.958.466	24.648.109
DKK	803.075	-	21.218.183	778.472	22.799.730
HKD	-	-	15.884.939	475.258	16.360.197

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
SGD	-	-	4.993.660	132.584	5.126.244
NOK	-	-	2.003.722	727.596	2.731.318
NZD	995.694	-	-	837.411	1.833.105
ILS	-	-	1.095.324	71	1.095.395
MXN	-	-	-	2	2
Totale	4.134.069.357	2.485.422.157	4.305.408.210	356.704.164	11.281.603.888

Durata media finanziaria

La seguente tabella indica la "duration media" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale Area Geografica
Titoli di Stato quotati	5,704	6,846	5,701	6,992	6,147
Titoli di Debito quotati	3,947	4,430	5,590	6,254	4,991
Totale obbligazioni	5,477	5,793	5,654	6,936	5,711

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuto calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Situazioni di conflitto di interesse

Al 31/12/2025 sono in essere le seguenti posizioni in titoli individuate secondo i criteri previsti nel Documento sulla politica di gestione dei conflitti di interesse adottato dall'organo di amministrazione ai sensi delle previsioni del D.M. MEF n. 166/2014.

Per maggiori informazioni sui criteri adottati si rimanda a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione.

ISIN	DESCRIZIONE TITOLO	NOMINALE	CONTROVALORE	TIPOLOGIA	Peso %
XS2769892600	SIEMENS FINAN 3.625% 24-22/02/2044	5.000.000	4.842.482	Altri titoli di debito	0,22%
XS2787827604	STELLANTIS NV 3.75% 24-19/03/2036	5.000.000	4.848.232	Altri titoli di debito	0,22%
FR0013484458	BNP PARIBAS 20-19/02/2028 FRN	5.100.000	5.003.534	Altri titoli di debito	0,23%
LU1479564012	ALLIANZ BST STY EM EQ-IT8HEU	57.000	97.559.490	Parti di OICR	4,42%
IE00B4ND3602	ISHARES PHYSICAL GOLD ETC	474.191	34.466.573	Parti di ETC	1,42%
IE0009I5ZTL5	ISHARES EEMG BD IFD-FLEUA	8.368.364	95.591.822	Parti di OICR	3,95%
IE00BKPTWY98	ISH EMER MKT SCREE EQ IX-FEA	8.077.821	96.982.315	Parti di OICR	4,01%
IE00B0M62X26	ISHARES EURO INFL-LKD GOVT	170.448	39.255.879	Parti di OICR	1,62%
IE00B5M4WH52	ISHARES JPM EM LOCAL GOV	1.796.932	72.676.915	Parti di OICR	3,00%
IE00B4JNQZ49	ISHARES S&P 500 FINANCIALS	1.755.575	24.279.602	Parti di OICR	1,00%
IE00BHZPJ908	ISH MSCI USA ESG EHNCD USD-A	3.475.189	36.767.500	Parti di OICR	1,52%
IE000BI0GCN3	ISHARES CORE UK GILTS EURH D	12.224.563	56.129.081	Parti di OICR	2,32%
CH0012221716	ABB LTD-REG	97.748	6.214.985	Titoli di capitale	0,26%
LU0457148020	EURIZON EASYFUND-EQ EMMKT-Z	321.316	119.625.877	Parti di OICR	5,25%
LU1559925570	EURIZON FUND-BOND HI YLD-X	916.284	116.752.971	Parti di OICR	5,12%
LU1559925067	EURIZON FUND-BOND CORP EUR-X	386.741	42.761.987	Parti di OICR	1,88%
LU1652824852	EURIZON FUND-BND EMRG MKT-XH	1.101.031	112.921.734	Parti di OICR	4,95%
LU2976313739	YOURIND SICAV-YIS MSCI JU-Z	1.584.352	17.861.989	Parti di OICR	0,78%
LU2976314380	YIS MSCI PACIF EX JAP UN-Z	4.296.468	45.228.920	Parti di OICR	1,98%
US05581LAG41	BNP PARIBAS 23-05/12/2034 FRN	5.735.000	5.227.870	Altri titoli di debito	0,24%

XS2589790018	SIEMENS FINAN 3.625% 23-24/02/2043	8.000.000	7.794.621	Altri titoli di debito	0,34%
XS2927492798	ALMAVIVA 5% 24-30/10/2030	8.200.000	8.356.852	Altri titoli di debito	0,37%
USU85861AL31	STELLANTIS FIN 6.45% 25-18/03/2035	5.852.000	5.279.496	Altri titoli di debito	0,23%
FR001400LZI6	BNP PARIBAS 23-13/11/2032 FRN	5.700.000	6.082.735	Altri titoli di debito	0,27%
FR0013416716	AMUNDI PHYSICAL GOLD ETC	301.569	44.387.941	Parti di ETC	1,96%
LU1882467456	AMUNDI-EQ EMER WRLD-X EUR C	49.280	81.408.096	Parti di OICR	3,60%
LU1599403224	PI INVEST JAPANESE EQ-XEURND	15.220	45.057.288	Parti di OICR	1,99%
US05722G1004	BAKER HUGHES CO	129.475	5.018.120	Titoli di capitale	0,22%

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-2.925.721.050	2.672.651.886	-253.069.164	5.598.372.936
Titoli di Debito quotati	-923.042.485	533.754.843	-389.287.642	1.456.797.328
Titoli di capitale quotati	-3.491.937.424	3.298.514.937	-193.422.487	6.790.452.361
Quote di OICR	-1.142.206.887	1.000.858.990	-141.347.897	2.143.065.877
Totale	**-8.482.907.846**	**7.505.780.656**	**-977.127.190**	**15.988.688.502**

Riepilogo commissioni di negoziazione

Le commissioni di negoziazione sono generalmente contenute nel valore delle transazioni effettuate dagli intermediari. Sono espresse in percentuale sui volumi negoziati, corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti e liquidate in maniera esplicita dal Fondo.

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale commissioni	Controvalore	Volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	5.598.372.936	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	1.456.797.328	-
Titoli di Capitale quotati	447.055	410.268	857.323	6.790.452.361	0,013
Quote di OICR	76.471	67.827	(*)144.298	2.143.065.877	0,007
Totale	**523.525**	**478.095**	**1.001.621**	**15.988.688.502**	**0,006**

* Tali commissioni sono state retrocesse al Fondo dai gestori finanziari.

20l) Ratei e risconti attivi € 74.419.668

La voce è composta dall'ammontare delle cedole in corso di maturazione sui titoli emessi da Stati o da organismi internazionali tenuti in portafoglio.

20n) Altre attività della gestione finanziaria € 19.304.932

La voce è composta dall'ammontare dei crediti previdenziali per cambio comparto di investimento effettuati negli ultimi mesi dell'anno 2025 per € 4.840.438, da crediti per commissioni di retrocessione per € 723.789, da crediti per operazioni da regolare per € 13.673.534, da crediti per ritenute fiscali su titoli per € 67.494 e da altre Crediti per penali CSDR da rimborsare per € -323.

Il credito per ritenute fiscali su titoli si riferisce ai crediti per tassazione estera applicata sui titoli di stato "White List EUR" nell'anno 2022.

20p) Crediti per operazioni forward € 32.291.543

La voce si riferisce alle plusvalenze maturate alla data di chiusura dell'esercizio sulle posizioni *forward.*

20r) Valutazione e margini su futures e opzioni **€ 33.148.195**

La voce si riferisce al controvalore delle posizioni su *futures* e opzioni maturate alla data di chiusura dell'esercizio.

30 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

Non presenti poiché il comparto non prevede la garanzia di restituzione del capitale e/o la garanzia di riconoscimento di un rendimento minimo.

40 – Attività della gestione amministrativa **€ 81.355.714**

La voce a) Cassa e depositi bancari, dell'importo di € 78.981.191, è composta come da tabella seguente:

Conto	Saldo al 31 dicembre 2025	Saldo al 31 dicembre 2024
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni	47.826.620	51.006.148
Disponibilità liquide - Conto raccolta	25.906.912	22.959.612
Disponibilità liquide - Conto spese	4.877.459	2.348.895
Disponibilità liquide - Conto di transito	173.304	308.830
Disponibilità liquide - BNP Interessi di Mora	102.745	60.060
Disponibilità liquide - TAX RECLAIM EUR	90.872	27.248
Cash card	1.966	-
Depositi Postali - Conto di credito speciale	1.364	1.524
Denaro e altri valori in cassa	41	74
Debiti verso Banche liquidazione competenze	-92	-75
Crediti verso banche	-	2.319
Totale	**78.981.191**	**76.714.635**

La voce b) Immobilizzazioni immateriali di € 634 è costituita dal valore delle spese su immobili di terzi, software e spese per elezioni al netto del fondo ammortamento. Tale voce al 31.12.2024 era pari a € 2.034.

La voce c) Immobilizzazioni materiali di € 2.090.353 è costituita dal valore dell'immobile e delle macchine e attrezzature d'ufficio detenute dal Fondo, al netto del fondo ammortamento. Tale voce al 31.12.2024 era pari a € 2.122.863.

La voce d) Altre attività della gestione amministrativa, dell'importo di € 283.536, è composta come da tabella che segue:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Risconti Attivi	203.748	231.532
Altri Crediti	62.760	79.651
Anticipi diversi	8.935	8.780
Crediti verso aderenti per errata liquidazione	2.756	2.740

Anticipo a Fornitori	2.249	-
Depositi cauzionali	2.163	2.125
Crediti verso Erario	925	7.485
Totale	**283.536**	**332.313**

50 – Crediti di imposta **€ -**

La voce rappresenta il credito per l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

Tale voce al 31.12.2024 era pari a zero.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale **€ 127.667.732**

Questa voce è dettagliata nella seguente tabella:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	36.772.689	39.669.593
Debiti per conversione comparto	20.426.319	63.403.994
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	15.478.397	17.511.133
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	15.259.930	15.309.727
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	12.007.195	10.443.847
Contributi da riconciliare	9.478.939	8.788.373
Erario ritenute su redditi da capitale	7.422.480	7.455.052
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	3.266.695	3.525.597
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	3.027.536	3.239.494
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	2.471.327	1.457.065
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	827.543	602.819
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	758.753	948.110
Debiti verso Aderenti per pagamenti ritornati	213.938	190.594
Contributi da identificare	98.010	97.137
Contributi riconciliati da destinare	84.695	24.497
Ristoro posizioni da riconciliare	48.454	44.918
Contributi da rimborsare	23.691	37.656
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	1.000	2.175
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	141	429
Totale	**127.667.732**	**172.752.210**

Si forniscono le seguenti informazioni:

- I debiti verso aderenti consistono negli importi da erogare ai lavoratori che, avendo perso i requisiti di partecipazione al Fondo per dimissioni, risoluzione contrattuale, cambio di inquadramento o mobilità, hanno richiesto il riscatto della posizione individuale;
- I debiti verso aderenti per pagamenti ritornati sono costituiti da pagamenti non andati a buon fine;
- I debiti per trasferimenti si riferiscono alle posizioni individuali degli aderenti che hanno richiesto il trasferimento ad altre forme di previdenza complementare;

- Le poste relative ai contributi da riconciliare e da identificare ed ai trasferimenti in entrata da riconciliare rappresentano importi incassati dal Fondo e non ancora affidati ai gestori, in quanto alla data di chiusura dell'esercizio, il Fondo non disponeva degli elementi necessari per procedere all'attribuzione sulle singole posizioni individuali;
- I debiti verso l'Erario sono stati regolarmente saldati alle scadenze previste nel mese di gennaio 2026.

20 – Passività della gestione finanziaria **€ 21.872.134**

La voce d) Altre passività della gestione finanziaria pari a € 19.467.617 si compone dell'ammontare dei debiti per commissioni di gestione (€ 1.549.902), dei debiti per commissioni di banca depositaria (€ 254.985) e da debiti per operazioni da regolare (€ 17.662.730).

La voce al 31.12.2024 era pari a € 11.457.640.

La voce e) contiene debiti su operazioni forward/future per € 2.404.517. Al 31.12.2024 questa voce era pari a € 36.720.907.

30 – Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali

Non presenti poiché il comparto non prevede la garanzia di restituzione del capitale e/o la garanzia di riconoscimento di un rendimento minimo.

40 – Passività della gestione amministrativa **€ 5.719.222**

La voce a) TFR è pari all'importo di € 5.823. Tale voce al 31.12.2024 era pari a € 8.880.

Della voce b) Altre passività della gestione amministrativa, pari a € 897.270, si riporta di seguito la composizione:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Fatture da ricevere	368.837	395.069
Personale conto retribuzione	117.972	97.566
Debito per Tax reclaim da attribuire	90.568	26.995
Personale conto ferie	81.727	75.141
Fornitori	74.081	121.991
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	34.185	31.204
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	30.371	27.251
Debiti verso Fondi Pensione	23.240	20.063
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	15.264	16.585
Debiti verso Gestori	14.312	9.797
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	12.996	8.683
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	10.918	8.927
Personale conto 14^esima	10.526	10.058
Debiti verso Enti Previdenziali dirigenti Mario Negri	5.118	13.977
Altri debiti	4.946	1.474
Debiti verso Amministratori	864	433
Erario addizionale regionale	574	440
Debiti verso INAIL	284	169
Debiti verso Fondo assistenza sanitaria	260	240
Debiti verso Delegati	186	-
Erario addizionale comunale	38	38
Debiti per Imposta Sostitutiva	3	-
Debiti verso Altri Enti Previdenziali	-	227
Debiti verso Enti Assistenziali dirigenti	-	2.206

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Debiti verso Enti Previdenziali dirigenti	-	2.498
Personale conto nota spese	-	14
Totale	**897.270**	**871.046**

La voce c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi, pari a € 4.816.129, è data dall'importo riveniente dagli avanzi della gestione amministrativa. Per maggiori dettagli si rinvia al rendiconto complessivo.

Tale voce al 31.12.2024 era pari a € 5.239.906.

50 – Debiti di imposta **€ 141.153.080**

La voce rappresenta il debito per l'imposta sostitutiva al 31.12.2025.
Tale voce al 31.12.2024 era pari a € 31.596.938.

100 – Attivo netto destinato alle prestazioni

Al 31.12.2025 la voce "Attivo netto destinato alle prestazioni", ottenuta per differenza tra il Totale delle Attività Fase di Accumulo pari ad € 11.522.123.940 e il Totale delle Passività Fase di Accumulo pari ad € 296.412.168, ammonta ad € 11.225.711.772.

Conti d'ordine **€ -4.683.752.844**

I crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti ammontano a € 443.745.232 comprendono le liste di contribuzione pervenute entro il 31 dicembre 2025 per l'importo di € 132.534.976, mentre il rimanente € 311.210.256 si riferisce a liste di contribuzione ricevute nei primi mesi dell'anno 2026 con competenza 2025 e periodi precedenti.

I Contratti futures sono pari a € -1.499.869.587, il cui dettaglio è presentato nel paragrafo degli investimenti in gestione.

Le valute da regolare aperte alla data di chiusura dell'esercizio ammontano a € -3.627.628.489, il cui dettaglio è presentato nel paragrafo degli investimenti in gestione.

3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico

10 – Saldo della gestione previdenziale **€ 346.240.743**

La posta a) Contributi per le prestazioni, dell'importo di € 1.238.726.739, si compone come segue:

Fonte contributiva	Importo 2025	Importo 2024
Contributi	1.121.413.827	1.030.881.080
Trasferimenti in ingresso	49.474.054	56.672.610
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	51.331.952	53.538.833
Contributi per ristoro posizioni	732.491	527.029
TFR Pregresso	13.383.199	7.191.943
Attribuzione quote per investimento avanzo	2.391.216	5.133.565
Totale	**1.238.726.739**	**1.153.945.060**

Di seguito si fornisce il dettaglio dei contributi suddivisi per fonte:

Fonte contributiva	Importo 2025	Importo 2024
Contributi dipendente	212.600.200	200.685.005
Contributi azienda	173.434.380	161.249.891
Trasferimento TFR	735.379.247	668.946.184
Totale	**1.121.413.827**	**1.030.881.080**

La posta b) Anticipazioni per € 164.452.880 contiene l'importo delle anticipazioni erogate nel corso dell'anno 2025. Tale voce al 31.12.2024 era pari a € 162.934.118.

La posta c) Trasferimenti e riscatti per € 479.141.406 è composta dai disinvestimenti delle posizioni individuali eseguiti nell'anno con il seguente dettaglio:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Riscatto per conversione comparto	235.468.352	193.323.311
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato	100.717.869	106.026.518
Trasferimento posizione individuale in uscita	92.431.933	84.592.298
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	21.567.730	16.520.488
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	20.096.446	21.281.140
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	4.774.130	3.026.598
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	4.084.946	4.306.314
Totale	**479.141.406**	**429.076.667**

La posta d) Trasformazioni in rendita per € 8.128.305 si riferisce a erogazioni delle prestazioni pensionistiche a titolo di rendita. Nel corso del 2024 l'importo era pari a € 7.489.600.

La posta e) Erogazioni in forma di capitale per € 240.747.946 si riferisce a erogazioni delle prestazioni pensionistiche a titolo di capitale. Nel corso del 2024 l'importo era pari a € 263.843.229.

La posta h) Altre uscite previdenziali per € 15.467 si riferisce ad operazioni di sistemazione delle posizioni individuali effettuate ad un valore quota diverso da quello originario. Nel corso del 2024 l'importo era pari a € 8.900.

La posta i) Altre entrate previdenziali pari a € 8 si riferisce ad operazioni di sistemazione delle posizioni individuali effettuate ad un valore quota diverso da quello originario. Nel corso del 2024 l'importo era pari a zero.

20. Risultato della gestione finanziaria diretta

Il Fondo non svolge la gestione finanziaria diretta delle risorse.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta € 689.661.577

Le voci 30 a) e b) sono così suddivise:

Descrizione	Dividendi e interessi 2025	Profitti e perdite da operazioni finanziarie 2025
Titoli di stato e organismi internazionali	105.565.541	-180.744.476
Titoli di debito quotati	79.581.281	-74.355.259
Titoli di capitale quotati	44.885.341	227.623.069
Quote di OICR	2.448.395	116.071.481
Depositi bancari	6.436.893	-6.545.317
Futures	-	82.742.398
Risultato gestione copertura rischio cambio	-	300.894.676
Opzioni	-	-15.205.312
Commissioni di retrocessione	-	2.281.592
Commissioni di negoziazione	-	-1.001.621
Proventi diversi Bonus CSDR	-	19.898
Sopravvenienze attive	-	776.988
Sopravvenienze passive	-	-197
Altri ricavi	-	69.739
Altri costi	-	-1.883.533
Totale	**238.917.451**	**450.744.126**

La voce "Depositi bancari" si riferisce a profitti e perdite derivanti da operazioni denominate in valuta.

Gli "Altri costi" sono costituiti da bolli di conto corrente e dalle spese su operazioni finanziarie applicate nei diversi mercati (es. GB Stamp Duty, Tobin Tax, ecc..) per € 1.809.048, da arrotondamenti passivi per € 48, da oneri diversi per € 74.437.

Nella voce altri ricavi sono compresi i proventi diversi su operazioni societarie per € 69.688 e gli arrotondamenti per € 51.

Tali voci a) e b) al 31.12.2024 erano rispettivamente pari a € 226.817.730 e € 444.792.486.

40 – Oneri di gestione € -7.067.652

La voce a) Società di gestione, pari a € 5.929.580, è così suddivisa:

Gestore	Provvigioni di gestione 2025	Provvigioni di gestione 2024
BLACKROCK	1.961.722	1.801.632
AXA	1.165.905	1.081.440
AMUNDI	1.048.586	947.196

Gestore	Provvigioni di gestione 2025	Provvigioni di gestione 2024
ALLIANZ	878.585	815.612
EURIZON	874.782	802.328
Totale	**5.929.580**	**5.448.208**

La voce b) Depositario, per € 1.138.072, rappresenta le spese sostenute per il servizio del depositario prestato nel corso dell'anno 2025. Tale voce al 31.12.2024 era pari ad € 1.321.383.

50 - Margine della gestione finanziaria

Determinato dalle risultanze della gestione finanziaria indiretta e degli oneri di gestione.

		Importo 2025	Importo 2024
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	689.661.577	671.610.216
40	Oneri di gestione	-7.067.652	-6.832.026
	Margine della gestione finanziaria	**682.593.925**	**664.778.190**

60 – Saldo della gestione amministrativa **€ -**

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi: la voce, di importo pari a € 9.668.521, è così composta:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio	5.239.906	1.135.317
Quote associative	3.880.273	3.726.355
Quote iscrizione	330.137	278.763
Trattenute per copertura oneri funzionamento	218.205	235.619
Totale	**9.668.521**	**5.376.054**

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi: la voce, dell'importo di € 1.270.742, rappresenta il costo sostenuto dal Fondo per il servizio di gestione amministrativa e contabile fornito dal service amministrativo per l'esercizio 2025. Tale voce al 31.12.2024 era pari a € 1.152.683. L'incremento rispetto al precedente esercizio è riconducibile all'adeguamento dei corrispettivi alla rivalutazione ISTAT, all'incremento del numero degli iscritti, all'aumento degli accessi all'Area Riservata tramite SPID, ai costi sostenuti dal Fondo a seguito dell'attivazione del servizio di verifica della congruità delle coordinate bancarie (c.d. check-iban) e, infine, all'implementazione dell'autenticazione tramite CIE.

c) Spese generali ed amministrative: la voce, pari a € 1.886.480, si compone dei seguenti oneri sostenuti dal Fondo:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Contributo annuale Covip	489.951	438.406

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Consulenze tecnico – finanziarie (Reddy's Group, MSCI, Bloomberg, Moody's, Pri Ass, ICE Data, DPO, Nummus, Proxy Voting Frontis e Politica di voto Assofondipensione, Prometeia, ecc..)	208.118	159.750
Spese hardware e software (Grenke, Refinitiv, Livitek, Nummus - MSCI Barra, ecc..)	184.918	198.389
Bolli e Postali	138.830	208.467
Spese Legali (Avv. De Benedictis, Studio Legale e Fiscale, Studio Legale Palone, Studio Legale Dentons, Avv. Canelli, Avv. Carmini, ecc..)	109.107	116.709
Assicurazioni (RC D&O - Infortuni Collettive - Altri Danni)	77.953	76.567
Compensi Consiglieri	70.764	69.753
Spese di comunicazione (Youthquake, Prof. Picone, Progetto Assofondipensione, Elpo Edizioni)	66.145	213.043
Spese di assistenza e manutenzione (Livitek, Sicurplan, Clima B, Ivm, ecc)	60.228	45.682
Contratto fornitura servizi – Mefop	41.751	66.672
Spese per stampa ed invio certificati	40.804	42.969
Spese per gestione dei locali (pulizie e spese condominiali sede)	33.136	25.401
Revisione Interna e Whistleblowing	31.381	30.835
Spese promozionali (Mail Up, Assemblee Unitarie, ecc..)	31.330	46.877
Supporto alla Funzione di gestione dei rischi	4.158	4.086
Supporto alla funzione di gestione e sorveglianza dei rischi ICT	16.631	-
Supporto adeguamento normativa DORA	8.316	-
Corsi di formazione personale	28.329	8.547
Compensi Società di revisione legale dei conti	25.996	25.544
Compensi Sindaci	25.217	25.805
Quota Associazioni di categoria (Assofondipensione - Forum per la finanza sostenibile)	21.301	20.930
Spese per spedizioni e consegne	20.545	27.392
Viaggi, trasferte e alloggi organi sociali	18.625	23.384
Compensi Presidente Collegio dei Sindaci	12.885	11.635
Spese telefoniche	12.594	13.485
Spese per lo svolgimento dell'Assemblea dei Delegati	10.701	(*) 25.455
Spese varie (Archivio documentale, acqua, caffè, cancelleria, materiale vario ufficio)	9.513	9.069
Spese per illuminazione	8.889	12.263
Costi godimento beni terzi – locazione foresteria	8.865	8.501
Compensi Presidente Consiglio di amministrazione	7.649	7.515
Contributo INPS amministratori	7.378	7.347
Rimborsi spese altri Consiglieri	6.951	6.895
Rimborsi spese Direttore da contratto di lavoro	6.946	5.894
Spese per organi sociali	6.677	9.929
Archiviazione elettronica documenti	6.501	7.830
Abbonamenti, libri e pubblicazione bandi di selezione gestori	6.077	365
Spese consulente del lavoro	4.849	4.800
Servizi vari (vigilanza, ricerca personale, ecc..)	4.632	18.940
Rimborso spese Delegati	2.494	5.299
Costi godimento beni terzi - beni strumentali (stampanti)	2.313	5.269
Imposte e Tasse diverse	1.653	1.683
Rimborso spese società di revisione	1.247	603
Viaggi, trasferte e alloggi	1.225	1.708
Spese condominiali foresteria	972	839
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	923	310
Certificazione piani di formazione	582	899
Vidimazioni e certificazioni	304	4.053

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Internet Provider	94	92
Rimborsi spese altri Sindaci	22	-
Spese di rappresentanza	10	548
Spese elezioni	-	53.852
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	-	3.311
Spese notarili	-	2.221
Rimborsi spese Presidente Collegio dei Sindaci	-	98
Totale	**1.886.480**	**2.105.916**

* Nel 2024 la presente voce includeva anche il costo della consulenza per la politica di voto, nel 2025 esposta nel conto denominato "Consulenze tecnico-finanziarie".

d) Spese per il personale: la voce pari a € 1.095.631 si compone dei seguenti costi:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Retribuzioni lorde personale dipendente	590.104	(*) 613.459
Retribuzione lorda Direttore	104.233	92.931
Retribuzioni variabili	52.936	41.835
Contributi previdenziali	215.661	193.838
T.F.R.	54.543	49.068
Contributi assistenziali	50.058	39.607
Mensa personale dipendente	22.646	18.768
Altri costi del personale	3.112	3.688
INAIL	2.338	1.999
Viaggi e trasferte dipendenti	-	729
Totale	**1.095.631**	**1.055.922**

* L'importo include ricalcoli relativi agli anni precedenti.

e) Ammortamenti: l'importo di € 71.858 si riferisce alla quota di ammortamento dell'anno delle macchine e attrezzature dell'ufficio, immobile, spese per le elezioni e spese su immobili di terzi e licenze. Tale voce al 31.12.2024 era pari a € 70.598.

g) Oneri e proventi diversi: l'importo della voce, pari a € 1.863.535 risulta dalla differenza fra i seguenti oneri e proventi di pertinenza della gestione amministrativa:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Sanzioni amministrative su pagamento imposte anni precedenti (*)	-353.950	-
Interessi su pagamento imposte anni precedenti (*)	-148.830	-
Sopravvenienze passive	-1.356	-7.319
Altri costi e oneri	-963	-1.332
Oneri bancari	-456	-465
Arrotondamenti passivi	-67	-90
Interessi Passivi c/c	-	-21.709
Totale oneri	**-505.622**	**-30.915**
Interessi attivi conti correnti gestione amministrativa	2.305.952	3.783.024
Sopravvenienze attive	27.559	473.896
Proventi da sanzioni su tardivo versamento contributi	17.866	456
Altri ricavi e proventi	17.083	21.106
Utili su cambi – gestione amministrativa	620	1.311
Arrotondamento attivo contributi	72	89
Arrotondamenti attivi	5	4
Totale proventi	**2.369.157**	**4.279.886**

Saldo	**1.863.535**	**4.248.971**

* Per informazioni di dettaglio su tali voci si rinvia alla Relazione sulla gestione.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi: l'ammontare della voce, pari a € 4.816.129, è data dall'importo riveniente dagli avanzi della gestione amministrativa. Per maggiori dettagli si rinvia al rendiconto complessivo.
Tale voce al 31.12.2024 era pari a € 5.239.906.

l) Investimento avanzo copertura oneri: nel 2025 la voce è pari a € 2.391.216. Al 31.12.2024 tale voce era pari a zero.

70. Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva

Determinato dalla somma algebrica del margine della gestione previdenziale, del margine della gestione finanziaria e degli oneri amministrativi.

	Importo 2025	Importo 2024
Saldo della gestione previdenziale	346.240.743	290.592.546
Margine della gestione finanziaria	682.593.925	664.778.190
Saldo della gestione amministrativa	-	-
Variazione attivo netto ante imposta	**1.028.834.668**	**955.370.736**

80 – Imposta sostitutiva € -141.269.052

La voce per complessivi € 141.269.052, evidenzia il costo per imposta sostitutiva per l'anno 2025 calcolata ai sensi dell'art. 17 D. Lgs. 252/05.

L'imposta sostitutiva la cui base imponibile è costituita dal valore del patrimonio netto al termine di ciascun periodo solare al lordo dell'imposta sostitutiva, aumentato delle erogazioni effettuate per il pagamento dei riscatti, delle prestazioni previdenziali e delle somme trasferite ad altre forme pensionistiche nonché dei redditi soggetti a ritenuta, dei redditi esenti o comunque non soggetti ad imposta e il valore del patrimonio stesso all'inizio dell'anno è stata assolta nei termini di legge. Si espone nel prospetto sottostante il calcolo dell'imposta sostitutiva per l'anno 2025.

A)	Patrimonio ante imposta al 31 dicembre 2025	11.366.980.824	SP 100+CE 80
B)	Patrimonio al 31 dicembre 2024	10.338.146.156	SP 100
C)	Saldo della gestione previdenziale	346.240.743	CE 10
D) =A-B-C	**Variazione A.N.D.P. dell'esercizio 2025**	**682.593.925**	
	D1) Patrimonio aliquota normale	*747.779.030*	
	D2) Patrimonio aliquota agevolata	*-65.301.077*	
E)	Redditi esenti	-	
F)	Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2025	4.210.410	CE 60 a) Quote associative e Quote d'iscrizione
G)	Rendimento attribuito con redistribuzione avanzo anno precedente	2.391.216	CE 10 a) Attribuzione quote investimento avanzo

H)	Imposta sostitutiva anni precedenti	115.972	
I)	Sanzioni amministrative	353.935	
J)	Interessi passivi fiscali	148.830	
K) = D-E-F+G+H+I+J	**Base Imponibile 2025**	681.393.468	
	K1) = D1-E-F+G+H+I+J Base imponibile aliquota normale	**746.578.573**	
	*K2) = D2 * 62,5 % Base imponibile aliquota agevolata per il 62,5%*	**-40.813.173**	
L) = (K1+K2) * 20%	**Imposta Sostitutiva Finanziaria**	**141.153.080**	
	Imposta sostitutiva anni precedenti	**115.972**	
	Imposta Sostitutiva complessiva	**141.269.052**	

La legge n. 190 del 23.12.2014 (c.d. "Legge stabilità 2015") ha modificato il regime fiscale delle forme di previdenza complementare, con effetto retroattivo dal 1° gennaio 2014, incrementando l'aliquota dell'imposta sostitutiva sul risultato netto di gestione dall'11,5% al 20%. Fanno eccezione i rendimenti dei titoli pubblici ed equiparati che restano al 12,5 % (c.d. aliquota agevolata).
Al fine di garantire una tassazione effettiva del 12,5% di tali rendimenti, il comma 622 articolo 1 della ""Legge di stabilità 2015" prevede che, relativamente ai redditi dei titoli pubblici ed equiparati, la base imponibile dell'imposta sostitutiva sul risultato di gestione dei fondi pensione sia determinata in base al rapporto tra l'aliquota specificamente prevista dalle disposizioni vigenti per tali redditi (12,5%) e quella dell'imposta sostitutiva applicabile in via generale sul risultato dei fondi pensione (20%).

Tale voce al 31.12.2024 era pari a € 123.624.058 (costo).

Variazione dell'Attivo netto destinato alle prestazioni
La variazione dell'Attivo netto destinato alle prestazioni è pari a € 887.565.616.

Rendiconto Comparto Crescita

Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2025	31/12/2024
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	**2.369.051.233**	**1.910.102.514**
20-a) Depositi bancari	51.468.546	53.958.207
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	404.508.763	334.948.267
20-d) Titoli di debito quotati	353.527.369	271.392.198
20-e) Titoli di capitale quotati	1.036.796.083	824.656.347
20-h) Quote di O.I.C.R.	479.257.159	358.085.107
20-l) Ratei e risconti attivi	7.943.726	6.261.077
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	24.084.791	59.402.042
20-p) Crediti per operazioni forward	10.763.134	1.201.195
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	701.662	198.074
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	**13.920.937**	**12.415.842**
40-a) Cassa e depositi bancari	13.596.202	12.084.137
40-b) Immobilizzazioni immateriali	87	275
40-c) Immobilizzazioni materiali	286.092	286.784
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	38.556	44.646
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**2.382.972.170**	**1.922.518.356**

Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2025	31/12/2024
10 Passivita' della gestione previdenziale	**18.873.629**	**26.899.356**
10-a) Debiti della gestione previdenziale	18.873.629	26.899.356
20 Passivita' della gestione finanziaria	**6.830.064**	**12.356.372**
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	5.843.997	1.704.604
20-e) Debiti per operazioni forward	986.067	10.651.768
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	**608.724**	**717.255**
40-a) TFR	797	1.200
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	122.804	117.671
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	485.123	598.384
50 Debiti di imposta	**38.550.932**	**35.906.355**
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**64.863.349**	**75.879.338**
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	**2.318.108.821**	**1.846.639.018**
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	60.732.297	54.617.240
Contributi da ricevere	-60.732.297	-54.617.240
Contratti futures	-20.542.185	-6.782.625
Controparte c/contratti futures	20.542.185	6.782.625
Valute da regolare	-1.221.396.822	-1.002.667.786
Controparte per valute da regolare	1.221.396.822	1.002.667.786

Conto Economico

	31/12/2025	31/12/2024
10 Saldo della gestione previdenziale	**322.070.581**	**216.626.768**
10-a) Contributi per le prestazioni	462.863.882	349.005.948
10-b) Anticipazioni	-38.170.799	-29.714.632
10-c) Trasferimenti e riscatti	-91.952.445	-84.453.653
10-d) Trasformazioni in rendita	-941.485	-1.599.523
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-9.722.438	-16.605.501
10-h) Altre uscite previdenziali	-6.502	-5.871
10-i) Altre entrate previdenziali	368	-
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	**189.704.714**	**202.208.291**
30-a) Dividendi e interessi	34.946.351	30.070.409
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	154.758.363	172.137.882
40 Oneri di gestione	**-1.730.923**	**-1.477.045**
40-a) Societa' di gestione	-1.505.165	-1.255.358
40-b) Depositario	-225.758	-221.687
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	**187.973.791**	**200.731.246**
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	1.323.516	616.777
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-173.918	-155.720
60-c) Spese generali ed amministrative	-258.189	-284.495
60-d) Spese per il personale	-149.951	-142.647
60-e) Ammortamenti	-9.835	-9.538
60-g) Oneri e proventi diversi	221.388	574.007
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-485.123	-598.384
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-467.888	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	**510.044.372**	**417.358.014**
80 Imposta sostitutiva	**-38.574.569**	**-39.161.425**
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	**471.469.803**	**378.196.589**

3.1.3 Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

2024	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	**67.744.856,175**	**1.468.442.429**
a) Quote emesse	15.137.992,550	349.005.948
b) Quote annullate	-5.729.669,005	-132.379.180
c) Variazione del valore quota		161.569.821
Variazione dell'attivo netto (a) + b) + c))		**378.196.589**
Quote in essere alla fine dell'esercizio	**77.153.179,72**	**1.846.639.018**

2025	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	**77.153.179,720**	**1.846.639.018**
a) Quote emesse	18.861.201,973	462.864.250
b) Quote annullate	-5.765.016,289	-140.793.669
c) Variazione del valore quota		149.399.222
Variazione dell'attivo netto (a) + b) + c))		**471.469.803**
Quote in essere alla fine dell'esercizio	**90.249.365,404**	**2.318.108.821**

Il valore unitario delle quote al 31/12/2024 è pari a € 23,935.
Il valore unitario delle quote al 31/12/2025 è pari a € 25,686.

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, di € 322.070.581, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del margine della gestione finanziaria e del saldo della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

10 – Investimenti diretti -

Al 31.12.2025, gli investimenti diretti sono pari a zero poiché il Fondo non effettua direttamente l'investimento delle proprie risorse.

20 – Investimenti in gestione **€ 2.369.051.233**

Gli investimenti in gestione, nel comparto Crescita, al 31.12.2025 sono pari a € 2.369.051.233 e fanno riferimento alle risorse affidate ai Gestori Finanziari.

		31.12.2025	31.12.2024
a)	Depositi bancari	51.468.546	53.958.207
c)	Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	404.508.763	334.948.267
d)	Titoli di debito quotati	353.527.369	271.392.198
e)	Titoli di capitale quotati	1.036.796.083	824.656.347
h)	Quote di O.I.C.R.	479.257.159	358.085.107
l)	Ratei e risconti attivi	7.943.726	6.261.077
n)	Altre attività della gestione finanziaria	24.084.791	59.402.042
p)	Crediti per operazioni forward	10.763.134	1.201.195
r)	Valutazione e margini su futures e opzioni	701.662	198.074
	Totale	**2.369.051.233**	**1.910.102.514**

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite alla data di chiusura dell'esercizio:

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
BLACKROCK	1.191.218.561
EURIZON	1.150.708.214
Totale	**2.341.926.775**

Il totale della tabella di cui sopra esprime l'ammontare delle risorse nette a disposizione del gestore e corrisponde alla differenza tra la voce "20 - Investimenti in gestione" dell'attivo dello stato patrimoniale e la voce "20 - Passività della gestione finanziaria" del passivo dello stato patrimoniale. A questa differenza vanno aggiunti i debiti per commissioni di depositario per € 51.603 e vanno sottratti i crediti previdenziali per € 20.343.101 ed i Crediti per ritenute fiscali su titoli per € 2.896.

20a) Depositi bancari **€ 51.468.546**

La voce è composta da depositi nei conti correnti di gestione finanziaria detenuti presso la Banca depositaria.

20c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali **€ 404.508.763**

La composizione della voce risulta essere la seguente:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Titoli di Stato Italia	65.429.636	38.516.809
Titoli di Stato altri paesi UE	150.307.331	94.343.330
Titoli di Stato Altri OCSE	188.771.796	201.370.670
Titoli di Stato non OCSE	-	717.458
Totale	**404.508.763**	**334.948.267**

20d) Titoli di debito quotati **€ 353.527.369**

La voce si dettaglia come da prospetto seguente:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Titoli di debito quotati Italia	16.909.005	16.539.545

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Titoli di debito quotati altri paesi UE	81.258.984	73.665.301
Titoli di debito quotati altri paesi OCSE	253.515.550	179.765.201
Titoli di debito quotati non OCSE	1.843.830	1.422.151
Totale	**353.527.369**	**271.392.198**

20e) Titoli di capitale quotati **€ 1.036.796.083**

La voce si dettaglia come da prospetto seguente:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Titoli di capitale quotati Italia	10.407.407	8.394.734
Titoli di capitale quotati altri paesi UE	117.604.709	76.990.352
Titoli di capitale quotati altri paesi OCSE	899.958.563	734.581.201
Titoli di capitale quotati non OCSE	8.825.404	4.690.060
Totale	**1.036.796.083**	**824.656.347**

20h) Quote di O.I.C.R. **€ 479.257.159**

La voce si dettaglia come da prospetto seguente:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Quote di O.I.C.R. altri paesi UE	479.257.159	358.085.107
Totale	**479.257.159**	**358.085.107**

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, e specificandone il valore e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
ISHARE MSCI ENH CTB UCITS-UA	IE00BHZPJ908	I.G - OICVM UE	91.329.448	3,83
ISH EMER MKT SCREE EQ IX-FEA	IE00BKPTWY98	I.G - OICVM UE	78.231.318	3,28
NVIDIA CORP	US67066G1040	I.G - TCapitale Q OCSE	62.666.381	2,63
EURIZON FUND-EQ EMMKT LTE-Z	LU0457148020	I.G - OICVM UE	61.286.392	2,57
ISH EMR MK GOVTBD ADV IX-FEA	IE0009I5ZTL5	I.G - OICVM UE	60.016.447	2,52
APPLE INC	US0378331005	I.G - TCapitale Q OCSE	59.897.815	2,51
MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	53.596.209	2,25
AMAZON.COM INC	US0231351067	I.G - TCapitale Q OCSE	33.874.750	1,42
YIS MSCI JAP UNIVERSAL-Z	LU2976313739	I.G - OICVM UE	25.914.671	1,09
BROADCOM INC	US11135F1012	I.G - TCapitale Q OCSE	24.205.203	1,02
ALPHABET INC-CL A	US02079K3059	I.G - TCapitale Q OCSE	22.785.601	0,96
ISHARES USD TIPS	IE00B1FZSC47	I.G - OICVM UE	22.212.953	0,93
EURIZON FUND-BOND HI YLD-X	LU1559925570	I.G - OICVM UE	21.261.221	0,89
ALPHABET INC-CL C	US02079K1079	I.G - TCapitale Q OCSE	19.697.827	0,83
EURIZON FUND-BND EMRG MKT-XH	LU1652824852	I.G - OICVM UE	17.954.953	0,74
META PLATFORMS INC-CLASS A	US30303M1027	I.G - TCapitale Q OCSE	17.843.216	0,75
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/07/2028 ,5	IT0005445306	I.G - TStato Org.Int Q IT	14.382.851	0,60
US TREASURY N/B 15/11/2045 3	US912810RP57	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	13.515.093	0,57
ELI LILLY & CO	US5324571083	I.G - TCapitale Q OCSE	13.288.533	0,56
WALMART INC	US9311421039	I.G - TCapitale Q OCSE	13.258.127	0,55
TESLA INC	US88160R1014	I.G - TCapitale Q OCSE	13.201.483	0,55
VISA INC-CLASS A SHARES	US92826C8394	I.G - TCapitale Q OCSE	12.863.147	0,54
ISHARES EURO INFL-LKD GOVT	IE00B0M62X26	I.G - OICVM UE	12.552.356	0,53
ISHARES PHYSICAL GOLD ETC	JE00B4ND3602	I.G - OICVM UE	12.431.388	0,52
JOHNSON & JOHNSON	US4781601046	I.G - TCapitale Q OCSE	12.187.330	0,51

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
ISHARE MSCI JPN EN CTB-USAC	IE00BHZPJ452	I.G - OICVM UE	11.822.554	0,50
BANK OF AMERICA CORP	US0605051046	I.G - TCapitale Q OCSE	11.502.911	0,48
ISHARES JPM EM LCL GOV BND	IE00B5M4WH52	I.G - OICVM UE	11.415.763	0,48
ISHARES MS EUR EE CTB UCI-UA	IE00BHZPJ783	I.G - OICVM UE	11.399.391	0,48
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2035 3,65	IT0005631590	I.G - TStato Org.Int Q IT	11.105.443	0,47
ISHARES S&P 500 FINANCIALS	IE00B4JNQZ49	I.G - OICVM UE	11.018.734	0,46
TSY INFL IX N/B 15/01/2028 ,5	US9128283R96	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	10.041.049	0,42
ABBVIE INC	US00287Y1091	I.G - TCapitale Q OCSE	9.923.078	0,42
ISHARES EURO GOVT 15-30YR	IE00B1FZS913	I.G - OICVM UE	9.374.154	0,39
ISHARES CORE UK GILTS EURH D	IE000BI0GCN3	I.G - OICVM UE	8.966.451	0,38
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2034 1,25	FR0013313582	I.G - TStato Org.Int Q UE	8.665.238	0,36
YIS MSCI PAC EXJP UNIV-Z	LU2976314380	I.G - OICVM UE	8.555.446	0,36
CITIGROUP INC	US1729674242	I.G - TCapitale Q OCSE	8.493.542	0,36
VERIZON COMMUNICATIONS INC	US92343V1044	I.G - TCapitale Q OCSE	8.023.498	0,34
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2032 1,25	IT0005138828	I.G - TStato Org.Int Q IT	7.913.252	0,33
INTERCONTINENTAL EXCHANGE IN	US45866F1049	I.G - TCapitale Q OCSE	7.532.587	0,32
ASML HOLDING NV	NL0010273215	I.G - TCapitale Q UE	7.282.746	0,31
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2028 1,4	ES0000012B88	I.G - TStato Org.Int Q UE	7.017.469	0,29
BUNDESOBLIGATION 10/10/2030 2,2	DE000BU25059	I.G - TStato Org.Int Q UE	7.005.226	0,29
BERKSHIRE HATHAWAY INC-CL B	US0846707026	I.G - TCapitale Q OCSE	6.950.259	0,29
US TREASURY N/B 31/05/2030 3,75	US91282CHF14	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	6.810.383	0,29
TSY INFL IX N/B 15/01/2034 1,75	US91282CJY84	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	6.569.761	0,28
LAM RESEARCH CORP	US5128073062	I.G - TCapitale Q OCSE	6.390.769	0,27
ASTRAZENECA PLC	GB0009895292	I.G - TCapitale Q OCSE	6.265.237	0,26
THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	US8835561023	I.G - TCapitale Q OCSE	6.189.019	0,26
Altri			1.267.400.701	53,19
Totale			**2.274.089.374**	**95,43**

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non regolate

Si evidenziano di seguito le operazioni stipulate ma non ancora regolate al 31 dicembre 2025:

POSIZIONI CREDITORIE

Denominazione	Codice ISIN	Data oper.	Data banca	Nominale	Divisa	Controvalore
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2031 1	ES0000012H41	30/12/2025	05/01/2026	194.000	EUR	169.495
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2039 4,25	DE0001135325	30/12/2025	05/01/2026	171.000	EUR	195.937
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2033 2,3	DE000BU3Z005	30/12/2025	05/01/2026	190.000	EUR	189.671
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2031 0 (18/06/2021)	DE0001102564	30/12/2025	05/01/2026	58.000	EUR	50.529
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2052 0	DE0001102572	30/12/2025	05/01/2026	102.000	EUR	41.167
BUNDESSCHATZANWEISUNGEN 10/12/2026 2	DE000BU22072	30/12/2025	05/01/2026	831.000	EUR	831.926
BUONI POLIENNALI DEL TES 25/02/2027 2,55	IT0005633794	30/12/2025	05/01/2026	120.000	EUR	121.644
JAPAN (10 YEAR ISSUE) 20/03/2027 1	JP110346IH35	30/12/2025	06/01/2026	16.000.000	JPY	86.064
JAPAN (10 YEAR ISSUE) 20/12/2026 1	JP110345IGC0	30/12/2025	06/01/2026	14.350.000	JPY	77.363
JAPAN (2 YEAR ISSUE) 01/02/2027 7	JP1024691R25	30/12/2025	06/01/2026	8.350.000	JPY	45.385
JAPAN (2 YEAR ISSUE) 01/12/2026 6	JP102467IQC8	30/12/2025	06/01/2026	8.200.000	JPY	44.458
JAPAN (20 YEAR ISSUE) 20/03/2027 2,1	JP1200941746	30/12/2025	06/01/2026	3.450.000	JPY	19.114
JAPAN (5 YEAR ISSUE) 20/12/2026 ,005	JP105150IN14	30/12/2025	06/01/2026	13.100.000	JPY	70.560
US TREASURY N/B 30/11/2026 1,25	US91282CDK45	31/12/2025	05/01/2026	181.000	USD	151.128
US TREASURY N/B 30/11/2026 4,25	US91282CLY56	31/12/2025	05/01/2026	465.000	USD	399.850
Totale						**2.494.291**

POSIZIONI DEBITORIE

Denominazione	Codice ISIN	Data oper.	Data banca	Nominale	Divisa	Controvalore
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/05/2028 2,4	ES0000012O59	30/12/2025	06/01/2026	137.000	EUR	-139.405
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2071 1,45	ES0000012H58	30/12/2025	05/01/2026	33.000	EUR	-15.072
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2034 2,6	DE000BU2Z031	30/12/2025	05/01/2026	288.000	EUR	-286.910
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2054 2,5	DE000BU2D004	30/12/2025	05/01/2026	70.000	EUR	-58.530
BUNDESSCHATZANWEISUNGEN 10/06/2027 1,7	DE000BU22098	30/12/2025	05/01/2026	775.000	EUR	-780.234
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2036 3,45	IT0005676504	30/12/2025	05/01/2026	40.000	EUR	-40.024
CANADIAN GOVERNMENT 01/12/2057 3,5	CA135087S703	31/12/2025	05/01/2026	20.000	CAD	-11.693
ISH EMR MK GOVTBD ADV IX-FEA	IE0009I5ZTL5	23/12/2025	02/01/2026	174.917	EUR	-2.000.000
JAPAN (10 YEAR ISSUE) 20/09/2035 1,7	JP1103801RA7	30/12/2025	06/01/2026	7.850.000	JPY	-41.581
JAPAN (20 YEAR ISSUE) 20/12/2041 1,5	JP1201791N14	30/12/2025	06/01/2026	11.200.000	JPY	-43.666
JAPAN (5 YEAR ISSUE) 20/09/2030 1,3	JP105181IRA8	30/12/2025	06/01/2026	28.050.000	JPY	-151.286
REPUBLIC OF AUSTRIA 20/04/2071 0,7	AT0000A2QQB6	30/12/2025	05/01/2026	30.000	EUR	-10.554
UNITED KINGDOM GILT 07/09/2034 4,5	GB00B52WS153	31/12/2025	05/01/2026	53.000	GBP	-62.072
US TREASURY N/B 15/11/2035 4	US91282CPJ44	31/12/2025	06/01/2026	139.000	USD	-117.536
US TREASURY N/B 15/11/2051 1,875	US912810TB44	31/12/2025	05/01/2026	129.000	USD	-61.304
US TREASURY N/B 30/11/2027 3,375	US91282CPL99	31/12/2025	05/01/2026	527.000	USD	-449.220
US TREASURY N/B 30/11/2030 3,5	US91282CPN55	31/12/2025	05/01/2026	199.000	USD	-168.433
US TREASURY N/B 30/11/2032 3,75	US91282CPM72	31/12/2025	05/01/2026	236.000	USD	-199.611
Totale						**-4.637.131**

Posizioni detenute in contratti derivati

Alla data di chiusura dell'esercizio sono presenti le seguenti operazioni in contratti derivati, relativi ai futures.

Strumenti	Posizione	Divisa	Controvalore
US 10yr Ultra Fut Mar26	CORTA	USD	-978.856
US ULTRA BOND CBT Mar26	CORTA	USD	-8.034.043
US 10YR NOTE (CBT) Mar26	CORTA	USD	-11.291.596
EURO-BUXL 30Y BND Mar26	CORTA	EUR	-110.120
EURO-BUND FUTURE Mar26	CORTA	EUR	-127.570
Totale			**-20.542.185**

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Alla data di chiusura dell'esercizio sono presenti le seguenti operazioni:

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore posizione LC
GBP	LUNGA	3.919.000	0,8726	4.491.176
AUD	CORTA	9.648.499	1,7581	-5.488.026
CAD	CORTA	30.757.541	1,6088	-19.118.313
CAD	LUNGA	60.000	1,6088	37.295
CHF	CORTA	18.009.770	0,9314	-19.336.236
CHF	LUNGA	406.000	0,9314	435.903
DKK	CORTA	22.646.000	7,4689	-3.032.040
GBP	CORTA	62.580.539	0,8726	-71.717.326
JPY	CORTA	10.674.641.653	184,0900	-57.985.994

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore posizione LC
JPY	LUNGA	1.223.221.717	184.0900	6.644.694
SEK	CORTA	27.877.500	10.8215	-2.576.122
SEK	LUNGA	626.000	10.8215	57.848
USD	CORTA	1.263.578.970	1.1750	-1.075.386.357
USD	LUNGA	25.352.594	1.1750	21.576.676
Totale				**-1.221.396.822**

Distribuzione territoriale degli investimenti

Si riporta la distribuzione territoriale degli investimenti:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	65.429.636	150.307.331	188.771.796	-	404.508.763
Titoli di Debito quotati	16.909.005	81.258.984	253.515.550	1.843.830	353.527.369
Titoli di Capitale quotati	10.407.407	117.604.709	899.958.563	8.825.404	1.036.796.083
Quote di OICR	-	479.257.159	-	-	479.257.159
Depositi bancari	51.468.546	-	-	-	51.468.546
Totale	**144.214.594**	**828.428.183**	**1.342.245.909**	**10.669.234**	**2.325.557.920**

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti secondo la loro valuta di denominazione è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
USD	130.590.880	240.934.496	780.656.398	3.707.579	1.155.889.353
EUR	215.169.852	107.732.089	584.353.826	46.710.574	953.966.341
GBP	24.458.484	4.860.784	49.448.499	314.703	79.082.470
JPY	26.879.946	-	27.047.393	88.639	54.015.978
CAD	4.817.625	-	24.809.905	397.933	30.025.463
CHF	175.860	-	22.168.139	109.708	22.453.707
AUD	2.021.374	-	8.137.943	38.848	10.198.165
DKK	101.448	-	6.367.733	57.133	6.526.314
SEK	111.342	-	6.286.589	23.032	6.420.963
HKD	-	-	3.920.579	5.080	3.925.659
SGD	-	-	1.226.117	265	1.226.382
NOK	-	-	1.031.680	414	1.032.094
ILS	-	-	598.441	39	598.480
NZD	181.952	-	-	14.598	196.550
MXN	-	-	-	1	1
Totale	**404.508.763**	**353.527.369**	**1.516.053.242**	**51.468.546**	**2.325.557.920**

Durata media finanziaria

La seguente tabella indica la "duration media" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale Area Geografica
Titoli di Stato quotati	5,458	7,540	6,811	-	6,864
Titoli di Debito quotati	3,653	4,459	6,223	3,942	5,680
Totale obbligazioni	5,083	6,454	6,473	3,942	6,310

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuto calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Situazioni di conflitto di interesse

Al 31/12/2025 sono in essere le seguenti posizioni in titoli individuate secondo i criteri previsti nel Documento sulla politica di gestione dei conflitti di interesse adottato dall'organo di amministrazione ai sensi delle previsioni del D.M. MEF n. 166/2014.

Per maggiori informazioni sui criteri adottati si rimanda a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione.

ISIN	DESCRIZIONE TITOLO	NOMINALE	CONTROVALORE	TIPOLOGIA	Peso %
LU0457148020	EURIZON EASYFUND-EQ EMMKT-Z	164.616	61.286.392	Parti di OICR	5,29%
LU1559925570	EURIZON FUND-BOND HI YLD-X	166.859	21.261.221	Parti di OICR	1,84%
LU1652824852	EURIZON FUND-BND EMRG MKT-XH	175.068	17.954.953	Parti di OICR	1,55%
LU2976313739	YOURIND SICAV-YIS MSCI JU-Z	2.298.623	25.914.671	Parti di OICR	2,24%
LU2976313903	YOURIND SICAV-YIS MSCI JU-ZH	272.598	3.513.520	Parti di OICR	0,30%
LU2976314380	YIS MSCI PACIF EX JAP UN-Z	812.715	8.555.446	Parti di OICR	0,74%
DE0007236101	SIEMENS AG-REG	11.033	2.638.542	Titoli di capitale	0,23%
FR0000121972	SCHNEIDER ELECTRIC SE	11.248	2.642.155	Titoli di capitale	0,23%
US05722G1004	BAKER HUGHES CO	67.152	2.602.640	Titoli di capitale	0,22%
IE00B4ND3602	ISHARES PHYSICAL GOLD ETC	171.031	12.431.388	Parti di ETC	1,04%
IE0009I5ZTL5	ISHARES EEMG BD IFD-FLEUA	5.254.000	60.016.447	Parti di OICR	5,01%
IE00BKPTWY98	ISH EMER MKT SCREE EQ IX-FEA	6.516.018	78.231.318	Parti di OICR	6,53%
IE00B0M62X26	ISHARES EURO INFL-LKD GOVT	54.502	12.552.356	Parti di OICR	1,05%
IE00B1FZS913	ISHARES EUR GOVT BOND 15-30YR	57.069	9.374.154	Parti di OICR	0,78%
IE00B5M4WH52	ISHARES JPM EM LOCAL GOV	282.254	11.415.763	Parti di OICR	0,95%
IE00B1FZSC47	ISHARES USD TIPS	102.279	22.212.953	Parti di OICR	1,85%
IE00B4JNQZ49	ISHARES S&P 500 FINANCIALS	796.727	11.018.734	Parti di OICR	0,92%
IE00BHZPJ908	ISH MSCI USA ESG EHNCD USD-A	8.632.273	91.329.448	Parti di OICR	7,62%
IE00BHZPJ783	ISH MSCI ERP ESG EHNCD EUR-A	1.296.564	11.399.391	Parti di OICR	0,95%
IE00BHZPJ452	ISHARE MSCI JPN EN CTB-USAC	1.618.641	11.822.554	Parti di OICR	0,99%
IE000BI0GCN3	ISHARES CORE UK GILTS EURH D	1.952.837	8.966.451	Parti di OICR	0,75%
CH0012221716	ABB LTD-REG	62.480	3.972.585	Titoli di capitale	0,33%
US3696043013	GENERAL ELECTRIC	10.798	2.830.730	Titoli di capitale	0,24%

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-470.173.667	379.624.793	-90.548.874	849.798.460
Titoli di Debito quotati	-394.992.138	281.106.564	-113.885.574	676.098.702
Titoli di capitale quotati	-1.198.976.475	1.049.869.253	-149.107.222	2.248.845.728
Quote di OICR	-277.625.334	188.341.671	-89.283.663	465.967.005
Totale	**-2.341.767.614**	**1.898.942.281**	**-442.825.333**	**4.240.709.895**

Riepilogo commissioni di negoziazione

Le commissioni di negoziazione sono generalmente contenute nel valore delle transazioni effettuate dagli intermediari. Sono espresse in percentuale sui volumi negoziati, corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti e liquidate in maniera esplicita dal Fondo.

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale commissioni	Controvalore	Volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	849.798.460	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	676.098.702	-
Titoli di Capitale quotati	157.969	129.244	287.213	2.248.845.728	0,013

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale commissioni	Controvalore	Volume negoziato
Quote di OICR	44.304	35.309	79.613	465.967.005	0,017
Totale	**202.273**	**164.553**	**366.826**	**4.240.709.895**	**0,009**

* Tali commissioni sono state retrocesse al Fondo dai gestori finanziari.

20l) Ratei e risconti attivi **€ 7.943.726**

La voce è composta dall'ammontare delle cedole in corso di maturazione sui titoli emessi da Stati o da organismi internazionali tenuti in portafoglio.

20n) Altre attività della gestione finanziaria **€ 24.084.791**

La voce è composta dall'ammontare dei crediti previdenziali per cambio comparto di investimento effettuati negli ultimi mesi dell'anno 2025 per € 20.343.101, per crediti per operazioni da regolare per € 3.601.204, per crediti per commissioni di retrocessione per € 137.453, per crediti per ritenute fiscali su titoli per € 2.896 e da crediti per penali CSDR da rimborsare per € 137.

Il credito per ritenute fiscali su titoli si riferisce ai crediti per tassazione estera applicata sui titoli di stato "White List EUR" nell'anno 2022.
Il credito per penali CSDR da rimborsare contiene l'importo in attesa di essere rimborsato dal Gestore Finanziario relativamente alle penali CSDR (Regolamento UE n. 909/2014, Central Securities Depositories Regulation, entrato in vigore nei primi mesi del 2022).

20p) Crediti per operazioni forward **€ 10.763.134**

La voce si riferisce alle plusvalenze maturate alla data di chiusura dell'esercizio sulle posizioni forward.

20r) Valutazione e margini su futures e opzioni **€ 701.662**

La voce si riferisce al controvalore delle posizioni su *futures* e opzioni maturate alla data di chiusura dell'esercizio.

30 - Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

Non presenti poiché il comparto non prevede la garanzia di restituzione del capitale e/o la garanzia di riconoscimento di un rendimento minimi.

40 – Attività della gestione amministrativa **€ 13.920.937**

La voce a) Cassa e depositi bancari, dell'importo di € 13.596.202, è composta come da tabella seguente:

Conto	Saldo al 31 dicembre 2025	Saldo al 31 dicembre 2024
Disponibilità liquide - Conto raccolta	7.056.215	5.003.885
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni	5.829.541	6.708.898
Disponibilità liquide - Conto spese	659.779	317.320
Disponibilità liquide - Conto di transito	23.719	41.721
Disponibilità liquide - BNP Interessi di Mora	14.062	8.114
Disponibilità liquide - TAX RECLAIM EUR	12.437	3.681
Cash card	269	-
Depositi Postali - Conto di credito speciale	187	206
Denaro e altri valori in cassa	6	9
Debiti verso Banche liquidazione competenze	-13	-10
Crediti verso banche liquidazione competenze	-	313
Totale	**13.596.202**	**12.084.137**

La voce b) Immobilizzazioni immateriali di € 87 è costituita dal valore delle spese su immobili di terzi, software e spese per elezioni al netto del fondo ammortamento. Tale voce al 31.12.2024 era pari a € 275.

La voce c) Immobilizzazioni materiali di € 286.092 è costituita dal valore dell'immobile e delle macchine e attrezzature d'ufficio detenute dal Fondo, al netto del fondo ammortamento. Tale voce al 31.12.2024 era pari a € 286.784.

La voce d) Altre attività della gestione amministrativa, dell'importo di € 38.556, è composta come da tabella che segue:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Risconti Attivi	27.886	31.278
Altri Crediti	8.589	10.760
Anticipi diversi	1.223	1.186
Crediti verso Erario	127	1.011
Depositi cauzionali	296	287
Crediti verso aderenti per errata liquidazione	127	124
Anticipo a Fornitori	308	-
Totale	**38.556**	**44.646**

50 – Crediti di imposta **€ -**

La voce rappresenta il credito per l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

Tale voce al 31.12.2024 era pari a zero.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale € 18.873.629

Questa voce è dettagliata nella seguente tabella:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	4.342.491	4.763.391
Debiti per conversione comparto	3.967.399	11.753.735
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	3.015.987	1.951.019
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	1.854.142	2.728.794
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	1.773.313	2.496.098
Contributi da riconciliare	1.297.316	1.187.249
Erario ritenute su redditi da capitale	1.015.863	1.007.127
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	655.206	397.666
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	338.233	196.840
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	301.965	77.337
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	164.383	256.102
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	111.443	55.932
Contributi da identificare	13.414	13.122
Contributi riconciliati da destinare	11.592	3.309
Ristoro posizioni da riconciliare	6.632	6.068
Contributi da rimborsare	3.242	5.087
Debiti verso Aderenti per pagamenti ritornati	852	128
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	137	294
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	19	58
Totale	**18.873.629**	**26.899.356**

Si forniscono le seguenti informazioni:

- I debiti verso aderenti consistono negli importi da erogare ai lavoratori che, avendo perso i requisiti di partecipazione al Fondo per dimissioni, risoluzione contrattuale, cambio di inquadramento o mobilità, hanno richiesto il riscatto della posizione individuale;
- I debiti verso aderenti per pagamenti ritornati sono costituiti da pagamenti non andati a buon fine;
- I debiti per trasferimenti si riferiscono alle posizioni individuali degli aderenti che hanno richiesto il trasferimento ad altre forme di previdenza complementare;
- Le poste relative ai contributi da riconciliare e da identificare ed ai trasferimenti in entrata da riconciliare rappresentano importi incassati dal Fondo e non ancora affidati ai gestori, in quanto alla data di chiusura dell'esercizio, il Fondo non disponeva degli elementi necessari per procedere all'attribuzione sulle singole posizioni individuali;
- I debiti verso l'Erario sono stati regolarmente saldati alle scadenze previste nel mese di gennaio 2026.

20 – Passività della gestione finanziaria **€ 6.830.064**

La voce d) Altre passività della gestione finanziaria pari a € 5.843.997 si compone dell'ammontare dei debiti per commissioni di gestione (€ 416.630), dei debiti per commissioni di banca depositaria (€ 51.603) e da debiti per operazioni da regolare (€ 5.375.764).

Tale voce al 31.12.2024 era pari a € 1.704.604.

La voce e) contiene debiti su operazioni forward/future per € 986.067.

Tale voce al 31.12.2024 era pari a € 10.651.768.

30 – Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali

Non presenti poiché il comparto non prevede la garanzia di restituzione del capitale e/o la garanzia di riconoscimento di un rendimento minimo.

40 – Passività della gestione amministrativa **€ 608.724**

La voce a) TFR è pari all'importo di € 797. Tale voce al 31.12.2024 era pari a € 1.200.

Della voce b) Altre passività della gestione amministrativa, pari a € 122.804, si riporta di seguito la composizione:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Fatture da ricevere	50.480	53.371
Personale conto retribuzione	16.146	13.181
Debito per Tax reclaim da attribuire	12.395	3.647
Personale conto ferie	11.185	10.151
Fornitori	10.139	16.480
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	4.679	4.215
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	4.157	3.681
Debiti verso Fondi Pensione	3.181	2.710
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	2.089	2.240
Debiti verso Gestori	1.959	1.324
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	1.779	1.173
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	1.494	1.206
Personale conto 14^esima	1.441	1.359
Debiti verso Enti Previdenziali dirigenti Mario Negri	700	1.888
Altri debiti	677	199
Debiti verso Amministratori	118	58
Erario addizionale regionale	79	60
Debiti verso INAIL	39	23
Debiti verso Fondo assistenza sanitaria	36	32
Debiti verso Delegati	26	-
Erario addizionale comunale	5	5
Debiti verso Altri Enti Previdenziali	-	31
Debiti verso Enti Assistenziali dirigenti	-	298
Debiti verso Enti Previdenziali dirigenti	-	337

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Personale conto nota spese	-	2
Totale	**122.804**	**117.671**

La voce c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi, pari a € 485.123, è data dall'importo riveniente dagli avanzi della gestione amministrativa. Per maggiori dettagli si rinvia al rendiconto complessivo.

Tale voce al 31.12.2024 era pari a € 598.384.

50 – Debiti di imposta **€ 38.550.932**

La voce rappresenta il debito per l'imposta sostitutiva al 31.12.2025.
Tale voce al 31.12.2024 era pari a € 35.906.355.

100 - Attivo netto destinato alle prestazioni

Al 31.12.2025 la voce "Attivo netto destinato alle prestazioni", ottenuta per differenza tra il Totale delle Attività Fase di Accumulo pari ad € 2.382.972.170 e il Totale delle Passività Fase di Accumulo pari ad € 64.863.349, ammonta ad € 2.318.108.821.

Conti d'ordine **€ -1.181.206.710**

I crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti ammontano a € 60.732.297 e comprendono le liste di contribuzione pervenute entro il 31 dicembre 2025 per l'importo di € 18.139.132, mentre il rimanente € 42.593.165 si riferisce a liste di contribuzione ricevute nei primi mesi dell'anno 2026 con competenza 2025 e periodi precedenti.

I Contratti futures sono pari a € -20.542.185, il cui dettaglio è presentato nel paragrafo degli investimenti in gestione.

Le valute da regolare aperte alla data di chiusura dell'esercizio sono pari a € -1.221.396.822, il cui dettaglio è presentato nel paragrafo degli investimenti in gestione.

3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico

10 – Saldo della gestione previdenziale **€ 322.070.581**

La posta a) Contributi per le prestazioni, dell'importo di € 462.863.882, si compone come segue:

Fonte contributiva	Importo 2025	Importo 2024
Contributi	234.199.698	171.721.044
Trasferimenti in ingresso	13.883.471	9.342.345
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	211.481.930	166.151.177
Contributi per ristoro posizioni	152.554	103.848
TFR Pregresso	2.678.341	1.035.775
Attribuzione quote per investimento avanzo	467.888	651.759
Totale	**462.863.882**	**349.005.948**

Di seguito si fornisce il dettaglio dei contributi suddivisi per fonte:

Fonte contributiva	Importo 2025	Importo 2024
Contributi dipendente	52.108.350	39.172.743
Contributi azienda	34.341.652	24.858.239
Trasferimento TFR	147.749.696	107.690.062
Totale	**234.199.698**	**171.721.044**

La posta b) Anticipazioni per € 38.170.799 contiene l'importo delle anticipazioni erogate nel corso dell'anno 2025.

Tale voce al 31.12.2024 era pari a € 29.714.632.

La posta c) Trasferimenti e riscatti per € 91.952.445 è composta dai disinvestimenti delle posizioni individuali eseguiti nell'anno con il seguente dettaglio:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Riscatto per conversione comparto	45.788.403	40.036.081
Trasferimento posizione individuale in uscita	26.392.708	23.735.070
Liquidazioni posizioni - Riscatto immediato	13.949.449	15.203.799
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	2.717.841	2.821.138
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	1.226.781	910.357
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	1.145.061	1.263.416
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	732.202	483.792
Totale	**91.952.445**	**84.453.653**

La posta d) Trasformazioni in rendita per € 941.485 si riferisce a erogazioni delle prestazioni pensionistiche a titolo di rendita. Nel corso del 2024 l'importo era pari a € 1.599.523.

La posta e) Erogazioni in forma di capitale per € 9.722.438 si riferisce a erogazioni delle prestazioni pensionistiche a titolo di capitale. Nel corso del 2024 l'importo era pari a € 16.605.501.

La posta b) Altre uscite previdenziali per € 6.502 si riferisce ad operazioni di sistemazione delle posizioni individuali effettuate ad un valore quota diverso da quello originario. Nel corso del 2024 l'importo era pari a € 5.871.

La posta i) Altre entrate previdenziali pari a € 368 si riferisce ad operazioni di sistemazione delle posizioni individuali effettuate ad un valore quota diverso da quello originario. Nel corso del 2024 l'importo era pari a zero.

20 – Risultato della gestione finanziaria diretta

Il Fondo non svolge la gestione finanziaria diretta delle risorse.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta € 189.704.714

Le voci 30 a) e b) sono così suddivise:

Descrizione	Dividendi e interessi 2025	Profitti e perdite da operazioni finanziarie 2025
Titoli di stato e organismi internazionali	7.708.012	-20.447.129
Titoli di debito quotati	12.846.659	-18.395.401
Titoli di capitale quotati	12.796.676	65.765.845
Quote di OICR	470.248	31.968.003
Depositi bancari	1.124.756	-121.387
Futures	-	78.894
Risultato gestione copertura rischio cambio	-	96.106.582
Commissioni di retrocessione	-	467.400
Commissioni di negoziazione	-	-366.826
Sopravvenienze attive	-	161.150
Proventi diversi Bonus CSDR	-	9.358
Altri ricavi	-	55.046
Altri costi	-	-523.172
Totale	**34.946.351**	**154.758.363**

La voce "Depositi bancari" si riferisce a profitti e perdite derivanti da operazioni denominate in valuta.

Gli "Altri costi" sono costituiti da bolli di conto corrente e dalle spese su operazioni finanziarie applicate nei diversi mercati (es. GB Stamp Duty, Tobin Tax, ecc..) per € 515.720, da arrotondamenti passivi per € 26, da sopravvenienze passive per € 1.037 e da oneri diversi per € 6.389.

Nella voce altri ricavi sono compresi i proventi diversi su operazioni societarie per € 55.019 e gli arrotondamenti attivi per € 27.

Tali voci a) e b) al 31.12.2024 erano rispettivamente pari a € 30.070.409 e a € 172.137.882.

40 – Oneri di gestione € - 1.730.923

La voce a) Società di gestione, pari ad € 1.505.165, è così suddivisa:

	Provvigioni di gestione 2025	Provvigioni di gestione 2024
BLACKROCK	997.923	807.538
EURIZON	507.242	410.474
Totale	**1.505.165**	**1.218.012**

La voce b) Depositario, per € 225.758, rappresenta le spese sostenute per il servizio di depositario prestato nel corso dell'anno 2025. Tale voce al 31.12.2024 era pari a € 221.687.

50 - Margine della gestione finanziaria

Determinato dalle risultanze della gestione finanziaria indiretta e degli oneri di gestione.

		Importo 2025	Importo 2024
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	189.704.714	202.208.291
40	Oneri di gestione	-1.730.923	-1.477.045
	Margine della gestione finanziaria	**187.973.791**	**200.731.246**

60 – Saldo della gestione amministrativa **€ -**

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi: la voce, di importo pari a € 1.323.516, è così composta:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Quote associative	656.334	498.087
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio	598.384	66.636
Trattenute per copertura oneri funzionamento	41.135	41.641
Quote iscrizione	27.663	10.413
Totale	**1.323.516**	**616.777**

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi: la voce, dell'importo di € 173.918, rappresenta il costo sostenuto dal Fondo per il servizio di gestione amministrativa e contabile fornito dal service amministrativo per l'esercizio 2025. Tale voce al 31.12.2024 era pari a € 155.720. L'incremento rispetto al precedente esercizio è riconducibile all'adeguamento dei corrispettivi alla rivalutazione ISTAT, all'incremento del numero degli iscritti, all'aumento degli accessi all'Area Riservata tramite SPID, ai costi sostenuti dal Fondo a seguito dell'attivazione del servizio di verifica della congruità delle coordinate bancarie (c.d. check-iban) e, infine, all'implementazione dell'autenticazione tramite CIE.

c) Spese generali ed amministrative: la voce, pari a € 258.189, si compone dei seguenti oneri sostenuti dal Fondo:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Contributo annuale Covip	67.056	59.226
Consulenze tecnico – finanziarie (Reddy's Group, MSCI, Bloomberg, Moody's, Pri Ass, ICE Data, DPO, Nummus, Proxy Voting Frontis e Politica di voto Assofondipensione, Prometeia, ecc..)	28.484	21.581

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Spese hardware e software (Grenke, Refinitiv, Livitek, Nummus - MSCI Barra, ecc..)	25.308	26.801
Bolli e Postali	19.001	28.163
Spese Legali (Avv. De Benedictis, Studio Legale e Fiscale, Studio Legale Palone, Studio Legale Dentons, Avv. Canelli, Avv. Carmini, ecc..)	14.933	15.767
Assicurazioni (RC D&O - Infortuni Collettive - Altri Danni)	10.669	10.344
Compensi Consiglieri	9.685	9.423
Spese di comunicazione (Youthquake, Prof. Picone, Progetto Assofondipensione, Elpo Edizioni)	9.053	28.781
Spese di assistenza e manutenzione (Livitek, Sicurplan, Clima B, Ivm, ecc)	8.243	6.171
Contratto fornitura servizi - Mefop	5.714	9.006
Spese per stampa ed invio certificati	5.584	5.805
Spese per gestione dei locali (pulizie e spese condominiali sede)	4.535	3.432
Revisione Interna e Whistleblowing	4.295	4.166
Spese promozionali (Mail Up, Assemblee Unitarie, ecc..)	4.288	6.333
Supporto alla Funzione di gestione dei rischi	569	552
Supporto alla Funzione di gestione e sorveglianza dei rischi ICT	2.276	-
Supporto adeguamento normativa DORA	1.138	-
Corsi di formazione personale	3.877	1.155
Compensi Società di revisione legale dei conti	3.558	3.451
Compensi Sindaci	3.450	3.486
Quota Associazioni di categoria (Assofondipensione - Forum per la finanza sostenibile)	2.915	2.828
Spese per spedizioni e consegne	2.812	3.701
Viaggi, trasferte e alloggi organi sociali	2.549	3.159
Compensi Presidente Collegio dei Sindaci	1.764	1.572
Spese telefoniche	1.724	1.822
Spese per lo svolgimento dell'Assemblea dei Delegati	1.465	(*) 3.439
Spese varie (archivio documentale, acqua, caffè, cancelleria, materiale vario ufficio)	1.302	1.225
Spese per illuminazione	1.217	1.657
Costi godimento beni terzi – locazione foresteria	1.213	1.148
Compensi Presidente Consiglio di amministrazione	1.047	1.015
Contributo INPS amministratori	1.010	993
Rimborsi spese altri Consiglieri	951	931
Rimborsi spese Direttore da contratto di lavoro	951	796
Spese per organi sociali	914	1.341
Archiviazione elettronica documenti	889	1.057
Abbonamenti, libri e pubblicazione bandi di selezione gestori	832	49
Spese consulente del lavoro	664	648
Servizi vari (vigilanza, ricerca personale, ecc..)	634	2.559
Rimborso spese Delegati	341	716
Costi godimento beni terzi - beni strumentali (stampanti)	317	712
Imposte e Tasse diverse	226	226
Rimborso spese società di revisione	171	82
Viaggi, trasferte e alloggi	168	231
Spese condominiali foresteria	133	113
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	125	42
Certificazione piani di formazione	80	121
Vidimazioni e certificazioni	42	548
Internet Provider	13	12
Rimborsi spese altri Sindaci	3	-
Spese di rappresentanza	1	74
Spese elezioni	-	7.275
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	-	447

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Spese notarili	-	300
Rimborsi spese Presidente Collegio dei Sindaci	-	13
Totale	**258.189**	**284.495**

* Nel 2024 la presente voce includeva anche il costo della consulenza per la Politica di voto, nel 2025 riclassificata nel conto denominato "Consulenze tecnico-finanziarie".

d) Spese per il personale: la voce pari a € 149.951 si compone dei seguenti costi:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Retribuzioni lorde personale dipendente	80.763	(*) 82.874
Retribuzione lorda Direttore	14.266	12.554
Retribuzioni variabili	7.245	5.652
Contributi previdenziali	29.515	26.186
T.F.R.	7.465	6.628
Contributi assistenziali	6.852	5.352
Mensa personale dipendente	3.099	2.535
Altri costi del personale	426	498
INAIL	320	270
Viaggi e trasferte dipendenti	-	98
Totale	**149.951**	**142.647**

* L'importo include ricalcoli relativi agli anni precedenti.

e) Ammortamenti: l'importo di € 9.835 si riferisce alla quota di ammortamento dell'anno delle macchine e attrezzature dell'ufficio, immobile, spese per le elezioni e spese su immobili di terzi e licenze. Tale voce era pari a € 9.538 nel 2024.

g) Oneri e proventi diversi: l'importo della voce, pari a € 221.388 risulta dalla differenza fra i seguenti oneri e proventi di pertinenza della gestione amministrativa:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Sanzioni amministrative su pagamento imposte anni precedenti (*)	-72.139	-
Interessi su pagamento imposte anni precedenti (*)	-30.334	-
Sopravvenienze passive	-186	-989
Altri costi e oneri	-132	-180
Oneri bancari	-62	-63
Arrotondamenti passivi	-9	-12
Interessi Passivi c/c	-	-2.933
Totale oneri	**-102.862**	**-4.177**
Interessi attivi conti correnti gestione amministrativa	315.599	511.061
Sopravvenienze attive	3.772	64.020
Proventi da sanzioni su tardivo versamento contributi	2.445	62
Altri ricavi e proventi	2.338	2.851
Utili su cambi – gestione amministrativa	85	177
Arrotondamento attivo contributi	10	13
Arrotondamenti attivi	1	
Totale proventi	**324.250**	**578.184**
Saldo	**221.388**	**574.007**

* Per informazioni di dettaglio su tali voci si rinvia alla Relazione sulla gestione.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi: l'ammontare della voce, pari a € 485.123, è data dall'importo riveniente dagli avanzi della gestione amministrativa. Per maggiori dettagli si rinvia al rendiconto complessivo.
La voce al 31.12.2024 era pari a € 598.384.

l) Investimento avanzo copertura oneri: nel 2025 la voce è pari a € 467.888. Al 31.12.2024 tale voce era pari a zero.

70 - Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva

Determinato dalla somma algebrica del margine della gestione previdenziale, del margine della gestione finanziaria e degli oneri amministrativi.

	Importo 2025	Importo 2024
Saldo della gestione previdenziale	322.070.581	216.626.768
Margine della gestione finanziaria	187.973.791	200.731.246
Saldo della gestione amministrativa	-	-
Variazione attivo netto ante imposta	**510.044.372**	**417.358.014**

80 – Imposta sostitutiva **€ -38.574.569**

La voce, per complessivi € 38.574.569, evidenzia il costo per imposta sostitutiva per l'anno 2025 calcolata ai sensi dell'art. 17 D. Lgs. 252/05.

L'imposta sostitutiva la cui base imponibile è costituita dal valore del patrimonio netto al termine di ciascun periodo solare al lordo dell'imposta sostitutiva, aumentato delle erogazioni effettuate per il pagamento dei riscatti, delle prestazioni previdenziali e delle somme trasferite ad altre forme pensionistiche nonché dei redditi soggetti a ritenuta, dei redditi esenti o comunque non soggetti ad imposta e il valore del patrimonio stesso all'inizio dell'anno è stata assolta nei termini di legge. Si espone nel prospetto sottostante il calcolo dell'imposta sostitutiva per l'anno 2025.

A)	Patrimonio ante imposta al 31 dicembre 2025	2.356.683.390	SP 100+CE 80
B)	Patrimonio al 31 dicembre 2024	1.846.639.018	SP 100
C)	Saldo della gestione previdenziale	322.070.581	CE 10
D) =A-B-C	**Variazione A.N.D.P. dell'esercizio 2025**	**187.973.791**	
	D1) Patrimonio aliquota normale	*201.002.165*	
	D2) Patrimonio aliquota agevolata	*-13.052.011*	
E)	Redditi esenti	-	
F)	Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2025	683.997	CE 60 a) Quote associative e Quote d'iscrizione
G)	Rendimento attribuito con redistribuzione avanzo anno precedente	467.888	CE 10 a) Attribuzione quote investimento avanzo
H)	Imposta sostitutiva anni precedenti	23.637	CE 80 - Imposta sostitutiva

I)	Sanzioni amministrative	72.137	CE 60 g) Oneri e proventi diversi
J)	Interessi passivi fiscali	30.334	CE 60 g) Oneri e proventi diversi
K) = D-E-F+G+H+I+J	**Base Imponibile 2025**	**187.883.790**	
	K1) = D1-E-F+G+H+I+J Base imponibile aliquota normale	**200.912.164**	
	*K2) = D2 * 62,5 % Base imponibile aliquota agevolata per il 62,5%*	**-8.157.507**	
L) = (K1+K2) * 20%	**Imposta Sostitutiva Finanziaria**	**38.550.932**	
	Imposta sostitutiva anni precedenti	23.637	
	Imposta Sostitutiva complessiva	**38.574.569**	

La legge n. 190 del 23.12.2014 (c.d. "Legge stabilità 2015") ha modificato il regime fiscale delle forme di previdenza complementare, con effetto retroattivo dal 1° gennaio 2014, incrementando l'aliquota dell'imposta sostitutiva sul risultato netto di gestione dall'11,5% al 20%. Fanno eccezione i rendimenti dei titoli pubblici ed equiparati che restano al 12,5 % (c.d. aliquota agevolata).
Al fine di garantire una tassazione effettiva del 12,5% di tali rendimenti, il comma 622 articolo 1 della ""Legge di stabilità 2015" prevede che, relativamente ai redditi dei titoli pubblici ed equiparati, la base imponibile dell'imposta sostitutiva sul risultato di gestione dei fondi pensione sia determinata in base al rapporto tra l'aliquota specificamente prevista dalle disposizioni vigenti per tali redditi (12,5%) e quella dell'imposta sostitutiva applicabile in via generale sul risultato dei fondi pensione (20%).

Tale voce al 31.12.2024 era pari a € 39.161.425 (costo).

100 - Variazione dell'Attivo netto destinato alle prestazioni

La variazione dell'Attivo netto destinato alle prestazioni è pari a € 471.469.803.

Rendiconto Comparto TFR Silente

Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2025	31/12/2024
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	**488.937.286**	**450.940.808**
20-a) Depositi bancari	4.863.660	10.254.465
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	338.178.730	320.506.360
20-d) Titoli di debito quotati	116.062.194	111.902.361
20-e) Titoli di capitale quotati	26.215.274	4.473.223
20-l) Ratei e risconti attivi	3.573.988	3.444.035
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	43.440	48.278
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	312.086
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	**5.066.794**	**14.424.509**
40 Attivita' della gestione amministrativa	**7.118.222**	**6.991.483**
40-a) Cassa e depositi bancari	6.717.824	6.526.333
40-b) Immobilizzazioni immateriali	107	385
40-c) Immobilizzazioni materiali	352.751	402.157
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	47.540	62.608
50 Crediti di imposta	-	**4.956.297**
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**501.122.302**	**477.313.097**

Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2025	31/12/2024
10 Passivita' della gestione previdenziale	**9.017.021**	**10.690.380**
10-a) Debiti della gestione previdenziale	9.017.021	10.690.380
20 Passivita' della gestione finanziaria	**1.389.926**	**788.679**
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	1.389.926	788.679
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	**5.066.794**	**14.424.509**
40 Passivita' della gestione amministrativa	**1.196.967**	**1.043.063**
40-a) TFR	983	1.682
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	151.416	165.012
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	1.044.568	876.369
50 Debiti di imposta	**1.685.696**	**69.465**
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**18.356.404**	**27.016.096**
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	**482.765.898**	**450.297.001**
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	74.882.854	76.589.693
Contributi da ricevere	-74.882.854	-76.589.693
Contratti futures	-	4.570.796
Controparte c/contratti futures	-	-4.570.796

Conto Economico

		31/12/2025	31/12/2024
10	**Saldo della gestione previdenziale**	**21.805.289**	**24.009.718**
	10-a) Contributi per le prestazioni	70.634.036	68.902.237
	10-b) Anticipazioni	-4.967.916	-5.022.391
	10-c) Trasferimenti e riscatti	-39.640.031	-35.766.108
	10-d) Trasformazioni in rendita	-85.870	-73.412
	10-e) Erogazioni in forma di capitale	-4.141.261	-4.051.806
	10-h) Altre uscite previdenziali	-1.012	-1.384
	10-i) Altre entrate previdenziali	7.343	22.582
20	**Risultato della gestione finanziaria diretta**	-	-
30	**Risultato della gestione finanziaria indiretta**	**15.391.368**	**14.651.895**
	30-a) Dividendi e interessi	7.570.545	6.615.289
	30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	7.660.653	7.689.278
	30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	160.170	347.328
40	**Oneri di gestione**	**-3.037.056**	**-3.032.996**
	40-a) Societa' di gestione	-2.988.157	-2.976.279
	40-b) Depositario	-48.899	-56.717
50	**Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)**	**12.354.312**	**11.618.899**
60	**Saldo della gestione amministrativa**	-	-
	60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	1.631.891	902.161
	60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-214.440	-218.366
	60-c) Spese generali ed amministrative	-318.347	-398.947
	60-d) Spese per il personale	-184.890	-200.035
	60-e) Ammortamenti	-12.126	-13.374
	60-g) Oneri e proventi diversi	377.608	804.930
	60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-1.044.568	-876.369
	60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-235.128	-
70	**Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)**	**34.159.601**	**35.628.617**
80	**Imposta sostitutiva**	**-1.690.704**	**-1.701.776**
100	**Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)**	**32.468.897**	**33.926.841**

3.1.3 Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

2024	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	**43.877.382,470**	**416.370.160**
a) Quote emesse	7.240.567,637	68.924.819
b) Quote annullate	-4.673.474,936	-44.915.101
c) Variazione del valore quota		9.917.123
Variazione dell'attivo netto (a) + b) + c))		**33.926.841**
Quote in essere alla fine dell'esercizio	**46.444.475,171**	**450.297.001**

2025	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	**46.444.475,171**	**450.297.001**
a) Quote emesse	7.181.296,129	70.641.379
b) Quote annullate	-4.940.561,002	-48.836.090
c) Variazione del valore quota		10.663.608
Variazione dell'attivo netto (a) + b) + c))		**32.468.897**
Quote in essere alla fine dell'esercizio	**48.685.210,298**	**482.765.898**

Il valore unitario delle quote al 31/12/2024 è pari a € 9,695.
Il valore unitario delle quote al 31/12/2025 è pari a € 9,916.

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, di € 21.805.289, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del margine della gestione finanziaria e del saldo della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

10 – Investimenti diretti -

Al 31.12.2025, gli investimenti diretti sono pari a zero. Il Fondo non effettua direttamente l'investimento delle proprie risorse.

20 – Investimenti in gestione **€ 488.937.286**

Gli investimenti in gestione, nel comparto TFR Silenti, al 31.12.2025 sono pari a € 488.937.286 e fanno riferimento alle risorse affidate ai Gestori Finanziari.

		31.12.2025	31.12.2024
a)	Depositi bancari	4.863.660	10.254.465
c)	Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	338.178.730	320.506.360
d)	Titoli di debito quotati	116.062.194	111.902.361

		31.12.2025	31.12.2024
e)	Titoli di capitale quotati	26.215.274	4.473.223
l)	Ratei e risconti attivi	3.573.988	3.444.035
n)	Altre attività della gestione finanziaria	43.440	48.278
r)	Valutazione e margini su futures e opzioni	-	312.086
	Totale	**488.937.286**	**450.940.808**

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite alla data di chiusura dell'esercizio:

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
GENERALI	487.525.640
Totale	**487.525.640**

Il totale della tabella di cui sopra esprime l'ammontare delle risorse nette a disposizione del gestore e corrisponde alla differenza tra la voce "20 - Investimenti in gestione" dell'attivo dello stato patrimoniale e la voce "20 - Passività della gestione finanziaria" del passivo dello stato patrimoniale. A questa differenza vanno aggiunti i debiti per commissioni di depositario per € 10.910 e vanno sottratti i crediti previdenziali per € 32.630.

20a) Depositi bancari **€ 4.863.660**

La voce è composta da depositi nei conti correnti di gestione finanziaria detenuti presso la Banca depositaria.

20c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali **€ 338.178.730**

La composizione della voce risulta essere la seguente:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Titoli di Stato Italia	105.961.800	97.832.620
Titoli di Stato altri paesi UE	232.216.930	222.673.740
Totale	**338.178.730**	**320.506.360**

20d) Titoli di debito quotati **€ 116.062.194**

La voce si dettaglia come da prospetto seguente:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Titoli di debito quotati Italia	10.216.245	8.503.071
Titoli di debito quotati altri paesi UE	65.175.460	65.368.552
Titoli di debito quotati altri paesi OCSE	40.670.489	36.705.512
Titoli di debito quotati non OCSE	-	1.325.226
Totale	**116.062.194**	**111.902.361**

20e) Titoli di capitale quotati **€ 26.215.274**

La voce si dettaglia come da prospetto seguente:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Titoli di capitale quotati Italia	729.639	254.663
Titoli di capitale quotati altri paesi UE	7.391.430	2.429.569
Titoli di capitale quotati altri paesi OCSE	18.031.138	1.779.757
Titoli di capitale quotati non OCSE	63.067	9.234
Totale	**26.215.274**	**4.473.223**

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, e specificandone il valore e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2031 1,5	FR0012993103	I.G - TStato Org.Int Q UE	69.858.000	13,94
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2031 ,9	IT0005422891	I.G - TStato Org.Int Q IT	63.452.900	12,66
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2030 1,25	ES0000012G34	I.G - TStato Org.Int Q UE	58.157.240	11,60
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2030 ,95	IT0005403396	I.G - TStato Org.Int Q IT	32.348.400	6,45
OBRIGACOES DO TESOURO 17/10/2031 ,3	PTOTEOOE0033	I.G - TStato Org.Int Q UE	21.882.000	4,37
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2030 ,5	ES0000012F76	I.G - TStato Org.Int Q UE	15.589.680	3,11
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2028 ,75	FR0013286192	I.G - TStato Org.Int Q UE	15.408.960	3,07
IRELAND GOVERNMENT BOND 15/05/2030 2,4	IE00BJ38CR43	I.G - TStato Org.Int Q UE	14.946.900	2,98
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2029 0	DE0001102473	I.G - TStato Org.Int Q UE	11.978.200	2,39
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2029 3	IT0005365165	I.G - TStato Org.Int Q IT	10.160.500	2,03
BELGIUM KINGDOM 22/06/2027 ,8	BE0000341504	I.G - TStato Org.Int Q UE	9.815.900	1,96
REPUBLIC OF AUSTRIA 20/02/2029 ,5	AT0000A269M8	I.G - TStato Org.Int Q UE	9.449.200	1,89
OBRIGACOES DO TESOURO 14/04/2027 4,125	PTOTEUOE0019	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.130.850	1,02
ANHEUSER-BUSCH INBEV SA/ 02/04/2032 2,875	BE6320935271	I.G - TDebito Q UE	2.946.960	0,59
MORGAN STANLEY 25/01/2034 VARIABLE	XS2548081053	I.G - TDebito Q OCSE	2.187.440	0,44
MUNICH RE 26/05/2042 VARIABLE	XS2381261424	I.G - TDebito Q UE	1.888.722	0,38
KLEPIERRE SA 29/09/2031 1,25	FR0013203825	I.G - TDebito Q UE	1.788.820	0,36
BANK OF AMERICA CORP 24/05/2032 VARIABLE	XS2345798271	I.G - TDebito Q OCSE	1.603.890	0,32
MIZUHO FINANCIAL GROUP 13/05/2033 VARIABLE	XS2997348037	I.G - TDebito Q OCSE	1.582.352	0,32
IBERDROLA FINANZAS SAU 11/03/2032 1,375	XS2455983861	I.G - TDebito Q UE	1.536.086	0,31
ENI SPA 18/05/2031 2	XS2176785447	I.G - TDebito Q IT	1.513.408	0,3
AT&T INC 17/12/2032 3,55	XS0866310088	I.G - TDebito Q OCSE	1.504.200	0,3
ERSTE GROUP BANK AG 14/01/2033 VARIABLE	AT0000A3HGD0	I.G - TDebito Q UE	1.393.364	0,28
CREDIT AGRICOLE ASSRNCES 29/01/2048 VARIABLE	FR0013312154	I.G - TDebito Q UE	1.387.316	0,28
MMS USA INVESTMENTS INC 13/06/2031 1,75	FR0013425154	I.G - TDebito Q OCSE	1.383.030	0,28
CHUBB INA HOLDINGS LLC 15/06/2031 1,4	XS2012102914	I.G - TDebito Q OCSE	1.372.005	0,27
BNP PARIBAS 02/07/2031 1,625	FR0013431277	I.G - TDebito Q UE	1.360.305	0,27
LYB INTERNATIONAL FINANC 17/09/2031 1,625	XS2052313827	I.G - TDebito Q UE	1.357.560	0,27
OMNICOM FINANCE HOLD 08/07/2031 1,4	XS2019815062	I.G - TDebito Q OCSE	1.352.715	0,27
UNIBAIL-RODAMCO-WESTFLD 04/12/2031 1,375	FR0014000UD6	I.G - TDebito Q UE	1.321.350	0,26
NATWEST GROUP PLC 12/09/2032 VARIABLE	XS2898838516	I.G - TDebito Q OCSE	1.314.235	0,26
VERIZON COMMUNICATIONS 19/03/2032 ,875	XS2052320954	I.G - TDebito Q OCSE	1.294.860	0,26
BRITISH TELECOMMUNICATIO 30/08/2032 3,375	XS2496028924	I.G - TDebito Q OCSE	1.292.811	0,26
SAMPO OYJ 03/09/2052 VARIABLE	XS2226645278	I.G - TDebito Q UE	1.291.570	0,26
T-MOBILE USA INC 11/02/2032 3,15	XS2997534768	I.G - TDebito Q OCSE	1.285.778	0,26
JPMORGAN CHASE & CO 04/11/2032 VARIABLE	XS2075811948	I.G - TDebito Q OCSE	1.233.862	0,25
ROYAL SCHIPHOL GROUP NV 05/11/2030 1,5	XS1900101046	I.G - TDebito Q UE	1.211.613	0,24
TOTALENERGIES CAP INTL 08/04/2032 1,994	XS2153409029	I.G - TDebito Q UE	1.208.662	0,24
TERNA RETE ELETTRICA 17/02/2032 3,125	XS3003427872	I.G - TDebito Q IT	1.193.640	0,24
ALLIANZ SE 05/07/2052 VARIABLE	DE000A30VJZ6	I.G - TDebito Q UE	1.128.468	0,23
ING GROEP NV 14/11/2033 VARIABLE	XS2554745708	I.G - TDebito Q UE	1.102.870	0,22
BOUYGUES SA 07/06/2032 4,625	FR001400DNG3	I.G - TDebito Q UE	1.069.260	0,21
TOYOTA MOTOR CREDIT CORP 05/11/2027 ,125	XS2338955805	I.G - TDebito Q OCSE	1.052.007	0,21
BECTON DICKINSON & CO 07/06/2032 3,828	XS2839004368	I.G - TDebito Q OCSE	1.019.320	0,2

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
BANCO BPM SPA 21/01/2030 3,375	IT0005632267	I.G - TDebito Q IT	1.011.220	0,2
COMMERZBANK AG 30/06/2037 VARIABLE	DE000CZ45ZY0	I.G - TDebito Q UE	1.009.580	0,2
SSE PLC 18/03/2032 3,5	XS3027988263	I.G - TDebito Q OCSE	1.009.390	0,2
BPOST SA 16/10/2029 3,29	BE0390160266	I.G - TDebito Q UE	1.008.190	0,2
HALEON UK CAPITAL PLC 18/09/2028 2,875	XS2902024772	I.G - TDebito Q OCSE	1.003.540	0,2
BANKINTER SA 04/02/2033 VARIABLE	ES0213679OS7	I.G - TDebito Q UE	999.440	0,2
Altri			92.057.629	18,37
Totale			480.456.198	95,88

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non regolate

Alla data di chiusura dell'esercizio non sono presenti operazioni.

Posizioni detenute in contratti derivati

Alla data di chiusura dell'esercizio non sono presenti operazioni.

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Alla data di chiusura dell'esercizio non sono presenti operazioni.

Distribuzione territoriale degli investimenti

Si riporta la distribuzione territoriale degli investimenti:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	105.961.800	232.216.930	-	-	338.178.730
Titoli di Debito quotati	10.216.245	65.175.460	40.670.489	-	116.062.194
Titoli di Capitale quotati	729.639	7.391.430	18.031.138	63.067	26.215.274
Depositi bancari	4.863.660	-	-	-	4.863.660
Totale	121.771.344	304.783.820	58.701.627	63.067	485.319.858

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti secondo la loro valuta di denominazione è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
EUR	338.178.730	116.062.194	6.781.431	3.688.681	464.711.036
USD	-	-	11.984.838	299.400	12.284.238
GBP	-	-	3.174.919	137.882	3.312.801
CHF	-	-	2.729.331	156.116	2.885.447
SEK	-	-	671.832	103.809	775.641
DKK	-	-	354.324	197.387	551.711
CAD	-	-	464.218	59.913	524.131
NOK	-	-	54.381	98.148	152.529
HKD	-	-	-	46.217	46.217
JPY	-	-	-	41.541	41.541
AUD	-	-	-	34.566	34.566
Totale	338.178.730	116.062.194	26.215.274	4.863.660	485.319.858

Durata media finanziaria

La seguente tabella indica la "duration media" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale Area Geografica
Titoli di Stato quotati	4,626	4,274	-	-	4,384
Titoli di Debito quotati	3,758	4,685	4,832	-	4,655
Totale obbligazioni	4,548	4,364	4,832	-	4,453

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuto calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Situazioni di conflitto di interesse

Al 31/12/2025 sono in essere le seguenti posizioni in titoli individuate secondo i criteri previsti nel Documento sulla politica di gestione dei conflitti di interesse adottato dall'organo di amministrazione ai sensi delle previsioni del D.M. MEF n. 166/2014.

Per maggiori informazioni sui criteri adottati si rimanda a quanto illustrato nella relazione sulla gestione.

ISIN	DESCRIZIONE TITOLO	NOMINALE	CONTROVALORE	TIPOLOGIA	Peso %
FR0013431277	AIRBUS SE 2.375% 20-07/04/2032	1.000.000	986.363	Altri titoli di debito	0,20%
XS2152796426	BNP PARIBAS 1.625% 19-02/07/2031	1.500.000	1.372.452	Altri titoli di debito	0,28%

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-38.572.836	26.136.099	-12.436.737	64.708.935
Titoli di Debito quotati	-68.386.787	63.408.360	-4.978.427	131.795.147
Titoli di capitale quotati	-21.389.515	2.379.614	-19.009.901	23.769.129
Totale	**-128.349.138**	**91.924.073**	**-36.425.065**	**220.273.211**

Riepilogo commissioni di negoziazione

Le commissioni di negoziazione sono generalmente contenute nel valore delle transazioni effettuate dagli intermediari. Sono espresse in percentuale sui volumi negoziati, corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti e liquidate in maniera esplicita dal Fondo.

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale commissioni	Controvalore	Volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	64.708.935	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	131.795.147	-
Titoli di Capitale quotati	4.912	1.135	6.047	23.769.129	0,025
Totale	**4.912**	**1.135**	**6.047**	**220.273.211**	**0,003**

20l) Ratei e risconti attivi **€ 3.573.988**

La voce è composta dall'ammontare delle cedole in corso di maturazione sui titoli emessi da Stati o da organismi internazionali tenuti in portafoglio.

20n) Altre attività della gestione finanziaria **€ 43.440**

La voce è composta dall'ammontare dei crediti previdenziali per cambio comparto di investimento effettuati negli ultimi mesi dell'anno 2025 per € 32.630, dei credi per operazioni da regolare € 10.802 e dei Crediti per penali CSDR da rimborsare per € 8.

Il credito per penali CSDR da rimborsare contiene l'importo in attesa di essere rimborsato dal Gestore Finanziario relativamente alle penali CSDR (Regolamento UE n. 909/2014, Central Securities Depositories Regulation, entrato in vigore nei primi mesi del 2022).

20r) Valutazione e margini su futures e opzioni **€ -**

La voce si riferisce al controvalore delle posizioni su *futures* e opzioni maturate alla data di chiusura dell'esercizio

30 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali **€ 5.066.794**

La voce rappresenta la differenza positiva tra il valore garantito dal gestore alla data di riferimento del bilancio e il valore corrente delle posizioni individuali.

40 – Attività della gestione amministrativa **€ 7.118.222**

La voce a) Cassa e depositi bancari, dell'importo di € 6.717.824, è composta come da tabella seguente:

Conto	Saldo al 31 dicembre 2025	Saldo al 31 dicembre 2024
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni	3.493.044	3.814.248
Disponibilità liquide - Conto raccolta	2.324.665	2.191.335
Disponibilità liquide - Conto spese	837.643	444.977
Disponibilità liquide - Conto di transito	29.245	58.505
Disponibilità liquide - BNP Interessi di Mora	17.338	11.378
Disponibilità liquide - TAX RECLAIM EUR	15.335	5.162
Cash card	332	-
Depositi Postali - Conto di credito speciale	230	289
Denaro e altri valori in cassa	7	14
Debiti verso Banche liquidazione competenze	-15	-14
Crediti verso banche	-	439
Totale	**6.717.824**	**6.526.333**

La voce b) Immobilizzazioni immateriali di € 107 è costituita dal valore delle spese su immobili di terzi, software e spese per elezioni al netto del fondo ammortamento. Tale voce al 31.12.2024 era pari a € 385.

La voce c) Immobilizzazioni materiali di € 352.751 è costituita dal valore dell'immobile e delle macchine e attrezzature d'ufficio detenute dal Fondo, al netto del fondo ammortamento.
Tale voce al 31.12.2024 era pari a € 402.157.

La voce d) Altre attività della gestione amministrativa, dell'importo di € 47.540, è composta come da tabella che segue:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Risconti Attivi	34.383	43.862
Altri Crediti	10.591	15.089
Anticipi diversi	1.508	1.663
Anticipo a Fornitori	380	-
Depositi cauzionali	365	403
Crediti verso aderenti per errata liquidazione	157	173
Crediti verso Erario	156	1.418
Totale	**47.540**	**62.608**

50 – Crediti di imposta **€ -**

La voce rappresenta il credito per l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

Tale voce al 31.12.2024 era pari a € 4.956.297.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale **€ 9.017.021**

Questa voce è dettagliata nella seguente tabella:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Debiti per conversione comparto	1.803.063	3.066.711
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	1.615.898	1.814.893
Contributi da riconciliare	1.599.589	1.664.878
Erario ritenute su redditi da capitale	1.252.558	1.412.293
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	960.718	974.092
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	623.091	820.341
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	417.041	276.028
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	346.692	318.934
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	173.922	117.747
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	82.267	94.954
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	54.899	33.113
Debiti verso Aderenti per pagamenti ritornati	37.832	6.099
Contributi da identificare	16.539	18.402
Contributi riconciliati da destinare	14.292	4.641
Ristoro posizioni da riconciliare	8.177	8.509
Contributi da rimborsare	3.998	7.134
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	3.289	12.977
Debiti verso aderenti per garanzie riconosciute	2.963	38.141
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	169	412
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	24	81
Totale	**9.017.021**	**10.690.380**

Si forniscono le seguenti informazioni:

- I debiti verso aderenti consistono negli importi da erogare ai lavoratori che, avendo perso i requisiti di partecipazione al Fondo per dimissioni, risoluzione contrattuale, cambio di inquadramento o mobilità, hanno richiesto il riscatto della posizione individuale;
- I debiti verso aderenti per pagamenti ritornati sono costituiti da pagamenti non andati a buon fine;
- I debiti per trasferimenti si riferiscono alle posizioni individuali degli aderenti che hanno richiesto il trasferimento ad altre forme di previdenza complementare;
- Le poste relative ai contributi da riconciliare e da identificare ed ai trasferimenti in entrata da riconciliare rappresentano importi incassati dal Fondo e non ancora affidati ai gestori,

in quanto alla data di chiusura dell'esercizio, il Fondo non disponeva degli elementi necessari per procedere all'attribuzione sulle singole posizioni individuali;
- I debiti verso l'Erario sono stati regolarmente saldati alle scadenze previste nel mese di gennaio 2026.

20 – Passività della gestione finanziaria **€ 1.389.926**

La voce d) Altre passività della gestione finanziaria pari a € 1.389.926 si compone dell'ammontare dei debiti per commissioni di gestione (€ 145.159), dei debiti per commissioni di banca depositaria (€ 10.910) e dai debiti per commissioni di garanzia (€ 1.233.857).

La voce al 31.12.2024 era pari a € 788.679.

30 – Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali **€ 5.066.794**

La voce rappresenta la differenza positiva tra il valore garantito dal gestore alla data di riferimento del bilancio e il valore corrente delle posizioni individuali.

40 – Passività della gestione amministrativa **€ 1.196.967**

La voce a) TFR è pari all'importo di € 983. Tale voce al 31.12.2024 era pari a € 1.682.

Della voce b) Altre passività della gestione amministrativa, pari a € 151.416, si riporta di seguito la composizione:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Fatture da ricevere	62.242	74.842
Personale conto retribuzione	19.908	18.483
Debito per Tax reclaim da attribuire	15.284	5.114
Personale conto ferie	13.792	14.235
Fornitori	12.501	23.110
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	5.769	5.911
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	5.125	5.163
Debiti verso Fondi Pensione	3.922	3.801
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	2.576	3.142
Debiti verso Gestori	2.415	1.856
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	2.193	1.645
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	1.842	1.691
Personale conto 14^esima	1.776	1.905
Debiti verso Enti Previdenziali dirigenti Mario Negri	864	2.648
Altri debiti	835	279
Debiti verso Amministratori	146	82
Erario addizionale regionale	97	83
Debiti verso INAIL	48	32
Debiti verso Fondo assistenza sanitaria	44	46
Debiti verso Delegati	31	-
Erario addizionale comunale	6	7

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Debiti verso Altri Enti Previdenziali	-	43
Debiti verso Enti Assistenziali dirigenti	-	418
Debiti verso Enti Previdenziali dirigenti	-	473
Personale conto nota spese	-	3
Totale	**151.416**	**165.012**

La voce c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi, pari a € 1.044.568, è data dall'importo riveniente dagli avanzi della gestione amministrativa. Per maggiori dettagli si rinvia al rendiconto complessivo.
Tale voce al 31.12.2024 era pari a € 876.369.

50 – Debiti di imposta **€ 1.685.696**

La voce rappresenta il debito per l'imposta sostitutiva su garanzie di competenza dell'esercizio.
Tale voce al 31.12.2024 era pari a € 69.465.

100 – Attivo netto destinato alle prestazioni

Al 31.12.2025 la voce "Attivo netto destinato alle prestazioni", ottenuta per differenza tra il Totale delle Attività Fase di Accumulo pari ad € 501.122.302 e il Totale delle Passività Fase di Accumulo pari ad € 18.356.404, ammonta ad € 482.765.898.

Conti d'ordine **€ 74.882.854**

I crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti ammontano a € 74.882.854 comprendono le liste di contribuzione pervenute entro il 31 dicembre 2025 per l'importo di € 22.365.530, mentre il rimanente € 52.517.324 si riferisce a liste di contribuzione ricevute nei primi mesi dell'anno 2026 con competenza 2025 e periodi precedenti.

3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico

10 – Saldo della gestione previdenziale **€ 21.805.289**

La posta a) Contributi per le prestazioni, dell'importo di € 70.634.036, si compone come segue:

Fonte contributiva	Importo 2025	Importo 2024
Contributi	70.068.070	67.446.339
Trasferimenti in ingresso	24.938	14.897
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	190.046	431.427
Contributi per ristoro posizioni	12.725	17.001
TFR Pregresso	103.129	18.869
Attribuzione quote per investimento avanzo	235.128	973.704
Totale	**70.634.036**	**68.902.237**

Di seguito si fornisce il dettaglio dei contributi suddivisi per fonte:

Fonte contributiva	2025	2024
Contributi dipendente	75.447	425.095
Contributi azienda	292.525	606.393
Trasferimento TFR	69.700.098	66.414.851
Totale	**70.068.070**	**67.446.339**

La posta b) Anticipazioni per € 4.967.916 contiene l'importo delle anticipazioni erogate nel corso dell'anno 2025. Nel corso del 2024 l'importo era pari a € 5.022.391.

La posta c) Trasferimenti e riscatti per € 39.640.031 è composta dai disinvestimenti delle posizioni individuali eseguiti nell'anno con il seguente dettaglio:

Descrizione	2025	2024
Riscatto per conversione comparto	20.528.696	18.043.641
Liquidazioni posizioni - Riscatto immediato	10.868.199	10.694.279
Trasferimento posizione individuale in uscita	6.116.614	5.309.544
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	1.329.910	894.928
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	445.249	479.049
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	318.749	300.230
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	32.614	44.437
Totale	**39.640.031**	**35.766.108**

La posta d) Trasformazioni in rendita per € 85.870 si riferisce a erogazioni delle prestazioni pensionistiche a titolo di rendita. Nel corso del 2024 l'importo era pari a € 73.412.

La posta e) Erogazioni in forma di capitale per € 4.141.261 si riferisce a erogazioni delle prestazioni pensionistiche a titolo di capitale. Nel corso del 2024 l'importo era pari a € 4.051.806.

La posta h) Altre uscite previdenziali per € 1.012 si riferisce a operazioni di sistemazione delle posizioni individuali effettuate ad un valore quota diverso da quello originario. Nel corso del 2024 l'importo era pari a € 1.384.

La posta i) Altre entrate previdenziali per € 7.343 si riferisce a operazioni di sistemazione delle posizioni individuali effettuate ad un valore quota diverso da quello originario. Nel corso del 2024 l'importo era pari a € 22.582.

20 - Risultato della gestione finanziaria diretta

Il Fondo non svolge la gestione finanziaria diretta delle risorse.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta € 15.391.368

Le voci 30 a) e b) sono così suddivise:

Descrizione	Dividendi e interessi 2025	Profitti e perdite da operazioni finanziarie 2025
Titoli di stato e organismi internazionali	4.136.647	5.098.475
Titoli di debito quotati	2.886.950	600.365
Titoli di capitale quotati	361.026	2.801.146
Depositi bancari	185.922	-73.476
Futures	-	-757.959
Commissioni di negoziazione	-	-6.047
Proventi diversi Bonus CSDR	-	3.493
Altri ricavi	-	11.486
Altri costi	-	-16.830
Totale	**7.570.545**	**7.660.653**

La voce "Depositi bancari" si riferisce a profitti e perdite derivanti da operazioni denominate in valuta.

Gli "Altri costi" sono costituiti da bolli di conto corrente e dalle spese su operazioni finanziarie applicate nei diversi mercati (es. GB Stamp Duty, Tobin Tax, ecc..) per € 16.828 e da arrotondamenti passivi per € 2.

Nella voce altri ricavi sono comprese sopravvenienze attive per € 11.381, proventi diversi su operazioni societarie per € 104 e da arrotondamenti attivi per € 1.

Tali voci a) e b) al 31.12.2024 erano pari a € 6.615.289 e € 7.689.278.

La voce e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione per € 160.170, deriva dalla differenza tra il rendimento minimo garantito dalla linea di investimento e il rendimento effettivo e attribuito alle singole posizioni individuali in uscita.
Tale voce al 31.12.2024 era pari a € 347.328.

40 – Oneri di gestione € -3.037.056

La voce a) Società di gestione, pari ad € 2.988.157, è così suddivisa:

	2025			2024		
Gestore	**Commissioni di Garanzia**	**Commissioni di Gestione**	**Totale**	**Commissioni di Garanzia**	**Commissioni di Gestione**	**Totale**
GENERALI	2.703.072	285.085	2.988.157	2.717.277	258.788	2.976.065
Totale	**2.703.072**	**285.085**	**2.988.157**	**2.717.277**	**258.788**	**2.976.065**

La voce b) Depositario, per € 48.899, rappresenta le spese sostenute per il servizio di banca depositaria prestato nel corso dell'anno 2025. Tale voce al 31.12.2024 era pari a € 56.717.

50 - Margine della gestione finanziaria

Determinato dalle risultanze della gestione finanziaria indiretta e degli oneri di gestione.

		Importo 2025	Importo 2024
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	15.391.368	14.651.895
40	Oneri di gestione	-3.037.056	-3.032.996
	Margine della gestione finanziaria	**12.354.312**	**11.618.899**

60 – Saldo della gestione amministrativa **€ -**

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi: la voce, di importo pari a € 1.631.891, è così composta:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Quote associative	680.624	699.058
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio	876.369	118.652
Spese per l'esercizio delle prerogative individuali	36.023	43.543
Quote iscrizione	38.875	40.908
Totale	**1.631.891**	**902.161**

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi: la voce, dell'importo di € 214.440, rappresenta il costo sostenuto dal Fondo per il servizio di gestione amministrativa e contabile fornito dal service amministrativo per l'esercizio 2025. Tale voce al 31.12.2024 era pari a € 218.366. L'incremento rispetto al precedente esercizio è riconducibile all'adeguamento dei corrispettivi alla rivalutazione ISTAT, all'incremento del numero degli iscritti, all'aumento degli accessi all'Area Riservata tramite SPID, ai costi sostenuti dal Fondo a seguito dell'attivazione del servizio di verifica della congruità delle coordinate bancarie (c.d. check-iban) e, infine, all'implementazione dell'autenticazione tramite CIE.

c) Spese generali ed amministrative: la voce, pari a € 318.347, si compone dei seguenti oneri sostenuti dal Fondo:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Contributo annuale Covip	82.680	83.052
Consulenze tecnico – finanziarie (Reddy's Group, MSCI, Bloomberg, Moody's, Pri Ass, ICE Data, DPO, Nummus, Proxy Voting Frontis e Politica di Voto Assofondipensione, Prometeia, ecc..)	35.120	30.263
Spese hardware e software (Grenke, Refinitiv, Livitek, Nummus - MSCI Barra, ecc..)	31.205	37.583
Bolli e Postali	23.428	39.492
Spese Legali (Avv. De Benedictis, Studio Legale e Fiscale, Studio Legale Palone, Studio Legale Dentons, Avv. Canelli, Avv. Carmini, ecc..)	18.412	22.109

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Assicurazioni (RC D&O - Infortuni Collettive - Altri Danni)	13.155	14.505
Compensi Consiglieri	11.942	13.214
Spese di comunicazione (Youthquake, Prof. Picone, Progetto Assofondipensione, Elpo Edizioni)	11.162	40.359
Spese di assistenza e manutenzione (Livitek, Sicurplan, Clima B, Ivm, ecc)	10.164	8.654
Contratto fornitura servizi - Mefop	7.046	12.631
Spese per stampa ed invio certificati	6.886	8.140
Spese per gestione dei locali (pulizie e spese condominiali sede)	5.592	4.812
Revisione Interna e Whistleblowing	5.296	5.841
Spese promozionali (Mail Up, Assemblee Unitarie, ecc..)	5.287	8.881
Supporto alla Funzione di gestione dei rischi	702	774
Supporto alla Funzione di gestione e sorveglianza dei rischi ICT	2.807	-
Supporto adeguamento normativa DORA	1.403	-
Corsi di formazione personale	4.781	1.619
Compensi Società di revisione legale dei conti	4.387	4.839
Compensi Sindaci	4.254	4.888
Quota Associazioni di categoria (Assofondipensione - Forum per la finanza sostenibile)	3.595	3.965
Spese per spedizioni e consegne	3.467	5.189
Viaggi, trasferte e alloggi organi sociali	3.143	4.430
Compensi Presidente Collegio dei Sindaci	2.174	2.204
Spese telefoniche	2.125	2.555
Spese per lo svolgimento dell'Assemblea dei Delegati	1.806	(*) 4.822
Spese varie (Archivio documentale, acqua, caffè, cancelleria, materiale vario ufficio)	1.605	1.718
Spese per illuminazione	1.500	2.323
Costi godimento beni terzi – locazione foresteria	1.496	1.610
Compensi Presidente Consiglio di amministrazione	1.291	1.424
Contributo INPS amministratori	1.245	1.392
Rimborsi spese altri Consiglieri	1.173	1.306
Rimborsi spese Direttore da contratto di lavoro	1.172	1.116
Spese per organi sociali	1.127	1.881
Archiviazione elettronica documenti	1.096	1.484
Abbonamenti, libri e pubblicazione bandi di selezione gestori	1.026	69
Spese consulente del lavoro	818	909
Servizi vari (vigilanza, ricerca personale, ecc..)	782	3.588
Rimborso spese Delegati	421	1.004
Costi godimento beni terzi - beni strumentali (stampanti)	390	998
Imposte e Tasse diverse	279	320
Rimborso spese società di revisione legale dei conti	210	114
Viaggi, trasferte e alloggi	207	324
Spese condominiali foresteria	164	159
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	155	59
Certificazione piani di formazione	98	170
Vidimazioni e certificazioni	51	768
Internet Provider	16	17
Rimborsi spese altri Sindaci	4	-
Spese di rappresentanza	2	104
Spese elezioni	-	10.202
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	-	627
Spese notarili	-	421
Rimborsi spese Presidente Collegio dei Sindaci	-	19
Totale	**318.347**	**398.947**

* Nel 2024 la presente voce includeva anche il costo della consulenza per la Politica di voto, nel 2025 riclassificata nel conto denominato "Consulenze tecnico-finanziarie".

d) Spese per il personale: la voce pari a € 184.890 si compone dei seguenti costi:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Retribuzioni lorde personale dipendente	99.582	(*) 116.214
Retribuzione lorda Direttore	17.589	17.605
Retribuzioni variabili	8.934	7.925
Contributi previdenziali	36.393	36.721
T.F.R.	9.203	9.295
Contributi assistenziali	8.447	7.504
Mensa personale dipendente (ticket)	3.822	3.555
Altri costi del personale	525	699
INAIL	395	379
Viaggi e trasferte dipendenti	-	138
Totale	**184.890**	**200.035**

* L'importo include ricalcoli relativi agli anni precedenti.

e) Ammortamenti: l'importo di € 12.126 si riferisce alla quota di ammortamento dell'anno delle macchine e attrezzature dell'ufficio, immobile, spese per le elezioni e spese su immobili di terzi e licenze. Tale voce al 31.12.2024 era pari a € 13.374.

g) Oneri e proventi diversi: l'importo della voce, pari a € 377.608 risulta dalla differenza fra i seguenti oneri e proventi di pertinenza della gestione amministrativa:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Sanzioni amministrative su pagamento imposte anni precedenti (*)	-15.286	-
Interessi su pagamento imposte anni precedenti (*)	-6.427	-
Sopravvenienze passive	-229	-1.387
Altri costi e oneri	-163	-252
Oneri bancari	-77	-88
Arrotondamenti passivi	-11	-16
Interessi Passivi c/c	-	-4.113
Totale oneri	**-22.193**	**-5.856**
Interessi attivi conti correnti gestione amministrativa	389.134	716.660
Sopravvenienze attive	4.651	89.775
Proventi da sanzioni su tardivo versamento contributi	3.015	87
Altri ricavi e proventi	2.883	3.998
Utili su cambi – gestione amministrativa	105	248
Arrotondamento attivo contributi	12	17
Arrotondamenti attivi	1	1
Totale proventi	**399.801**	**810.786**
Saldo	**377.608**	**804.930**

* Per informazioni di dettagli su tali voci si rinvia alla Relazione sulla gestione.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi: l'ammontare della voce, pari a € 1.044.568 è data dall'importo riveniente dagli avanzi della gestione amministrativa. Per maggiori dettagli si rinvia al rendiconto complessivo.

Tale voce al 31.12.2024 era pari a € 876.369.

l) Investimento avanzo copertura oneri: nel 2025 la voce è pari a € 235.128. Al 31.12.2024 tale voce era pari a zero.

70 - Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva

Determinato dalla somma algebrica del margine della gestione previdenziale, del margine della gestione finanziaria e degli oneri amministrativi.

	Importo 2025	Importo 2024
Saldo della gestione previdenziale	21.805.289	24.009.718
Margine della gestione finanziaria	12.354.312	11.618.899
Saldo della gestione amministrativa	-	-
Variazione attivo netto ante imposta	**34.159.601**	**35.628.617**

80 – Imposta sostitutiva € -1.690.704

La voce, per complessivi € 1.701.776, evidenzia il costo per imposta sostitutiva per l'anno 2025 calcolata ai sensi dell'art. 17 D.Lgs. 252/05.

L'imposta sostitutiva la cui base imponibile è costituita dal valore del patrimonio netto al termine di ciascun periodo solare al lordo dell'imposta sostitutiva, aumentato delle erogazioni effettuate per il pagamento dei riscatti, delle prestazioni previdenziali e delle somme trasferite ad altre forme pensionistiche nonché dei redditi soggetti a ritenuta, dei redditi esenti o comunque non soggetti ad imposta e il valore del patrimonio stesso all'inizio dell'anno è stata assolta nei termini di legge. Si espone nel prospetto sottostante il calcolo dell'imposta sostitutiva per l'anno 2025.

A)	Patrimonio ante imposta al 31 dicembre 2025	484.456.602	SP 100+CE 80
B)	Patrimonio al 31 dicembre 2024	450.297.001	SP 100
C)	Saldo della gestione previdenziale	21.805.289	CE 10
D) =A-B-C	**Variazione A.N.D.P. dell'esercizio 2025**	**12.354.312**	
	D1) Patrimonio aliquota normale	*2.954.012*	
	D2) Patrimonio aliquota agevolata	*9.235.122*	
E)	Redditi esenti	-	
F)	Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2025	719.499	CE 60 a) Quote associative e Quote d'iscrizione
G)	Rendimento attribuito con redistribuzione avanzo anno precedente	235.128	CE 10 a) Attribuzione quote investimento avanzo
H)	Imposta sostitutiva anni precedenti	5.008	CE 80 - Imposta sostitutiva
I)	Sanzioni amministrative	15.283	CE 60 g) Oneri e proventi diversi
J)	Interessi passivi fiscali	6.427	CE 60 g) Oneri e proventi diversi

K) = D-E-F+G+H+I+J	**Base Imponibile 2025**	11.896.659	
	K1) = D1-E-F+G+H+I+J Base imponibile aliquota normale	**2.496.359**	
	*K2) = D2 * 62,5 % Base imponibile aliquota agevolata per il 62,5%*	**5.771.951**	
L) = (K1+K2) * 20%	**Imposta Sostitutiva Finanziaria**	**1.653.662**	
	Imposta sostitutiva anni precedenti	**5.008**	
	Imposta sostitutiva su garanzie	**32.034**	
	Imposta sostitutiva complessiva 2025	**1.690.704**	

La legge n. 190 del 23.12.2014 (c.d. "Legge stabilità 2015") ha modificato il regime fiscale delle forme di previdenza complementare, con effetto retroattivo dal 1° gennaio 2014, incrementando l'aliquota dell'imposta sostitutiva sul risultato netto di gestione dall'11,5% al 20%. Fanno eccezione i rendimenti dei titoli pubblici ed equiparati che restano al 12,5 % (c.d. aliquota agevolata).
Al fine di garantire una tassazione effettiva del 12,5% di tali rendimenti, il comma 622 articolo 1 della "Legge di stabilità 2015" prevede che, relativamente ai redditi dei titoli pubblici ed equiparati, la base imponibile dell'imposta sostitutiva sul risultato di gestione dei fondi pensione sia determinata in base al rapporto tra l'aliquota specificamente prevista dalle disposizioni vigenti per tali redditi (12,5%) e quella dell'imposta sostitutiva applicabile in via generale sul risultato dei fondi pensione (20%).

Tale voce al 31.12.2024 era pari a € 1.701.776 (costo).

100 - Variazione dell'Attivo netto destinato alle prestazioni

La variazione dell'Attivo netto destinato alle prestazioni è pari a € 32.468.897.

Rendiconto Comparto Sicurezza 2020

Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2025	31/12/2024
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	**1.301.281.113**	**1.256.812.045**
20-a) Depositi bancari	34.111.433	15.651.898
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	944.026.240	787.341.970
20-d) Titoli di debito quotati	247.962.571	381.613.571
20-e) Titoli di capitale quotati	63.048.495	54.098.122
20-l) Ratei e risconti attivi	8.683.125	9.384.752
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	2.123.361	6.051.046
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	1.325.888	2.670.686
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	**289.312**	**916.648**
40 Attivita' della gestione amministrativa	**8.553.713**	**8.977.534**
40-a) Cassa e depositi bancari	8.343.016	8.744.958
40-b) Immobilizzazioni immateriali	56	193
40-c) Immobilizzazioni materiali	185.625	201.078
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	25.016	31.305
50 Crediti di imposta	-	**11.410.186**
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**1.310.124.138**	**1.278.116.413**

Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2025	31/12/2024
10 Passivita' della gestione previdenziale	**17.289.551**	**24.332.444**
10-a) Debiti della gestione previdenziale	17.289.551	24.332.444
20 Passivita' della gestione finanziaria	**3.716.065**	**1.947.841**
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	3.716.065	1.947.841
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	**289.312**	**916.648**
40 Passivita' della gestione amministrativa	**523.994**	**583.011**
40-a) TFR	517	841
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	79.678	82.506
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	443.799	499.664
50 Debiti di imposta	**6.046.036**	**8.348**
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**27.864.958**	**27.788.292**
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	**1.282.259.180**	**1.250.328.121**
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	39.404.901	38.294.846
Contributi da ricevere	-39.404.901	-38.294.846
Contratti futures	1.924.664	-115.847.198
Controparte c/contratti futures	-1.924.664	115.847.198

Conto Economico

		31/12/2025	31/12/2024
10	**Saldo della gestione previdenziale**	**-756.351**	**-8.342.469**
	10-a) Contributi per le prestazioni	123.166.691	120.989.946
	10-b) Anticipazioni	-21.901.496	-21.567.342
	10-c) Trasferimenti e riscatti	-62.807.558	-64.703.470
	10-d) Trasformazioni in rendita	-1.080.980	-1.109.809
	10-e) Erogazioni in forma di capitale	-38.132.434	-41.960.517
	10-h) Altre uscite previdenziali	-876	-6.301
	10-i) Altre entrate previdenziali	302	15.024
20	**Risultato della gestione finanziaria diretta**	**-**	**-**
30	**Risultato della gestione finanziaria indiretta**	**46.439.694**	**48.680.479**
	30-a) Dividendi e interessi	23.745.387	22.864.690
	30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	22.688.876	25.774.048
	30-c) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	5.431	41.741
40	**Oneri di gestione**	**-7.692.966**	**-7.659.326**
	40-a) Societa' di gestione	-7.561.277	-7.497.682
	40-b) Depositario	-131.689	-161.644
50	**Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)**	**38.746.728**	**41.021.153**
60	**Saldo della gestione amministrativa**	**-**	**-**
	60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	858.161	512.560
	60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-112.843	-109.182
	60-c) Spese generali ed amministrative	-167.521	-199.474
	60-d) Spese per il personale	-97.292	-100.018
	60-e) Ammortamenti	-6.382	-6.687
	60-g) Oneri e proventi diversi	152.548	402.465
	60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-443.799	-499.664
	60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-182.872	-
70	**Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)**	**37.990.377**	**32.678.684**
80	**Imposta sostitutiva**	**-6.059.318**	**-6.543.880**
100	**Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)**	**31.931.059**	**26.134.804**

3.1.3 Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

2024	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	**123.612.205,918**	**1.224.193.317**
a) Quote emesse	12.144.263,716	121.004.970
b) Quote annullate	-12.949.998,594	-129.347.439
c) Variazione del valore quota		34.477.273
Variazione dell'attivo netto (a) + b) + c))		**26.134.804**
Quote in essere alla fine dell'esercizio	**122.806.471,040**	**1.250.328.121**

2025	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	**122.806.471,040**	**1.250.328.121**
a) Quote emesse	11.952.547,411	123.166.993
b) Quote annullate	-12.013.262,303	-123.923.344
c) Variazione del valore quota		32.687.410
Variazione dell'attivo netto (a) + b) + c))		**31.931.059**
Quote in essere alla fine dell'esercizio	**122.745.756,148**	**1.282.259.180**

Il valore unitario delle quote al 31/12/2024 è pari a € 10,181.
Il valore unitario delle quote al 31/12/2025 è pari a € 10,446.

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, di € -756.351, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del margine della gestione finanziaria e del saldo della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

10 – Investimenti diretti -

Al 31.12.2025, gli investimenti diretti sono pari a zero. Il Fondo non effettua direttamente l'investimento delle proprie risorse.

20 – Investimenti in gestione **€ 1.301.281.113**

Gli investimenti in gestione, nel comparto Sicurezza 2020, al 31.12.2025 sono pari a € 1.301.281.113 e fanno riferimento alle risorse affidate ai Gestori Finanziari.

		31.12.2025	31.12.2024
a)	Depositi bancari	34.111.433	15.651.898
c)	Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	944.026.240	787.341.970
d)	Titoli di debito quotati	247.962.571	381.613.571
e)	Titoli di capitale quotati	63.048.495	54.098.122

		31.12.2025	31.12.2024
l)	Ratei e risconti attivi	8.683.125	9.384.752
n)	Altre attività della gestione finanziaria	2.123.361	6.051.046
r)	Valutazione e margini su futures e opzioni	1.325.888	2.670.686
	Totale	**1.301.281.113**	**1.256.812.045**

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite alla data di chiusura dell'esercizio:

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
GENERALI	1.295.499.364
Totale	**1.295.499.364**

Il totale della tabella di cui sopra esprime l'ammontare delle risorse nette a disposizione del gestore e corrisponde alla differenza tra la voce "20 - Investimenti in gestione" dell'attivo dello stato patrimoniale e la voce "20 - Passività della gestione finanziaria" del passivo dello stato patrimoniale. A questa differenza vanno aggiunti i debiti per commissioni di depositario per € 29.048 e vanno sottratti i crediti previdenziali per € 2.094.732.

20a) Depositi bancari **€ 34.111.433**

La voce è composta da depositi nei conti correnti di gestione finanziaria detenuti presso la Banca depositaria.

20c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali **€ 944.026.240**

La composizione della voce risulta essere la seguente:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Titoli di Stato Italia	300.793.200	257.335.040
Titoli di Stato altri paesi UE	643.233.040	530.006.930
Totale	**944.026.240**	**787.341.970**

20d) Titoli di debito quotati **€ 247.962.571**

La voce si dettaglia come da prospetto seguente:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Titoli di debito quotati Italia	25.521.710	32.928.533
Titoli di debito quotati altri paesi UE	160.344.705	181.670.931
Titoli di debito quotati altri paesi OCSE	62.096.156	167.014.107
Totale	**247.962.571**	**381.613.571**

20e) Titoli di capitale quotati **€ 63.048.495**

La voce si dettaglia come da prospetto seguente:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Titoli di capitale quotati Italia	1.631.376	1.340.787
Titoli di capitale quotati altri paesi UE	15.535.715	13.215.438

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Titoli di capitale quotati altri paesi OCSE	45.230.718	39.046.310
Titoli di capitale quotati non OCSE	650.686	495.587
Totale	**63.048.495**	**54.098.122**

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, e specificandone il valore e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2031 1,5	FR0012993103	I.G - TStato Org.Int Q UE	149.030.400	11,38
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2030 1,25	ES0000012G34	I.G - TStato Org.Int Q UE	121.942.600	9,31
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2031 ,9	IT0005422891	I.G - TStato Org.Int Q IT	117.841.100	8,99
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2030 ,95	IT0005403396	I.G - TStato Org.Int Q IT	92.424.000	7,06
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2029 0	DE0001102473	I.G - TStato Org.Int Q UE	55.284.000	4,22
BELGIUM KINGDOM 22/06/2027 ,8	BE0000341504	I.G - TStato Org.Int Q UE	49.079.500	3,75
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2030 ,5	ES0000012F76	I.G - TStato Org.Int Q UE	47.686.080	3,64
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2031 ,5	ES0000012I32	I.G - TStato Org.Int Q UE	43.970.500	3,36
IRELAND GOVERNMENT BOND 15/05/2030 2,4	IE00BJ38CR43	I.G - TStato Org.Int Q UE	39.858.400	3,04
OBRIGACOES DO TESOURO 17/10/2031 ,3	PTOTEOOE0033	I.G - TStato Org.Int Q UE	35.011.200	2,67
BELGIUM KINGDOM 22/06/2026 1	BE0000337460	I.G - TStato Org.Int Q UE	29.856.000	2,28
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2029 3	IT0005365165	I.G - TStato Org.Int Q IT	26.417.300	2,02
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2028 2,8	IT0005340929	I.G - TStato Org.Int Q IT	25.288.000	1,93
OBRIGACOES DO TESOURO 21/07/2026 2,875	PTOTETOE0012	I.G - TStato Org.Int Q UE	20.083.600	1,53
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2026 1,25	IT0005210650	I.G - TStato Org.Int Q IT	19.858.600	1,52
BELGIUM KINGDOM 22/06/2028 ,8	BE0000345547	I.G - TStato Org.Int Q UE	19.299.200	1,47
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2030 1,35	IT0005383309	I.G - TStato Org.Int Q IT	18.964.200	1,45
OBRIGACOES DO TESOURO 15/06/2029 1,95	PTOTEXOE0024	I.G - TStato Org.Int Q UE	11.876.760	0,91
OBRIGACOES DO TESOURO 14/04/2027 4,125	PTOTEUOE0019	I.G - TStato Org.Int Q UE	10.261.700	0,78
GERMAN TREASURY BILL 14/01/2026 ZERO COUPON	DE000BU0E246	I.G - TStato Org.Int Q UE	9.993.100	0,76
ANHEUSER-BUSCH INBEV SA/ 02/04/2032 2,875	BE6320935271	I.G - TDebito Q UE	4.911.600	0,37
NIBC BANK NV 05/06/2030 3,5	XS3087726595	I.G - TDebito Q UE	4.543.605	0,35
CREDIT AGRICOLE ASSRNCES 29/01/2048 VARIABLE	FR0013312154	I.G - TDebito Q UE	4.459.230	0,34
TELEFONICA EMISIONES SAU 22/01/2027 1,447	XS1756296965	I.G - TDebito Q UE	3.968.200	0,3
SUEZ 03/11/2032 5	FR001400DQ92	I.G - TDebito Q UE	3.771.320	0,29
ALLIANZ SE 05/07/2052 VARIABLE	DE000A30VJZ6	I.G - TDebito Q UE	3.590.580	0,27
E.ON INTL FINANCE BV 14/02/2033 5,75	XS0162513211	I.G - TDebito Q UE	3.437.850	0,26
SCOTTISH HYDRO ELECTRIC 04/09/2032 3,375	XS2894895684	I.G - TDebito Q OCSE	3.429.195	0,26
MERCK KGAA 25/06/2079 VARIABLE	XS2011260705	I.G - TDebito Q UE	3.421.005	0,26
ROYAL SCHIPHOL GROUP NV 05/11/2030 1,5	XS1900101046	I.G - TDebito Q UE	3.262.035	0,25
BOUYGUES SA 07/06/2032 4,625	FR001400DNG3	I.G - TDebito Q UE	3.207.780	0,24
NATIONAL GRID NA INC 03/06/2030 3,15	XS3086253039	I.G - TDebito Q OCSE	3.001.320	0,23
SOCIETE GENERALE 18/02/2028 ,125	FR00140022B3	I.G - TDebito Q UE	2.848.740	0,22
ING GROEP NV 14/11/2033 VARIABLE	XS2554745708	I.G - TDebito Q UE	2.757.175	0,21
MORGAN STANLEY 25/01/2034 VARIABLE	XS2548081053	I.G - TDebito Q OCSE	2.734.300	0,21
ABERTIS INFRAESTRUCTURAS 27/03/2031 3	XS1967636199	I.G - TDebito Q UE	2.567.682	0,2
FRESENIUS MEDICAL CARE A 08/04/2032 3,75	XS3036647777	I.G - TDebito Q UE	2.527.300	0,19
GENERAL MILLS INC 17/04/2032 3,6	XS3046429711	I.G - TDebito Q OCSE	2.513.075	0,19
CARREFOUR SA 17/10/2032 3,625	FR001400SID8	I.G - TDebito Q UE	2.510.175	0,19
AT&T INC 17/12/2032 3,55	XS0866310088	I.G - TDebito Q OCSE	2.507.000	0,19
COCA-COLA EUROPACIFIC 21/03/2032 3,25	XS2905425612	I.G - TDebito Q OCSE	2.497.675	0,19
CREDIT MUTUEL ARKEA 11/03/2031 3,375	FR0013407418	I.G - TDebito Q UE	2.477.400	0,19
MIZUHO FINANCIAL GROUP 13/05/2033 VARIABLE	XS2997348037	I.G - TDebito Q OCSE	2.472.425	0,19
BP CAPITAL MARKETS PLC 07/04/2032 2,822	XS2135801160	I.G - TDebito Q OCSE	2.429.100	0,19
AIRBUS SE 07/04/2032 2,375	XS2152796426	I.G - TDebito Q UE	2.422.325	0,18
MERCEDES-BENZ GROUP AG 27/02/2031 2	DE000A2TR083	I.G - TDebito Q UE	2.375.975	0,18
ENI SPA 18/05/2031 2	XS2176785447	I.G - TDebito Q IT	2.364.700	0,18
CAPGEMINI SE 15/04/2032 2,375	FR0013507878	I.G - TDebito Q UE	2.355.325	0,18

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
CIE DE SAINT-GOBAIN SA 15/03/2031 1,875	XS1962571011	I.G - TDebito Q UE	2.353.275	0,18
BERTELSMANN SE & CO KGAA 15/05/2030 1,5	XS2176558620	I.G - TDebito Q UE	2.339.325	0,18
Altri			220.954.374	16,87
Totale			**1.255.037.306**	**95,80**

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non regolate

Non si evidenziano di seguito le operazioni stipulate ma non ancora regolate al 31 dicembre 2025.

Posizioni detenute in contratti derivati

Alla data di chiusura dell'esercizio sono presenti le seguenti operazioni in contratti derivati, relativi ai futures.

Strumenti	Posizione	Divisa	Controvalore
EURO FX CURR FUT Mar26	LUNGA	USD	-7.268.511
S&P500 EMINI FUT Mar26	LUNGA	USD	2.346.383
MSCI EmgMkt Mar26	LUNGA	USD	6.846.792
Totale			**1.924.664**

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Alla data di chiusura dell'esercizio non sono presenti operazioni.

Distribuzione territoriale degli investimenti

Si riporta la distribuzione territoriale degli investimenti:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	300.793.200	643.233.040	-	-	944.026.240
Titoli di Debito quotati	25.521.710	160.344.705	62.096.156	-	247.962.571
Titoli di Capitale quotati	1.631.376	15.535.715	45.230.718	650.686	63.048.495
Depositi bancari	34.111.433	-	-	-	34.111.433
Totale	**362.057.719**	**819.113.460**	**107.326.874**	**650.686**	**1.289.148.739**

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti secondo la loro valuta di denominazione è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
EUR	944.026.240	247.962.571	14.354.726	30.893.991	1.237.237.528
GBP	-	-	6.293.967	229.263	6.523.230
CHF	-	-	5.561.935	344.805	5.906.740
JPY	-	-	4.650.270	409.951	5.060.221
AUD	-	-	1.464.060	125.630	1.589.690
SEK	-	-	1.306.502	15.640	1.322.142
CAD	-	-	1.012.668	304.966	1.317.634
DKK	-	-	722.178	281.880	1.004.058
HKD	-	-	519.059	331.594	850.653
NOK	-	-	106.283	55.736	162.019
USD	-	-	27.056.847	1.117.977	28.174.824
Totale	**944.026.240**	**247.962.571**	**63.048.495**	**34.111.433**	**1.289.148.739**

Durata media finanziaria

La seguente tabella indica la "duration media" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale Area Geografica
Titoli di Stato quotati	4,122	3,883	-	-	3,959
Titoli di Debito quotati	3,299	4,104	4,752	-	4,183
Totale obbligazioni	4,057	3,928	4,752	-	4,006

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuto calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Situazioni di conflitto di interesse

Al 31/12/2025 non sono in essere posizioni in titoli individuate secondo i criteri previsti nel Documento sulla politica di gestione dei conflitti di interesse adottato dall'organo di amministrazione ai sensi delle previsioni del D.M. MEF n. 166/2014.

Per maggiori informazioni sui criteri adottati si rimanda a quanto illustrato nella relazione sulla gestione.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-220.379.335	24.846.478	-195.532.857	245.225.813
Titoli di Debito quotati	-117.675.649	216.767.776	99.092.127	334.443.425
Titoli di capitale quotati	-9.379.157	6.777.680	-2.601.477	16.156.837
Totale	**-347.434.141**	**248.391.934**	**-99.042.207**	**595.826.075**

Riepilogo commissioni di negoziazione

Le commissioni di negoziazione sono generalmente contenute nel valore delle transazioni effettuate dagli intermediari. Sono espresse in percentuale sui volumi negoziati, corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti e liquidate in maniera esplicita dal Fondo.

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale commissioni	Controvalore	Volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	245.225.813	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	334.443.425	-
Titoli di Capitale quotati	3.603	3.246	6.849	16.156.837	0,042
Totale	**3.603**	**3.246**	**6.849**	**595.826.075**	**0,001**

20l) Ratei e risconti attivi **€ 8.683.125**

La voce è composta dall'ammontare delle cedole in corso di maturazione sui titoli emessi da Stati o da organismi internazionali tenuti in portafoglio.

20n) Altre attività della gestione finanziaria **€ 2.123.361**

La voce è composta dall'ammontare dei crediti previdenziali per cambio comparto di investimento effettuati negli ultimi mesi dell'anno 2025 per € 2.094.732 e dai crediti per operazioni da regolare per € 28.629.

20r) Valutazione e margini su futures e opzioni **€ 1.325.888**

La voce r) Valutazione e margini su futures e opzioni si riferisce al controvalore delle posizioni su *futures* e opzioni maturate alla data di chiusura dell'esercizio.

30 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali **€ 289.312**

La voce rappresenta la differenza positiva tra il valore garantito dal gestore alla data di riferimento del bilancio e il valore corrente delle posizioni individuali.

40 – Attività della gestione amministrativa **€ 8.553.713**

La voce a) Cassa e depositi bancari, dell'importo di € 8.343.016, è composta come da tabella seguente:

Conto	Saldo al 31 dicembre 2025	Saldo al 31 dicembre 2024
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni	5.895.899	6.789.276
Disponibilità liquide - Conto raccolta	1.984.105	1.695.307
Disponibilità liquide - Conto spese	430.138	222.488
Disponibilità liquide - Conto di transito	15.390	29.253
Disponibilità liquide - BNP Interessi di Mora	9.124	5.689
Disponibilità liquide - TAX RECLAIM EUR	8.070	2.581
Cash card	174	-
Depositi Postali - Conto di credito speciale	121	144
Denaro e altri valori in cassa	4	7
Debiti verso Banche liquidazione competenze	-9	-7
Crediti verso banche	-	220
Totale	**8.343.016**	**8.744.958**

La voce b) Immobilizzazioni immateriali di € 56 è costituita dal valore delle spese su immobili di terzi, software e spese per elezioni al netto del fondo ammortamento. Tale voce al 31.12.2024 era pari a € 193.

La voce c) Immobilizzazioni materiali di € 185.625 è costituita dal valore dell'immobile e delle macchine e attrezzature d'ufficio detenute dal Fondo, al netto del fondo ammortamento.
Tale voce al 31.12.2024 era pari a € 201.078.

La voce d) Altre attività della gestione amministrativa, dell'importo di € 25.016, è composta come da tabella che segue:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Risconti Attivi	18.093	21.931
Altri Crediti	5.573	7.545
Anticipi diversi	793	832
Anticipo a Fornitori	200	-
Depositi cauzionali	192	201
Crediti verso aderenti per errata liquidazione	83	87
Crediti verso Erario	82	709
Totale	**25.016**	**31.305**

50 – Crediti di imposta

€ -

La voce rappresenta il credito per l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

Tale voce al 31.12.2024 era pari a € 11.410.186.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale **€ 17.289.551**

Questa voce è dettagliata nella seguente tabella:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	5.738.578	6.609.996
Debiti per conversione comparto	4.239.500	10.192.904
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	1.637.272	1.025.465
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	1.425.531	1.681.241
Debiti verso aderenti – Anticipazioni	1.232.282	1.597.620
Contributi da riconciliare	841.737	832.439
Erario ritenute su redditi da capitale	659.122	706.146
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	603.137	360.007
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	466.466	884.812
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	219.456	138.014
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	124.400	174.171
Debiti verso Aderenti per pagamenti ritornati	42.290	41.279
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	36.903	66.668
Contributi da identificare	8.703	9.201
Contributi riconciliati da destinare	7.521	2.320
Ristoro posizioni da riconciliare	4.302	4.254
Contributi da rimborsare	2.104	3.567
Debiti verso aderenti per garanzie riconosciute	145	2.093
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	89	206
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	13	41
Totale	**17.289.551**	**24.332.444**

Si forniscono le seguenti informazioni:

- I debiti verso aderenti consistono negli importi da erogare ai lavoratori che, avendo perso i requisiti di partecipazione al Fondo per dimissioni, risoluzione contrattuale, cambio di inquadramento o mobilità, hanno richiesto il riscatto della posizione individuale;
- I debiti verso aderenti per pagamenti ritornati sono costituiti da pagamenti non andati a buon fine;
- I debiti per trasferimenti si riferiscono alle posizioni individuali degli aderenti che hanno richiesto il trasferimento ad altre forme di previdenza complementare;
- Le poste relative ai contributi da riconciliare e da identificare ed ai trasferimenti in entrata da riconciliare rappresentano importi incassati dal Fondo e non ancora affidati ai gestori, in quanto alla data di chiusura dell'esercizio, il Fondo non disponeva degli elementi necessari per procedere all'attribuzione sulle singole posizioni individuali;
- I debiti verso l'Erario sono stati regolarmente saldati alle scadenze previste nel mese di gennaio 2026.

20 – Passività della gestione finanziaria € 3.716.065

La voce d) Altre passività della gestione finanziaria pari a € 3.716.065 si compone dell'ammontare dei debiti per commissioni di gestione (€ 388.107), dei debiti per commissioni di banca depositaria (€ 29.048) e dai debiti per commissioni di garanzia (€ 3.298.910).

La voce al 31.12.2024 era pari a € 1.947.841.

30 – Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali € 289.312

La voce rappresenta la differenza positiva tra il valore garantito dal gestore alla data di riferimento del bilancio e il valore corrente delle posizioni individuali

40 – Passività della gestione amministrativa € 523.994

La voce a) TFR è pari all'importo di € 517. Tale voce al 31.12.2024 era pari a € 841.

Della voce b) Altre passività della gestione amministrativa, pari a € 79.678, si riporta di seguito la composizione:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Fatture da ricevere	32.753	37.421
Personale conto retribuzione	10.476	9.242
Debito per Tax reclaim da attribuire	8.043	2.557
Personale conto ferie	7.257	7.117
Fornitori	6.578	11.555
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	3.036	2.956
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	2.697	2.581
Debiti verso Fondi Pensione	2.064	1.900
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	1.355	1.571
Debiti verso Gestori	1.271	927
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	1.154	822
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	970	846
Personale conto 14^esima	935	953
Debiti verso Enti Previdenziali dirigenti Mario Negri	454	1.324

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Altri debiti	439	140
Debiti verso Amministratori	77	40
Erario addizionale regionale	51	42
Debiti verso INAIL	25	16
Debiti verso Fondo assistenza sanitaria	23	23
Debiti verso Delegati	17	-
Erario addizionale comunale	3	4
Debiti verso Altri Enti Previdenziali	-	22
Debiti verso Enti Assistenziali dirigenti	-	209
Debiti verso Enti Previdenziali dirigenti	-	237
Personale conto nota spese	-	1
Totale	**79.678**	**82.506**

La voce c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi, pari a € 443.799, è data dall'importo riveniente dagli avanzi della gestione amministrativa. Per maggiori dettagli si rinvia al rendiconto complessivo.

Tale voce al 31.12.2024 era pari a € 499.664.

50 – Debiti di imposta **€ 6.046.036**

La voce rappresenta il debito per l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.
Tale voce al 31.12.2024 era pari a € 8.348.

100 – Attivo netto destinato alle prestazioni

Al 31.12.2025 la voce "Attivo netto destinato alle prestazioni", ottenuta per differenza tra il Totale delle Attività Fase di Accumulo pari ad € 1.310.124.138 e il Totale delle Passività Fase di Accumulo pari ad € 27.864.958, ammonta ad € 1.282.259.180.

Conti d'ordine **€ 41.329.565**

I crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti ammontano a € 39.404.901 comprendono le liste di contribuzione pervenute entro il 31 dicembre 2025 per l'importo di € 11.769.202, mentre il rimanente € 27.635.699 si riferisce a liste di contribuzione ricevute nei primi mesi dell'anno 2026 con competenza 2025 e periodi precedenti.

I Contratti futures sono pari a € 1.924.664, il cui dettaglio è presentato nel paragrafo degli investimenti in gestione.

3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico

10 – Saldo della gestione previdenziale **€ -756.351**

La posta a) Contributi per le prestazioni, dell'importo di € 123.166.691, si compone come segue:

Fonte contributiva	Importo 2025	Importo 2024
Contributi	92.557.512	94.023.229
Trasferimenti in ingresso	1.167.580	843.239
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	28.050.952	25.046.409
Contributi per ristoro posizioni	40.800	35.099
TFR Pregresso	1.166.975	526.579
Attribuzione quote per investimento avanzo	182.872	515.391
Totale	**123.166.691**	**120.989.946**

Di seguito si fornisce il dettaglio dei contributi suddivisi per fonte:

Fonte contributiva	Importo 2025	Importo 2024
Contributi dipendente	19.912.483	20.383.227
Contributi azienda	14.263.883	14.593.598
Trasferimento TFR	58.381.146	59.046.404
Totale	**92.557.512**	**94.023.229**

La posta b) Anticipazioni per € 21.901.496 contiene l'importo delle anticipazioni erogate nel corso dell'anno 2025. Tale voce al 31.12.2024 era pari a € 21.567.342.

La posta c) Trasferimenti e riscatti per € 62.807.558 è composta dai disinvestimenti delle posizioni individuali eseguiti nell'anno con il seguente dettaglio:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Riscatto per conversione comparto	35.560.523	36.216.473
Liquidazioni posizioni - Riscatto immediato	10.789.107	12.379.176
Trasferimento posizione individuale in uscita	9.040.987	9.327.911
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	3.023.310	2.246.219
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	3.003.006	2.862.628
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	890.636	1.190.989
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	499.989	480.074
Totale	**62.807.558**	**64.703.470**

La posta d) Trasformazioni in rendita per € 1.080.980 si riferisce a erogazioni delle prestazioni pensionistiche a titolo di rendita. Tale voce al 31.12.2024 era pari a € 1.109.809.

La posta e) Erogazioni in forma di capitale per € 38.132.434 si riferisce a erogazioni delle prestazioni pensionistiche a titolo di capitale. Tale voce al 31.12.2024 era pari a € 41.960.517.

La posta h) Altre uscite previdenziali per € 876 si riferisce ad operazioni di sistemazione delle posizioni individuali effettuate ad un valore quota diverso da quello originario. Nel corso del 2024 l'importo era pari a € 6.301.

La posta i) Altre entrate previdenziali per € 302 si riferisce ad operazioni di sistemazione delle posizioni individuali effettuate ad un valore quota diverso da quello originario. Nel corso del 2024 l'importo era pari a € 15.024.

20 - Risultato della gestione finanziaria diretta

Il Fondo non svolge la gestione finanziaria diretta delle risorse.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta € 46.439.694

Le voci 30 a) e b) sono così suddivise:

Descrizione	Dividendi e interessi 2025	Profitti e perdite da operazioni finanziarie 2025
Titoli di stato e organismi internazionali	10.746.703	11.705.431
Titoli di debito quotati	11.469.331	-9.556.977
Titoli di capitale quotati	1.138.510	6.479.425
Depositi bancari	390.843	-343.269
Futures	-	14.318.084
Commissioni di negoziazione	-	-6.849
Altri ricavi	-	101.043
Altri costi	-	-8.386
Proventi diversi Bonus CSDR	-	374
Totale	**23.745.387**	**22.688.876**

La voce "Depositi bancari" si riferisce a profitti e perdite derivanti da operazioni denominate in valuta.

Gli "Altri costi" sono costituiti da bolli di conto corrente e dalle spese su operazioni finanziarie applicate nei diversi mercati (es. GB Stamp Duty, Tobin Tax, ecc..) per € 7.460, da oneri diversi per € 924 e da arrotondamenti passivi per € 2.

Nella voce altri ricavi sono compresi i proventi diversi su operazioni societarie per € 3.212, da sopravvenienze attive per € 97.830 e gli arrotondamenti per € 1.

Tali voci a) e b) al 31.12.2024 erano rispettivamente pari a € 22.864.690 e € 25.774.048.

La voce e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione per € 5.431, deriva dalla differenza tra il rendimento minimo garantito dalla linea di investimento e il rendimento effettivo e attribuito alle singole posizioni individuali in uscita.
Tale voce al 31.12.2024 era pari a € 41.741.

40 – Oneri di gestione € -7.692.966

La voce a) Società di gestione, pari ad € 7.561.277, è così suddivisa:

	2025			2024		
Gestore	Commissioni di Garanzia	Commissioni di Gestione	Totale	Commissioni di Garanzia	Commissioni di Gestione	Totale
GENERALI	6.792.095	769.182	7.561.277	6.759.611	737.412	7.497.023
Totale	**6.792.095**	**769.182**	**7.561.277**	**6.759.611**	**737.412**	**7.497.023**

La voce b) Depositario, per € 131.689, rappresenta le spese sostenute per il servizio di depositario prestato nel corso dell'anno 2025. Tale voce al 31.12.2024 era pari a € 161.644.

50 - Margine della gestione finanziaria

Determinato dalle risultanze della gestione finanziaria indiretta e degli oneri di gestione.

		Importo 2025	Importo 2024
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	46.439.694	48.680.479
40	Oneri di gestione	-7.692.966	-7.659.326
	Margine della gestione finanziaria	**38.746.728**	**41.021.153**

60 – Saldo della gestione amministrativa € -

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi: la voce, di importo pari a € 858.161, è così composta:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Quote associative	335.738	356.949
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio	499.664	130.607
Trattenute per copertura oneri funzionamento	21.046	23.812
Quote iscrizione	1.713	1.192
Totale	**858.161**	**512.560**

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi: la voce, dell'importo di € 112.843, rappresenta il costo sostenuto dal Fondo per il servizio di gestione amministrativa e contabile fornito dal service amministrativo per l'esercizio 2025. Tale voce al 31.12.2024 era pari a € 109.182. L'incremento rispetto al precedente esercizio è riconducibile all'adeguamento dei corrispettivi alla rivalutazione ISTAT, all'incremento del numero degli iscritti, all'aumento degli accessi all'Area Riservata tramite SPID, ai costi sostenuti dal Fondo a seguito dell'attivazione del servizio di verifica della congruità delle coordinate bancarie (c.d. check-iban) e, infine, all'implementazione dell'autenticazione tramite CIE.

c) Spese generali ed amministrative: la voce, pari a € 167.521, si compone dei seguenti oneri sostenuti dal Fondo:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Contributo annuale Covip	43.508	41.526
Consulenze tecnico – finanziarie (Reddy's Group, MSCI, Bloomberg, Moody's, Pri Ass, ICE Data, DPO, Nummus, Proxy Voting Frontis e Politica di Voto Assofondipensione, Prometeia, ecc..)	18.481	15.132
Spese hardware e software (Grenke, Refinitiv, Livitek, Nummus - MSCI Barra, ecc..)	16.421	18.792
Bolli e Postali	12.328	19.746
Spese Legali (Avv. De Benedictis, Studio Legale e Fiscale, Studio Legale Palone, Studio Legale Dentons, Avv. Canelli, Avv. Carmini, ecc..)	9.689	11.055
Assicurazioni (RC D&O - Infortuni Collettive - Altri Danni)	6.922	7.252
Compensi Consiglieri	6.284	6.607

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Spese di comunicazione (Youthquake, Prof. Picone, Progetto Assofondipensione, Elpo Edizioni)	5.874	20.180
Spese di assistenza e manutenzione (Livitek, Sicurplan, Clima B, Ivm, ecc)	5.348	4.327
Contratto fornitura servizi - Mefop	3.708	6.315
Spese per stampa ed invio certificati	3.623	4.070
Spese per gestione dei locali (pulizie e spese condominiali sede)	2.943	2.406
Revisione Interna e Whistleblowing	2.787	2.921
Spese promozionali (Mail Up, Assemblee Unitarie, ecc..)	2.782	4.440
Supporto alla Funzione di gestione dei rischi	369	387
Supporto alla Funzione di gestione e sorveglianza dei rischi ICT	1.477	-
Supporto adeguamento normativa DORA	739	-
Corsi di formazione personale	2.516	810
Compensi Società di revisione legale dei conti	2.308	2.420
Compensi Sindaci	2.239	2.444
Quota Associazioni di categoria (Assofondipensione - Forum per la finanza sostenibile)	1.892	1.983
Spese per spedizioni e consegne	1.824	2.595
Viaggi, trasferte e alloggi organi sociali	1.654	2.215
Compensi Presidente Collegio dei Sindaci	1.144	1.102
Spese telefoniche	1.118	1.277
Spese per lo svolgimento dell'Assemblea dei Delegati	950	(*) 2.411
Spese varie (archivio documentale, acqua, caffè, cancelleria, materiale vario ufficio)	845	859
Spese per illuminazione	789	1.162
Costi godimento beni terzi – locazione foresteria	787	805
Compensi Presidente Consiglio di amministrazione	679	712
Contributo INPS amministratori	655	696
Rimborsi spese altri Consiglieri	617	653
Rimborsi spese Direttore da contratto di lavoro	617	558
Spese per organi sociali	593	941
Archiviazione elettronica documenti	577	742
Abbonamenti, libri e pubblicazione bandi di selezione gestori	540	35
Spese consulente del lavoro	431	455
Servizi vari (vigilanza, ricerca personale, ecc..)	411	1.794
Rimborso spese Delegati	222	502
Costi godimento beni terzi - beni strumentali (stampanti)	205	499
Imposte e Tasse diverse	147	158
Rimborso spese Società di revisione legale dei conti	111	57
Viaggi, trasferte e alloggi	109	162
Spese condominiali foresteria	86	79
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	82	29
Certificazione piani di formazione	52	85
Vidimazioni e certificazioni	27	384
Internet Provider	8	9
Rimborsi spese altri Sindaci	2	-
Spese di rappresentanza	1	52
Spese elezioni	-	5.101
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	-	314
Spese notarili	-	210
Rimborsi spese Presidente Collegio dei Sindaci	-	8
Totale	**167.521**	**199.474**

* Nel 2024 la presente voce includeva anche il costo della consulenza per la Politica di voto, nel 2025 riclassificata nel conto denominato "Consulenze tecnico-finanziarie".

d) Spese per il personale: la voce pari a € 97.292 si compone dei seguenti costi:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Retribuzioni lorde personale dipendente	52.402	(*) 58.107
Retribuzione lorda Direttore	9.256	8.803
Retribuzioni variabili	4.700	3.962
Contributi previdenziali	19.150	18.361
T.F.R.	4.844	4.648
Contributi assistenziali	4.445	3.752
Mensa personale dipendente (ticket)	2.011	1.778
Altri costi del personale	276	349
INAIL	208	189
Viaggi e trasferte dipendenti	-	69
Totale	**97.292**	**100.018**

* L'importo include ricalcoli relativi agli anni precedenti.

e) Ammortamenti: l'importo di € 6.382 si riferisce alla quota di ammortamento dell'anno delle macchine e attrezzature dell'ufficio, immobile, spese per le elezioni e spese su immobili di terzi e licenze. Tale voce al 31.12.2024 era pari a € 6.687.

g) Oneri e proventi diversi: l'importo della voce, pari a € 152.548 risulta dalla differenza fra i seguenti oneri e proventi di pertinenza della gestione amministrativa:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Sanzioni amministrative su pagamento imposte anni precedenti (*)	-40.536	-
Interessi su pagamento imposte anni precedenti (*)	-17.046	-
Sopravvenienze passive	-120	-693
Altri costi e oneri	-86	-126
Oneri bancari	-40	-44
Arrotondamenti passivi	-6	-8
Interessi Passivi c/c	-	-2056
Totale oneri	**-57.834**	**-2.927**
Interessi attivi conti correnti gestione amministrativa	204.770	358.330
Sopravvenienze attive	2.447	44.888
Proventi da sanzioni su tardivo versamento contributi	1.587	43
Altri ricavi e proventi	1.517	1.999
Utili su cambi – gestione amministrativa	55	124
Arrotondamento attivo contributi	6	8
Totale proventi	**210.382**	**405.392**
Saldo	**152.548**	**402.465**

* Per informazioni di dettaglio su tali voci si rinvia alla Relazione sulla gestione

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi: l'ammontare della voce, pari a € 443.799, è data dall'importo riveniente dagli avanzi della gestione amministrativa. Per maggiori dettagli si rinvia al rendiconto complessivo.
Tale voce al 31.12.2024 era pari a € 499.664.

l) Investimento avanzo copertura oneri: nel 2025 la voce è pari a € 182.872. Al 31.12.2024 tale voce era pari a zero.

70 - Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva

Determinato dalla somma algebrica del margine della gestione previdenziale, del margine della gestione finanziaria e degli oneri amministrativi.

	Importo 2025	Importo 2024
Saldo della gestione previdenziale	-756.351	-8.342.469
Margine della gestione finanziaria	38.746.728	41.021.153
Saldo della gestione amministrativa	-	-
Variazione attivo netto ante imposta	**37.990.377**	**32.678.684**

80 – Imposta sostitutiva € -6.059.318

La voce, per complessivi € 6.059.318, evidenzia il costo per imposta sostitutiva per l'anno 2025 calcolata ai sensi dell'art. 17 D. Lgs. 252/05.

L'imposta sostitutiva la cui base imponibile è costituita dal valore del patrimonio netto al termine di ciascun periodo solare al lordo dell'imposta sostitutiva, aumentato delle erogazioni effettuate per il pagamento dei riscatti, delle prestazioni previdenziali e delle somme trasferite ad altre forme pensionistiche nonché dei redditi soggetti a ritenuta, dei redditi esenti o comunque non soggetti ad imposta e il valore del patrimonio stesso all'inizio dell'anno è stata assolta nei termini di legge. Si espone nel prospetto sottostante il calcolo dell'imposta sostitutiva per l'anno 2025.

A)	Patrimonio ante imposta al 31 dicembre 2025	1.288.318.498	SP 100+CE 80
B)	Patrimonio al 31 dicembre 2024	1.250.328.121	SP 100
C)	Saldo della gestione previdenziale	-756.351	CE 10
D) =A-B-C	**Variazione A.N.D.P. dell'esercizio 2025**	**38.746.728**	
	D1) Patrimonio aliquota normale	*16.275.882*	
	D2) Patrimonio aliquota agevolata	*22.452.133*	
E)	Redditi esenti	-	
F)	Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2025	337.451	CE 60 a) Quote associative e Quote d'iscrizione
G)	Rendimento attribuito con redistribuzione avanzo anno precedente	182.872	CE 10 a) Attribuzione quote investimento avanzo
H)	Imposta sostitutiva anni precedenti	13.282	CE 80 - Imposta sostitutiva
I)	Sanzioni amministrative	40.535	CE 60 g) Oneri e proventi diversi
J)	Interessi passivi fiscali	17.046	CE 60 g) Oneri e proventi diversi
K) = D-E-F+G+H+I+J	**Base Imponibile 2025**	38.663.012	
	K1) = D1-E-F+G+H+I+J Base imponibile aliquota normale	**16.192.166**	

	*K2) = D2 * 62,5 % Base imponibile aliquota agevolata per il 62,5%*	**14.032.584**	
L) = (K1+K2) * 20%	**Imposta Sostitutiva Finanziaria**	**6.044.950**	
	Imposta sostitutiva anni precedenti	**13.282**	
	Imposta sostitutiva su garanzie	**1.086**	
	Imposta sostitutiva complessiva 2025	**6.059.318**	

La legge n. 190 del 23.12.2014 (c.d. "Legge stabilità 2015") ha modificato il regime fiscale delle forme di previdenza complementare, con effetto retroattivo dal 1° gennaio 2014, incrementando l'aliquota dell'imposta sostitutiva sul risultato netto di gestione dall'11,5% al 20%. Fanno eccezione i rendimenti dei titoli pubblici ed equiparati che restano al 12,5 % (c.d. aliquota agevolata).
Al fine di garantire una tassazione effettiva del 12,5% di tali rendimenti, il comma 622 articolo 1 della ""Legge di stabilità 2015" prevede che, relativamente ai redditi dei titoli pubblici ed equiparati, la base imponibile dell'imposta sostitutiva sul risultato di gestione dei fondi pensione sia determinata in base al rapporto tra l'aliquota specificamente prevista dalle disposizioni vigenti per tali redditi (12,5%) e quella dell'imposta sostitutiva applicabile in via generale sul risultato dei fondi pensione (20%).

Tale voce al 31.12.2024 era pari a € 6.543.880 (costo).

100 - Variazione dell'Attivo netto destinato alle prestazioni

La variazione dell'Attivo netto destinato alle prestazioni è pari a € 31.931.059.

RENDICONTO DELLA FASE DI EROGAZIONE

31/12/2025

STATO PATRIMONIALE – FASE DI EROGAZIONE

		2025		2024	
		Attivo	Passivo	Attivo	Passivo
	Conti d'ordine				
a)	Valore attuale Riserva Matematica Rendite da erogare	16.341.351		67.957.539	
b)	Debiti Verso Aderenti		-16.341.351		-67.957.539
	Totale	**16.341.351**	**-16.341.351**	**67.957.539**	**-67.957.539**

I conti d'ordine rappresentano l'ammontare delle riserve matematiche al 31.12.2025 per le rendite vitalizie in corso di erogazione.

CONTO ECONOMICO – FASE DI EROGAZIONE

		2025		2024	
10	**Saldo della gestione previdenziale**				
a)	Versamenti da Compagnia di Assicurazione	3.783.972		3.229.206	
b)	Erogazioni in forma di Rendita	-3.783.972		-3.229.206	
	Totale	-	-	-	-

NOTA INTEGRATIVA – FASE DI EROGAZIONE
del Rendiconto annuale del Fondo Cometa

1. Informazioni generali

Riguardo alle informazioni generali si rimanda al punto 1 della Nota integrativa- Fase di accumulo.

2. Fase di erogazione

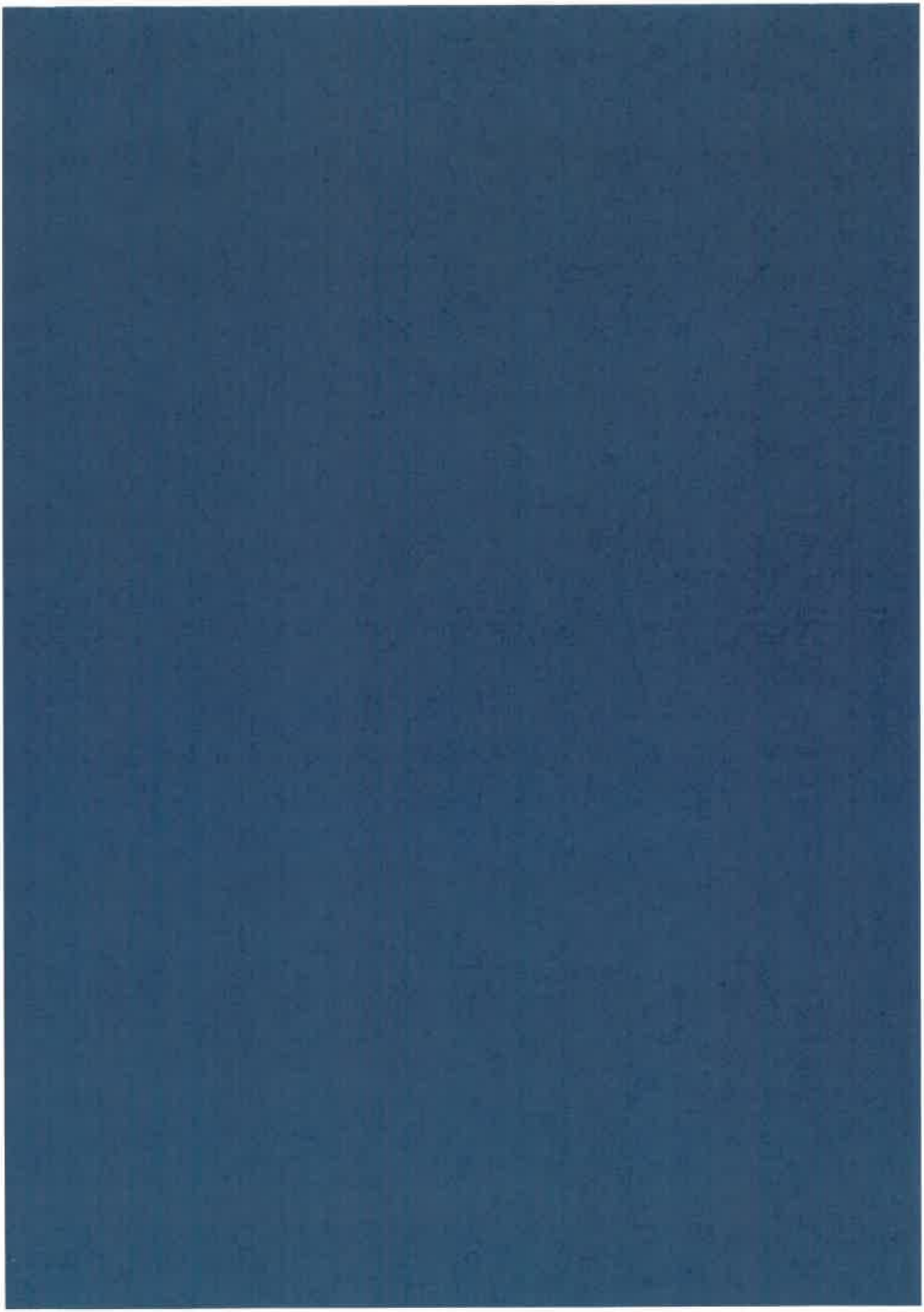
A partire dal 2008, alla fase di accumulo si è aggiunta quella di erogazione.
Nell'esercizio 2025, gli aderenti che, maturato il diritto, hanno optato per l'erogazione sotto forma di rendita sono stati i seguenti:

- Comparto Reddito – N. 107
- Comparto Monetario Plus – N. 27
- Comparto Crescita – N. 10
- Comparto Sicurezza 2020 – N. 16
- Comparto TFR Silente – N. 2

Nello Stato Patrimoniale è riportata, nei conti d'ordine, la riserva matematica data dal valore attuariale delle rendite da erogare.

Al 31/12/2025, la situazione risultava la seguente:

	Numero Pensionati			Rate erogate 2024 (in euro)		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Rendita vitalizia immediata	360	37	397	1.250.598	93.603	1.344.201
Rendita vitalizia immediata reversibile	158	5	163	432.512	13.580	446.092
Rendita certa e successivamente vitalizia	111	8	119	356.906	18.037	374.943
Rendita vitalizia immediata con controassicurazione	346	17	363	948.859	38.269	987.127
Rendita LTC	21	4	25	68.926	7.916	76.843
Totale	**996**	**71**	**1.067**	**3.057.801**	**171.405**	**3.229.206**
	Numero Pensionati			**Rate erogate 2025 (in euro)**		
	Maschi	**Femmine**	**Totale**	**Maschi**	**Femmine**	**Totale**
Rendita vitalizia immediata	407	41	448	1.440.281	108.751	1.549.032
Rendita vitalizia immediata reversibile	187	5	192	525.174	15.051	540.225
Rendita certa e successivamente vitalizia	130	8	138	423.015	21.499	444.514
Rendita vitalizia immediata con controassicurazione	379	20	399	1.095.997	50.628	1.146.625
Rendita LTC	28	5	33	89.175	14.401	103.576
Totale	**1131**	**79**	**1.210**	**3.573.642**	**210.330**	**3.783.972**



COMETA

SEZIONE C
INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITÀ

COMETA

Via Giovan Battista Sammartini 5
20125 Milano

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE
PER I LAVORATORI DELL'INDUSTRIA METALMECCANICA, DELLA INSTALLAZIONE DI IMPIANTI E DEI SETTORI AFFINI
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 61
Istituito in Italia

0422 1745973; 02 669 13 49
info@cometafondo.it
segreteria@pec.cometafondo.it
www.cometafondo.it

'Informativa sulla sostenibilità'

In questo Allegato sono fornite le informazioni periodiche sul/sui comparto/comparti che promuove/promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288 o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 59 del medesimo regolamento.

COMPARTO MONETARIO PLUS

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Nome del prodotto: Cometa Monetario Plus

Identificativo della persona giuridica: NWACSZHX45G8UZT6PY02

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

- ☐ **Sì**
  - ☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** __%
    - ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
    - ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
  - ☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** __%
- ☒ **No**
  - ☐ Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) __% di investimenti sostenibili
    - ☐ un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
    - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
    - ☐ con un obiettivo sociale
  - ☒ Ha promosso caratteristiche A/S ma, **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purchè tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.
La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineatio no alla tassonomia.

In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il prodotto finanziario, tramite l'applicazione della propria metodologia ESG, ha promosso caratteristiche ambientali e sociali, senza aver avuto come obiettivo l'investimento sostenibile.

L'impegno ambientale di Cometa si è espresso tramite la protezione della biodiversità. Cometa si è astenuta dal finanziare emittenti le cui attività causano gravi danni agli ecosistemi sensibili, e si impegna a promuovere la protezione delle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità.

L'impegno sociale di Cometa si è espresso tramite la promozione dei diritti dei lavoratori, in particolare del rispetto delle Norme internazionali del lavoro (ILO's Standards) e delle linee guida dell OSCE.

Non era stato designato un indice di riferimento sostenibile funzionale al raggiungimento delle caratterische ambientali o sociali.

- ***Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?***

  Gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario, e le relative prestazioni sono state:

  - Strumenti emessi da società implicate nella produzione di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo, in conformità alla esclusione alla legge 9 dicembre 2021, n. 220 (Misure per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo).Nessuna esposizione verso tali emittenti si è verificata durante il periodo di riferimentro.
  - Emittenti coinvolti in controversie per lavoro minorile di grado "very severe"(massimo grado di gravità): nessuna esposizione verso tali emittenti si è verificata durante il periodo di riferimentro.
  - Emittenti coinvolti in controversie per discriminazione alla diversità della forza lavoro di grado "very severe" (massimo grado di gravità): nessuna esposizione verso tali emittenti si è verificata durante il periodo di riferimentro.
  - Emittenti coinvolti in controversie relative all'uso del suolo e alla biodiversità di grado "very severe" (massimo grado di gravità): nessuna esposizione verso tali emittenti si è verificata durante il periodo di riferimentro.
  - Emittenti coinvolti in controversie relative alla gestione della salute e della sicurezza dei lavoratori di grado "very severe" (massimo grado di gravità): nessuna esposizione verso tali emittenti si è verificata durante il periodo di riferimentro.
  - Rating ESG complessivo di portafoglio superiore o uguale ad A (definito sulla scala MSCI): Il rating complessivo di portafoglio è stato A.

- ***...e rispetto ai periodi precedenti?***

  Durante l'esercizio 2024, il comparto ha ottenuto il seguente punteggio:

Comparti / 2025	*ESG score*	*Controversie gravi (% asset)*
COMETA MONETARIO PLUS	6,45	0%

  Nel periodo precedente, il comparto aveva ottenuto il seguente punteggio:

Comparti / 2024	*ESG score*	*Controversie gravi (% asset)*
COMETA MONETARIO PLUS	6,48	0%

- ***Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?***

  Non applicabile, il prodotto finanziario ha promosso caratteristiche ambientali e sociali ma non persegue obiettivi di investimento sostenibile.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato non hanno arrecato danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Non applicabile, il prodotto finanziario non persegue obiettivi di investimento sostenibile.

  In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli efetti negativi sui fattori di sostenibilità?

  Non applicabile.

  Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite si imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

  Non applicabile.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

L'integrazione dei rischi di sostenibilità nel processo di investimento, è stato guidato dai seguenti PAI:

- PAI n. 14 - Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche).
- PAI n. 10- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali.
- PAI n. 7- Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità

I PAI 14; 10 e 7 hanno guidato la scelta degli indicatori specifici di sostenibilità utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la **quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 31/12/2025

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
ITALY BTPS 2.55% 25-25/02/2027	O - Public administration and defence; compulsory social security	4.73%	IT
EURIZON EASYFUND-BD COR EU-Z	K - Financial and insurance activities	4.25%	LU
BUNDESOBL-183 0% 21-10/04/2026	O - Public administration and defence; compulsory social security	4.12%	DE
ITALY BTPS 3.1% 24-28/08/2026	O - Public administration and defence; compulsory social security	2.53%	IT
SPANISH GOVT 0.8% 20-30/07/2027	O - Public administration and defence; compulsory social security	1.57%	ES
ITALY BTPS 2.65% 25-15/06/2028	O - Public administration and defence; compulsory social security	1.46%	IT
FRANCE O.A.T. 0.75% 22-25/02/2028	O - Public administration and defence; compulsory social security	1.43%	FR
US TREASURY N/B 2.875% 18-15/05/2028	O - Public administration and defence; compulsory social security	1.42%	US
US TREASURY N/B 0.375% 20-30/09/2027	O - Public administration and defence; compulsory social security	1.39%	US
BUNDESOBL-187 2.2% 23-13/04/2028	O - Public administration and defence; compulsory social security	1.17%	DE
FRENCH BTF 0% 25-11/03/2026	O - Public administration and defence; compulsory social security	1.10%	FR
US TREASURY N/B 4.5% 24-15/04/2027	O - Public administration and defence; compulsory social security	1.07%	US

ITALY BTPS 3.8% 23-15/04/2026	O - Public administration and defence; compulsory social security	1.06%	IT
ITALY BTPS 0.85% 19-15/01/2027	O - Public administration and defence; compulsory social security	1.03%	IT
ITALY BTPS 1.1% 22-01/04/2027	O - Public administration and defence; compulsory social security	1.03%	IT

Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

Qual è stata l'allocazione degli attivi?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La quota degli investimenti funzionale al raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali, in accordo con le esclusioni e le restrizioni vincolanti volte a raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali, è stata del 97,25% (scatola # 1 Allineati con caratteristiche A/S).

Il restante 2,75% (corrispondente alla scatola #2 Altri), corrisponde a liquidità, equivalenti di liquidità ed a derivati di copertura.

#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti ?

Settore	Sottosettore	% di attivi
O - Public administration and defence; compulsory social security	O84 - Public administration and defence; compulsory social security	57.69%
K - Financial and insurance activities	K64 - Financial service activities, except insurance and pension funding	21.81%
C - Manufacturing	C29 - Manufacture of motor vehicles, trailers and semi-trailers	3.52%
D - Electricity, gas, steam and air conditioning supply	D35 - Electricity, gas, steam and air conditioning supply	3.11%
K - Financial and insurance activities	K66 - Activities auxiliary to financial services and insurance activities	1.86%
C - Manufacturing	C21 - Manufacture of basic pharmaceutical products and pharmaceutical preparations	1.61%
Liquidità e derivati di copertura	Liquidità e derivati di copertura	0.83%
C - Manufacturing	C19 - Manufacture of coke and refined petroleum products	0.79%
U - Activities of extraterritorial organisations and bodies	U99 - Activities of extraterritorial organisations and bodies	0.77%
C - Manufacturing	C20 - Manufacture of chemicals and chemical products	0.64%
C - Manufacturing	C27 - Manufacture of electrical equipment	0.63%
C - Manufacturing	C32 - Other manufacturing	0.61%
C - Manufacturing	C11 - Manufacture of beverages	0.60%
G - Wholesale and retail trade; repair of motor vehicles and motorcycles	G47 - Retail trade, except of motor vehicles and motorcycles	0.47%
C - Manufacturing	C23 - Manufacture of other non-metallic mineral products	0.46%

In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia UE?

Non applicabile, questo prodotto non ha una quota minima di investimenti con un obiettivo ambientale allineati alla tassonomia UE.

Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE[12]?

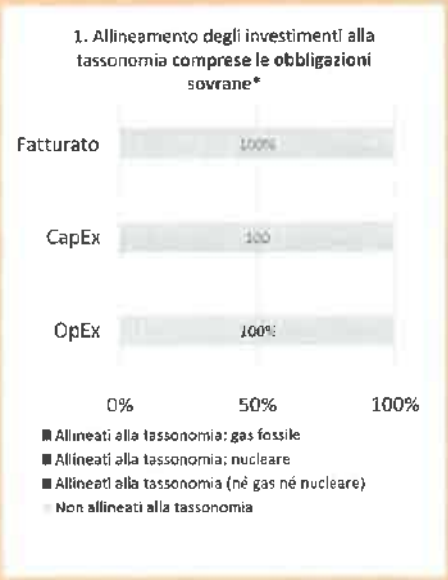
Si:

Gas fossile Energia nucleare

✖ No

Le attività allineate alla Tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dale imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrani in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiche non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

[12] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nei regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

- ***Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività transitorie e abilitanti?***

  Non applicabile, questo prodotto non ha una quota minima di investimenti in attività transitorie e/o abilitanti.

- ***Qual è l'esito del raffronto della percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomie dell'UE rispetto ai precedenti periodi di riferimento?***

  Non applicabile, questo prodotto non ha una quota minima di investimenti allineati alla tassonomia UE.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale **che non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.

Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomie dell'UE?

Non applicabile, questo prodotto non ha un obettivo di investimento sostenibile e non ha una quota minima di investimenti che promuovono un obettivo ambientale non allineato alla tassonomia UE.

Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile, questo prodotto non ha un obettivo di investimento sostenibile e non ha una quota minima di investimenti che promuovono un obettivo sociale.

Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri", qual'era il loro scopo ed esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La quota di portafoglio compresa nella categoria "#2 Altri" è composta da liquidità, equivalenti di liquidità e derivati di copertura non sottoposti alla metodologia ESG. Questi strumenti hanno lo scopo di permettere una gestione efficiente del portafoglio e di gestione del rischio. Non vengono applicate garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Durante il periodo di riferimento, le caratteristiche ambientali e sociali sono state promosse dal comparto attraverso il rispetto della esclusioni , delle restrizioni vincolanti e del mantenimento di un rating ESG di portafoglio superiore o uguale ad A (scala MSCI).

In coerenza con la politica d'impegno, durante il periodo di riferimento il Fondo ha svolto attività di engagement con alcuni emittenti con azioni ammesse alla negoziazione in un mercato regolamentato italiano o di un altro Stato membro dell'Unione europea. Nel corso dell'anno, Fondo Cometa ha espresso voti in 170 assemblee annuali (+17% rispetto al 2024), di cui 139 assemblee coperte anche nell'ambito del Progetto Assofondipensione e 31 assemblee in cui il Fondo ha partecipato sulla base esclusiva del proprio perimetro di voto. Fondo Cometa si è espresso su 1.090 risoluzioni delle 3.590 presentate alle assemblee in cui ha

partecipato.

Qual è stata la prestazione di questo prodotti finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Non applicabile, il prodotto non ha un indice di riferimento atto a misurare le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?***

  Non applicabile.

- ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità per determinare l'allineamento dell'indice di riferimento con le caratteristiche ambientali o sociali promosse?***

  Non applicabile.

- ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?***

  Non applicabile.

- ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?`***

Non applicabile.

COMPARTO TFR SILENTE

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purchè tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

Nome del prodotto: Cometa TFR Silente

Identificativo della persona giuridica: NWACSZHX45G8UZT6PY02

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ Sì	☒ No
☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%	☐ Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: ___%	☒ Ha promosso caratteristiche A/S ma, **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineatio no alla tassonomia.

In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il prodotto finanziario, tramite l'applicazione della propria metodologia ESG, ha promosso caratteristiche ambientali e sociali, senza aver avuto come obiettivo l'investimento sostenibile.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

L'Impegno ambientale di Cometa si è espresso tramite la protezione della biodiversità. Cometa si è astenuta dal finanziare emittenti le cui attività causano gravi danni agli ecosistemi sensibili, e si impegna a promuovere la protezione delle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità.

L'impegno sociale di Cometa si è espresso tramite la promozione dei diritti dei lavoratori, in particolare del rispetto delle Norme internazionali del lavoro (ILO's Standards) e delle linee guida dell OSCE.

Non era stato designato un indice di riferimento sostenibile funzionale al raggiungimento delle caratterische ambientali o sociali.

- ***Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?***

Gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario, e le relative prestazioni sono state:

- Strumenti emessi da società implicate nella produzione di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo, in conformità alla esclusione alla legge 9 dicembre 2021, n. 220 (Misure per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo).Nessuna esposizione verso tali emittenti si è verificata durante il periodo di riferimentro.
- Emittenti coinvolti in controversie per lavoro minorile di grado "very severe"(massimo grado di gravità): nessuna esposizione verso tali emittenti si è verificata durante il periodo di riferimentro.
- Emittenti coinvolti in controversie per discriminazione alla diversità della forza lavoro di grado "very severe" (massimo grado di gravità): nessuna esposizione verso tali emittenti si è verificata durante il periodo di riferimentro.
- Emittenti coinvolti in controversie relative all'uso del suolo e alla biodiversità di grado "very severe" (massimo grado di gravità): nessuna esposizione verso tali emittenti si è verificata durante il periodo di riferimentro.
- Emittenti coinvolti in controversie relative alla gestione della salute e della sicurezza dei lavoratori di grado "very severe" (massimo grado di gravità): nessuna esposizione verso tali emittenti si è verificata durante il periodo di riferimentro.
- Rating ESG complessivo di portafoglio superiore o uguale ad A (definito sulla scala MSCI): Il rating complessivo di portafoglio è stato A

...e rispetto ai periodi precedenti?

Durante l'esercizio 2025, il comparto ha ottenuto il seguente punteggio:

Comparti / 2025	*ESG score*	*Controversie gravi (% asset)*
COMETA TFR Silente	6,28	0%

Nel periodo precedente, il comparto aveva ottenuto il seguente punteggio:

Comparti / 2024	*ESG score*	*Controversie gravi (% asset)*
COMETA TFR Silente	6,22	0%

Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?

Non applicabile, il prodotto finanziario ha promosso caratteristiche ambientali e sociali ma non persegue obiettivi di investimento sostenibile.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato non hanno arrecato danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non applicabile, il prodotto finanziario non persegue obiettivi di investimento sostenibile.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli efetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite si imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

L'integrazione dei rischi di sostenibilità nel processo di investimento, è stato guidato dai seguenti PAI:

- PAI n. 14 - Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche).
- PAI n. 10- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali.
- PAI n. 7- Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità

I PAI 14; 10 e 7 hanno guidato la scelta degli indicatori specifici di sostenibilità utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito **la quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: **31/12/2025**

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
FRANCE O.A.T. 1.5% 15-25/05/2031	O - Public administration and defence; compulsory social security	14.56%	FR
ITALY BTPS 0.9% 20-01/04/2031	O - Public administration and defence; compulsory social security	13.13%	IT
SPANISH GOVT 1.25% 20-31/10/2030	O - Public administration and defence; compulsory social security	12.03%	ES
ITALY BTPS 0.95% 20-01/08/2030	O - Public administration and defence; compulsory social security	6.71%	IT
PORTUGUESE OTS 0.3% 21-17/10/2031	O - Public administration and defence; compulsory social security	4.52%	PT
SPANISH GOVT 0.5% 20-30/04/2030	O - Public administration and defence; compulsory social security	3.23%	ES
FRANCE O.A.T. 0.75% 17-25/05/2028	O - Public administration and defence; compulsory social security	3.20%	FR
IRISH GOVT 2.4% 14-15/05/2030	O - Public administration and defence; compulsory social security	3.13%	IE
DEUTSCHLAND REP 0% 19-15/08/2029	O - Public administration and defence; compulsory social security	2.47%	DE
ITALY BTPS 3% 19-01/08/2029	O - Public administration and defence; compulsory social security	2.12%	IT
BELGIAN 0.8% 17-22/06/2027	O - Public administration and defence; compulsory social security	2.03%	BE
REP OF AUSTRIA 0.5% 19-20/02/2029	O - Public administration and defence; compulsory social security	1.96%	AT
PORTUGUESE OTS 4.125% 17-14/04/2027	O - Public administration and defence; compulsory social security	1.09%	PT
AB INBEV SA/NV 2.875% 20-02/04/2032	C - Manufacturing	0.62%	BE
MORGAN STANLEY 22-25/01/2034 FRN	K - Financial and insurance activities	0.47%	US

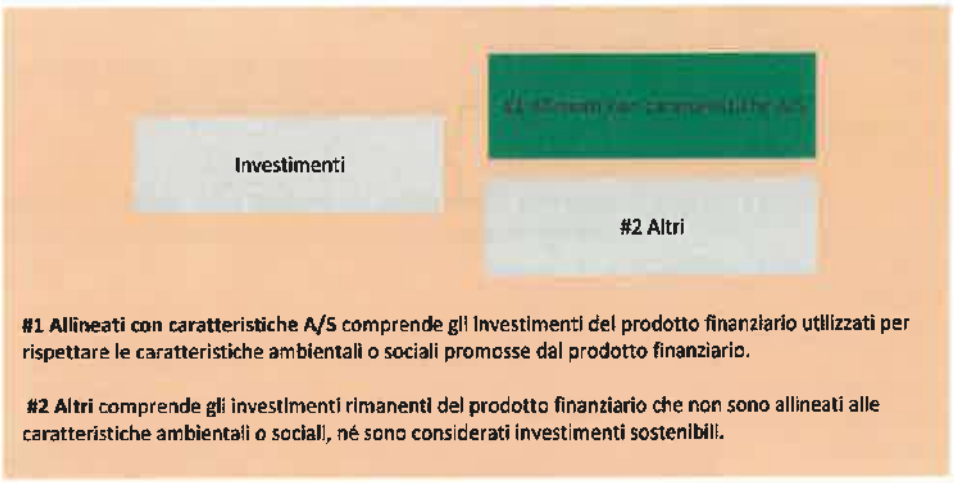
Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

Qual è stata l'allocazione degli attivi?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La quota degli investimenti funzionale al raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali, in accordo con le esclusioni e le restrizioni vincolanti volte a raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali, è stata del 99,42% (scatola # 1 Allineati con caratteristiche A/S).

Il restante 0,58% (corrispondente alla scatola #2 Altri), corrisponde a liquidità, equivalenti di liquidità ed a derivati di copertura.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti ?***

Settore	Sottosettore	% di attivi
O - Public administration and defence; compulsory social security	O84 - Public administration and defence; compulsory social security	70.19%
K - Financial and insurance activities	K64 - Financial service activities, except insurance and pension funding	6.38%
D - Electricity, gas, steam and air conditioning supply	D35 - Electricity, gas, steam and air conditioning supply	2.90%
K - Financial and insurance activities	K65 - Insurance, reinsurance and pension funding, except compulsory social security	2.07%
J - Information and communication	J61 - Telecommunications	1.83%
C - Manufacturing	C29 - Manufacture of motor vehicles, trailers and semi-trailers	1.66%
C - Manufacturing	C19 - Manufacture of coke and refined petroleum products	1.39%
L - Real estate activities	L68 - Real estate activities	1.32%
C - Manufacturing	C11 - Manufacture of beverages	1.05%
C - Manufacturing	C26 - Manufacture of computer, electronic and optical products	1.04%
K - Financial and insurance activities	K66 - Activities auxiliary to financial services and insurance activities	1.03%
C - Manufacturing	C21 - Manufacture of basic pharmaceutical products and pharmaceutical preparations	0.77%
C - Manufacturing	C12 - Manufacture of tobacco products	0.67%
H - Transporting and storage	H52 - Warehousing and support activities for transportation	0.65%
M - Professional, scientific and technical activities	M73 - Advertising and market research	0.59%

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

delle imprese beneficiarie degli investimenti

In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia UE?

Non applicabile, questo prodotto non ha una quota minima di investimenti con un obiettivo ambientale allineati alla tassonomia UE.

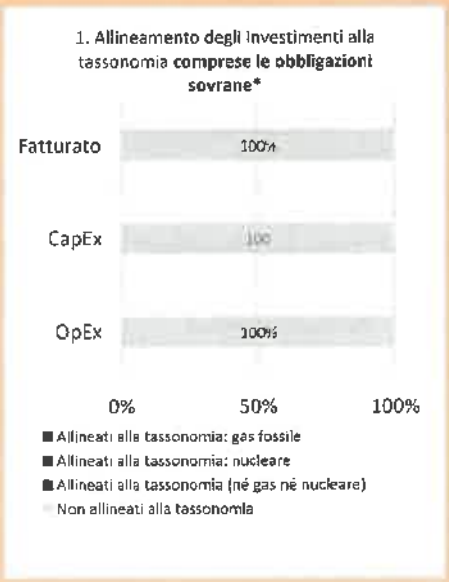
Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE[12]?

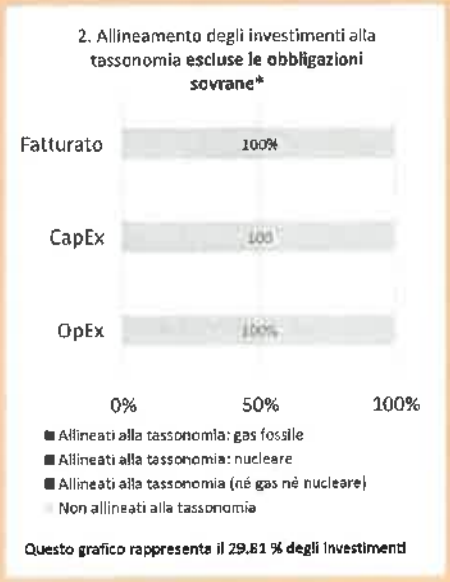
Si:

Gas fossile Energia nucleare

✖ No

I due grafici che seguono mostrani in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiche non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

[12] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

- ***Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività transitorie e abilitanti?***

  Non applicabile, questo prodotto non ha una quota minima di investimenti in attività transitorie e/o abilitanti.

- ***Qual è l'esito del raffronto della percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomie dell'UE rispetto ai precedenti periodi di riferimento?***

  Non applicabile, questo prodotto non ha una quota minima di investimenti allineati alla tassonomia UE.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale **che non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.

Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomie dell'UE?

Non applicabile, questo prodotto non ha un obettivo di investimento sostenibile e non ha una quota minima di investimenti che promuovono un obettivo ambientale non allineato alla tassonomia UE.

Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile, questo prodotto non ha un obettivo di investimento sostenibile e non ha una quota minima di investimenti che promuovono un obettivo sociale.

Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri", qual'era il loro scopo ed esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La quota di portafoglio compresa nella categoria "#2 Altri" è composta da liquidità, equivalenti di liquidità e derivati di copertura non sottoposti alla metodologia ESG. Questi strumenti hanno lo scopo di permettere una gestione efficiente del portafoglio e di gestione del rischio. Non vengono applicate garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Durante il periodo di riferimento, le caratteristiche ambientali e sociali sono state promosse dal comparto attraverso il rispetto della esclusioni , delle restrizioni vincolanti e del mantenimento di un rating ESG di portafoglio superiore o uguale ad A (scala MSCI).

In coerenza con la politica d'impegno, durante il periodo di riferimento il Fondo ha svolto attività di engagement con alcuni emittenti con azioni ammesse alla negoziazione in un mercato regolamentato italiano o di un altro Stato membro dell'Unione europea. Nel corso dell'anno, Fondo Cometa ha espresso voti in 170 assemblee annuali (+17% rispetto al 2024), di cui 139 assemblee coperte anche nell'ambito del Progetto Assofondipensione e 31 assemblee in cui il Fondo ha partecipato sulla base esclusiva del proprio perimetro di voto. Fondo Cometa si è espresso su 1.090 risoluzioni delle 3.590 presentate alle assemblee in cui ha

partecipato.

Qual è stata la prestazione di questo prodotti finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Non applicabile, il prodotto non ha un indice di riferimento atto a misurare le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?***
  Non applicabile.
- ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità per determinare l'allineamento dell'indice di riferimento con le caratteristiche ambientali o sociali promosse?***
  Non applicabile.
- ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?***
  Non applicabile.
- ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?`***
  Non applicabile.

COMPARTO SICUREZZA 2020

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Nome del prodotto: Cometa Sicurezza 2020

Identificativo della persona giuridica: NWACSZHX45G8UZT6PY02

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purchè tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ Sì	☒ No
☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** ___%	☐ Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** ___%	☒ Ha promosso caratteristiche A/S ma, **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineatio no alla tassonomia.

In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il prodotto finanziario, tramite l'applicazione della propria metodologia ESG, ha promosso caratteristiche ambientali e sociali, senza aver avuto come obiettivo l'investimento sostenibile.

L'impegno ambientale di Cometa si è espresso tramite la protezione della biodiversità. Cometa si è astenuta dal finanziare emittenti le cui attività causano gravi danni agli ecosistemi sensibili, e si impegna a promuovere la protezione delle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità.

L'impegno sociale di Cometa si è espresso tramite la promozione dei diritti dei lavoratori, in particolare del rispetto delle Norme internazionali del lavoro (ILO's Standards) e delle linee guida dell OSCE.

Non era stato designato un indice di riferimento sostenibile funzionale al raggiungimento delle caratterische ambientali o sociali.

- ***Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?***

  Gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario, e le relative prestazioni sono state:

  - Strumenti emessi da società implicate nella produzione di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo, in conformità alla esclusione alla legge 9 dicembre 2021, n. 220 (Misure per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo).Nessuna esposizione verso tali emittenti si è verificata durante il periodo di riferimentro.
  - Emittenti coinvolti in controversie per lavoro minorile di grado "very severe"(massimo grado di gravità): nessuna esposizione verso tali emittenti si è verificata durante il periodo di riferimentro.
  - Emittenti coinvolti in controversie per discriminazione alla diversità della forza lavoro di grado "very severe" (massimo grado di gravità): nessuna esposizione verso tali emittenti si è verificata durante il periodo di riferimentro.
  - Emittenti coinvolti in controversie relative all'uso del suolo e alla biodiversità di grado "very severe" (massimo grado di gravità): nessuna esposizione verso tali emittenti si è verificata durante il periodo di riferimentro.
  - Emittenti coinvolti in controversie relative alla gestione della salute e della sicurezza dei lavoratori di grado "very severe" (massimo grado di gravità): nessuna esposizione verso tali emittenti si è verificata durante il periodo di riferimentro.
  - Rating ESG complessivo di portafoglio superiore o uguale ad A (definito sulla scala MSCI): Il rating complessivo di portafoglio è stato A

- ***...e rispetto ai periodi precedenti?***

  Durante l'esercizio 2024, il comparto ha ottenuto il seguente punteggio:

Comparti / 2025	*ESG score*	*Controversie gravi (% asset)*
COMETA SICUREZZA 2020	6.37	0%

  Nel periodo precedente, il comparto aveva ottenuto il seguente punteggio:

Comparti / 2024	*ESG score*	*Controversie gravi (% asset)*
COMETA SICUREZZA 2020	6,41	0%

- ***Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?***

Non applicabile, il prodotto finanziario ha promosso caratteristiche ambientali e sociali ma non persegue obiettivi di investimento sostenibile.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato non hanno arrecato danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Non applicabile, il prodotto finanziario non persegue obiettivi di investimento sostenibile.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli efetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite si imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

L'integrazione dei rischi di sostenibilità nel processo di investimento, è stato guidato dai seguenti PAI:

- PAI n. 14 - Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche).
- PAI n. 10- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali.

- PAI n. 7- Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità

I PAI 14; 10 e 7 hanno guidato la scelta degli indicatori specifici di sostenibilità utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali sono stati I principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito **la quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 31/12/2025

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
FRANCE O.A.T. 1.5% 15-25/05/2031	O - Public administration and defence; compulsory social security	11.68%	FR
SPANISH GOVT 1.25% 20-31/10/2030	O - Public administration and defence; compulsory social security	9.49%	ES
ITALY BTPS 0.9% 20-01/04/2031	O - Public administration and defence; compulsory social security	9.17%	IT
ITALY BTPS 0.95% 20-01/08/2030	O - Public administration and defence; compulsory social security	7.20%	IT
DEUTSCHLAND REP 0% 19-15/08/2029	O - Public administration and defence; compulsory social security	4.29%	DE
BELGIAN 0.8% 17-22/06/2027	O - Public administration and defence; compulsory social security	3.83%	BE
SPANISH GOVT 0.5% 20-30/04/2030	O - Public administration and defence; compulsory social security	3.71%	ES
SPANISH GOVT 0.5% 21-31/10/2031	O - Public administration and defence; compulsory social security	3.42%	ES
IRISH GOVT 2.4% 14-15/05/2030	O - Public administration and defence; compulsory social security	3.14%	IE
PORTUGUESE OTS 0.3% 21-17/10/2031	O - Public administration and defence; compulsory social security	2.72%	PT
BELGIAN 1% 16-22/06/2026	O - Public administration and defence; compulsory social security	2.33%	BE
ITALY BTPS 3% 18-01/08/2029	O - Public administration and defence; compulsory social security	2.08%	IT
ITALY BTPS 2.8% 18-01/12/2028	O - Public administration and defence; compulsory social security	1.97%	IT
Liquidità e derivati di copertura	Liquidità e derivati di copertura	1.91%	
PORTUGUESE OTS 2.875% 16-21/07/2026	O - Public administration and defence; compulsory social security	1.58%	PT

Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è stata l'allocazione degli attivi?

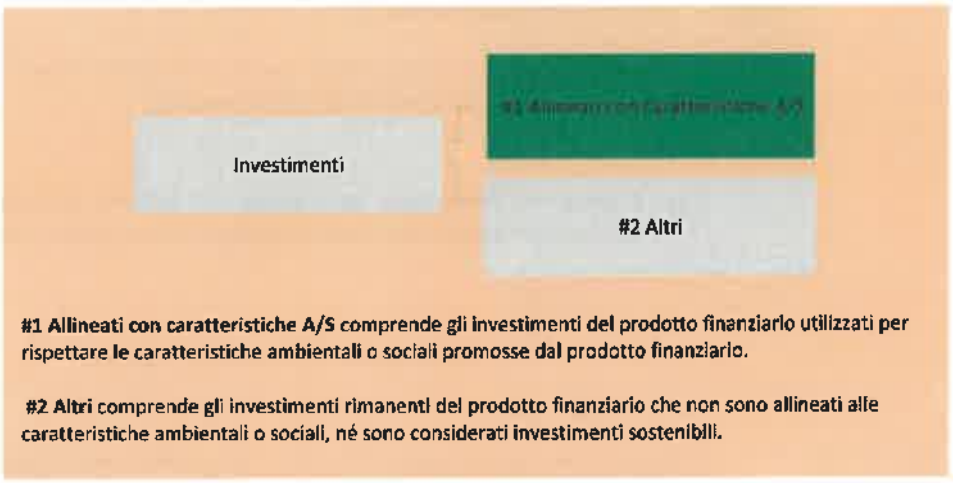
La quota degli investimenti funzionale al raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali, in accordo con le esclusioni e le restrizioni vincolanti volte a raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali, è stata del 97,59% (scatola # 1 Allineati con caratteristiche A/S).

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Il restante 2,41% (corrispondente alla scatola #2 Altri), corrisponde a liquidità, equivalenti di liquidità ed a derivati di copertura.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti ?

Settore	Sottosettore	% di attivi
O - Public administration and defence; compulsory social security	O84 - Public administration and defence; compulsory social security	73.65%
K - Financial and insurance activities	K64 - Financial service activities, except insurance and pension funding	5.24%
D - Electricity, gas, steam and air conditioning supply	D35 - Electricity, gas, steam and air conditioning supply	2.11%
K - Financial and insurance activities	K65 - Insurance, reinsurance and pension funding, except compulsory social security	1.97%
Liquidità e derivati di copertura	Liquidità e derivati di copertura	1.91%
L - Real estate activities	L68 - Real estate activities	1.22%
C - Manufacturing	C11 - Manufacture of beverages	1.09%
C - Manufacturing	C29 - Manufacture of motor vehicles, trailers and semi-trailers	1.08%
J - Information and communication	J61 - Telecommunications	1.04%
C - Manufacturing	C19 - Manufacture of coke and refined petroleum products	0.92%
C - Manufacturing	C26 - Manufacture of computer, electronic and optical products	0.81%
K - Financial and insurance activities	K66 - Activities auxiliary to financial services and insurance activities	0.74%
H - Transporting and storage	H52 - Warehousing and support activities for transportation	0.63%
C - Manufacturing	C27 - Manufacture of electrical equipment	0.55%
C - Manufacturing	C23 - Manufacture of other non-metallic mineral products	0.51%

In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia UE?

Non applicabile, questo prodotto non ha una quota minima di investimenti con un obiettivo ambientale allineati alla tassonomia UE.

Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE[12]?

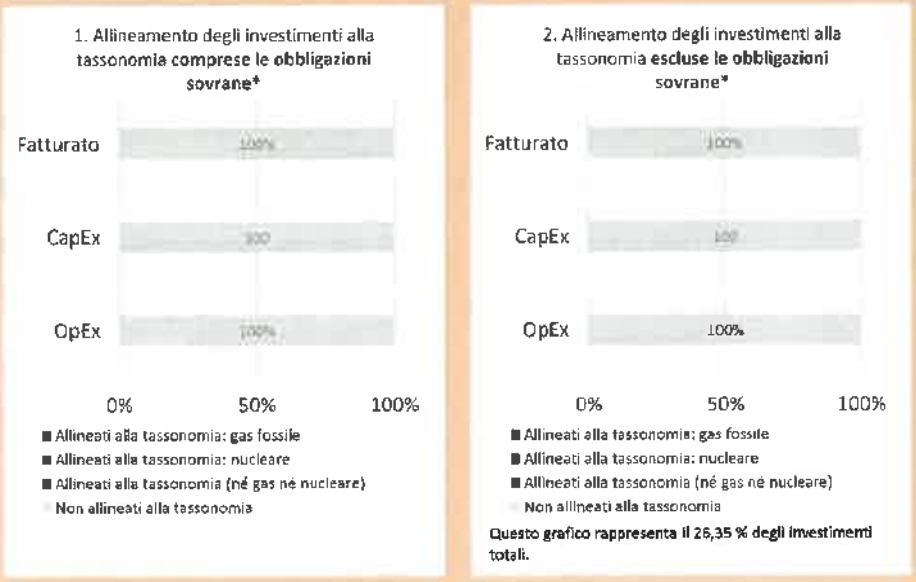
Sì:

Gas fossile Energia nucleare

✖ No

Le attività allineate alla Tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dale imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrani in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiche non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

[12] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

- ***Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività transitorie e abilitanti?***

  Non applicabile, questo prodotto non ha una quota minima di investimenti in attività transitorie e/o abilitanti.

- ***Qual è l'esito del raffronto della percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomie dell'UE rispetto ai precedenti periodi di riferimento?***

  Non applicabile, questo prodotto non ha una quota minima di investimenti allineati alla tassonomia UE.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale **che non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.

Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomie dell'UE?

Non applicabile, questo prodotto non ha un obettivo di investimento sostenibile e non ha una quota minima di investimenti che promuovono un obettivo ambientale non allineato alla tassonomia UE.

Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile, questo prodotto non ha un obettivo di investimento sostenibile e non ha una quota minima di investimenti che promuovono un obettivo sociale.

Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri", qual'era il loro scopo ed esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La quota di portafoglio compresa nella categoria "#2 Altri" è composta da liquidità, equivalenti di liquidità e derivati di copertura non sottoposti alla metodologia ESG. Questi strumenti hanno lo scopo di permettere una gestione efficiente del portafoglio e di gestione del rischio. Non vengono applicate garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Durante il periodo di riferimento, le caratteristiche ambientali e sociali sono state promosse dal comparto attraverso il rispetto della esclusioni e delle restrizioni vincolanti.

In coerenza con la politica d'impegno, durante il periodo di riferimento il Fondo ha svolto attività di engagement con alcuni emittenti con azioni ammesse alla negoziazione in un mercato regolamentato italiano o di un altro Stato membro dell'Unione europea. Nel corso dell'anno, Fondo Cometa ha espresso voti in 170 assemblee annuali (+17% rispetto al 2024), di cui 139 assemblee coperte anche nell'ambito del Progetto Assofondipensione e 31 assemblee in cui il Fondo ha partecipato sulla base esclusiva del proprio perimetro di voto. Fondo Cometa si è espresso su 1.090 risoluzioni delle 3.590 presentate alle assemblee in cui ha partecipato.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Qual è stata la prestazione di questo prodotti finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Non applicabile, il prodotto non ha un indice di riferimento atto a misurare le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?***

  Non applicabile.

- ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità per determinare l'allineamento dell'indice di riferimento con le caratteristiche ambientali o sociali promosse?***

  Non applicabile.

- ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?***

  Non applicabile.

- ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?`***

  Non applicabile.

COMPARTO REDDITO

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Nome del prodotto: Cometa Reddito

Identificativo della persona giuridica: NWACSZHX45G8UZT6PY02

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purchè tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineatio no alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Si**	☒ **No**
☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** __%	☐ Ha promosso **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) __% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** __%	☒ Ha promosso caratteristiche A/S ma, **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**

In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il prodotto finanziario, tramite l'applicazione della propria metodologia ESG, ha promosso caratteristiche ambientali e sociali, senza aver avuto come obiettivo l'investimento sostenibile.

L'impegno ambientale di Cometa si è espresso tramite la protezione della biodiversità. Cometa si è astenuta dal finanziare emittenti le cui attività causano gravi danni agli ecosistemi sensibili, e si impegna a promuovere la protezione delle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità.

L'impegno sociale di Cometa si è espresso tramite la promozione dei diritti dei lavoratori, in particolare del rispetto delle Norme internazionali del lavoro (ILO's Standards) e delle linee guida dell OSCE.

Non era stato designato un indice di riferimento sostenibile funzionale al raggiungimento delle caratterische ambientali o sociali.

- ***Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?***

  Gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario, e le relative prestazioni sono state:

  - Strumenti emessi da società implicate nella produzione di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo, in conformità alla esclusione alla legge 9 dicembre 2021, n. 220 (Misure per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo).Nessuna esposizione verso tali emittenti si è verificata durante il periodo di riferimentro.
  - Emittenti coinvolti in controversie per lavoro minorile di grado "very severe"(massimo grado di gravità): nessuna esposizione verso tali emittenti si è verificata durante il periodo di riferimentro.
  - Emittenti coinvolti in controversie per discriminazione alla diversità della forza lavoro di grado "very severe" (massimo grado di gravità): nessuna esposizione verso tali emittenti si è verificata durante il periodo di riferimentro.
  - Emittenti coinvolti in controversie relative all'uso del suolo e alla biodiversità di grado "very severe" (massimo grado di gravità): nessuna esposizione verso tali emittenti si è verificata durante il periodo di riferimentro.
  - Emittenti coinvolti in controversie relative alla gestione della salute e della sicurezza dei lavoratori di grado "very severe" (massimo grado di gravità): nessuna esposizione verso tali emittenti si è verificata durante il periodo di riferimentro.
  - Rating ESG complessivo di portafoglio superiore o uguale ad A (definito

sulla scala MSCI): Il rating complessivo di portafoglio è stato A.

- ***...e rispetto ai periodi precedenti?***

  In antecedenza, veniva monitorato il rating ESG medio di portafoglio e la percentuale media dei titoli detenuti in portafoglio emessi da emittenti coinvolti in controversie reputate "gravi" dal data provider MSCI.

  Durante l'esercizio 2025, il comparto ha ottenuto il seguente punteggio:

Comparti / 2025	*ESG score*	*Controversie gravi (% asset)*
COMETA REDDITO	6,59	0,00%

  Nel periodo precedente, il comparto aveva ottenuto il seguente punteggio:

Comparti / 2024	*ESG score*	*Controversie gravi (% asset)*
COMETA REDDITO	6,65	0,02%

- ***Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?***

  Non applicabile, il prodotto finanziario ha promosso caratteristiche ambientali e sociali ma non persegue obiettivi di investimento sostenibile.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato non hanno arrecato danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Non applicabile, il prodotto finanziario non persegue obiettivi di investimento sostenibile.

  In che modo si e tenuto conto degli indicatori degli efetti negativi sui fattori di sostenibilità?

  Non applicabile.

  Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite si imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

L'integrazione dei rischi di sostenibilità nel processo di investimento, è stato guidato dai seguenti PAI:

- PAI n. 14 - Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche).
- PAI n. 10- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali.
- PAI n. 7- Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità

I PAI 14; 10 e 7 hanno guidato la scelta degli indicatori specifici di sostenibilità utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito **la quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 31/12/2024

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
SANTOS LTD	B - Mining and quarrying	36.34%	AU
COMPUTERSHARE LTD	K - Financial and insurance activities	20.91%	AU
SOUTH AFRICA 7.25% 25-11/12/2055	O - Public administration and defence; compulsory social security	12.66%	ZA
SOUTH AFRICA 6.125% 25-11/12/2037	O - Public administration and defence; compulsory social security	12.66%	ZA
RAIFFEISEN BK IN 25-13/11/2033 FRN	K - Financial and insurance activities	12.66%	AT

CAIXABANK 25-29/11/2031 FRN	K - Financial and insurance activities	12.66%	ES
BANK OF IRELAND 25-10/11/2036 FRN	K - Financial and insurance activities	12.66%	IE
IGD 4.45% 25-04/11/2030	L - Real estate activities	12.66%	IT
VONOVIA SE 4% 25-12/11/2036	L - Real estate activities	12.66%	DE
ALPHA BANK 25-30/10/2031 FRN	K - Financial and insurance activities	12.66%	GR
BARCLAYS PLC 25-31/10/2036 FRN	K - Financial and insurance activities	12.66%	GB
ASN BANK NV 3.375% 25-27/10/2032	K - Financial and insurance activities	12.66%	NL
KAZAKHSTAN 4.412% 25-28/10/2030	O - Public administration and defence; compulsory social security	12.66%	KZ
BERTELSMANN SE 3.375% 25-26/10/2033	J - Information and communication	12.66%	DE
SWEDBANK AB 3.25% 25-13/10/2032	K - Financial and insurance activities	12.66%	SE

Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è stata l'allocazione degli attivi?

La quota degli investimenti funzionale al raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali, in accordo con le esclusioni e le restrizioni vincolanti volte a raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali, è stata del 95,26% (scatola # 1 Allineati con caratteristiche A/S).

Il restante 4,74% (corrispondente alla scatola #2 Altri), corrisponde a liquidità, equivalenti di liquidità ed a derivati di copertura.

#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti ?***

Settore	Sottosettore	% di attivi
O - Public administration and defence; compulsory social security	O84 - Public administration and defence; compulsory social security	36.34%
K - Financial and insurance activities	K64 - Financial service activities, except insurance and pension funding	20.91%
C - Manufacturing	C26 - Manufacture of computer, electronic and optical products	5.49%
Liquidità e derivati di copertura	Liquidità e derivati di copertura	3.24%
D - Electricity, gas, steam and air conditioning supply	D35 - Electricity, gas, steam and air conditioning supply	2.72%
J - Information and communication	J58 - Publishing activities	2.46%
C - Manufacturing	C21 - Manufacture of basic pharmaceutical products and pharmaceutical preparations	2.37%
K - Financial and insurance activities	K66 - Activities auxiliary to financial services and insurance activities	2.13%
G - Wholesale and retail trade; repair of motor vehicles and motorcycles	G47 - Retail trade, except of motor vehicles and motorcycles	2.10%
C - Manufacturing	C29 - Manufacture of motor vehicles, trailers and semi-trailers	1.78%
K - Financial and insurance activities	K65 - Insurance, reinsurance and pension funding, except compulsory social security	1.63%
C - Manufacturing	C28 - Manufacture of machinery and equipment n.e.c.	1.47%
J - Information and communication	J63 - Information service activities	1.41%
J - Information and communication	J61 - Telecommunications	1.40%
L - Real estate activities	L68 - Real estate activities	1.37%

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia UE?

Non applicabile, questo prodotto non ha una quota minima di investimenti con un obiettivo ambientale allineati alla tassonomia UE.

- **Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE[12]?**

Sì:

[12] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

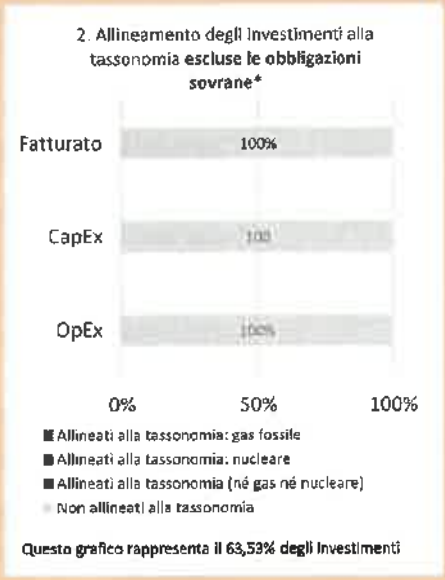
Gas fossile Energia nucleare

✖ No

Le attività allineate alla Tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dale imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrani in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiche non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

- ***Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività transitorie e abilitanti?***

  Non applicabile, questo prodotto non ha una quota minima di investimenti in attività transitorie e/o abilitanti.

- ***Qual è l'esito del raffronto della percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomie dell'UE rispetto ai precedenti periodi di riferimento?***

  Non applicabile, questo prodotto non ha una quota minima di investimenti allineati alla tassonomia UE.

sono **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.

Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomie dell'UE?

Non applicabile, questo prodotto non ha un obiettivo di investimento sostenibile e non ha una quota minima di investimenti che promuovono un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia UE.

Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile, questo prodotto non ha un obiettivo di investimento sostenibile e non ha una quota minima di investimenti che promuovono un obiettivo sociale.

Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri", qual'era il loro scopo ed esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La quota di portafoglio compresa nella categoria "#2 Altri" è composta da liquidità, equivalenti di liquidità e derivati di copertura non sottoposti alla metodologia ESG. Questi strumenti hanno lo scopo di permettere una gestione efficiente del portafoglio e di gestione del rischio. Non vengono applicate garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Durante il periodo di riferimento, le caratteristiche ambientali e sociali sono state promosse dal comparto attraverso il rispetto della esclusioni e delle restrizioni vincolanti.

In coerenza con la politica d'impegno, durante il periodo di riferimento il Fondo ha svolto attività di engagement con alcuni emittenti con azioni ammesse alla negoziazione in un mercato regolamentato italiano o di un altro Stato membro dell'Unione europea. Nel corso dell'anno, Fondo Cometa ha espresso voti in 170 assemblee annuali (+17% rispetto al 2024), di cui 139 assemblee coperte anche nell'ambito del Progetto Assofondipensione e 31 assemblee in cui il Fondo ha partecipato sulla base esclusiva del proprio perimetro di voto. Fondo Cometa si è espresso su 1.090 risoluzioni delle 3.590 presentate alle assemblee in cui ha partecipato.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Qual è stata la prestazione di questo prodotti finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Non applicabile, il prodotto non ha un indice di riferimento atto a misurare le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?***
  Non applicabile.
- ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità per determinare l'allineamento dell'indice di riferimento con le caratteristiche ambientali o sociali promosse?***

Non applicabile.

- ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?***
  Non applicabile.

- ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?`***
  Non applicabile.

COMPARTO CRESCITA

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Nome del prodotto: Cometa Crescita

Identificativo della persona giuridica: NWACSZHX45G8UZT6PY02

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ Sì	☒ No
☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** ___%	☐ Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** ___%	☒ Ha promosso caratteristiche A/S ma, **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purchè tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineatio no alla tassonomia.

In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il prodotto finanziario, tramite l'applicazione della propria metodologia ESG, ha promosso caratteristiche ambientali e sociali, senza aver avuto come obiettivo l'investimento sostenibile.

L'impegno ambientale di Cometa si è espresso tramite la protezione della biodiversità. Cometa si è astenuta dal finanziare emittenti le cui attività causano gravi danni agli ecosistemi sensibili, e si impegna a promuovere la protezione delle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità.

L'impegno sociale di Cometa si è espresso tramite la promozione dei diritti dei lavoratori, in particolare del rispetto delle Norme internazionali del lavoro (ILO's Standards) e delle linee guida dell OSCE.

Non era stato designato un indice di riferimento sostenibile funzionale al raggiungimento delle caratterische ambientali o sociali.

Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario, e le relative prestazioni sono state:

- Strumenti emessi da società implicate nella produzione di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo, in conformità alla esclusione alla legge 9 dicembre 2021, n. 220 (Misure per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo).Nessuna esposizione verso tali emittenti si è verificata durante il periodo di riferimentro.
- Emittenti coinvolti in controversie per lavoro minorile di grado "very severe"(massimo grado di gravità): nessuna esposizione verso tali emittenti si è verificata durante il periodo di riferimentro.
- Emittenti coinvolti in controversie per discriminazione alla diversità della forza lavoro di grado "very severe" (massimo grado di gravità): nessuna esposizione verso tali emittenti si è verificata durante il periodo di riferimentro.
- Emittenti coinvolti in controversie relative all'uso del suolo e alla biodiversità di grado "very severe" (massimo grado di gravità): nessuna esposizione verso tali emittenti si è verificata durante il periodo di riferimentro.
- Emittenti coinvolti in controversie relative alla gestione della salute e della sicurezza dei lavoratori di grado "very severe" (massimo grado di gravità): nessuna esposizione verso tali emittenti si è verificata durante il periodo di riferimentro.
- Rating ESG complessivo di portafoglio superiore o uguale ad A (definito

sulla scala MSCI): Il rating complessivo di portafoglio è stato A.

- ***...e rispetto ai periodi precedenti?***

Durante l'esercizio 2025, il comparto ha ottenuto il seguente punteggio:

Comparti / 2025	*ESG score*	*Controversie gravi (% asset)*
COMETA CRESCITA	6,64	0,00%

Nel periodo precedente, il comparto aveva ottenuto il seguente punteggio:

Comparti / 2024	*ESG score*	*Controversie gravi (% asset)*
COMETA CRESCITA	6,70	0,01%

- ***Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?***

Non applicabile, il prodotto finanziario ha promosso caratteristiche ambientali e sociali ma non persegue obiettivi di investimento sostenibile.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato non hanno arrecato danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Non applicabile, il prodotto finanziario non persegue obiettivi di investimento sostenibile.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli efetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite si imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

L'integrazione dei rischi di sostenibilità nel processo di investimento, è stato guidato dai seguenti PAI:

- PAI n. 14 - Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche).
- PAI n. 10- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali.
- PAI n. 7- Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità

I PAI 14; 10 e 7 hanno guidato la scelta degli indicatori specifici di sostenibilità utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali sono stati I principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la **quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 31/12/2025

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
ISH MSCI USA ESG EHNCD USD-A	K - Financial and insurance activities	3.88%	IE
ISH EMER MKT SCREE EQ IX-FEA	K - Financial and insurance activities	3.32%	IE
Liquidità e derivati di copertura	Liquidità e derivati di copertura	3.17%	
NVIDIA CORP	C - Manufacturing	2.66%	US
EURIZON EASYFUND-EQ EMMKT-Z	K - Financial and insurance activities	2.60%	LU

ISHARES EEMG BD IFD-FLEUA	K - Financial and insurance activities	2.55%	IE
APPLE INC	C - Manufacturing	2.54%	US
MICROSOFT CORP	J - Information and communication	2.27%	US
AMAZON.COM INC	G - Wholesale and retail trade; repair of motor vehicles and motorcycles	1.44%	US
YOURIND SICAV-YIS MSCI JU-Z	K - Financial and insurance activities	1.10%	LU
BROADCOM INC	C - Manufacturing	1.03%	US
ALPHABET INC-CL A	J - Information and communication	0.97%	US
ISHARES USD TIPS	K - Financial and insurance activities	0.94%	IE
EURIZON FUND-BOND HI YLD-X	K - Financial and insurance activities	0.90%	LU
ALPHABET INC-CL C	J - Information and communication	0.84%	US

Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

Qual è stata l'allocazione degli attivi?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La quota degli investimenti funzionale al raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali, in accordo con le esclusioni e le restrizioni vincolanti volte a raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali, è stata del 95,40% (scatola # 1 Allineati con caratteristiche A/S).

Il restante 4,60% (corrispondente alla scatola #2 Altri), corrisponde a liquidità, equivalenti di liquidità ed a derivati di copertura.

#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti ?***

Settore	Sottosettore	% di attivi
K - Financial and insurance activities	K64 - Financial service activities, except insurance and pension funding	28.36%
O - Public administration and defence; compulsory social security	O84 - Public administration and defence; compulsory social security	17.29%
C - Manufacturing	C26 - Manufacture of computer, electronic and optical products	9.37%
J - Information and communication	J58 - Publishing activities	4.15%
G - Wholesale and retail trade; repair of motor vehicles and motorcycles	G47 - Retail trade, except of motor vehicles and motorcycles	3.68%
C - Manufacturing	C21 - Manufacture of basic pharmaceutical products and pharmaceutical preparations	3.48%
K - Financial and insurance activities	K66 - Activities auxiliary to financial services and insurance activities	3.30%
Liquidità e derivati di copertura	Liquidità e derivati di copertura	3.17%
K - Financial and insurance activities	K65 - Insurance, reinsurance and pension funding, except compulsory social security	2.56%
J - Information and communication	J63 - Information service activities	2.14%
J - Information and communication	J61 - Telecommunications	2.10%
C - Manufacturing	C28 - Manufacture of machinery and equipment n.e.c.	2.04%
D - Electricity, gas, steam and air conditioning supply	D35 - Electricity, gas, steam and air conditioning supply	2.03%
J - Information and communication	J60 - Programming and broadcasting activities	1.53%

C - Manufacturing	C29 - Manufacture of motor vehicles, trailers and semi-trailers	1.38%

In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia UE?

Non applicabile, questo prodotto non ha una quota minima di investimenti con un obiettivo ambientale allineati alla tassonomia UE.

Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE[12]?

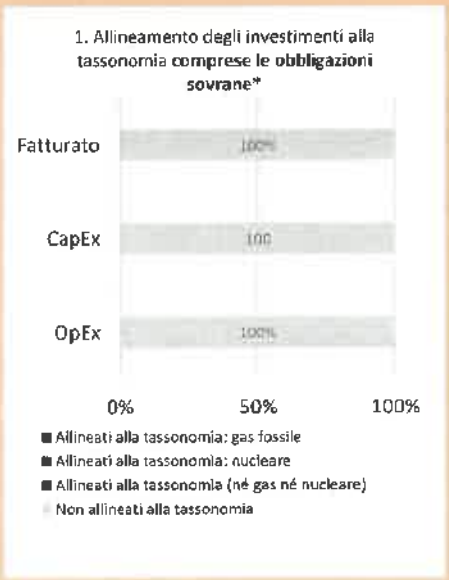
☐ Si:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

Le attività allineate alla Tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dale imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrani in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiche non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



Questo grafico rappresenta il 82,71% degli investimenti

*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

[12] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento del cambiamenti climatici ("mitigazione del cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività transitorie e abilitanti?

Non applicabile, questo prodotto non ha una quota minima di investimenti in attività transitorie e/o abilitanti.

Qual è l'esito del raffronto della percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomie dell'UE rispetto ai precedenti periodi di riferimento?

Non applicabile, questo prodotto non ha una quota minima di investimenti allineati alla tassonomia UE.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale **che non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.

Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomie dell'UE?

Non applicabile, questo prodotto non ha un obettivo di investimento sostenibile e non ha una quota minima di investimenti che promuovono un obettivo ambientale non allineato alla tassonomia UE.

Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile, questo prodotto non ha un obettivo di investimento sostenibile e non ha una quota minima di investimenti che promuovono un obettivo sociale.

Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri", qual'era il loro scopo ed esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La quota di portafoglio compresa nella categoria "#2 Altri" è composta da liquidità, equivalenti di liquidità e derivati di copertura non sottoposti alla metodologia ESG. Questi strumenti hanno lo scopo di permettere una gestione efficiente del portafoglio e di gestione del rischio. Non vengono applicate garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Durante il periodo di riferimento, le caratteristiche ambientali e sociali sono state promosse dal comparto attraverso il rispetto della esclusioni e delle restrizioni vincolanti.

In coerenza con la politica d'impegno, durante il periodo di riferimento il Fondo ha svolto attività di engagement con alcuni emittenti con azioni ammesse alla negoziazione in un mercato regolamentato italiano o di un altro Stato membro dell'Unione europea. Nel corso dell'anno, Fondo Cometa ha espresso voti in 170 assemblee annuali (+17% rispetto al 2024), di cui 139 assemblee coperte anche nell'ambito del Progetto Assofondipensione e 31 assemblee in cui il Fondo ha partecipato sulla base esclusiva del proprio perimetro di voto. Fondo Cometa si è espresso su 1.090 risoluzioni delle 3.590 presentate alle assemblee in cui ha partecipato.

Qual è stata la prestazione di questo prodotti finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Non applicabile, il prodotto non ha un indice di riferimento atto a misurare le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

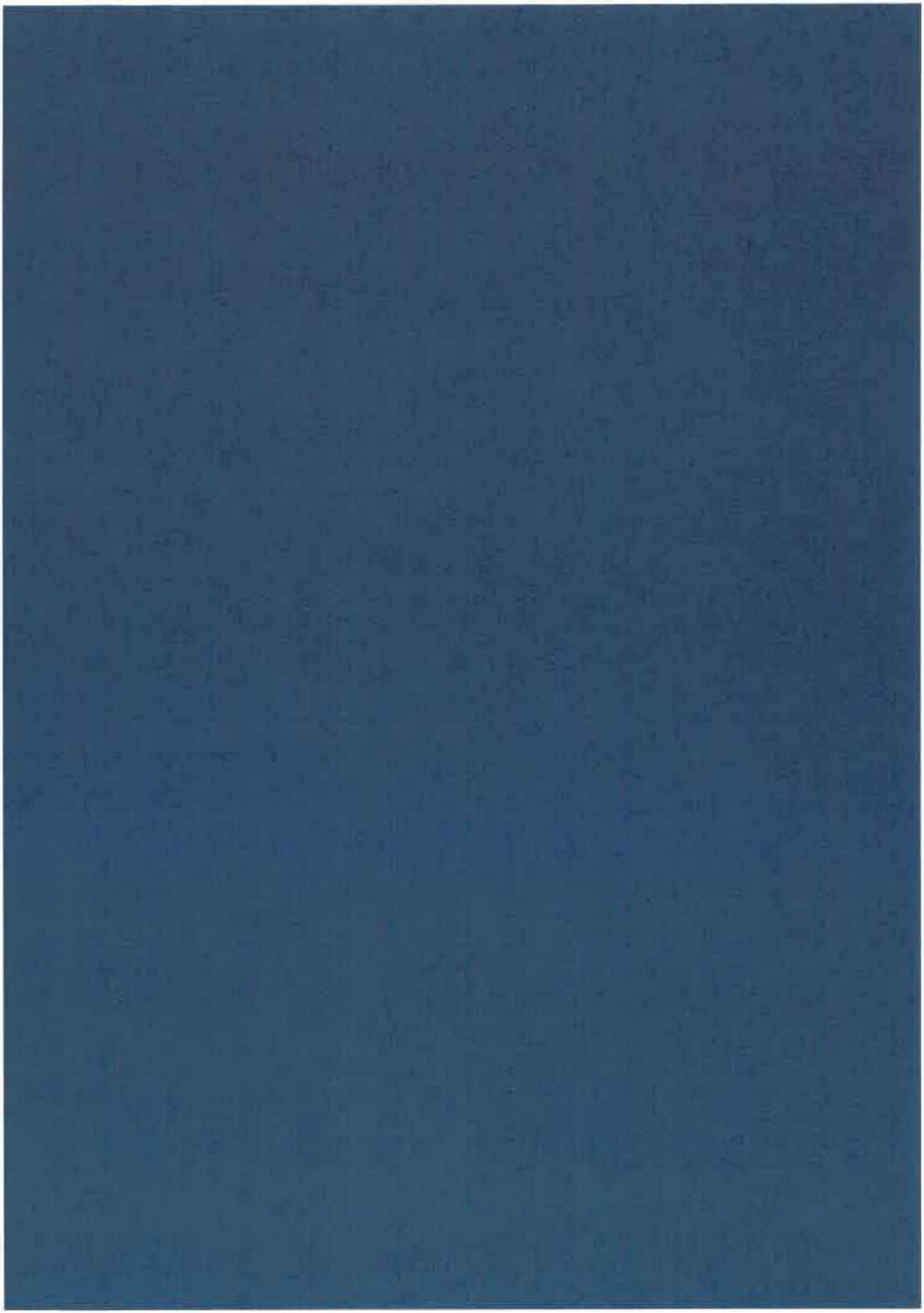
Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?
Non applicabile.

Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità per determinare l'allineamento dell'indice di riferimento con le caratteristiche ambientali o sociali promosse?
Non applicabile.

Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?
Non applicabile.

Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?`
Non applicabile.



COMETA

SEZIONE D
RELAZIONI AL BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2025

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 39/2010 e dell'articolo 33 dello schema di statuto di cui alla deliberazione Covip del 19 maggio 2021

Agli Associati di

Cometa – Fondo Nazionale Pensione Complementare per i lavoratori dell'industria metalmeccanica, della installazione di impianti e dei settori affini

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Cometa – Fondo Nazionale Pensione Complementare per i lavoratori dell'industria metalmeccanica, della installazione di impianti e dei settori affini (il "Fondo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Cometa – Fondo Nazionale Pensione Complementare per i lavoratori dell'industria metalmeccanica, della installazione di impianti e dei settori affini al 31 dicembre 2025 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione

"Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio del Fondo contiene l'allegato "Informativa sulla sostenibilità" ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento (UE) 2020/852.

Il giudizio sul bilancio del Fondo non si estende alle informazioni contenute in tale allegato.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In

presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter); del DLgs 39/2010

Gli amministratori di Cometa – Fondo Nazionale Pensione Complementare per i lavoratori dell'industria metalmeccanica, della installazione di impianti e dei settori affini sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Cometa – Fondo Nazionale Pensione Complementare per i lavoratori dell'industria metalmeccanica, della installazione di impianti e dei settori affini al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;

- esprimere un giudizio sulla conformità ai provvedimenti emanati da Covip della relazione sulla gestione;

- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Cometa – Fondo Nazionale Pensione Complementare per i lavoratori dell'industria metalmeccanica, della installazione di impianti e dei settori affini al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 10 aprile 2026

PricewaterhouseCoopers SpA

Alberto Buscaglia

(Revisore legale)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

BILANCIO AL 31.12.2025

Ai Sig.ri Delegati dell'Assemblea del Fondo COMETA

Premessa

Il Collegio dei Sindaci, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto le funzioni previste dall'art. 2429, comma 2 del c.c., mentre la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*" è stata delegata alla PricewaterhouseCoopers S.p.A.

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

L'Assemblea dei Delegati ha affidato la revisione legale, su proposta del Collegio dei Sindaci, alla PricewaterhouseCoopers S.p.A. la quale ha consegnato la relazione in data 10 aprile 2026 con un giudizio di coerenza della relazione di gestione con il Bilancio d'Esercizio al 31.12.2025.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il Bilancio d'Esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione e ai provvedimenti emanati dalla COVIP.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

Il Collegio dei Sindaci ha verificato la documentazione relativa al Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2025 pervenuta dal Consiglio di amministrazione in data 26 marzo 2026, successivamente integrata in data 9 aprile 2026.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dal Fondo e sul suo concreto funzionamento; in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo partecipato all'Assemblea dei Delegati ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio del Fondo.

Abbiamo acquisito dal Consiglio d'Amministrazione, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Fondo e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni dalla Funzione di Revisione Interna, attribuita alla Società ElleGi Consulenza S.p.A., e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e fronteggiare eventuali situazioni di criticità riscontrate nel corso dell'esercizio, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non risulta siano pervenute denunzie dagli aderenti *ex* art. 2408 c.c. né sono state presentate denunce al Tribunale *ex* art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio dei Sindaci pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che il Consiglio d'Amministrazione abbia dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del Bilancio d'Esercizio e, per quanto a nostra conoscenza, il Consiglio non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Dal Bilancio al 31.12.2025 emerge un attivo netto destinato alle prestazioni pari ad euro 16.740.408.731 contro euro 15.245.635.534 dell'esercizio 2024, con un incremento del 9,8%.

Il Saldo della Gestione Previdenziale rilevato è pari ad € 729.764.100.

Il Risultato della Gestione Finanziaria indiretta conseguito è pari ad € 979.973.036; il Margine della Gestione Finanziaria, al netto degli oneri di gestione, è pari ad € 959.914.516.

Nella riunione del 18/12/2025, il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato di attribuire un importo complessivo di 3.511.520 euro in parti uguali sulle posizioni individuali degli iscritti attivi al 30/11/2025, per un importo di 8 euro a posizione. Inoltre, sempre con delibera del 18/12/2025, il CdA ha ritenuto di riscontare all'esercizio 2026 una quota residua dell'avanzo amministrativo pari ad euro 7.503.375, in

coerenza con la previsione degli esercizi pregressi. Gli importi riscontati consentiranno di mantenere invariato per il sesto esercizio consecutivo l'importo della quota associativa annuale, pari ad euro 12, e, soprattutto, saranno utilizzati per continuare a finanziare il piano programmato di spese di promozione e sviluppo pluriennale, oltre che proseguire nella trasformazione digitale del Fondo.

Il numero degli aderenti nell'esercizio ha avuto un incremento passando da 496.941 (2024) a 524.867 (2025), registrando un aumento netto di 27.926 iscritti (pari al 5,62%). Il Fondo nel 2025 ha registrato 49.042 nuove adesioni.

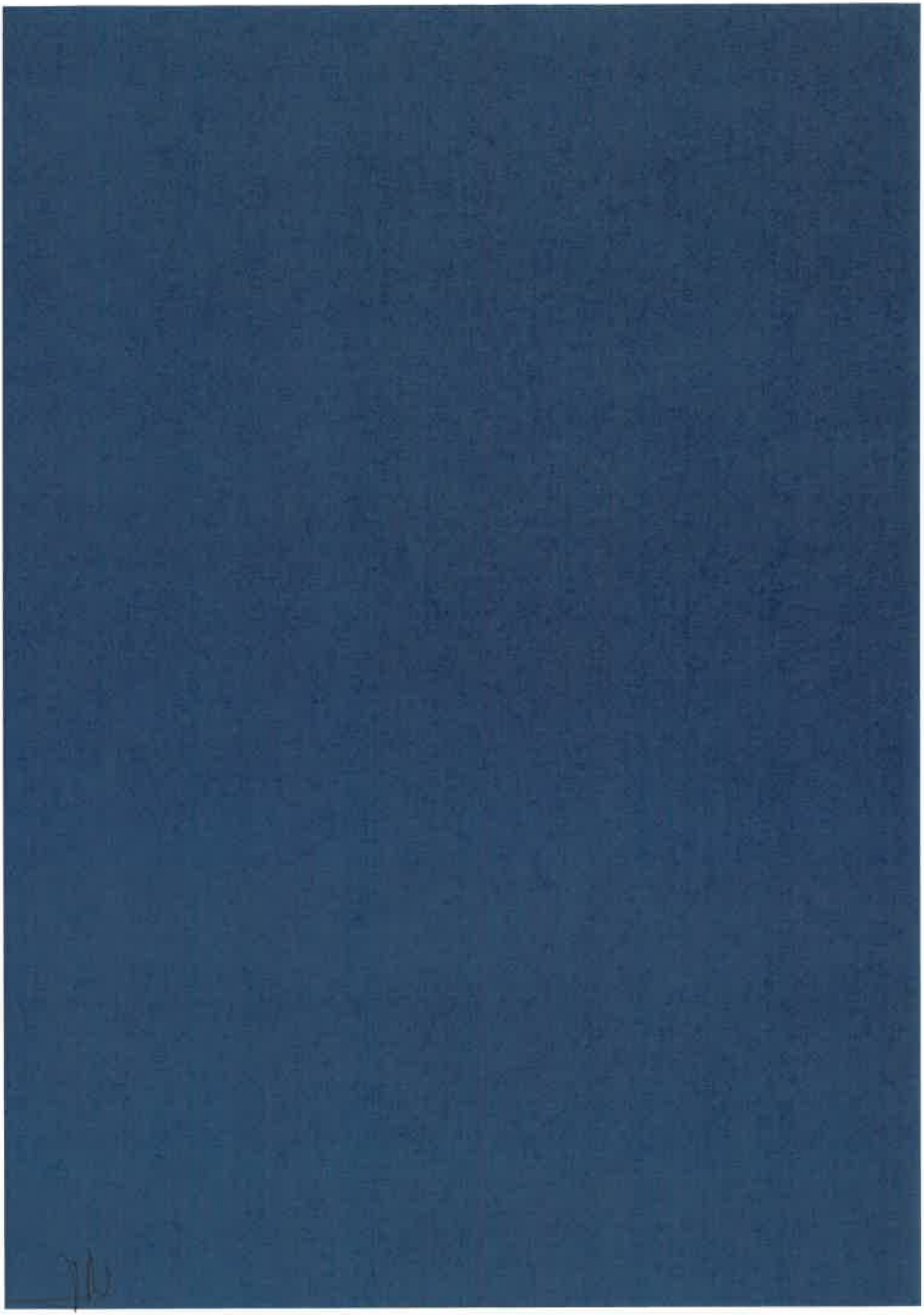
Tali associati iscritti appartengono a nr. 22.075 aziende attive, n. 669 aziende in procedura concorsuale e a nr. 25.651 aziende non attive.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta ed il giudizio espresso nella Relazione di Revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il Collegio dei Sindaci non rileva motivi ostativi all'approvazione, da parte degli Aderenti, del Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 così come redatto dagli Amministratori.

Roma, 13 aprile 2026

Il Collegio dei Sindaci

Francesco Lucà (Presidente)
Sonia Mascarin (Sindaco effettivo)
Marco Lombardi (Sindaco effettivo)
Cataldo Lipani (Sindaco effettivo)



www.cometafondo.it

COMETA